Anno 101 Numero 63

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 3/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 16 Marzo 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie delle Aziende, Ricerche personali L. 600 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio
Estero (spediz. aereo Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 50; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 4,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 3; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia plas. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 2; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Una questione che da anni scatena violente polemiche

Acceso dibattito alla Camera sui conti della Federconsorzi

L'ente, che fa capo alla dc, gestisce per il governo le operazioni di ammasso e di esportazione dei cereali, a sostegno dei nostri prezzi agricoli - Il passivo è a carico dello Stato: attualmente il debito verso la Federconsorzi sale a 800-900 miliardi di lire, ma non ci sono bilanci particolareggiati - La discussione alla Camera è provocata da una mozione comunista - Oggi parlerà il ministro Restivo - Divisi i socialisti

Interessi passivi di 130 milioni al giorno

Roma, 15 marzo.

La Federazione dei Consorzi agrari gestisce per incarico del ministero dell'Agricoltura una serie di servizi e operazioni di ammasso, scambi, esportazioni e distribuzione di frumento, cereali minori, olii e semi oleosi. La gestione è in passivo perché essenzialmente si tratta di sostenere la produzione granaria che ha in Italia costi superiori a quelli esteri. Il passivo è naturalmente a carico dello Stato, che, per mantenere il prezzo politico del grano, in dieci anni si è indebitato con la Federconsorzi per un ammontare calcolato tra gli 800 e i 900 miliardi.

Una buona metà di questa somma è costituita da interessi passivi, che si accrescono al ritmo di 130 milioni al giorno, uno sperpero assurdo che il governo non è stato capace di evitare in tutti questi anni, rinviando sempre, dal 1956 ad oggi, nonostante le asprissime polemiche e perfino l'intervento di una commissione parlamentare d'inchiesta, la soluzione del problema. Esattamente un anno fa — il 25 marzo 1966 — il ministro dell'Agricoltura onorevole Franco Restivo, prometteva la presentazione «al più presto» di un disegno di legge, ma questo ancora non è giunto in Parlamento, trovandosi attualmente alla Corte dei Conti, per un parere.

Gli interessi passivi continuano frattanto ad aumentare perché manca la legge che autorizzi il governo a pagare il debito dello Stato. La Federconsorzi cede perciò alle banche, o allo stesso istituto di emissione, i suoi crediti ed il governo rinnova regolarmente gli effetti in scadenza. In qualche modo, d'altra parte, è supponibile che la Federconsorzi tragga un vantaggio — ottenendo ristorni dalle banche — da un'operazione finanziaria di così larga portata.

Vent'anni fa, all'incirca, la Federconsorzi usava presentare rendiconti «*a consuntivo*», dando la dimostrazione degli esborsi effettuati. A partire dalla campagna 1949-50 fu invece ammessa al rimborso a *forfait*, un sistema contabile del quale sembra dubbia la legittimità. Non c'è difatti legge che lo preveda, ma secondo il ministro dell'Agricoltura non c'è neppure «una legge che stabilisca per la Federconsorzi l'obbligo del rendiconto. Infatti — ha detto stamattina Restivo a Montecitorio — è nel potere degli enti concessionari di gestione di scegliere, sulla base di criteri di convenienza, tra il sistema del rendiconto e quello forfettario».

Questo sistema forfettario subì col tempo alcune variazioni secondarie. Tuttavia, fino al '56, il Parlamento concesse sempre la sanatoria, autorizzando il governo a pagare. In quell'anno il ministero del Tesoro si impegnò a rivedere i suoi rapporti contabili con la Federconsorzi, ma da allora ad oggi non ne ha fatto nulla caricandosi invece di interessi passivi nella misura che si è detto.

Il disegno di legge finalmente elaborato prevede ora che le spese della Federconsorzi siano sottoposte al controllo della Corte dei Conti, la quale avrà un lavoro sterminato per venire a capo della revisione, se pure umanamente è fattibile, sicché la prospettiva di una sommaria sanatoria tipo colpo di spugna si delinea come una melanconica quanto fatale necessità. La questione, comunque, non si esaurisce nell'ambito contabile avendo più larghi riflessi di natura politica che mettono in causa la struttura stessa della Federconsorzi.

Questa è da molti anni sotto il controllo esclusivo della dc, per il tramite della Federazione dei coltivatori diretti organizzati dall'onorevole Paolo Bonomi. A vantaggio della dc è diventata un formidabile gruppo di potere rigidamente accentrato, secondo le accuse dei suoi critici, e domina la vita agricola italiana organizzativamente e finanziariamente. Se ne chiede una riforma nel senso di restituire autonomia ai consorzi provinciali, come si aveva al tempo delle cooperative contadine prima del fascismo. Con questo obbiettivo si sono battuti anche i socialisti, venendo ancora di recente in contrasto diretto con la dc. Non sembra tuttavia che possano condurre a fondo la battaglia, per la loro debolezza nel campo agricolo.

Se la dc fosse costretta a spartire il suo potere nella Federconsorzi, non sarebbero i socialisti a profittarne, ma i comunisti della Lega dei contadini. Oggi nelle campagne sono i comunisti i veri concorrenti della dc, e ai socialisti tocca riconquistare le loro vecchie cooperative se vogliono riavere voce in capitolo nei consorzi agrari provinciali. Sarebbe un molto largo lavoro di base che richiede impegno e tempo, ed è quindi abbastanza comprensibile che nella questione della Federconsorzi il partito socialista oggi metta l'accento sui rendiconti da chiedere in nome dello Stato più che su una riforma da attuare a beneficio del pci.

Vittorio Gorresio

Il governo porrà la fiducia per evitare il voto segreto?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 marzo.

La Camera ha discusso oggi la mozione comunista che chiede al governo la presentazione dei rendiconti delle gestioni granarie effettuate dalla Federconsorzi e la riforma di questa organizzazione. Hanno parlato oratori di tutti i gruppi. Il ministro dell'Agricoltura Restivo risponderà domani pomeriggio, quindi ci sarà la votazione. E' escluso che i gruppi di maggioranza presentino un ordine del giorno unitario di approvazione delle dichiarazioni che farà Restivo, poiché, mentre tra socialisti e democristiani è stata raggiunta un'intesa sul problema dei rendiconti, le posizioni sono rimaste antitetiche sul problema della riforma della Federconsorzi. La mancanza di un pieno accordo della maggioranza ha fatto correre voci allarmate sulla possibilità che, votandosi a scrutinio segreto, il governo sia messo in minoranza. Ed è stata prospettata in diversi ambienti l'eventualità che il governo ponga la fiducia sul rigetto della mozione comunista.

Re Gustavo di Svezia, a sinistra, durante la passeggiata fuori programma a Trinità dei Monti (Telefoto «A. P.»)

Di tutto ciò ha discusso stamane l'assemblea dei deputati socialisti, convocata su richiesta di Lombardi e della sinistra del psu. Questi ultimi hanno criticato i risultati raggiunti negli incontri di vertice con la dc e hanno proposto la presentazione di un ordine del giorno socialista oppure l'astensione dei socialisti sulla mozione del pci. Nenni ha espresso l'opinione della grande maggioranza del gruppo rilevando che un ordine del giorno socialista creerebbe uno stato di tensione nella maggioranza, pregiudicando l'intesa raggiunta sugli altri punti del programma, oltre al fatto che su di esso potrebbero confluire i comunisti, determinando reazioni negative su tutta la coalizione. Nenni ha aggiunto che la questione del voto di fiducia non è stata esaminata dal governo. Se ci fosse una proposta in tal senso, i socialisti esprimerebbero parere contrario. Lombardi ha replicato che se fosse posta la questione di fiducia, egli agirebbe in piena libertà.

Nel dibattito in aula, a Montecitorio, l'on. Marras (pci) ha accusato il governo di aver sorretto costantemente l'on. Bonomi nel rifiuto di presentare i conti delle gestioni granarie, nonostante i ripetuti richiami della Corte dei Conti. Il governo, infatti, non ha tenuto conto dell'invito della Corte di fare i relativi calcoli al posto della Federconsorzi.

Restivo — *Legga il disegno di legge che è stato mandato alla Corte dei Conti per il parere.*

Marras — *Le norme del disegno di legge non consentono un esame rapido e chiaro.*

L'on. Avolio (psiup) ha insistito sulla necessità della riforma della Federconsorzi.

L'on. Orlandi per il psu ha detto che i socialisti hanno una posizione autonoma. La polemica dei comunisti è «sforzata» poiché la Corte dei Conti si è sempre rifiutata di inscrivere in bilancio scritture la cui documentazione sia insufficiente e non adeguatamente controllata. Perciò la situazione debitoria sarà sanata soltanto dopo il controllo della Corte dei Conti e dopo che il Parlamento abbia avuto conoscenza dei risultati del controllo.

Quanto alla proposta di una commissione parlamentare d'inchiesta sui rapporti fra Consorzi e Federconsorzi, essa è inutile. Ci sono già le informazioni raccolte dalla commissione sulla libertà di concorrenza: basta dare a tali informazioni «*la dovuta pubblicità con apposita autorizzata dalla Presidenza della Camera*».

Il dc Sedati ha detto che bisogna facilitare il progressivo adeguamento della Federconsorzi alle esigenze dell'agricoltura italiana e sviluppare il sistema cooperativo per adeguare le nostre strutture a quelle comunitarie. «*Evitiamo di attardarci, quindi, su vecchie polemiche e guardiamo al futuro delle campagne italiane*».

I liberali hanno insistito sulla necessità che il governo dia chiare ed esaurienti informazioni sul debito verso la Federconsorzi, sugli interessi passivi, sul loro aumento giornaliero e dica come intende risolvere la situazione; rilievi analoghi hanno fatto i missini. Tutti e due i gruppi hanno dichiarato che voteranno contro la mozione comunista che trasforma un problema tecnico in un problema politico. Alla fine della seduta altri deputati del pci hanno presentato, in aggiunta alla mozione, un ordine del giorno che chiede la nomina di commissari governativi alla Federconsorzi. Anche su quest'ordine del giorno si voterà domani.

Fausto De Luca

Il presidente Saragat riceve Nixon al Quirinale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 marzo.

(*f. d. l.*) Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha ricevuto al Palazzo del Quirinale l'ex vice presidente degli Stati Uniti Richard Nixon, giunto a Roma per incontrare personalità del governo italiano. Successivamente Nixon ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri Fanfani.

La nuova tomba di Kennedy ad Arlington

Le spoglie del presidente John Kennedy sono state traslate dalla sepoltura provvisoria nel Cimitero nazionale di Arlington, presso Washington, in una tomba monumentale nello stesso cimitero. Alla cerimonia, avvenuta in gran segreto sotto la pioggia, erano presenti il presidente Johnson e i familiari dello scomparso. Nella foto: da destra, Edward Kennedy, Jacqueline Kennedy, un funzionario, Johnson, Robert Kennedy e la moglie alla cerimonia (Tel. AP)

Discorso di Johnson nel Tennessee

L'America difende nel Vietnam il futuro politico dell'Asia libera

Il Presidente dichiara che i bombardamenti aerei sul Nord continueranno - Gli Stati Uniti sono impegnati in un gigantesco sforzo bellico - Hanno nel Sud Vietnam un esercito di oltre 410 mila uomini; il conflitto costa 24 miliardi di dollari l'anno (circa 15 mila miliardi di lire) - Tragico bilancio della guerra: 55 mila soldati nordvietnamiti e guerriglieri «vietcong» uccisi nel '66, 5 mila americani caduti, pesanti perdite tra i civili

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 15 marzo.

Il presidente Johnson oggi nel Tennessee ha pronunciato un lungo discorso sul Vietnam. E' stata una risposta a Robert Kennedy, che una decina di giorni or sono aveva proposto che gli Stati Uniti interrompessero i bombardamenti contro il Nord Vietnam allo scopo di creare, con un gesto distensivo, le premesse a un negoziato di pace? Probabilmente sì. Il Presidente ha illustrato ampiamente il suo punto di vista: i bombardamenti e la pressione militare contro il nemico debbono continuare. Hanoi resta assolutamente intransigente e in queste condizioni gli americani non hanno altro da fare che continuare a combattere e aiutare il Sud Vietnam a darsi una coerente struttura politica e un'economia che funzioni.

E questo sforzo, ha sottolineato il Presidente, sta dando buoni risultati. L'anno scorso gli americani hanno ucciso 55 mila nord-vietnamiti e guerriglieri *vietcong* contro 35 mila nel 1965. «*Per contro* — ha aggiunto — *i sud-vietnamiti hanno perso 9686 uomini, gli americani 5008 e gli altri alleati 809*». Il Presidente non ha dato cifre per ciò che riguarda le perdite civili. Ha comunque assicurato che gli americani fanno ogni sforzo per tenerle quanto più basse è possibile e ha accusato i suoi critici di usare a questo riguardo un doppio sistema di valori.

Il discorso di Johnson non si è limitato a questo genere di considerazioni. Il Presidente ha cercato di spiegare il significato di quanto vanno facendo gli americani, in un quadro più ampio, storico e politico. Gli Stati Uniti hanno impegnato nella guerra un esercito di oltre 410 mila uomini e spendono in Vietnam circa 24 miliardi di dollari all'anno (circa 15 mila miliardi di lire): il Presidente oggi si è sforzato di dimostrare che la posta in gioco giustifica gli investimenti fatti e da fare.

«*La difesa del Vietnam* — ha detto Johnson — *rappresenta la chiave del futuro politico ed economico dell'Asia libera*». Ed ha proseguito: «*E' chiaro che se noi rimarremo nel Vietnam potremo aiutare a porre la prima pietra dell'edificio di un'Asia diversa e indipendente, piena di promesse e risoluta nella causa dello sviluppo economico a favore delle sue popolazioni sofferenti da così lungo tempo. Ma se esitiamo, le forze del caos si avvicinerebbero alla vittoria e decenni di lotta e di aggressioni si stenderebbero interminabilmente di fronte a noi*».

Forse mai come oggi con tanta chiarezza il Presidente degli Stati Uniti ha spiegato quanto siano ampi gli scopi di guerra degli americani. Forse termine all'aggressione non serve soltanto a garantire il Sud Vietnam, ma a dimostrare «*concretamente che l'aggressione attraverso una frontiera internazionale non è più un modo accettabile per ottenere cambiamenti politici*». In altre parole, una guerra per porre termine a tutte le guerre.

All'intensificazione dello sforzo militare americano in atto in questi giorni corrispondono obbiettivi politici assai ambiziosi: creare un'Asia libera e prospera e, puntando l'aggressione in Vietnam, evitare decenni di guerre nel mondo. Cosa significa questa impostazione? Oggi in un editoriale il *New York Times* sostiene che «*gli Stati Uniti stanno cercando di forzare una decisione con mezzi militari*».

Mentre Johnson lasciava in aereo il Parlamento dove aveva tenuto il discorso, un giovane, la cui identità non è ancora nota, ha tentato di lanciarsi sotto le ruote. L'autista ha sterzato bruscamente per non investire il giovane, che è stato immediatamente fermato dalla polizia stradale.

Nicola Caracciolo

Cabot Lodge si è dimesso da ambasciatore a Saigon

Washington, 15 marzo.

Il presidente Johnson ha annunciato oggi a Nashville, nel Tennessee, che Henry Cabot Lodge si è dimesso da ambasciatore a Saigon e che a sostituirlo è stato designato Ellsworth Bunker, uno dei più esperti diplomatici di carriera degli Stati Uniti.

Johnson ha anche annunciato le dimissioni del vice ambasciatore a Saigon, William Porter, che sarà sostituito dall'attuale ambasciatore nel Pakistan Eugene Locke.

Re Gustavo elogia l'azione moderatrice svolta dall'Italia nella politica estera

Il sovrano, in visita ufficiale a Roma, ha discusso con Saragat sui problemi internazionali, soprattutto sul disarmo e sull'unità europea - Passeggiata fuori programma a Trinità dei Monti (allontanati per l'occasione tutti i capelloni) - Oggi visita dal Papa

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 marzo.

In poche ore, la seconda giornata romana del re di Svezia ha rispecchiato in sintesi gli interessi della sua lunga vita di statista e d'umanista. Sono aspetti integrati d'una vigorosa personalità che — ha spiegato più tardi il sovrano, rispondendo a un saluto del l'on. Moro — ammira il «glorioso passato», ma non dimentica le pressanti esigenze del progresso. Come statista, Gustavo VI Adolfo ha discusso, nel colloquio di stamane con il presidente Saragat, le più importanti questioni internazionali. Come umanista, re Gustavo ha visitato la «Dante Alighieri» e, soprattutto, l'Istituto centrale del restauro.

Il programma stabiliva una visita al Pincio e a Trinità dei Monti. Ma alla Trinità Gustavo VI, lasciata l'automobile, ha disceso rapidamente la scalinata fra gruppi di «pioclaris e «villanelle» che, in costumi d'Arcadia, il Comune aveva preparato ai lati, dopo aver temporaneamente disciacciato dalla scalea gli abituali «capelloni». La passeggiata è proseguita per via Condotti. Il sovrano ha guardato le mostre dei negozi, s'è fermato dinanzi ad una libreria che aveva pavesato le vetrine con volumi dedicati alla Svezia. Quando il re s'è allontanato, il direttore della libreria l'ha rincorso col registro delle firme illustri in mano: su un foglio bianco, il sovrano ha scritto semplicemente «Gustavo Adolfo».

Puntualissimo il re è arrivato al Quirinale dove Saragat l'ha ricevuto. Seduti attorno a un grande tavolo erano, oltre Gustavo VI e il Presidente, Moro e Fanfani, il segretario generale della Farnesina Ortona, l'ambasciatore a Stoccolma Grillo, il consigliere diplomatico del Capo dello Stato Malfatti, per parte italiana. Per parte svedese, il ministro degli Esteri Nilsson, il sottosegretario Belfrage, l'ambasciatore a Roma Eng e il direttore degli Affari politici Berstrom. La conversazione è durata un'ora. All'inizio Saragat ha ripetuto la più viva soddisfazione per la visita del re, al quale va l'affetto e la simpatia degli italiani. Gustavo VI ha ringraziato, rilevando i suoi vincoli d'amicizia con l'Italia «che comincia da molti anni e che è la mèta abituale delle mie vacanze».

Sulle grandi questioni internazionali è apparsa una profonda affinità di vedute fra i due Paesi che attribuiscono una funzione fondamentale alle Nazioni Unite per la pace.

Sugli argomenti specifici, sono intervenuti, via via, Moro e i due ministri degli Esteri. Dopo aver constatato posizioni molto vicine sui problemi fra Zona di libero scambio e Mercato Comune, approfonditi ieri da Fanfani e Nilsson, il colloquio ha centrato le questioni del disarmo con speciale riguardo all'elaborazione del trattato per bloccare la diffusione degli armamenti nucleari.

Dopo la conversazione, Gustavo VI e Saragat sono stati alla colazione offerta dal presidente del Consiglio Moro a Villa Madama. Nel brindisi Moro ha insistito sulle identiche idealità sociali e democratiche della Svezia e dell'Italia che intendono concorrere ad un più giusto ordine interno e mondiale. Per tal motivo «l'Italia e la Svezia vedono con uguale interesse gli sviluppi del colloquio sul disarmo» e sono convinte di «appartenere ad una Europa che cerca una nuova fisionomia».

Rispondendo, il re ha confermato «la grande gioia di ritrovarmi in Italia, Paese che tiene un grande posto nel mio cuore» e «la cui civiltà ha arricchito il mio spirito». Ha poi elogiato le «magnifiche realizzazioni» industriali e nella ricerca per cui «l'Italia occupa un posto di prim'ordine». In campo internazionale l'Italia svolge «un ruolo moderatore infinitamente prezioso». Nel dirsi lieto del viaggio che da domani compirà nel Sud, Gustavo Adolfo ha concluso che «Italiani e svedesi operano insieme per lo stesso ideale, la dignità dell'uomo».

Domattina, conclusa la visita ufficiale a Roma, il sovrano sarà ricevuto da Paolo VI in forma solenne.

l. f.

Arrestato l'ex presidente del "Banco di Sicilia,,

L'accusa è di peculato per un miliardo - La somma data a beneficio di persone ed enti che la Magistratura non ha ancora indicato

(Nostro servizio particolare)

Palermo, 15 marzo.

Il dott. Carlo Bazan, ex presidente del Banco di Sicilia, è stato arrestato stasera alla Stazione Centrale di Palermo. Il mandato di cattura era stato firmato alle 12 dal giudice istruttore dott. Mazzeo per la imputazione di peculato aggravato e continuato di oltre un miliardo.

Funzionari della Mobile avevano accertato che l'ex presidente del Banco di Sicilia si trovava a Roma, ma che sarebbe rientrato a Palermo alle 21. Lo hanno atteso alla pensilina. Quando è sceso dal treno lo hanno dichiarato in arresto.

Nato a Torino nel 1900, il dr. Bazan era stato presidente del Banco di Sicilia per 12 anni ed aveva lasciato la carica nell'ottobre del 1965. La denuncia a suo carico perveniva nel maggio del 1966 alla Procura generale presso la Corte di Appello, che procedette direttamente all'inchiesta preliminare. Il 5 maggio 1965 trasmise gli atti alla Procura della Repubblica chiedendo la formale istruzione. La Procura della Repubblica trattenne gli atti per pochi giorni, il tempo strettamente necessario per esaminarli e per adempiere alle formalità di rito: il 25 dello stesso mese passò l'incartamento al giudice istruttore per la formale istruzione.

L'arresto è da porsi in relazione, in base alla motivazione del mandato di cattura, a rilevanti operazioni finanziarie a danno dell'istituto di credito pubblico ed in favore di persone ed enti per ora non indicati.

f. d.

L'ex direttore dell'Inps incriminato per truffa a Roma

Roma, 15 marzo.

(*g. g.*) Il dr. Arnaldo Bracci, sostituto procuratore della Repubblica, ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex direttore dell'Inps dott. Aldo Cattabriga e di altre venti persone, in gran parte funzionari dell'Istituto.

Secondo l'accusa avrebbero costituito delle cooperative edilizie riuscendo ad ottenere che l'ente previdenziale vendesse loro dei terreni ad un prezzo di grande favore ed inferiore a quello di mercato. Inoltre sempre gli stessi dirigenti sarebbero riusciti ad ottenere contributi e mutui dall'Inps che invece erano destinati a fini diversi da quelli per cui erano stati concessi.

CRONACA CITTADINA

LA SCADENZA AL 31 MARZO

L'ora della Vanoni

Novità: il modulo non arriva a casa - Bisogna ritirarlo all'ufficio delle Imposte (gratis) o acquistarlo per 25 lire nelle tabaccherie, ma non tutte ne sono provviste - Chi è obbligato alla denuncia e chi no

Per la diciassettesima volta ci prepariamo a compilare la denuncia annuale dei redditi, detta «Vanoni». Il termine ultimo per la consegna scade il 31 marzo. Se lo sciopero degli statali, che si profila per quel giorno, verrà attuato, è probabile che il ministero proroghi la scadenza al 1° aprile.

MODULI — Tutti gli anni c'è qualche novità. Questa volta la più importante riguarda il modulo sul quale indicheremo i redditi percepiti nel '66: non arriva più a casa. Bisogna ritirarlo presso l'Ufficio imposte di via Roma 305, gratuitamente, o acquistarlo in tabaccheria e bisogna fare attenzione a comprare quello giusto. Costa 25 lire. I quadri riguardanti (per chi deve denunciare attività industriali, commerciali, artigiane ecc.) si richiedono a parte e costano 10 lire l'uno.

Non tutte le tabaccherie sono provviste delle schede e alla vigilia del 31 marzo rischieremo di peregrinare da un negozio all'altro. Lo Stato realizza un'economia, ma le schede non porteranno ovviamente alcuna stampigliatura di numeri meccanografici: il lavoro degli uffici non risulterà certo agevolato.

OBBLIGO DELLA DENUNCIA — Spetta alle seguenti categorie: a) lavoratori dipendenti (operai, impiegati e pensionati) se il complesso delle retribuzioni supera le 960.000 lire annue; b) titolari di redditi di qualsiasi specie (terreni, fabbricati vecchi e nuovi, ricchezza mobile) anche se esenti dalle relative imposte se l'ammontare totale supera le 960 mila lire; c) possessori di soli fabbricati il cui reddito non sia esente da imposta e raggiunga almeno l'ammontare di 2 mila lire annue; d) titolari di redditi di capitale (interessi) o perpetui di qualsiasi entità; e) possessori di redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile mediante iscrizione a ruolo, se l'insieme oltrepassa le 240.000 lire annue. I professionisti, ai soli fini dell'imposta sull'entrata, devono presentare la dichiarazione anche se l'insieme dei redditi è inferiore a 240.000 lire.

ESENZIONE DALLA DENUNCIA — Riguarda tre categorie: a) chi possiede soltanto redditi di lavoro dipendente, se il totale delle retribuzioni percepite non supera le 960.000 lire annue; b) chi percepisce soltanto redditi soggetti a ricchezza mobile mediante iscrizione a ruolo, se l'insieme dei redditi non supera le 240.000 lire; c) chi ha soltanto redditi di terreni se la somma di tali redditi moltiplicati per 24 o per 36, a seconda che si tratti di redditi dominicali o agrari, non supera le 960.000 lire.

DA CHI VA FATTA LA DENUNCIA — L'obbligo spetta al possessore dei redditi, che includerà l'indicazione dei redditi del coniuge o di altri dei quali abbia disponibilità completa. La denuncia deve recare la firma del dichiarante, pena la nullità. Deve essere compilata anche se non presenta variazioni rispetto a quella dello scorso anno.

REDDITI SPETTANTI A PIU' PERSONE — Per esempio di alloggi, o anche di capitali. La dichiarazione relativa al bene comune va fatta sulla scheda delle «ditte collettive non iscritte in base a bilancio», indipendentemente dalle denunce personali che i singoli presentano sulla scheda delle «persone fisiche». Nel caso di comproprietà tra marito, moglie e figli minori a carico, la dichiarazione del reddito sarà compilata dal capo famiglia.

SANZIONI PER OMESSA DENUNCIA — Chi ha l'obbligo della dichiarazione e non la presenta è punito con una ammenda da 30 mila a 300 mila lire e da una soprattassa pari a un terzo per ognuna delle imposte dovute. In caso di recidiva l'ammenda raddoppia.

CERTIFICATO DEL DATORE DI LAVORO — Anche quest'anno una circolare del ministro on. Preti esime i lavoratori dall'obbligo di allegare il certificato della ditta alla denuncia. E' una prova di fiducia. Il fisco, nel caso abbia motivo di ritenere il trovarsi dinanzi a una denuncia infedele, si riserva di compiere gli accertamenti necessari.

PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA — I moduli compilati possono essere spediti per raccomandata all'Ufficio delle imposte di via Roma 305 (fa fede la data del timbro postale), oppure consegnati allo stesso ufficio, alle sezioni dei vigili urbani, alla ripartizione imposte del Comune (corso Vittorio 8). Sinora gli uffici delle imposte hanno ricevuto soltanto 6 mila dichiarazioni su un totale presunto di 135 mila. Mancano 15 giorni alla fine del mese.

Si inaugura il Salone delle Arti domestiche

Stamane alle 10 al Valentino la cerimonia di apertura - Un panorama della mostra che accoglie 1000 espositori di venticinque Paesi

(Vedere articolo e foto in 13ª pagina)

Stamane alle 10, il sottosegretario all'Industria on. Piccardi inaugura il IV Salone Internazionale delle Arti domestiche; vi partecipano mille espositori di 25 Paesi. Nell'atrio d'onore sono esposti gli oggetti di artigianato artistico; nel primo padiglione le Mostre speciali: «Oggi ricevo così», organizzata dal Soroptimist Club di Torino, Digione, Lussemburgo e Israele; l'antiquariato e l'«Invito al collezionista» che allinea le più disparate raccolte di armi, di quadri ispirati all'automobile (presentati dalla Fiat), di pipe, scultura lignea gotiche, carte da gioco, piastrelle e maioliche napoletane, strumenti chirurgici dell'antichità.

Nel padiglione centrale, i mobili di tutti gli stili e oggetti d'artigianato corrente. Ai piani superiori, la rassegna degli articoli casalinghi. Il terzo padiglione ospita 200 ditte di elettrodomestici; il quarto mobili da giardino, fontane, vasche e acquari. Nelle aree all'aperto sono allestite alcune case prefabbricate per le vacanze. Nel quinto padiglione, infine, i prodotti gastronomici di 13 nazioni.

Il Salone resterà aperto, da stamattina alle 10, con i seguenti orari: 9,30-12,30 e 14,30-23,30. Nei giorni festivi, orario continuato dalle 9 alle 23,30. Il prezzo del biglietto d'ingresso è 500 lire; sono previsti sconti per scolaresche e comitive di oltre 20 persone.

In 18ª pagina:

Altre notizie della cronaca

Sciopero dei dattilografi negli uffici dei magistrati

In agitazione anche i medici psichiatrici e dell'Onmi

E' in corso da martedì, e avrà termine domani sera, uno sciopero nazionale del Sindacato autonomo dei dattilografi giudiziari. L'astensione dal lavoro dei dattilografi giudiziari non si ripercuote sulle udienze penali e civili, ma reca notevole intralcio all'attività dei vari uffici. Si rivendica la rivalutazione della categoria.

— Incomincerà stamane e terminerà sabato lo sciopero nazionale dei medici degli ospedali psichiatrici «per la mancata soluzione dei problemi sindacali della categoria». Saranno assicurati il servizio di guardia, le cure cliniche urgenti, la presenza dei dirigenti.

— Si è iniziato ieri lo sciopero nazionale ad oltranza dei medici dell'Onmi per «ottenere dalla sede centrale miglioramenti economici e normativi». Nella nostra provincia l'agitazione interessa 12 medici che prestano servizio nei consultori dell'Opera maternità.

Lo sciopero dei tessili

Massiccio nelle grandi aziende; meno riuscito nelle piccole

Nelle aziende tessili si è svolto ieri lo sciopero di 24 ore indetto dai tre sindacati (Cgil, Cisl, Uil) per il rinnovo del contratto di lavoro. In un comunicato della Cgil si afferma: «Lo sciopero in Torino e provincia è pienamente riuscito. La quasi totalità delle aziende più importanti hanno scioperato». Anche la Cisl giudica soddisfacente l'andamento della prima giornata di sciopero. La seconda si svolgerà martedì.

L'Unione Industriale non ha fatto comunicati. I sindacati hanno fornito le seguenti percentuali di scioperanti: CVS Borgone 90 per cento; CVS Collegno 95 per cento; cotonificio Leumann 90 per cento; Frendo e Amianto 90 per cento; Nazionale Pizzi 75 per cento; Magnoni e Tedeschi di Cafasse, Nole, Mathi e Villanova 100 per cento; Remmert S. Maurizio 99 per cento.

Nella zona di Chieri dove ci sono un centinaio di piccole e medie aziende con circa 6 mila lavoratori tessili, gli scioperanti oscillano dal 15 al 20 per cento. Su un «campione» di 2500 lavoratori gli scioperanti ieri risultavano 500.

La tragedia nella casa di un barbiere a Venaria

Un bambino è morto in pochi giorni per allergia a una pietanza di fave

Il favismo, malattia caratteristica delle Puglie e della Sardegna, talvolta è ereditario Provoca la distruzione dei globuli rossi - Si credeva che il bimbo avesse l'epatite virale All'Amedeo di Savoia l'esatta diagnosi e i disperati tentativi con trasfusioni di sangue

Mimmo Torelli. Il dolore dei genitori (la madre alla per avere un altro figlio)

Un bambino di tre anni è morto di favismo, una malattia quasi sconosciuta a Torino fino ad una decina di anni fa, ma diventata più frequente con l'immigrazione. E' una malattia classica della Sardegna, della Puglia e di altre regioni dove si fa largo consumo di fave. Talvolta è ereditaria. E' un'allergia per questo legume: può essere scatenata da un piatto di fave, perfino dall'attraversare un campo di fave in fiore. Vi è un'imponente distruzione di globuli rossi, e le trasfusioni di sangue sono l'unico rimedio (quest'anno una giovane signora e un ragazzo, entrambi sardi, sono stati appunto salvati all'ospedale Amedeo di Savoia, con questo mezzo). Ma in alcuni casi la cura è vana.

Il bimbo si chiamava Mimmo Torelli e aveva compiuto i tre anni lo scorso mese. Vivace, non era mai stato ammalato. Era nato a Venaria da genitori immigrati da Palagianello (Taranto). Il padre, Franco di 39 anni, ha un negozio da parrucchiere, la madre, Rosalia di 24, sta per dare alla luce un altro bimbo. La famiglia abita in via Nazario Sauro 13 di Venaria, in una stanzetta adiacente il negozio.

Mercoledì della scorsa settimana la Torelli ha cucinato un piatto tipico pugliese a base di fave bollite e passate. Il bimbo ne ha mangiate più di due o tre forchettate. Giovedì sera il padre si è accorto che Mimmo aveva un colorito giallastro, ma non si è preoccupato troppo perchè il bimbo non lamentava dolore, giocava ed era del solito umore. (Ora il Torelli ricorda: «Altre volte che Mimmo aveva mangiato fave aveva poi avuto un colorito giallo, dopo un giorno o due era ritornato normale. Non avevamo mai pensato che fosse dovuto alle fave»).

Giovedì notte il bimbo ha vomitato e il mattino seguente la madre ha chiamato un medico il quale, impressionato dall'aspetto ittèrico del bimbo, ha ordinato l'immediato ricovero all'ospedale delle malattie infettive Amedeo di Savoia, per sospetta epatite virale.

Dice il Torelli: «Ma a parte il colore, Mimmo stava bene, era allegro, eccitato perchè andava a Torino». Lo hanno ricoverato alle 10 nel «reparto epatici». Il padre è tornato nel pomeriggio e lo ha visto giocare nel corridoio. Ma era più giallo nel volto e negli occhi di quando lo aveva accompagnato all'ospedale.

Sabato mattina il Torelli ha ricevuto una telefonata dall'Amedeo di Savoia: «Venite, il bimbo è grave». Sono arrivati che stavano per mettere Mimmo nella tenda ad ossigeno. Dopo questo intervento, il bambino è sembrato stare meglio, ma per poco tempo. Un medico ha chiesto ai genitori: «Ricordate se vostro figlio ha mangiato delle fave tre o quattro giorni fa?». Hanno risposto di sì e il sanitario ha subito disposto perchè al bimbo venisse praticata una trasfusione.

L'esame del sangue ha accertato che il piccino aveva soltanto un milione di globuli rossi per millimetro cubo invece dei necessari 4 milioni e mezzo. Le trasfusioni sono continuate nella notte di sabato e domenica. Dopo ogni intervento Mimmo acquistava colore e vivacità. Ma questo miglioramento era di breve durata: ritornavano il colore ittèrico e il torpore. Poi, durante un'altra trasfusione, il bambino è stato colto da convulsioni e non si è più ripreso. E' morto la scorsa notte tra le braccia del padre.

Muore alla Fiat schiacciato sotto un carico di lamiere

Il peso si è staccato dalla gru ed è caduto sull'operaio

L'operaio Ferruccio Manzin, 38 anni, via Artom 55, è morto in seguito alle ferite riportate in un infortunio sul lavoro alla Fiat Mirafiori. Ieri mezza lo 18 stava compiendo lavori di manutenzione a una macchina utensile. Sopra il suo capo è passata una gru che sosteneva al cavo d'acciaio un fascio di lamiere. Per cause ancora da accertare il peso si è sganciato, piombando addosso allo sventurato.

Soccorso dai compagni di lavoro, il Manzin è stato portato al pronto soccorso del reparto dove il medico di guardia gli ha praticato le prime cure, poi con un'ambulanza è stato trasferito al Centro traumatologico. Purtroppo, nonostante l'assistenza medica, l'operaio è morto poco dopo il ricovero per fratture in varie parti del corpo e lesioni interne. Lascia la moglie e un bimbo di 3 anni, Mauro.

A mezzanotte in un quartiere del Lingotto

Trovato nella penombra del cortile rantolante per coltellate al petto

Una decina di persone sono uscite da un bar litigando - Sono entrate nella casa di via Sette Comuni 1: qui è avvenuta la zuffa - Poi tutti sono fuggiti, abbandonando il ferito - Difficile operazione per salvarlo

Un invalido del lavoro di 34 anni, Francesco Buono, è stato questa notte ridotto in fin di vita con due coltellate al petto. Il Buono abita al quinto piano di via Sette Comuni 1 con due figli, Pietro di 13 anni e Lucia di 11. Vivono con una pensione di 30 mila lire al mese.

Il ferimento è avvenuto verso mezzanotte, pochi minuti dopo che l'uomo aveva lasciato il caffè di Sandro Barillà, 57 anni, in via Sette Comuni angolo via Passo Buole, a breve distanza dalla sua casa. Con lui erano usciti dal locale altri individui, sembra una decina, discutendo concitatamente. «Parlavano in dialetto e abbiamo capito poco — hanno riferito alcuni avventori — ma c'è da supporre che la disputa fosse nata per motivi di interesse». L'invalido e gli altri hanno continuato a litigare sulla strada. Poi è cominciato uno scambio di pugni e calci e i rissanti sono finiti nel cortile della casa in cui abita il Buono. Qualche istante più tardi si è udito un grido e vi è stato un fuggi fuggi generale.

Ma il cortile non è rimasto del tutto deserto. Addossato contro un muro, le mani strette alla camicia lacerata sul petto e intrisa di sangue, c'era l'invalido. Il portinaio Pietro Merlano, uscito di casa al vociare, lo ha visto nella penombra ed è corso a chiamare il cognato del Buono, Emilio Di Giovanni, 40 anni.

Il Di Giovanni non s'è accorto che il cognato aveva il petto trafitto da due coltellate e l'ha portato nel suo alloggio, adagiandolo su una poltrona. Solo a quel punto si è rivelata ai suoi occhi la gravità delle ferite. Allora lo ha trascinato in strada e con la 128 «850» lo ha condotto alle Molinette.

Le condizioni del ferito sono disperate. Il prof. Actis lo ha sottoposto a un difficile intervento, ma la lama ha perforato due volte il polmone sinistro e si teme che l'operazione non consenta di salvarlo. La polizia è stata avvertita da un passante, Gian Carlo Aprà, via Arnaldo da Brescia 41. Agenti di Mirafiori e della Squadra Mobile hanno iniziato nella notte gli interrogatori per identificare i partecipanti alla rissa.

— Colta da malore mentre scendeva dal letto, Gemma Cornaro, 70 anni, via Gioberti 30, ha battuto il capo sul pavimento ed ha riportato un grave trauma. E' ricoverata con riserva di prognosi alla clinica neurochirurgica.

Francesco Buono, 34 anni, e il barista Sandro Barillà

Sessantamila lire di multa a una ragazza per bestemmie

Condannata dal pretore

Davanti al pretore dott. Marciante è comparsa Adelo Andreoli, 23 anni, di Potenza, abitante nella nostra città in un albergo di Porta Nuova. La ragazza, difesa dall'avv. Longhetto, si opponeva a due decreti penali che l'avevano condannata, in totale, a 140.000 lire di ammenda per bestemmia. I due episodi accaddero lo scorso autunno il primo in via Saluzzo e il secondo in corso Massimo D'Azeglio: in entrambe le occasioni la Andreoli, avvicinata da agenti della squadra del buon costume, si lasciò sfuggire imprecazioni blasfeme.

Ieri è giunta in pretura in minigonna, calze chiarissime ed un trucco vistoso; ha ammesso la sua colpa, ma si è giustificata dicendo: «Non avevo intenzione di bestemmiare, soprattutto in presenza degli agenti. Mi lasciai trasportare dall'ira perchè la polizia si occupava troppo di me, raggiungendomi dappertutto». Il pretore ha fissato l'ammenda a 60 mila lire.

— Virginia Ribero, 44 anni, abitante a S. Maurizio, è stata arrestata in un magazzino di via Roma per avere rubato indumenti e generi alimentari per un valore di lire 11 mila.

Assolto il capitano accusato di aver picchiato un sergente

Il sottufficiale condannato a un anno per insubordinazione

Si è concluso ieri sera al Tribunale militare (pres. gen. Laguzzi) il processo contro il capitano dell'Aeronautica Vittorio Gubitosa, 38 anni, imputato di violenza nei confronti di un sottufficiale del suo reparto; contro quest'ultimo, sergente Carlo Perna, 26 anni, detenuto perchè responsabile di disobbedienza e insubordinazione nei confronti dell'ufficiale, e contro l'aviere Eugenio Berzaghi, 22 anni, di Genova, che doveva rispondere di disobbedienza verso il sergente. Il p.m. col. Cancaglini aveva chiesto un anno e sei mesi per il Perna, due mesi per l'aviere e l'assoluzione per insufficienza di prove per il capitano.

Il difensore dell'ufficiale, avv. Dal Fiume, ha fatto notare che le dichiarazioni del sergente: «Sono stato picchiato dal capitano Gubitosa», sono smentite da due testimoni che, subito dopo l'episodio, videro il Perna senza escoriazioni al viso; «Il sergente si produsse le abrasioni da solo per potere accusare il suo superiore: un piano macchinoso, ma le bugie sono venute alla luce».

L'avv. De Marchi, difensore del Perna, ha osservato che comunque qualcosa di grave deve essere accaduto nell'ufficio del capitano se il sergente fu costretto a salvarsi gettandosi con volo acrobatico da un finestrino. Egli deve rispondere in ogni modo di insubordinazione e non di disobbedienza; dopo il tuffo non poté certamente sentire l'ordine di rientrare impartitogli dal comandante. L'avvocato Romana Vigliani (Berzaghi) ha sostenuto che l'ordine dato dal sergente all'aviere non era regolamentare. Il Tribunale ha assolto il capitano con formula piena per non avere commesso il fatto, con formula dubitativa il Berzaghi. Il sergente Perna è stato invece condannato a 12 mesi con la condizionale, le attenuanti generiche e della provocazione.

Condannato a tre mesi un camionista sorpreso a danneggiare un autotreno

L'episodio durante lo sciopero degli autotrasportatori - Il processo per direttissima; il Tribunale non ha concesso la condizionale né la libertà provvisoria

E' comparso ieri per direttissima davanti la prima sezione del tribunale (pres. Eula, p.m. Silvestro, canc. Bardi) il camionista Pietro Fusco, 45 anni, via Bogino 27, accusato di violenza a un collega, Vito Oliva, 32 anni, via Damiano Chiesa 15, e di danneggiamento di un autotreno della ditta Mat e Grosso, via La Loggia 15.

L'8 marzo il sindacato dei conducenti di automezzi addetti ai trasporti di macchine aveva dichiarato uno sciopero per due giorni, successivamente prorogato di altri tre. All'ingresso delle varie aziende, la polizia disponeva servizi di sicurezza per garantire la libertà di lavoro. Alle 14,45 del 10 marzo, un autotreno della ditta Mat e Grosso, guidato dall'Oliva, si presentava alla Porta Zero della Fiat Mirafiori di fronte alla quale si erano raccolti un centinaio di scioperanti.

Alcuni di questi sbarravano la strada all'autotreno e costringevano l'autista a fermarsi. Con minacce, altri spalancavano la portiera della cabina di guida e tentavano di danneggiare l'automezzo. Riuscivano soltanto a smontare lo specchietto retrovisore e a strappare la targhetta metallica della marca sul cofano.

Agenti e carabinieri intervenivano sciogliendo il pericoloso assembramento. Uno degli scioperanti, Pietro Fusco, veniva sorpreso dalla guardia di p.s. Francesco Perrone proprio mentre stava staccando la targhetta e quindi arrestato.

Ieri, difeso dall'avv. Mauri, ha detto: «Ho partecipato allo sciopero, con molti altri colleghi, ma non ho nemmeno toccato il camion». L'agente Perrone ha invece precisato: «Era tra quelli che si agitavano di più anche se, nella confusione, non ho potuto udire che cosa dicesse. Lo vidi, tuttavia, mentre, con altri, apriva la portiera della cabina e subito dopo lo sorpresi mentre stava staccando la targhetta. Anzi, compiendo questa operazione, si ferì ad un dito».

«Non è vero — ha replicato il Fusco —, mi sono fatto male nella calca: spingevano tutti, disordinatamente, da una parte e dall'altra». Il p.m. ha chiesto 20 giorni per la violenza privata e 3 mesi per il danneggiamento. Il tribunale ha condannato il Fusco, complessivamente, a 3 mesi e 5 giorni negandogli la libertà provvisoria.

Padrona d'auto e d'alloggio è arrestata per borseggio

Una borseggiatrice è stata arrestata al mercatino di corso Sebastopoli. E' Antonia Falco, 44 anni, corso Regina Margherita 134. E' stata sorpresa mentre sfilava il portafoglio dalla borsa di una massaia: «Lasciatemi andare — ha implorato — sono madre di famiglia». E' sposata, con quattro figli. Proprietaria dell'alloggio dove abita, possiede anche una «600».

Una ragazza di 25 anni abbandonata dall'amico si avvelena e impazzisce

Lui, sposato e con due figli, era tornato a vivere con la famiglia - Lei, disperata, scrive un biglietto: «Addio, amore» e tenta il suicidio coi barbiturici - Ora è in manicomio

Una ragazza di 25 anni è impazzita per una delusione d'amore. Si chiama Giuseppina Buttafava, via S. Donato 53. L'anno scorso si era fidanzata con un giovane operaio, avevano già fatto stampare le pubblicazioni di matrimonio, poi ha incontrato Carlo S., 30 anni, che abita con la moglie e due figli.

Un amore a prima vista. Di giorno Carlo S. è impiegato; la sera suona con un piccolo complesso di musica leggera. Giuseppina lo segue nelle sale da ballo e lo riaccompagna a casa. Dopo qualche tempo partono per la Riviera, al ritorno si stabiliscono in via San Donato. Tutti li credono sposati, finché non arriva la sua moglie e scoppia una scenata.

Anche tra Giuseppina e Carlo ci sono litigi frequenti: lui le rimprovera il passato fidanzamento; lei è inquieta, piange. Un giorno ha una violenta crisi isterica e deve essere portata in un istituto psichiatrico. Vi rimane due mesi, poi va ad abitare con uno zio a Orzinello di Parma. Ma non riesce a dimenticare. Il 27 febbraio fugge inviando un biglietto: «Non mi troverete né viva né morta».

E' a Torino, in una soffitta di corso Castelfidardo 17. L'impiegato musicista va a trovarla al pomeriggio e alla sera. Pochi momenti rubati alla famiglia con cui è tornato a vivere. Dopo una settimana le dice: «Non possiamo continuare così, mia moglie è gelosa e io one qual che guadagno non posso mantenere tutti». Giuseppina non risponde, sembra rassegnata. Ma la sera dopo Carlo S. la trova rantolante sul letto. Ha preso venti pastiglie di barbiturici, dopo avere scritto: «Addio, amore».

Giuseppina Buttafava

Viene ricoverata al Centro di rianimazione delle Molinette. Per parecchi giorni rimane tra la vita e la morte, poi comincia a migliorare. Ma lo sguardo rimane assente, vuoto. Non vuole parlare con nessuno, piange. Tutte le cure sono inutili. Ieri è stata trasferita all'ospedale psichiatrico di via Giulio.

Attraverso un buco nel muro rubate maglie per 5 milioni

Altro furto in un alloggio

Tari notte i ladri sono entrati nel cortile di via Stradella 26 dove si trova il retro del negozio di maglierie e confezioni della signora Livia Allara, 38 anni, corso Venezia 1. Con scalpelli e cunei sono riusciti ad aprire nel muro un foro della larghezza di 50 centimetri attraverso il quale hanno portato via maglie e abiti per oltre 5 milioni.

— Tra le 14 e le 20 di ieri tre ragazzi sono riusciti ad entrare nell'alloggio dell'impresario Giovanni Bugnasco, al sesto piano di via Montenero 50. Hanno aperto la finestra delle scale e con un salto di quasi due metri hanno raggiunto il balcone su cui si affaccia la cucina. Hanno rubato denaro e gioielli per un milione.

Specchio dei tempi

Il cielo azzurro di Torino - «Ad Aosta ho trovato il sole e le notti stellate» - Tutti e due colpevoli se non mandate i figli a scuola - Una cartolina arrivata dal Regno dei Cieli - Perché dovremmo vergognarci

Sul clima nordico di Torino abbiamo ricevuto alcune deputate di lettere. Ne pubblichiamo una, la più gentile:

«Ho terminato or ora di leggere il "lamento" della lettrice che ama il sole. I miei occhi si posano su di un cielo meravigliosamente azzurro e terso, su montagne candide e svettanti mentre la mia cara Mole ammicca lanciando verso il cielo la sua guglia aguzza. Come è bella Torino e che sole luminoso sa farla brillare dopo il grigiore invernale, rendendola tutta nuova e primaverile! Perché, gentile signora, non annovera tra le sue "giuste" considerazioni un piccolo strappo? Guardi che sole abbiamo anche noi a Torino!

«D'accordo, questo inverno è stato grigio, freddo e nebbioso come tutti gli inverni che si rispettano, ma creda lei che l'assolata Sicilia o la calda Campania o la bella Calabria non siano mai toccate da inverni simili al nostro?

«Inoltre, la prego, non usi quella brutta parola riguardo al clima di Torino; mi pare un termine troppo spinto e piuttosto indelicato sia verso la città che la ospita sia verso suo marito' che è torinese. Torino è tanto bella e gentile, cara signora, e sa anche essere generosa verso coloro che, come lei, non l'amano (guardi che sole le ha sfoderato!). Cordiali saluti».

Piera Moina
(una torinese che ama tanto la sua città)

Un lettore ci scrive da Aosta:

«Se vuol rispondere a quella signora che si lamenta perchè a Torino il sole è avaro, dille che anch'io avevo quella pena; dopo essere stato per un certo tempo a Torino, per vivere con gioia mi sono trasferito ad Aosta. Ho trovato il sole, il cielo azzurro, le notti stellate, la gioia di vivere! Ciao, caro *"Specchio dei tempi"*, sono felice! Il tuo

Lorenzo Robino».

Un lettore ci scrive da Saluzzo:

«Una serie di sfortunate circostanze hanno reso indispensabile alla mia piccola azienda agricola la collaborazione di un mio figlio quattordicenne, il quale pertanto non ha frequentato la scuola d'obbligo.

«Dietro denuncia del Preside, il Pretore ha condannato con decreto penale me e mia moglie ad ammenda, che ovviamente ho pagata, perchè l'opposizione al decreto penale avrebbe comportato maggiori spese, per eventuale onorario di un avvocato. Desidererei sapere se, data l'attuale posizione giuridica della madre nella famiglia, sia legittima la condanna della stessa per non aver adempiuto ad un preteso dovere, che non trova riscontro nel diritto della madre (salvo nei casi previsti dal Codice civile) di sostituirsi al padre dei minori nell'esercizio della patria potestà.

«Il Pretore ha forse voluto, condannando anche mia moglie, anticipare l'attuazione del tanto dibattuto nuovo ordinamento familiare? Ti sarò grato se vorrai pubblicare e rispondermi».

Fernando Bianco

Una lettrice ci scrive:

«La sera del 13 marzo 1967 ho ricevuto una cartolina invistami da una mia carissima amica scomparsa già da qualche mese in seguito ad un incidente automobilistico, ed inviatami dall'Islanda il 14 agosto 1953. W l'efficienza dei servizi postali, non è vero *"Specchio dei tempi"*? Inoltre anche il francobollo era manomesso, semistrappato, tanto da far pensare ad un postino collezionista (e poco esperto)... o a qualcun altro che per un motivo analogo abbia potuto trattenere la cartolina, e rispedirla dopo anni, chissà perchè.

«Ti ho scritto perchè, ripeto, un simile episodio è deplorevole, e poi perchè "ricevere" una cartolina da una persona a cui ero legata da un vivo affetto e che non è più, fa male, molto male, e per un mucchio di motivi. Ora lì il dubbio che questa non sia la sola cartolina scomparsa così, perchè la mia carissima amica spesso mi rimproverava di non ricordarmi di lei, mentre lei lo faceva da ogni luogo che visitava. Mi capisci?

«Non ti ho scritto tanto per poter criticare anch'io così allegramente, ma perchè mi sembra che questo fatto sia un'altra delle numerose "spie rosse" sul "bengodi" che caratterizza certi servizi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Centallo (Cuneo):

«Una riconferma che alcuni vostri giornalisti sono tutt'altro che scrittori e veritieri? Cito dal commento di Paolo Bertoldi sulla partita Juventus-Spal: "Mancano due minuti alla fine, dice la voce concitata di Enrico Ameri, il radiocronista che davvero fa 'vivere' *(si dice che sia antiinterista perciò è in gamba)* la partita per chi la sente a tanti chilometri di distanza, tutta l'Inter è all'attacco... Suarez passa a Jair, l'Inter in avanti ecc. ecc. ".

«Ora, in quel preciso momento, Enrico Ameri non stava trasmettendo Inter-Torino, ma il derby Genoa-Sampdoria a Genova, eppure il Bertoldi sentiva concitata e calda la voce di Ameri che da Milano faceva "vivere" ai juventini la partita Inter-Torino.

«Così sportivi cunesi, pazienteni e bonaccioni, che siamo costretti a leggere i vostri giornali "partigianissimi" ci domandiamo: "Quando finirete di imbottirci di fandonie di vario genere? Vergognatevi"».

Geom. Giuseppe Ghigo

La cartoleria bruciata

Per i cartolai Enrico e Clara Piana di 35 e 31 anni, e cui i ladri hanno distrutto il negozio di via Fratelli Calandra per vendicarsi di non aver trovato il nero, ieri abbiamo ancora ricevuto le seguenti offerte:

Adelaide L. 50.000; O. C. 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, M. e F. M. 10.000; Gaio 1000; P. F. 1000; Tre vecchi ex allievi della Tommaseo 2500; Ricordando Gino 4000; Una pensionata 1000; In memoria di Federico 1500; S. Z. 1000; C. G. 3000; N. N. 3000; M. F. 2000; C. I. 1000; N. N. 2000.

Pippo, Pinini e Pierfrancesco 3000; P. T. 1000; Una pensionata 2000; Giuseppina e Dante in memoria di nonno Luigi 2000; N. N. in memoria di Vittoria e Giuseppe Avico 5000; Una persona devota a S. Rita 5000; N. N. 2000; In memoria dei nostri morti, N. N. 1000; Vera 4000; M. E. 5000.

Totale L. 114.000; totale precedente 629.500. Totale generale L. 743.500.

Un incendio sul Monte Basso distrugge un bosco di pini

Carabinieri di Fiano, vigili del fuoco di Torino, volontari dei paesi vicini sono accorsi ieri mattina sulle pendici del Monte Basso dove un incendio alimentato dal vento stava distruggendo 70 ettari di bosco piantato a pini. L'opera di spegnimento è durata per parecchie ore; le fiamme minacciavano altri boschi verso Lanzo e Germagnano. Nel pomeriggio sono giunti da Venaria una cinquantina di soldati. Finalmente nel tardo pomeriggio la situazione è stata posta sotto controllo.

Pro Natura — Stasera alle 21,15 in via A. Doria 18 l'avv. Alberto Canonica presenterà una serie di documentari a colori sull'Africa. New York e l'Estremo Oriente.

LA "MUSICA„ DELLE MISURE E PROPORZIONI

Leon Battista Alberti umanista-architetto

In un tempo, qual è il nostro, che s'inebria d'astruso teorizzare per cui anche il più modesto problema architettonico e urbanistico vien posto di preferenza come una «ipotesi di lavoro» da discutere con astratta terminologia piuttosto che come un chiaro e concreto impegno di pratica realizzazione, una meditata lettura del *De re aedificatoria* di Leon Battista Alberti può far l'effetto d'un soffio d'aria viva e fresca che sgombri i dottrinari fumi con la sua carica di tonificanti umori naturali.

Ce ne offre propizia occasione «Il Polifilo» di Milano pubblicando in nitida classica stampa, diviso in due volumi, il celebre trattato albertiano sotto il titolo già datogli a metà del Cinquecento dalla traduzione di Cosimo Bartoli: *L'Architettura*. Chi desideri e sappia intendere l'originario testo latino lo troverà sulle pagine dispari. In quelle pari corre l'ammirevole nuova versione italiana di Giovanni Orlandi.

Un'ampia penetrante introduzione di Paolo Portoghesi, uno dei più autorevoli studiosi nostri di storia dell'architettura (è di ieri nelle «Edizioni dell'Elefante» il suo fondamentale libro sul grande architetto piemontese del Settecento *Bernardo Vittone*), illumina esaurientemente il lettore circa la cultura umanistica, la figura morale, l'ideale estetico dell'Alberti, il cui capolavoro letterario e tecnico è per la prima volta restituito criticamente alla sua integrità da quest'edizione curata dal Portoghesi.

Il *De re aedificatoria*, che terminato nel 1452 ebbe eco immediata presso alcuni contemporanei, uscì a stampa in Firenze nel 1485, «editio princeps» con dedica a Lorenzo il Magnifico ed una lettera del Poliziano, morto da tredici anni il suo autore, ch'era nato a Genova nel 1404 durante l'esilio del padre fiorentino; convalidando così quanto sul finir della vita aveva affermato lo stesso Leon Battista: «*Ciò che noi scriviamo non è scritto per noi, ma per l'umanità*». La stesura dei dieci libri dell'opera, iniziata probabilmente a Roma nel 1443, avvenne a due riprese, e la seconda coincise col primo impegno creativo — Tempio Malatestiano a Rimini, Palazzo Rucellai a Firenze — dell'Alberti architetto, il quale precedentemente s'era dedicato allo studio dei monumenti romani e ad una varia attività di trattatista: la *Descriptio urbis Romae*, i *Libri della famiglia*, il *De pictura*, il *De statua*, *I cinque ordini architettonici*, anche una commedia, il *Philodoxus*.

Dunque nell'Alberti è la teoria e, vorremmo dire, la vocazione letteraria che — come in Leonardo — dà suggestione poetica allo sperimentalismo, soccorre l'arte, e viceversa. E la validità prettamente umanistica di questo continuo interscambio è con rara efficacia sottolineata dalla celebre lettera ch'egli, timoroso di alterazioni del suo «modello» per il Tempio Malatestiano (del resto mai compiuto, né nella facciata né nella cupola, come si vede dalla nota medaglia di Matteo de' Pasti), scrive nel 1454 a Matteo: «*Le misure et proporzioni de' pilastri tu vedi onde elle nascono: ciò, che tu muti, ti discorda tutta quella musica*».

La parola «musica» è perentoria e rivelatrice di una suprema misura armonica ch'è la regola di tutto il pensiero albertiano, sia che si volga a immaginare strutture, sia che indaghi le basi morali della vita. Chi nell'interno del Sant'Andrea a Mantova ne contempla il «romano» trionfale, vi ritrova lo stesso calibro mentale d'una pagina de *L'Architettura*. Per questo l'Alberti è una delle più perfette sintesi dello spirito dell'Umanesimo.

Misura derivata evidentemente dal completo assorbimento della tradizione classica, benché — chiarisce il Portoghesi — l'Alberti, esponente di una cultura nutrita di ipotesi universalistiche, miri «non solo a non tanto a una restaurazione del classicismo, quanto al "superamento degli antichi", ottenibile attraverso la reintegrazione della loro eredità e il suo razionale sviluppo». A una simile soluzione capace non solo di riproporre meccanicamente la struttura di un linguaggio, ma di verificarne la logica interna, la razionalità», giovano in pari grado, ci sembra, l'ideale di civile convivenza, l'aspirazione albertiana di essere «in armonia con il mondo», onde per lui etica ed estetica fanno tutt'uno, e il suo sconfinato amore per la natura, che gli è inesauribile fonte d'ispirazione.

Già si leggeva nei *Libri della famiglia* l'elogio della vita «in villa» che offre al cittadino la possibilità di «*fuggire questi strepiti, questi tumulti, questa tempesta della terra, della piazza, del palagio*». Felicità non conosciuta!, esclama il trattatista. Nell'*Architettura* il motivo è ripreso instancabilmente: «*La semplicità della natura è l'esempio da seguire (...) Non meno di quanto è lodevole la sobrietà, è riprovevole la smania smodata di costruire (...) Ogni forma architettonica trovò origine dalla necessità, si sviluppò in funzione della praticità, fu abbellita dall'uso; infine fu tenuto conto del piacere; ma il piacere medesimo rifugge sempre da ogni eccesso*». Precetti che paiono dettati da un urbanista d'oggi, atterrito dalla marea cementizia che la speculazione spinge a distruggere gli insostituibili beni naturali.

Quanto alla funzione sociale dell'architetto, il giudizio dell'Alberti collima profeticamente con quello che la coscienza di poter essere e non dei maggiori benefattori dell'umanità» dovrebbe suggerire all'architetto moderno: «*La sicurezza, l'autorità, il decoro dello Stato dipendono in gran parte dall'opera dell'architetto; per merito non possiamo trascorrere il nostro tempo libero in modo piacevole, sereno e salutare, e impiegare le ore di lavoro in modo proficuo e dando incremento alla nostra sostanza: vivere insomma dignitosamente e fuori dei pericoli*».

E' persino preconizzato l'equilibrio delle ore «*in ocio*» ed «*in negocio*», cioè la partizione attuale, socialmente e fisiologicamente indispensabile, fra il lavoro e quel riposo attivo che i sociologi chiamano «tempo libero»; sicché lo scopo dell'architettura è per Leon Battista «*render felice la vita*».

Nei mille modi ch'egli nel suo trattato esamina da tecnico del costruire e, con altrettanto impegno, da moralista. Anzitutto la città dovrà «*tutti quei requisiti che vengono le necessità della vita civile. Avrà terreni sani, molto vasti, assai produttivi, provvisti di frutti e di sorgenti in abbondanza*». Le saranno riservati «*spazi piacevolissimi e ambienti sia per le funzioni civiche sia per le ore di svago*»; le sarà altresì evitata una strutturazione rigidamente geometrica, onde creare «*quasi ad ogni passo, nuove prospettive di edifici*»; rifiutando nel contempo ogni smodato desiderio di grandezza. Condannando con sdegno le piramidi egiziane e la Domus Aurea neroniana, Leon Battista Alberti, da perfetto umanista, riporta la visione del mondo alla misura dell'uomo. Perciò la meditazione del suo gran testo sembra consigliabile a quanti, sbalorditi dalle scoperte scientifiche, dalle applicazioni tecniche, dalla conquista dello spazio, disprezzano quella *mediocritas* che per lui era sinonimo di saggezza.

Marziano Bernardi

INCOMINCIAVA PER LA RUSSIA E L'EUROPA UNA STORIA NUOVA

50 anni fa Nicola II, l'ultimo zar abdicava davanti alla rivoluzione

Nel terzo inverno di guerra, bastò l'inattesa rivolta operaia di Pietrogrado, incominciata l'8 marzo senza programmi e senza capi, per abbattere il regime imperiale - L'esercito e il paese seguirono gli insorti della capitale - Lo zar aveva difeso sino all'ultimo il suo potere autocratico; di fronte alla rivolta, cedette senza resistenza nella speranza di salvare la monarchia - Nel suo treno bloccato in una piccola stazione, abdicò a favore del fratello Michele; che l'indomani, a sua volta, rinunciava al trono - La dignitosa fierezza con cui Nicola depose la corona, è il gesto migliore del suo regno tragico ed anacronistico - Ma la crisi della Russia aveva radici più profonde che gli errori del sovrano e della corte

La monarchia russa cadde esattamente mezzo secolo fa, il 16 marzo 1917: quattro secoli dopo che Ivan il Terribile aveva assunto il titolo imperiale, a trecent'anni dall'incoronazione del primo dei Romanov. La sera del 15 marzo, nel suo treno fermo in un binario morto della stazione di Pskov, Nicola II aveva abdicato, per sé e per il figlio Alessio, a favore del fratello Michele; l'indomani il granduca, estraneo alla politica ma lucidamente scettico sull'avvenire della dinastia, nella tumultuante Pietrogrado rinunciava alla corona.

Per quasi un secolo l'autocrazia zarista si era opposta alle riforme con fanatica ostinazione ed aveva difeso il potere assoluto con i patiboli, la tortura, l'esilio, una soffocante dittatura poliziesca; ora crollava dopo una unica settimana di disordini scoppiati nella sola capitale. Così l'ultima monarchia assoluta dell'Occidente finiva di governare il più vasto degli imperi: metà dell'Europa ed un terzo dell'Asia; nel vuoto aperto dal suo crollo inatteso, la prima repubblica russa nasceva più per la forza delle cose che per la cosciente volontà degli uomini.

La rivoluzione, che otto mesi più tardi si sarebbe conclusa con la vittoria dei bolscevichi, era stata improvvisa, spontanea e limitata. «Pietrogrado ha fatto da sola la rivoluzione — scrive Leone Trotsky —. Il resto del paese non ha fatto che associarsi... Il rovesciamento del potere fu luogo per iniziativa e per opera di una città che rappresentava circa la sessantacinquesima parte della popolazione dell'impero». In quel terzo inverno di guerra disgraziata, l'atmosfera della capitale era carica di tensione e di malcontento; tuttavia la rivolta era incominciata l'8 marzo senza programmi, senza direzione politica, per un complesso di circostanze fortuite: anzitutto la coincidenza fra la «giornata della donna», con cortei di operaie che protestavano per il razionamento del pane, e la serrata delle officine Putilov, che aveva consentito a ventimila operai, tra i più combattivi della città, di ingrossare la dimostrazione. Il giorno dopo gli scioperanti erano duecentomila, ci furono i primi scontri; ma la sera il pur pessimista ambasciatore inglese telegrafava a Londra: «Avvenuti oggi disordini. Nulla di serio».

Il tumulto divenne rivoluzione, perché nella più moderna e occidentale delle città russe si ripeté un fatto tipico delle rivolte contadine nei tempi antichi dell'impero: il passaggio dei soldati ai ribelli. Come nell'età torbida di Boris Godunov, durante le rivolte servili di Razin e di Pugacev, reggimenti destinati alla repressione (popolo, servi anch'essi) fecero causa comune con gli insorti.

Da mesi Pietrogrado aveva un'enorme guarnigione di centocinquantamila uomini: gli stessi dirigenti bolscevichi, memori delle stragi del 1905, disperavano del successo. Ma questa volta i temuti cosacchi rifiutarono di caricare la folla: l'11 marzo insorse il primo reparto, il 12 i soldati della Guardia si ribellarono agli ufficiali e si unirono alle dimostrazioni popolari, agli attacchi contro le prigioni e le sedi della polizia. La sera al governo non restavano duemila fedeli. I deputati della Duma, il timido Parlamento dove prevalevano i conservatori, ed il Soviet degli operai e dei soldati, improvvisato sulla breve esperienza del 1905, si trovarono investiti di un potere enorme che non sapevano ancora come utilizzare.

Quella stessa notte, Nicola II parte dal quartier generale per avvicinarsi a Pietrogrado e ricongiungersi con la famiglia. Si illude ancora di poter uscire dalla crisi come aveva fatto per ventitré anni, con qualche concessione ai malcontenti da ritirare appena passata la tempesta. Due giorni prima, quando il presidente della Duma lo aveva scongiurato di nominare un ministero gradito all'opinione pubblica, aveva commentato: «Un'altra bestialità del grosso Rodzianko». Non avverte la gravità della crisi nemmeno quando gli si annuncia che la strada della capitale è tagliata dagli insorti ed il treno s'arresta nella stazione di Pskov. Ma il mattino del 15 marzo, quando i delegati della Duma gli chiedono l'abdicazione come ultima speranza di salvare la monarchia e la continuità dello Stato, si piega senza un momento di perplessità o di resistenza.

Racconta il generale Danilov: «Sua Maestà andò verso il suo tavolo e, attraverso le persiane abbassate, guardò fuori con aria assorta... In assoluto silenzio, con un movimento strano delle labbra, il volto tirato, lottava con se stesso. All'improvviso, si volse di scatto e annunciò il suo assenso facendo il segno della croce». La prima decisione fu di abdicare a favore del figlio; ma il medico lo convinse che l'infelice Alessio, malato di emofilia, non avrebbe mai potuto regnare e quindi affidò la corona al fratello. «Ho cambiato idea — disse ai plenipotenziari nel colloquio del pomeriggio —. Desidero tenere mio figlio accanto a me. Abdico in nome mio e suo in favore del granduca Michele. Spero che comprenderete i sentimenti d'un padre». Seguì la firma degli atti ed un breve, cordiale colloquio nel salone del treno, in un'atmosfera priva di drammaticità, quasi banale. Il seguito dell'imperatore fu sconcertato dalla sua impassibilità: «Rinunciava al trono di Russia — scrisse un cortigiano — come se trasmettesse il suo squadrone ad un nuovo comandante».

Non si possono chiarire con certezza i motivi profondi di questa rinuncia senza difesa, stoica e serena. Per qualche segno sembra gelida indifferenza, incomprensione: «Ho avuto un sonno lungo e profondo... — scrisse l'indomani nel suo diario —. Sole e gelo. Ho letto molto Giulio Cesare». Forse non valutava fino in fondo il dramma storico di cui era protagonista; o traeva quest'impassibilità da un forte fatalismo religioso; oppure sentiva il sollievo di aver deposto un fardello troppo pesante e d'aver ceduto il trono anziché accettare un compromesso fra il parlamentarismo, che odiava, e la monarchia assoluta, in cui credeva con certezza mistica. Uno storico inglese osservò felicemente: «Attraversò la crisi suprema della sua vita con quell'assieme di coraggio, dignità e apatia, che tante volte aveva rivelato»; certo la ferma compostezza dell'abdicazione rimane l'episodio più nobile di un regno negativo e tragico.

Nessun sovrano, probabilmente, avrebbe salvato la dinastia. Le origini della crisi del 1917 vanno ricercate, oltre le colpe e gli errori degli uomini, nella storia della Russia fin dai primi tempi dell'impero: uno Stato costruito sullo sfruttamento di sterminate masse servili (la schiavitù fu abolita nel 1861), amministrato con spietato rigore autocratico; un paese senza un passato di libertà e di autonomie locali; privo di una solida borghesia, dove la vita politica fu quasi sempre un alternarsi di oppressione e di violenza; un popolo «dalle molte sofferenze», a mezza strada fra Europa e Asia, che aveva «saltato» la Rivoluzione francese... Ma si può sostenere che Nicola II contribuì a precipitare la crisi.

Era in ritardo d'un secolo: s'illudeva di poter governare un paese in rapida trasformazione economica, nel primo decennio del '900, con i metodi dell'autocrate Nicola I. Voleva imitare i grandi zar, e non ne aveva né la spietata forza vitale, né il lucido vigore, né l'intelligenza. Era tanto orgoglioso da non tollerare personalità spiccate accanto a sé, ma abbastanza debole da cedere ai consigli assurdi della zarina, isterica e clericalmente reazionaria, e dei suoi favoriti. Innamorato della moglie, padre tenerissimo, capace di suscitare fedeli amicizie, sciupò l'immensa popolarità della Corona anche per una apatica indifferenza al sangue ed al dolore: non lo turbarono né la disfatta di Port Arthur, né le stragi del 1905 davanti al suo palazzo.

Tutto il suo regno fu segnato dalla violenza e dall'ombra della morte. Si concluse in un'atmosfera di corruzione, di intrigo e di fanatismo: con il monaco Rasputin consigliere della dinastia, arbitro delle nomine ministeriali e militari, e torbide congiure di principi per ucciderlo, velleitari intrighi di granduchi per deporre Nicola II, l'«unto del Signore». Mentre si combatteva la prima guerra mondiale e l'Europa entrava in un'età nuova, la corte di Pietrogrado sembrava ripiombata in un clima che ricorda i tempi di Boris Godunov, quando il primo dei Romanov cinse la corona degli zar.

Carlo Casalegno

Anche a Parigi i mini-abiti di carta

Nemmeno Parigi, la capitale della moda, ha potuto resistere all'ultima novità lanciata in America: ecco alcune indossatrici mentre presentano in una nuova grande «boutique» una serie di abiti confezionati in carta (Tel. A. P.)

Thomas Mann

CONSIDERAZIONI DI UN IMPOLITICO

De Donato editore

UNA MALATTIA FINORA QUASI SEMPRE INCURABILE

Due antibiotici (scoperti in Francia e Italia) offrono grandi speranze contro la leucemia

Sono la rubidomicina e la daunomicina, molto simili fra loro - I risultati delle prove compiute in diversi ospedali esaminati in un convegno scientifico a Parigi: remissione completa del male in più del 50 per cento dei casi - Duecentosedici leucemici sono oggi vivi senza ricadute, a parecchi mesi dalla cura - Ancora prematuro un giudizio definitivo, ma è certamente un grande passo avanti

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 15 marzo.

Due antibiotici recentemente scoperti, la rubidomicina e la daunomicina, sembrano dare dei risultati veramente incoraggianti nella lotta contro una malattia finora pressochè incurabile, la leucemia (detta anche «cancro del sangue»).

Questa la valutazione emersa dopo un convegno internazionale, tenuto all'ospedale San Luigi di questa capitale, dedicato espressamente all'impiego terapeutico dei due antibiotici.

La rubidomicina è stata scoperta nel 1963 da un gruppo di ricercatori francesi dei laboratori Spécia; la daunomicina, molto affine, è stata ottenuta lo stesso anno in Italia, indipendentemente, dai laboratori di ricerca d'una nota casa milanese. Gli italiani sono stati i primi a determinare la formula di struttura dell'antibiotico.

La rubidomicina è stata esperimentata per la prima volta nell'autunno 1965, a cura del professor Jean Bernard, su bimbi colpiti da leucemia acuta rivelatasi ribelle a tutti gli altri tentativi terapeutici. Qualche mese dopo prove dello stesso tipo sono state fatte all'ospedale Sloan-Kettering di New York con la daunomicina.

La potenza del nuovo preparato si è rivelata subito, tanto a Parigi che a New York: i due antibiotici sono in grado di provocare molto rapidamente una remissione completa della leucemia acuta di qualsiasi forma. La loro azione è così pronta e energica che il numero dei globuli bianchi per millimetro cubo di sangue passa talvolta, e in pochi giorni, da 200 mila a 200. Di conseguenza il trattamento deve essere sorvegliato con cura e non si deve intraprendere, almeno per ora, che nei centri ematologici altamente specializzati dove si può affrontare una così massiccia distruzione cellulare con tutti i metodi sintomatici moderni.

Se presenta degli inconvenienti: la potenza (e la rapidità) di questa azione offre nel contempo dei grandi vantaggi in quanto permette di bloccare in qualche giorno il corso delle leucemie più rapide. D'altra parte occorre molta prudenza nell'adoperare il medicamento e le dosi devono essere attentamente valutate, perchè l'antibiotico può provocare, tanto nell'animale che nell'uomo, delle lesioni cardiache. Queste, per la verità, sono state osservate soltanto in caso di trattamenti molto prolungati ma evidentemente restano motivo di preoccupazione. Tuttavia una sorveglianza costante dello stato cardiovascolare dovrebbe permettere di evitare questo ostacolo.

In complesso, violenza dell'azione, difficoltà di trattamento, fragilità cardiaca, fatti dei quali bisogna pure tenere conto, perdono un po' della loro importanza davanti ai risultati ottenuti. Nelle leucemie acute mieloblastiche, per cui i trattamenti anteriori si rivelavano inefficaci nel 90 per cento dei casi, una remissione completa è stata ottenuta più di una volta ogni due; nelle leucemie acute linfoblastiche, il 55 per cento dei successi ottenuti vanno messi all'attivo della rubidomicina, e questa cifra appare tanto più spettacolare in quanto concerne soltanto i casi ribelli a tutti i trattamenti conosciuti, casi che fino a ieri si consideravano ancora disperati.

Queste cifre, per quanto significative, e il fatto che 216 malati sopravvivano senza ricadute, da più mesi grazie al nuovo tipo di medicamento, non autorizzano comunque un bollettino di vittoria.

Nessuno può dire, al giorno d'oggi, quale sarà l'avvenire dei malati restituiti, forse solo temporaneamente, alla vita normale; nessuno sa ancora quale sarà l'avvenire della rubidomicina e della daunomicina.

«*Le delusioni, negli ultimi vent'anni, sono state così numerose che dobbiamo mantenere la più cauta prudenza*», ha detto il professor Jean Bernard che ha presieduto il convegno al Saint Louis.

Benché dunque un giudizio definitivo debba essere considerato, con tutta evidenza, prematuro, «*non è più dubbio che la scoperta dei due antibiotici costituisca un progresso certo e importante*». Viene aperta la strada a molteplici ricerche concernenti, da una parte, nuove serie di medicamenti dotati di meccanismo d'azione differente da tutto ciò che è conosciuto già, dall'altra le tecniche di trattamento delle leucemie, tecniche che uniscono i nuovi prodotti ad altre droghe più classiche o, forse, all'azione prolungata che potrebbe venire esercitata da metodi immunoterapici miranti a creare o stimolare le difese proprie dell'organismo.

dr. Escoffier-Lambiotte

Copyright di «La Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Un comunicato dei medici italiani della stampa

Milano, 15 marzo.

L'Associazione medici italiani della stampa ha reso noto oggi che nel colloquio internazionale sulla daunomicina e rubidomicina, tenutosi a Parigi l'11 corrente all'ospedale Saint Louis, è stato discusso sull'impiego in clinica dei due summenzionati antibiotici.

I risultati sono stati oltremodo incoraggianti, in quanto si è potuto registrare un'alta percentuale di remissione della malattia dove le cellule maligne sono scomparse dopo un breve periodo di trattamento.

In merito ai due antibiotici sopracitati le ricerche sono state svolte quasi contemporaneamente sia in Italia sia in Francia. I primi risultati sulla daunomicina, realizzata nei laboratori di ricerca di una nota Casa italiana, sono stati comunicati alla stampa medico-scientifica fin dal maggio 1963 e ad oggi sono già usciti oltre 50 lavori sia di ricercatori italiani sia stranieri. Egualmente sulla rubidomicina, di cui le prime comunicazioni si sono avute nel settembre dello stesso anno, sono stati pubblicati alcuni lavori.

Sulla daunomicina sono state tenute relazioni al congresso internazionale di chemioterapia di Stoccarda fin dal luglio 1963 e recentemente, per merito della dott.ssa Thon, al Congresso internazionale sul cancro, tenutosi a Tokio nell'ottobre 1966, dove pure sullo stesso prodotto hanno parlato altri relatori stranieri.

Gli italiani per primi nel mondo hanno determinato la formula di struttura chimica dell'antibiotico.

GODINO GIOCATTOLI

OFFRE AI COMMERCIANTI

UNA GRANDE NOVITA'

L'UOVO PAZZO PRESENTATO ALLA TV

BAMBINI

LO TROVERETE IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATTOLI

DISTRIBUTRICE PER IL PIEMONTE:

GODINO VIA DEL FORTINO 34 Tel. 471.747 - 471.748

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone **La Stampa** *via Roma, 80 - telefono 88.57.15*

Nuova (Stagione Lirica del Regio): ore 21 precise «Un ballo in maschera». Direttore Franco Capuana.

Alfieri: ore 21,15 «La vedova allegra» Compagnia Calderoni-Campanini con Aurora Banfi.

Auditorium di Torino: domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 13. Direttore Igor Markevitch; tenore Robert Ilosfalvy.

Carignano: stasera ore 21,15 Teatro Indipendente presenta Laura Adani - Renzo Giovampietro: «La professione della signora Warren» di B. Shaw. Abbonati Teatro Stabile Jolly A (biglietti «La Stampa»).

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16: Giovannino senza paura.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 19,30 precise: Teatro 1 Foissy, Beckett, Arrabal, Lerici. Per la particolare formula dello spettacolo la recita inizia alle 19,30 precise. Prenot. 879.342/3 dalle ore 9,30 alle 23.

Istituto Ottidani: la dizione del canto 32° del Paradiso è rinviata a giovedì 30 marzo alle ore 17,45.

Palazzo dello Sport: ore 20,45 Assessorato P. I. e Teatro Stabile presentano «L'istruttoria» di Peter Weiss del Piccolo Teatro di Milano. Prezzi 1300, 900; rid. 900, 600.

Alcione: Rivista L. Carano - M. Signorelli: 16,15 - 21,15.

Maffei: «N. 2 New Maffei's Int. Show» con Stoney, Sheyla Bruce, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas Girls. Ore 16,15 - 21,30.

TEATRO CARIGNANO
ULTIMI 4 GIORNI
LAURA ADANI
RENZO GIOVAMPIETRO
LA PROFESSIONE DELLA SIGNORA WARREN
di BERNARD SHAW
GRANDE SUCCESSO

PALAZZO DELLO SPORT
Stasera, domani, sabato ore 20,45
Domenica solo ore 15,30
Ultime 4 recite
L'ISTRUTTORIA

Al Bagatto (Cavoretto 2): Hot Folk Group. Nella sala beat orch. beat. **Al Florida** (p. Solferino, 542.622): 21 Boccaccio d'Andrì; s. Tony Franz. **Arlecchino:** ore 21 Cristina Gaioni. **Augustus:** ore 21 Vito Rufigliano. **Beat Furia:** ore 21 Rinaldo ed i Tarlari - The Bobos.

Castellino: ore 21 Les Musiciens. **Club Ed:** ore 21 I Pooh. **Eden** (v. Principe Amedeo 20): 21 Musichiere d'oro - The Evian's. **Faro Danze:** ore 21 Blue Note. **Gaudio Danze:** 16,30-21 I Melodici. **Gay Sole:** 16,45 e 21 I Guarente's. **Giardino Belle Arti:** 21 Borgione. **Hollywood:** ore 21 I Faraoni. **Le Roi Dancing:** ore 21 Vik Madeglia. **Massaua Danze:** ore 21 Gli Sparvieri. **Piper** (tel. 537.100): ore 16 e 21 I Camaleonti - The Kites. **Principe:** ore 21 Compl. I Vassalli. **Trocadero:** ore 21 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (t. 60.052): Mike di Leo. **San Giorgio** - Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Js. **West End Club, 890.270:** The Nobles

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Caprice** (Sacchi 16): am. dischi 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** Mont. 422 697.016: 21 **Piscina del Solo Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.888. **Scotch Whisky**, Volta 6, t. 543.713. **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21. **Whisky Notte** 687.563: 21 I Samurai

PIPER
c'è la fine del mondo
Ore 16 e 21
I CAMALEONTI
THE KITES
Ingresso Pomeriggio L. 700
Venerè L. 800

LE ROI
Domenica la vincitrice di Sanremo
IVA ZANICCHI

danze ARLECCHINO
Ore 21: DEBUTTO
CRISTINA GAIONI

danze CLUB 84
Ore 21: DEBUTTO de
I POOH

danze CASTELLINO
I POOH
UOVA PASQUALI OMAGGIO A TUTTI GLI INTERVENUTI

danze PRINCIPE
Serata omaggio alle dame con
I VASSALLI
di FERRARA

BAGATELLE
Ritorna il favoloso
HOT FOLK GROUP
Nella sala beat Nelly - The Atoms.

DOLCETTO DELLE LANGHE
Pasta fresca e ogni sì forn
GIPO FARASSINO
LIA SCUTARI – TINO ZERBINI
RIST. CASTELLO REVIGLIASCO - t. 869.739

LAS VEGAS
Eccezionalmente stasera
ROSSANO
Compl. THE BLUE GANG

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, 854.177): Personale di Giovanni Longo.

Bottani (Carlo Alberto 12): Opere pittore Lidio Ajmone.

Galatea: dipinti di Francis Gruber.

Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato). Orario 10-12,30; 16-19,30.

Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Tra due Mili - Pittura Piemontese dei primi trent'anni del secolo.

Galleria Gissi (p. Solferino 2): Maestri del surrealismo: Alberto Savinio. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

La Bussola (via Po 9): Fausto Pirandello. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

La Minima: Mostra pers. di Ezio Gribaudo (p. S. Carlo 175) 10-13 16-20

Narciso (piazza Carlo Felice 18): Daphne Casorati.

Stroligo (via P. Micca 15): Pittori piemontesi e cavalli fra 2 secoli. Or. 10-12; 16-19 (festivi compresi).

Promotrice Belle Arti - Valentino: Arte contemporanea cecoslovacca.

Torre (Acc. Albert. 3, tel. 877.857): Mostra collettiva dei «Dieci».

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Rassegna primi film stereofonici: «Le tunica» R. Burton, J. Simmons, V. Mature (Stati Uniti, 1953, minuti 130, col.).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Astor: «A ciascuno il suo» con Gian Maria Volonté, Irene Papas, G. Ferzetti, S. Randone, tecn. V. 18. Or. 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.

Corso: «La rose dei conti» tecnic. scope, Lee Van Cleef, Tomas Millian.

Cristallo: «Le streghe» S. Mangano, A. Sordi, A. Girardot, C. Eastwood, Totò, technicolor. Vietato anni 14.

Doria: «Alle donne piace ladro» col. James Coburn, C. Sparv, A. Rayldeh «OSS 117 è Tokio si muore» Marina Vlady, F. Stafford, techn. sc.

Luxe: «Due assi nella manica» techn. Tony Curtis, Virna Lisi, G. C. Scott.

Metropoli: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger. Viet. 18. Inizio film: 14; 16; 18,10; 20.10; 22.20.

Nazionale: «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide» Lino Ventura. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

Reposi: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» scope, techn. R. Harrison, A. Cell, M. Lee.

Romano: «Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide» con Lino Ventura. Vietato min. anni 14. Inizio film 14,15; 17; 19,45; 22,30.

Vittoria: «Un gattone per il paribolo» Jean Louis Trintignant, Marie José Nat, scope, technicolor. Vietato 18.

Ariston: «Il comandante Robin Crusoe» di W. Disney, con Dick Van Dyke, N. Kwan, technicolor.

Arlecchino: «La contessa di Hong Kong» con Sophia Loren, Marlon Brando, technicolor, scope.

Augustus: «Incompreso» di Comencini, a colori, con Anthony Quayle, Georgia Moll, Graziella Granata.

Capitol: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, L. Van Cleef, technicolor, scope. Vietato min. anni 14. Orario: 15; 18,45; 22.

Teatro: «Alle 10.30 di una sera d'estate» technicolor, M. Mercouri, R. Schneider, P. Finch, Apart, 10.

Alessandro: «Gambit» technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine.

Faro: «Gambit» in technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine.

Fiamma: «Alfie» technicolor, Michael Caine, Shelley Winters. Vietato 18.

Giolitti: «Combattenti della notte» tec. K. Douglas, F. Sinatra, J. Wayne.

Hollywood: «I professionisti» con B. Lancaster, L. Marvin, J. Palance, C. Cardinale, panav. tech. Ult. 22,30.

Piaza: «Sabbie di Kalahari» techn. S. Baker. Vietato minori anni 18.

Chieri: «Allarme in 5 banche» con Claude Rich, Elsa Martinelli.

Italia: «Amore all'italiana» tech. sc. W. Chiari, R. Vianello. Vietato 14.

Moderno: «Il boia è di scena» e «La vera storia di Jess il bandito» techn.

Piemonte: «Marines, sangue e gloria» H. O'Brien, M. Rooney, a colori.

S. Carlo: «5 per la gloria» con Raf Vallone, Mickey Rooney.

Sposa: «Il maggiorato fisico» con Eddie Constantine. Apertura ore 15.

Diana: «Sexy proibitissimo» colori.

Doria: «Il papavero è anche un fiore» M. Mastroianni, Y. Brynner, tech. sc.

Roma: «La 10ª vittima» techn. sc.

Alba: «Ciclone sulla Giamaica» techn. Anthony Quinn, James Coburn.

Ambra: «Qualcuno da odiare» con George Segal, Patricia O'Neal.

Apollo: «Khartoum» techn. scope, C. Heston, L. Olivier, B. Johnson.

Edera: «Piccadilly ore X».

Luce: «Avventure Cheyenne Bill».

Lucento: «3(.500 sterline per tradire» con Jack Hawkins.

Lutrario: «Un avventuriero a Tahiti» scope, technicolor, J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller.

Splendor: «Questo pazzo pazzo pazzo mondo delle canzone» tech. sc. G. Marandi, L. Tenco, Mondaini, M. Lee.

SETTIMO

Italia: «La valle dell'orso» technic. scope, C. Walker, M. Hyer.

MAPPANO

Jolly: «Dimensione della paura» con M. Schell, I. Thulin. Vietato 18.

ORBASSANO

Moderno: «Tempo di guerra, tempo d'amore» J. Garner, J. Andrews, tec.

PANCALIERI

Ideal: «Cacciatori di donne».

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Fiora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Maestà Arti Domestiche (30% all'Enal). — Teatro Nuovo: «Un ballo in maschera» (biglietti ridotti all'Enal).

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

15,45: **Marano Ticino:** Arrivo da Giro del Piemonte.
17 —: **«Il tuo domani»,** informazioni per i giovani.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** «Telesat», telegiornale.
18,45: **«Quattrostagioni»,** rubrica del produttore agricolo.
19,15: **«La casa: come organizzarsi per viverci meglio»,** programma della rubrica «Sapere».
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«La principessa e il gentiluomo»,** telefilm giallorosa della serie «Gli inafferrabili», con Charles Boyar e Susan Strasberg.
21,50: **Tribuna politica.** Dibattito tra un rappresentante del psu e uno del pdium.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Corso di francese** per la rubrica «Sapere».
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Giovani»,** rubrica settimanale a cura di Gian Paolo Cresci. In questo numero servizi sugli studenti lavoratori di Torino, e sui «Volontari della pace» di Kennedy.
22,15: **«I grandi camaleonti»,** originale televisivo di Federico Zardi sulla fine della rivoluzione francese e l'ascesa di Napoleone. Quarto episodio.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Cesare Zavattini soggettista; 21,40: Telefilm «Agente 86 Max Smart»; 22,05: Jazz club.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Musiche da operette e commedie musicali; 10,30: L'antenna; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,32: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15) Giornale radio; 16: Per i ragazzi: Il quadrante dello sport. 16,30: Novità discografiche americane; 17: Giornale radio; 17,15: Canzoni napoletane; 17,30: «Luciano Leuwen», di Stendhal, settimo episodio; 18,15: Gran varietà; 19,30: Luna Park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Piccola storia della commedia musicale; 21,05: Sonate di Beethoven, duo Fournier-Fonda; 21,30: Tribuna politica. Dibattito fra psu e pdium; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,35: Colonna musicale; 7,30: Giornale radio; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Ilaria Occhini vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,30: Giornale radio; 9,40: Album musicale; 10: Rocambole, di Ponson du Terrail, XIV; 10,30: Giornale radio; 10,40: Le sorelle Condò; 11,30: Giornale radio; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,15: Giornale radio; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il sanzattolo.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15,15: Parliamo di musica - Tra le 15,15 e le 15,30 arrivo del Giro ciclistico del Piemonte; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,35: Ultimissime; 17,05: Canzoni italiane; 17,30: Giornale radio; 17,35: Le grandi orchestre degli anni '40; 18,30: Giornale radio; 18,35: Classe unica. M. Cugiani: Che cos'è la matematica. 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,20: Radiosera; 20: Il mondo dell'opera; 21: Sedia a dondolo; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta; 19,15: Concerto di ogni sera: Mussorgsky, Dvorak; 20,15: «Assassinio nella cattedrale», opera di Pizzetti; 22: Il giornale del Terzo.

ECHI DI CRONACA

Skal Club

Questa sera alle ore 20 nei saloni del Grand Hotel Ambasciatori di Torino, avrà luogo la riunione conviviale dello Skal Club di Torino e Piemonte.

Pasque ex allievi al "La Salle,,

Domenica 19 marzo ore 9 all'Istituto in via Lodovica 14 serate preparative venerdì e sabato.

Onorificenza

Con decreto presidenziale 27 dicembre 1966, il Sig. Sergio Bertiaccua è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Gli amici ex internati, i dirigenti e i soci della S.T.I.M. Meizert e la Soc. F.I.S.P.A., che lo annovera tra i suoi più apprezzati collaboratori, si congratulano con il neo Cavaliere per l'alto riconoscimento che premia le benemerenze da lui acquisite nel campo del lavoro, dell'assistenza e dell'attività turistico-sportiva.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la GR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35

Capitorme brevet. Alpha

Arte stile pulizia della Casa. Chiedete preventivo gratuito meglio prima di tinteggiare. Via Cumiana 53, tel 331.450.

Assimil - Linguavox

Viaggiare è un vero piacere per chi conosce bene le lingue. Chiedete gratis opuscolo inform. Via Fabro 6, t. 511.377.

Pasqua: la cucina Greengas

fa di ogni sposa una cuoca perfetta. I nuovi eleganti modelli sono esposti presso Ser. Gasisti, via XX Sett. 48, di fronte al Gas.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!

Chiamate t 60.466 651.957. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne 1ª - 2ª C. L. 12.000.

Avanti insieme a Siemens

Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erte, via Cigna 2, interno cortile.

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?

Chiamate 385.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Sipariette porte pieghevoli ViaCampana 15 - t. 650.571

In simipelle, resine, stoffe, legni. Unici a costruire novità senza binario.

Pianino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 539.237.

Divisette - Via Bogetti 25

(ang. c.so Francia 81) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, simipelle, stoffe, velluti, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Telefoni 761 471 - 743 121.

Eccezionalissima "PRIMA" OGGI al VITTORIA

- Una donna misteriosa, piena d'amore, di desiderio, di tradimento...
- Un uomo solo, deciso a tutto, per amore e per danaro...
- Un KILLER spietato, preciso, freddo come l'acciaio...

un gettOne per il patibolo

JEAN-LOUIS TRINTIGNANT • MARIE-JOSE' NAT • HORST FRANK

EASTMANCOLOR | FRANSCOPE ..... Regia di MICHEL DRACH

UNA STORIA DISPERATA CHE VI SCUOTERA!

IL FILM E' SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 PER ALCUNE PARTICOLARISSIME SEQUENZE

LUGAR FILM DISTRIBUZIONE

OGGI al Cine TORINO
Il formidabile binomio di TOPKAPI
Jules Dassin | Melina Mercouri
IN UN FILM DALL'ATMOSFERA APPASSIONATA ED ECCITANTE
MELINA MERCOURI • ROMY SCHNEIDER • PETER FINCH
ALLE 10,30 DI UNA SERA D'ESTATE
regia di JULES DASSIN - TECHNICOLOR®

IMMINENTE
IN UN GRANDE CINEMA DI TORINO
LA REALTA' BATTE LA FANTASIA:
UNA MISSIONE IMPOSSIBILE
CHE DIVENNE UN'AVVENTURA INCREDIBILE!
ROCK HUDSON · GEORGE PEPPARD
GUY STOCKWELL · NIGEL GREEN
TOBRUK
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

OGGI UNA ECCEZIONALE CONTEMPORANEA!!!
NUOVO ROMANO - NAZIONALE
IL PIU' GRANDE SUCCESSO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
DA 14 SETTIMANE
7 CINEMA PARIGINI
(ADC, Colisée, Gaumont Rive-Gauche, Madeleine, Select-Pathé, Aubert-Palace, Reflets)
hanno realizzato il record assoluto delle presenze: 512.742 !!!
UN FILM NELLA TRADIZIONE DEI MEMORABILI TRIONFI DI GRISBI E RIFIFI

CHARLES LUMBROSO e ANDRE LABAY presentano
TUTTE LE ORE FERISCONO L'ULTIMA UCCIDE (le deuxième souffle)
UN FILM DI JEAN-PIERRE MELVILLE
LINO VENTURA
PAUL MEURISSE
RAYMOND PELLEGRIN
CHRISTINE FABREGA
TUTTE LE ORE FERISCONO L'ULTIMA UCCIDE
JOSE GIOVANNI
CON MARCEL BOZZUFFI, PAUL FRANKEUR, DENIS MANUEL, PIERRE GRASSET, JEAN VEGRONI, PIERRE ZIMMER, JEAN CLAUDE BRIALY

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14,30 - 17 - 19,45 - 22,30

LE TAPPE DEI GRANDI SUCCESSI CINEMATOGRAFICI SONO ACQUISITE A TORINO DA UN UNICO LOCALE:
IL CINEMA ASTOR
DA OGGI FINALMENTE
IL FILM CHE PRIMA ANCORA DI ESSERE PROGRAMMATO HA SCATENATO LE PIU' ACCESE POLEMICHE
IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE

LA PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE S.p.A. PRESENTA
A CIASCUNO IL SUO
GIAN MARIA VOLONTE - IRENE PAPAS - GABRIELE FERZETTI
e con SALVO RANDONE Regia di ELIO PETRI
TECHNICOLOR
SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,40 - 18,35 - 20,30 - 22,25
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
E' UN FILM RECORD

ARISTON
— OGGI —
PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI!

WALT DISNEY
IL COMANDANTE ROBIN CRUSOE
DICK VAN DYKE · KWAN · TAMIROFF
TECHNICOLOR

Saint Vincent
« La Riviera delle Alpi »
Sabato 18 marzo 1967 alle ore 20,30 nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAND GALA DU PRINTEMPS
Eccezionale spettacolo con la partecipazione del maestro ENRICO SIMONETTI
Saranno in palio come premi nelle sale di « chemin de fer » in programma dalle ore 0 alle ore 24 del 19 marzo 1967
Una autovettura FIAT 124 | Una giacca in Breitschwanz di CEVELLA
DUE FRIGO-BAR IGNIS con CHAMPAGNE HENRIOT
Tre grandi gettoni d'oro - Numerose altre monete d'oro
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTO UN ELEGANTE DONO
Domenica 19 marzo, alle ore 17, anteprima mondiale del film
IL FISCHIO AL NASO
diretto e interpretato da UGO TOGNAZZI
St.-Vincent Telef. 28.41/43 - Torino 273.553 - Milano 780.827

LA GALLERIA MAROTTA
Corso Vittorio Emanuele 36 - Telefono 544.977
entro il corrente mese offre ai suoi Clienti le migliori occasioni di concludere ottimi affari
REALIZZA
tutto il magazzino
A PREZZI ECCEZIONALI
TAPPETI, GUIDE, ARAZZI, MOBILI, LAMPADARI
IMPORTANTE COLLEZIONE DIPINTI

Intervista con l'attore dopo la serie dei suoi film alla tv

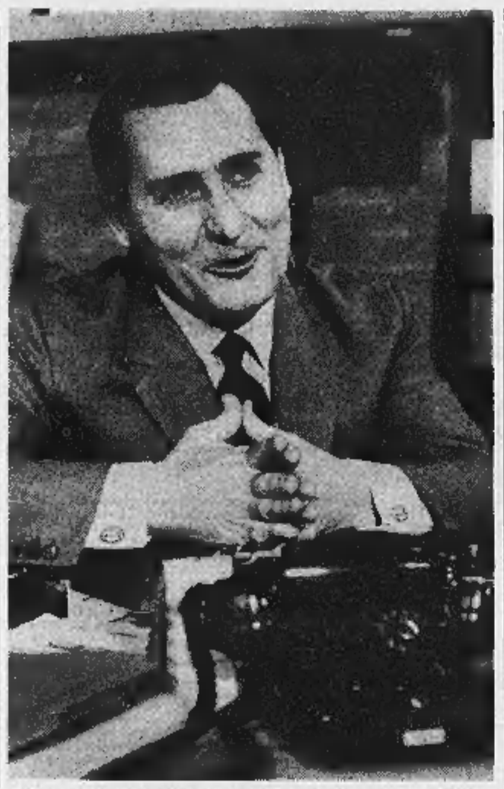
Alberto Sordi ha fatto ridere gli italiani esagerando senza pietà le loro debolezze

Romano di Trastevere, ha 46 anni, da oltre dieci ha raggiunto una vasta popolarità - Parla dei successi ottenuti (arrivò a girare undici film in tre mesi) con serena immodestia, rivendica la paternità delle battute e degli atteggiamenti - Ora è ricchissimo, vive isolato in una splendida villa con piscina e teatro; il suo prossimo lavoro sarà la storia d'un uomo vittima della sua onestà - Racconta il soggetto, poi domanda: «Non è formidabile?»

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 15 marzo.

«*Albertone nostro, sei grande, sei il più bravo di tutti*», gli gridano i conoscenti adulatori, e lo rincorrono per vederlo ancora, toccargli una spalla, ripetergli «*Albertone sei grande*». Gli occhi piccoli e chiari ridenti e soddisfatti, una leggera piega beffarda al labbro inferiore, Alberto Sordi sembra nutrire il suo volto tondo e ben rasato di quel tributo di lodi, saluta con la mano, concede un appuntamento impreciso a un compagno di lavoro, e si rinchiude ben presto in se stesso. E' un solitario, ed ha una straordinaria capacità sensoria, che lo avverte degli umori del pubblico; sente benissimo che oggi il suo personaggio divide gli italiani in due partiti, uno di ammiratori e l'altro di sazi, se non irritati e ostili.



Alberto Sordi è diventato anche regista e produttore

Non si può ignorarlo, ed è qui la misura di Alberto Sordi. Da quando la televisione ha portato i suoi film, con tutte le loro componenti negative, anche nelle case degli italiani che mai lo avevano visto al cinematografo, l'attore ha veramente saldato l'arco della sua prova di interprete, dando però esca alla vampata di interrogativi rimasti fino a ieri sopiti. Molti sono stanchi del personaggio servile, infido, arrivista, privo di spina dorsale, cinico e un po' crudele nella sua risata, che Alberto Sordi ha cesellato per dieci anni, dalla sua consacrazione ad opera di Fellini nei «Vitelloni» (il personaggio di Alberto, il suo mammismo egoisticamente gonfio, la capacità corrosiva nel grido «lavoratori» seguito dal gesto di dileggio). Glielo dico, e mi guarda con gli occhi rimpiccioliti e tondi, piega la testa grossa come se non avesse ben capito, poi commenta: «*Già, ma il tipo che dice le bugie, che vicola, che vive lo scontro e non soccombe mai avendo l'arte di arrangiarsi, è proprio il tipo che provoca la risata, che diverte. Vede, la mia aspirazione è questa: che il pubblico si diverta riconoscendo se stesso nei miei personaggi e nelle situazioni che io descrivo, anche se inevitabilmente esasperati*».

Non si può negare che la sua abilità nel ripetere un certo tipo di italiano sia immensa. Mentre mi parla, narrando le sue più lontane esperienze e i primi successi, gli balena il personaggio di un film dimenticato, «Mamma mia che impressione»: il ragazzo zelante, opportunista, pronto all'inchino e lesto a soffiare il posto all'amico, untuosetto. E subito Alberto Sordi improvvisa, recita quella parte: «*Era tipico di un'epoca, quel ragazzone irritante nella sua bontà ostentata, pronto a darti la gomitata nello stomaco o nella schiena*». Commenta se stesso, mi dà una gomitata improvvisa, appena accennata e perfettamente subdola, con un'arte mimica efficacissima. Recita una parte di dialogo, scambiando le voci con toni alti e bassi, mi rifà la parte di un altro personaggio, lo zoppo che aveva successo con le donne, e domanda: «*Sente come è bello? Come è perfetto? Il pubblico ride, esce contento, gli uomini si dicono: se c'è riuscito lo zoppetto, con quella donna, vi riesco anche io*». La sua immodestia è assoluta, come la sua diffidenza per i suggerimenti di autocritica. «*Ho sempre avuto attitudini umoristiche, acutezza di osservazione*», mi dice raccontando la sua gioventù, e si definisce vivace, spiritoso; soppesa il suo aspetto fisico con compiacimento, rivendica interamente a sé le invenzioni che hanno avuto successo, anche le battute.

Un sondaggio recente avrebbe accertato che a Roma gli ingressi dei cinematografi calavano puntualmente ogni martedì sera, quando la televisione trasmetteva i film di Alberto Sordi. Si può crederlo, perché il personaggio è tipicamente romano, «*un po' cinico e fesso, un po' sbruffone*» come dice lui stesso di una vecchie figure maschili estratte da Trastevere, culla delle sue prime esperienze di vita (nacque appunto in una casa piccolo-borghese di quel quartiere; suo padre era suonatore nella banda municipale). Al Nord alcuni suoi film ebbero accoglienze fredde o tiepide, a Roma autentici trionfi. E' significativo che il Nord lo abbia approvato con maggiore entusiasmo, facendone un divo, negli anni in cui si diffondeva la stanchezza dei ricordi sofferti, sostituiti dal gusto satirico di fondo qualunquistico. Sordi è una testimonianza della svolta avvenuta nelle coscienze; può irritare, ma ha il merito di aver messo un tipo di italiano allo specchio. Il suo umorismo non ha mai avuto la tenerezza della canzonatura, l'affettuosa indulgenza, la vena di umana simpatia che ha fatto poetica la comicità di altri attori e autori, tanto più anglosassoni (si pensi anche al francese Tati).

Nessuna preoccupazione moralistica, nessun impegno di polemica politica: «*Io non voglio moralizzare niente, voglio soltanto strappare la risata. Il mio ultimo film, "Scusi lei è favorevole o contrario?", è del tutto estraneo alla polemica sul divorzio. L'idea mi venne da un personaggio autentico, da un tale che conosco. L'ho un tantino caricato, è chiaro, ma è tratto dalla realtà, è vero come la confusione di quelli che partecipano al raduno in piazza per il divorzio spinti da motivi personali e senza capire quel che fanno*».

E' ricco, e dicono che sia avarissimo. «*La mia è un'amministrazione molto oculata*», dice quando sfioro il tasto delicato dei guadagni. Oggi è produttore dei suoi film. Dal 1960 al 1965 ebbe 300 milioni all'anno dal produttore De Laurentiis (è di quel tempo «La grande guerra», con la maschera tragica del soldato Sordi). Fra il '53 e il '60, dopo il successo nei «Vitelloni», aveva già guadagnato molto lavorando con ritmo esaltato, folle. Arrivò a interpretare undici film nel giro di soli tre mesi, per rivalsa contro la lunghissima attesa dell'affermazione. Attesa durata quasi vent'anni: Sordi ne ha 46, ha avuto la fama a 35, e già a 16 faceva i primi tentativi nell'avanspettacolo.

La sua biografia illumina l'uomo, senza penombre, ed ha una nota costante: la tenacissima lotta per il successo, l'incredibile tenacia pari alla resistenza alle delusioni. Dall'avanspettacolo al doppiaggio: Sordi fu la voce italiana di Oliver Hardy, il popolarissimo «Ollio». Prestandogli quel tono di basso, quei sussulti esilaranti di tono, si guadagnò da vivere per molto tempo, mentre cercava la strada per il suo umorismo. «*Nel cinema mi davano le parti di amoroso; non credevano nel mio tentativo di interpretare la vita quotidiana con umorismo*».

E' stato un anticipatore, va riconosciuto. La satira che oggi ha le sue ripetizioni grasse e pesanti nelle tante «commedie all'italiana» è soltanto un prodotto derivato dai film di Sordi, che ebbero però alcune gunte non imitabili, come «Una vita difficile». Si è portati a immaginare quel che potrebbe darci un Sordi più umile, più aperto al suggerimento e alla critica; è eccezionale la sua facoltà di percepire certi tratti divertenti o assurdi della vita quotidiana (pur con i limiti già detti), di cogliere a volo la battuta per strada, di isolare il personaggio carico di umori grotteschi.

Ma Sordi è un innamorato di sé, chiuso nel suo mondo ben difeso che ha insediato nella villa di via Druso, sulla splendida elevazione che domina la passeggiata archeologica e le Terme di Caracalla (era la villa del segretario di Mussolini, sorta su un'area archeologica, inedificabile). Al primo piano le sorelle e il fratello, che è suo amministratore; al piano inferiore, il suo appartamento, il teatrino, la piscina, il giardino ben guardato dai cani e da una portineria minuscola in cui s'accumulano pacchi di giornali che parlano dell'attore, valanghe di lettere. «*Non riesco a soffrire, non è nella mia natura*», mi dice Sordi in un momento di riflessione. Poi ripensa alle critiche: «*Il mio impegno è non ripetermi. Farò la storia di un uomo che è vittima della sua onestà; altro che vile*». Anticipa il soggetto, poi domanda: «*Non è formidabile?*».

Mario Fazio

Tognazzi protagonista del nuovo film di Fellini

Roma, 15 marzo

Ugo Tognazzi sarà il protagonista del prossimo film di Federico Fellini, *Il viaggio di G. Mastorna*, che in un primo tempo doveva interpretare Mastroianni. L'attore ha firmato oggi il contratto con la De Laurentiis. Le riprese avranno inizio il 15 maggio e dureranno 20 settimane. Gli esterni saranno girati a Milano, Bologna, Modena e Napoli. *(Ansa)*

SULLO SCHERMO

Il western all'italiana scopre i problemi di coscienza

«La resa dei conti», di Sollima - «Alle donne piace ladro»: commedia avventurosa

(Corso) — *Venuto alle mani di registi sempre più «impegnati», il western all'italiana incomincia a dar segni di consunzione e forse è per concludere la sua breve vita. In verità la strada imboccata non poteva condurre troppo lontano: la fortuna del western di tradizione, cavalleresco, moralistico, sentimentale, è potuta durare tanti lustri perché infondeva, con la sua falsità, un senso di sicurezza. Ora il nuovo western, con la riabilitazione dei «fuori legge», con la violenza eletta a canone estetico e intesa come un rito, con l'avversione al sentimentalismo e il correlativo interesse per i fondi sociali e classisti di quelle pur fruste vicende, ha portato i germi della critica e della demistificazione nel più fidato dei «generi», e potrà ben essere un'altra cosa, ma non è più quella.*

Dopo Leone, il capofila, Tessari, Damiani e Questi, anche il regista Sergio Sollima ci dà, con La resa dei conti, *un altro western sofisticato, dove i vecchi ingredienti fanno una miscela nuova, di aere sapore. C'è anche qui un rigido paladino della legge, il texano Corbett, che dà implacabile caccia, per villaggi e deserti, a un disgraziato peone messicano, già militante agli ordini del rivoluzionario Benito Juarez, accusato di assassinio e di stupro. Ma il giovanotto, che pur non è una stinca di santo, non solo è innocente di quei misfatti, ma è a sua volta la vittima di un birbante altolocato, che per salvaguardare i propri loschi interessi gli ha accollato il delitto commesso da un suo degno genero. Se c'è dunque una conversione, è quella del giustiziere che alla fine (ma proprio alla fine) si accorge di avere sbagliato bersaglio e anche il modo d'intendere la giustizia, e che coll'aiuto del peone, riscattatosi ai suoi occhi, punisce il vero colpevole, troppo fidanzato nella sua facciata di uomo importante.*

Il tutto condito dalle solite violenze industriosamente varie e centellinate, e calato in una folla di personaggi minori, improntata a un nobile manicheismo: frati che già furono pistoleri, aguzzine per poveri e per ricchi, mormoni salmodianti, e una gagliarda vedova che innamora i suoi mandriani e poi li imbestia, come Circe. Nel guazzabuglio, alleviato da un certo humour (altro ingrediente dissolvitore dei western all'italiana), qualche tocco è azzeccato, come quello che evoca i mani di Erich von Stroheim per dar vita a un barone austriaco che con monocolo e guanti uccide per conto del potente: una contaminazione abbastanza nuova per questo già contaminatissimo «genere». Ma quasi tutto il resto ricalca, sebbene abilmente, le orme dei predecessori e affretta la saturazione ideologica e aneddotica del western nostrano.

Né a rinnovare l'aria giova la presenza di Lee Van Cleef, il rispunto «colonnello» nel film di Leone, qui nella parte dell'inesorabile seguace. Più fresco, per ora, Tomas Milian, quale simpatico (ma ambizioso) «farabutto». Tutto sa di già per eccesso, anche la musica di Ennio Morricone.

l. p.

* *

(Doria) — In un contesto di facata commedia, il film americano a colori *Alle donne piace ladro* («Dead heat on a merry-go-round»), di Bernard Girard, incastra nella seconda metà l'episodio, ampio e teso, di una rapina. Il grosso colpo si svolge all'aeroporto di Los Angeles ai danni dell'agenzia d'una banca. L'ideatore del misfatto, neutralizzati i sistemi d'allarme, arriva alla cassaforte e vi fa man bassa.

La sorveglianza della polizia è limitata perché tutte le sue forze sono mobilitate per l'arrivo in California di una importantissima missione politica sovietica; quindi il rapinatore agisce pressoché indisturbato, anzi gli agenti addirittura lo aiutano per qualche dettaglio. Ed egli riesce, col «grisbì», ad involarsi verso il Messico. Ma per lui il film ha il veleno nella coda: l'adorabile sposina che egli aveva abbandonato, eredita una cifra altissima, il molto superiore a quella rapinata con tanto rischio dal consorte ormai fuggiasco, e presumibilmente angariato da complici avidi nella divisione del bottino.

Tutto sommato il film si riduce ad uno scherzetto beffardo e piacevole, nel quale la tensione dell'ultima parte compensa le prolissità, le sbavature della prima che fa da attacchiato proemio.

Non disuguale, e sempre vivace, il rendimento di James Coburn nella parte di protagonista.

vice

«Un ballo in maschera» sarà replicato questa sera e sabato alle ore 21 al Teatro Nuovo per la stagione lirica torinese organizzata dall'Ente Regio. L'opera di Verdi sarà diretta da Franco Capuana. Protagonista Carlo Bergonzi, affiancato da Rita Orlandi Malaspina, Luigi Quilico, Lucia Danieli e Rita Talarico.

Ieri al Conservatorio per l'Unione Musicale

Il concerto Accardo - Ibanez

Salvatore Accardo, uno dei più giovani e celebri violinisti del momento, coadiuvato dal pianista Luis Battle Ibanez ha suonato ieri sera al Conservatorio per l'Unione Musicale.

Il solista napoletano ha scelto un programma ricco di sostanza musicale. Ha aperto la *Sonata* distinta dal motto *Frei aber einsam* («Libero, ma solitario»), composta collettivamente da Schumann, Brahms e Albert Dietrich nel 1853. Brahms e Dietrich, giovanissimi e coetanei, si trovavano a Düsseldorf per studiare con Schumann quando decisero coi loro maestro di rendere un omaggio al grande violinista Joachim componendo insieme una *Sonata*; Dietrich scrisse l'Allegro iniziale, Schumann l'Intermezzo e il Finale, Brahms lo Scherzo.

E' seguita la *Sonata* in la maggiore op. 13 di Gabriel Fauré (1876), musicista che sconta ancora oggi una scarsa diffusione il singolare equilibrio fra culto della tradizione e istinto innovatore che seppe realizzare. Il duo ha concluso la serata con la *Sonata* «a Kreutzer» di Beethoven, ascoltando le più calorose accoglienze, applausi e richieste di pezzi fuori programma.

vice

La proiezione ieri a Torino

Grandi scalate alpinistiche in un bel film di Rebuffat

(c.m.) Gaston Rebuffat, marsigliese di nascita e divenuto scalatore a guida per irresistibile vocazione, scattante e giovanile benché abbia alle spalle una carriera lunghissima e strepitosa, ha richiamato ieri sera una grande folla al salone dell'Istituto San Paolo, dove proiettava il suo film a colori: «Entre terre et ciel»: non solo un documentario di alta tecnica cinematografica ed alpinistica, ma soprattutto una opera pervasa da poesia.

La traversata del Monte Bianco dalla cresta di Bionassay al Maudit, con pernottamento sulla vetta dentro un igloo fulmineamente costruito; la classica traversata del Cervino da Zermatt al Breuil; le scalate del Petit Dru e dell'Aiguille du Midi: ecco per Rebuffat alpinista e cineasta altrettante occasioni di riprese da mozzare il fiato ed ottimi pretesti per mostrare, in un album d'eccezione, albe e tramonti, stelle e tempeste, visioni incantevoli od allucinanti.

Grandi applausi hanno accompagnato e concluso la proiezione, che era organizzata dalla Scuola d'alpinismo Monte Bianco.

CRONACA TELEVISIVA

Sociologia e canzonette

Gianni Morandi e Patty Pravo tra il «musical» e il «cinema-verità» - La vita di Cavour: più storia che spettacolo - Stasera «Giovani» sugli studenti lavoratori

Ieri sera sul primo canale la *Vita di Cavour* ha assunto decisamente il tono documentaristico, sfuggendo quasi del tutto alle tentazioni spettacolari. La puntata, così densa di eventi storici, di sottili manovre diplomatiche, di riferimenti politici e militari ha ottenuto risultati non trascurabili sul piano della cultura. Ma presupponeva una approfondita preparazione da parte degli spettatori.

Il tentativo maggiore è stato rivolto ad esplorare da vicino uno dei periodi più tormentati della nostra storia nazionale, dominato dalla personalità dello statista piemontese cui toccò in sorte di partecipare alla formazione dell'Italia. Renzo Palmer nel ruolo del protagonista ha risposto con passione alle sollecitazioni del personaggio relegando nell'ombra le altre figure: un Vittorio Emanuele (Renzo Giovampietro) troppo fine per aderire alla fama del rude personaggio; un Garibaldi gigantesco con la divisa fuoriordinanza, un debole D'Azeglio e così via. Più credibile nella parte del contraddittorio Napoleone III ci è parso Sergio Graziani.

* *

Contemporaneamente sull'altro programma è andato in onda un varietà musicale. Preceduti da una fastidiosa introduzione di carattere sociale sul mondo della canzone, sono apparsi Gianni Morandi e Patty Pravo, la reginetta dei giovani *beats*. L'obbiettivo si è sbizzarrito nel cogliere con la formula del «cinema-verità» i due «idoli»: Morandi inseguito dagli ammiratori, travolto dalle urla dei fanatici nelle tappe delle sue *tournées*, Morandi casalingo mentre la moglie Laura Efrikian sferruzzava. Poi è venuto il turno della bionda e scapigliata Patty Pravo che, nonostante il fascino esotico del nome d'arte, si chiama più familiarmente Nicoletta Stambelli.

Orizzonti della scienza e della tecnica ha dedicato infine l'intero numero al progresso scientifico svedese.

* *

Oggi nel pomeriggio, spettacolo per gli appassionati di ciclismo. Alle 15,45 circa la tv si collega con Marano Ticino per la cronaca dell'arrivo del Giro del Piemonte. I programmi della serata continuano con un telefilm della serie «Gli inafferrabili» che continua ad impegnare poco onorevolmente attori come Charles Boyer, David Niven, Gig Young. Al terzetto si unirà anche Susan Strasberg. La vicenda, che si intitola *La principessa e il gentiluomo*, ha al centro il furto di una preziosissima collana. *Tribuna politica* presenterà un dibattito tra un rappresentante del partito socialista unificato e uno dei monarchici.

Sul secondo canale, la replica dell'affresco storico *I grandi Camaleonti* è preceduta dalla rubrica di inchiesta e varietà *Giovani*. Sono previsti alcuni argomenti interessanti: i problemi degli studenti lavoratori con numerose interviste raccolte a Torino; i «volontari della pace» che hanno vissuto un'avventurosa esperienza in Africa, Asia e America Latina per prestare la loro opera alle popolazioni in via di sviluppo. Non mancheranno i consueti ritrattini di personaggi cari ai giovani. Sono di turno la direttrice d'orchestra Giannella De Marco e il complesso musicale dei Rokes, gli inglesi che hanno lanciato in Italia la canzone *Ma che colpa abbiamo noi*.

vice

Italia-Israele — Oggi alle ore 18, nella sala al secondo piano della Camera di Commercio (via Alfieri 15) la dottoressa Paola Ambrosini Alfieri parlerà su «Nel Kibbutzim di Israele, due generazioni a confronto».

Convegno sul turismo Italo-sovietico — Oggi alle 17,30, presso il Salone dei Congressi dell'Istituto San Paolo, il presidente dell'Intourist Leonida Kodarkov parlerà sul tema «Turismo passaporto per la pace». L'iniziativa è a cura dell'Italia-Urss e dell'Ente provinciale turismo.

Istituto Universitario di Studi Europei — Oggi alle 17,30 nella sede di corso Vittorio Emanuele 83 (primo piano), il prof. Pierre George, della Sorbona, terrà una conferenza su: «Paris et les métropoles d'équilibres en France».

2ª settimana al CRISTALLO
FORMIDABILE! SENSAZIONALE!
SILVANA MANGANO - ALBERTO SORDI
TOTO' - CLINT EASTWOOD - ANNIE GIRARDOT
RIUNITI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
IN UN ECCEZIONALE FILM DIRETTO DA
5 GRANDISSIMI REGISTI ITALIANI!!
LUCHINO VISCONTI | MAURO BOLOGNINI | PIER PAOLO PASOLINI | FRANCO ROSSI | VITTORIO DE SICA
DINO DE LAURENTIIS presenta SILVANA MANGANO
LE STREGHE
TECHNICOLOR - SCHERMO PANORAMICO
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

METROPOL STREPITOSO SUCCESSO
LA CENSURA HA DETTO SÌ!
Solo per questo implacabile superbo e sconcertante film è stata tollerata la visione di sequenze scabrose mai apparse sinora sullo schermo
Rod Steiger
L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
Un film rigorosamente VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

SUCCESSO all'IDEAL
OSS 117
A TOKIO SI MUORE
TECHNICOLOR FRANSCOPE

OGGI al Cinema ASTRA
UNO SCATENATO
CARY GRANT
UNA FAVOLOSA
SAMANTHA EGGAR
per un film
BRIOSO, SCINTILLANTE, DIVERTENTISSIMO
CAMMINA, NON CORRERE
PANAVISION - TECHNICOLOR

Domani al LUX
UNA RISATA COLOSSALE
BOURVIL - DE FUNES - TERRY THOMAS
UN CICLONE DI COMICITÀ
Io scappo, tu corri, egli fugge...
3 UOMINI IN FUGA
COLORE PANAVISION

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.956
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTÀ D'ITALIA

IL FILM DEL GIORNO!
● HOLLYWOOD
● COLOSSEO
IL PIU' ECCITANTE FILM DI AVVENTURA MAI PRODOTTO!
BURT LANCASTER
LEE MARVIN
JACK PALANCE
con CLAUDIA CARDINALE
BURT LANCASTER
il Professionista della dinamite
I PROFESSIONISTI
PANAVISION - TECHNICOLOR

Dalla brillante collezione «Merving»: *Nuovo di linea, dettagli e tessuto, questo giovanile ed elegante tailleur primaverile.*
In vendita alla «MERVEILLEUSE» - Via Roma 314 - Torino

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà, Furto assicurato. Via Bruzzano 107, tel. 511.014

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» Via Borgogna n. 8
MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 180 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in dimensioni — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18056, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a «Pubblicità Stampa n. Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci «testuali» stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

ABBIAMO argani, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benna idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cesoie piegatrici, seghe per cantiere, per marmi, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111. Telefono 682-842. 20274

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sitor, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227. O612

CARPENTERIA liquida saldatrici puntatrici trapani bancbi limatrici troncatrici. Telefonare 762-638.

DA 6500 scaffali metallici componibili da L. 60 contenitori plastica rappresentante. Tel. 933-185.

LIMATRICE Garnatti monopuleggia 600 cambio frizione occasione vendesi. Telefonare 242-494.

MOLATRICI doppie diametro 600 spessore 20 motore HP 20 g.ti 15 ottime condizioni vende FILP, casella postale 373, Torino.

PRESSE 6-55 ton. nuove usate pronte liquidonsi. Telefonare 287-969.

RULLO compressore stradale ai tranvia mobile vendo. Telef. 490-005 ore pasti. 1001

VENDESI gru Edilmac, travette Adria, pompe verticali, nastri trasportatori, ecc. Telefonare pomeriggio 259-477.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ARTIGIANA officina progettazione costruzione stampi esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6619 — Torino».

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 62-875, 950.453. Un operaio a Vostra disposizione. O782

CATRAMATURE tetti piani curvi manutenzioni ovunque. Tel. 80-257.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente ducotone 10.000, tappezzeria 16.000. Telef. 484-306.

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, manutenzioni, pulizie. Bosco, telefono 595-580.

OFFICINA meccanica cerca lavoro fresatura ingranaggi macchina agricole auto e qualunque altro tipo. Telefonare 296-204. A26563

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A.A. TASSI bancari dall' 1 % mensile consentono rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria FID - Via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O586

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. Finanziaria FID - V. Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909. O588

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513 998 O661

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ilma, Mercanti 16. Telefono 540-879. O32

A. CEDESI GERENZA GRANDE TIPOGRAFIA ATTREZZATISSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7047 — TORINO».

A. FRUTTA verdura cedesi gerenza persone pratiche, cauzionando. Telefono 351-507. 2001

A. LIQUIDATORE realizza al meglio confetteria pasticceria bar zona Statuto. Telefonare 541-802.

A. 60.000 giornaliere garantite privato cede negozio alimentari dilazionando. Telefonare 753-243.

A. 700 000 contanti cediamo avviatissimo negozio rivendita pane. Riva via Mazzini 1. O561

ACCONCIATURE attività decennale cedesi. Telef. 635-470 ore pasti.

ACCONCIATURE moderna 3 posti attrezzatura completa sposandosi cedesi. Cavalegno 885-962.

ACCONCIATURE signora, cintura Torino, attrezzatura modernissima, utile netto annuo 3.000.000; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AFFARE: gerenza bar, pizzeria, ristoro, latteria: 75.000 mensili, reddito 350.000, cauzione 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFARONE bar superalcolici fronte corso cedo 1.000.000 rimanenza dilazionata. Telefono 545.595. O163

AFFARONE cediamo pizzeria rosticceria garantita 40.000 giornaliere dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AFFARONE latteria nuova apertura cedesi causa malattia. Tel. 768-931.

AFFARONE vendo salumeria attrezzatissima inversione ingrosso ottima posizione. Tel. 781-360.

ALIMENTARI drogheria zona Mirafiori, alloggio, incasso 50.000 svendo. Telefonare 355-344.

ALIMENTARI modernissimo 100.000 giornaliere ottima clientela cedo convenientemente. Telefonare 355-344.

ALIMENTARI pane, frutta, verdura, avviato, annesso alloggio sul mare, cedesi, Borghetto-Loano. Telefonare 70.372 Borghetto, ore 20-22.

ANGOLARE latteria specialcolici ottimo reddito cedesi miglior offerente. Telefonare 277-805.

APERTURA aprile grill-bar camere proprietà muri, vicino Torino, cerca socio anche capitale parziale. Telefonare 93-660. A26403

ATTREZZATISSIMO primizie commestibile drogheria 60.000 giornaliere ricaverandosi ospedale cedesi dilazionando Cavalegno 885-962.

AUTORIMESSA attrezzata lavaggio e officina cedesi anticipando 4.000.000. Telefonare 745-386.

AUTORIMESSA mq 1000 via Riva del Garda 20 urge rimettere causa salute. Ottima condizioni. Telefonare 591-421. A27225

AUTORIMESSA, su corso principale a piano cortile, 2 entrate stazioni lavaggio modernissima cedesi, vendesi escluso intermediari. Telefonare 790-226 dopo le 20.

AVVIAMENTO tradizionale, profumeria su corso cedesi 8.000.000 compresa merce, permutasi eventualmente alloggio Torino. Tel. 796.459.

AVVIATISSIMO commestibile, forte vendita frutta - verdura, incasso 70.000, reddito elevato; impossibilità conduzione cede 3.700.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO negozio mercerie modernissimo cedesi 800.000 contanti rimanenti dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O661

AZIENDA con reddito annuo 25 milioni cerca socio finanziatore amministratore disponga capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 358 — Torino». 2001

AZIENDA elettrauto - accessori - ricambi elettrici, ottima clientela (privata - grandi industrie), 60 milioni annui; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR centrale prim'ordine 85.000 incasso giornaliero cedesi dilazionando affare. Boero, Carlo Alberto 41.

BAR fronte piazza mercato angolare 3 vetrine tabacchi, Sisal, arredamento nuovo cedo anticipo 2.800.000. Tel. 537-213. O77

BAR tavola calda oltre 100.000 giornaliere possibilità incremento svendo. Telefonare 355-344.

CARTOLERIA - libri - profumeria, avviamento pluriennale, zona sicura sviluppo, ottimo incasso; causa trasferimento cede 3.500.000, Fasano, Madama Cristina 129.

CASALEGNO 885-962 cedo 3 milioni 500.000 pastificio alimentario 80.000 giorno garantite causa incidente. O925

CAUSA salute urge cedere Hotel con parziale permuta, dintorni Torino. Telef. 561-346. A26348

CAUSA trasferimento vendesi muri ed esercizio di Albergo Ristorante panoramico sul lago grande di Avigliano, terreno mq 6000, venti camere, vestibuli saloni e terrazzi panoramici, whisky a go-gò, grosso parcoggio e imbarcadero propri. Telefonare 561-827. A24617

CAVALLERA, Saluzzo 21, Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CEDESI in città di provincia concessionaria di nota fabbrica automobili, officina, salone esposizione, vendita, ricambi. Telefonare 328-208.

CEDESI negozio frutta e verdura con abitazione. Telef. 398-475, 365-406. 1001

CEDESI negozio pettinatrice con retro abitabile. Tel. 893-261.

CEDESI negozio tessile tendaggi illicenza mercerie. Ottima posizione. Telefonare 655-778. A26085

CEDO negozio ben avviato tessile tendaggi zona Lingotto. Tel. 677-120.

CEDO ristorante bar, tabaccheria e bocciodromo avviatissimo. Telefonare 95-120. 1001

CENTRALISSIMO albergo - ristorante - superalcolici, avviamento trentennale: 7000 presenze, 24.000 coperti, reddito elevato; cede 35 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

CINEMA in Sanremo con palco, camerini, 830 posti, attrezzature adeguate, ottima costruzione, volumetria 8000 mc., società cede - vende. Spagnesi, via Asquasciati 14. Telefono 85-864 Sanremo.

COMMESTIBILE Crocetta 80.000 garantite attività decennale cedo ritiro commercio. Telef. 545-596.

CONCESSIONARIA autoveicoli in provincia piemontese per sviluppo lavoro cerca socio collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 339 — Torino».

COIFFEUSE, parfumerie, maison de beauté, primario locale, edotto persona veramente capace, reddito elevato; svende 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CONFETTERIA pasticceria con ampie vetrine su corso centrale, arredamento moderno, cedesi, Telef. 518-245.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria 25.000 giornaliere, 1.700.000 trattabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 90.000 giornaliere dimostrabili, 250 litri, alloggio, concedesi dilazione pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede azienda artigianale, facile conduzione, reddito netto mensile 350.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, adatta persona sola, bloccasi con marca 3.900.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Settimo Torinese drogheria, rivendita pane, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria con alloggio, 50.000 giornaliere, 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede casalinghi, 6.000.000 annui, bloccansi con marca 5.600.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumeria, gabinetto estetiste, concessionarie grandi case, 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni, adatto persona sola, 300.000 nette mensili, 4 milioni 800.000. D934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta e verdura 25.000 giornaliere aumentabili 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria centrale, rinomatissima, forte incasso controllabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pensione mobilé centralissima, 31 posti letto, 12.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili frutta verdura, zona commercialissima, moderno, 3 milioni. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria angolare, trasformabile torrefazione, 100.000 giornaliere, permutarebbe eventualmente, alloggio, terreno. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici centrale, 30 mila giornaliere garantite aumentabili, 7.000.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione, 1.000.000 dilazionato.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo istituto di bellezza, signorilmente arredato, clientela scelta, 4.500.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima 100 macchine, completa, tariffe medie 6500 piano terreno, affitto mite, 4.500.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede agenzia carne bovina, unico sono sviluppo. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoriparazione attrezzata, centralissima, 1.000.000 trattabile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pellatteria valigerie, ottimo incasso aumentabile, 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria 35.000 giornaliere dimostrabili, alloggio, 3.400.000 trattabili. O934

ELETTRODOMESTICI radio tv casalinghi, cintura Torino, avviamento pluriennale, 4 vetrine, incasso 100.000.000; cede 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DROGHERIA centralissima, ottima possibilità incremento, dilazionando cede 2.800.000. Telef. 355-344.

ELETTRAUTO autoaccessori fronte centralissima piazza incasso 1 milione 800 000 mensili documentabili cede 8.500.000. Telef. 512-677.

ELETTRODOMESTICI, radio, casalinghi, rinomato centro turistico montano, utile netto mensile: oltre 350.000; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FERRAMENTA utensileria ingrosso, avviamento pluriennale, giro affari annuo 15.000.000, reddito sicuro; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

FIDRI unico centralissimo grande passeggio cede 2.300.000 dilazionati. Telef. 512-677.

FRANA, Carmine 28. Tavola calda, rosticceria, attrezzatissima, moderna, centralissima, ritiro commercio 12 milioni. Facilitazioni.

FRANA, Carmine 28. Bar moderno, centralissimo, orario ridotto, incasso 30.000 garantite, cedesi.

FRANA, Carmine 28. Avviatissima pelletteria ombrellerie, utile mensile 400.000, causa malattia cedesi 5 milioni trattabili, facilitazioni.

FRANA, Carmine 28. Panificio kg 400, incasso negozio 70.000, 4 milioni contanti rimanenza dilazionata.

FRANA, Carmine 28. Casalinghi incasso 50.000 garantito, zona commerciale, cedesi 2.500.000.

FRANA, Carmine 28. Fortemente avviatissima, ulteriore sviluppo, utile 400.000 mensili, cedesi.

FRANA, Carmine 28. Lavanderia gettone, self-service, incasso 800.000 mensili, facile conduzione, ritiro commercio cedesi. O10

FRANA, Carmine 28. Autorimessa 100 vetture, media 6500, officina mq 350, cedesi causa trasferimento.

FRUTTA verdura 70.000 giornaliere cedesi immediatamente, causa trasferimento. Telefonare 745-386.

GIORNALI, cartolibreria, giocattoli, avviatissimo negozio, 350 copie giornaliere, reddito sicuro, facile conduzione, cede 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

IMPORTANTE stabilimento francese con solida rete di rappresentanti, cerca fabbricante italiano di abiti femminili, esecuzione curata, per distribuzione in tutta la Francia. Scrivere: L.T.N., 70-Gray, Francia.

IN FREQUENTATISSIMA LOCALITA' TURISTICA ESTIVA-INVERNALE VALLE D'AOSTA CONCEDIAMO IN GESTIONE AZIENDA PER CONDUZIONE RISTORANTE, SELF-SERVICE, BAR. LOCALI MODERNISSIMI, ARREDATI CON CARATTERISTICHE ALTO LIVELLO COMPLETI OTTIMI IMPIANTI. TRATTIAMO DIRETTAMENTE CON ESPERTI ED ABILI DISPONENTI ADEGUATI CAPITALI, CASELLA POSTALE 222 TORINO - PERROVIA. A26325

INDUSTRIA arredamenti scolastici legno-ferro, attrezzi ginnastici, mobili ufficio, serramenti. Quarantennale attività, iscrizione Albo fornitori Stato 250.000.000; suscettibile elevatissimo incremento con persona dinamiche; causa anzianità cede attrezzatura, modelli, brevetti 22.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

LABORATORIO confezioni bambini, avviatissimo, attrezzato ogni tipo lavorazione, utile netto: 800.000 mensili; cede 20.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

LAVABIANCHERIA self-service, posizione commercialissima, impiego capitale (reddito 30%), facile conduzione; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

LIQUIDAZIONE saponificio renna donna 45.000 giacche uomo assortimento. Telefono 484-136.

MAGLIERIA centrale arredamento completo, buon reddito, cede 2 milioni 500.000. Telefonare 355-344.

MERCERIA - tessuti - maglieria cintura Torino, avviamento quarantennale, reddito mensile oltre 400.000; cede 6.000.000 contanti. Fasano, Madama Cristina 129.

MERCERIA zona commerciale reddito dimostrabile cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6574 — Torino».

NEGOZIO pettinatrice arredatissimo in Rivoli buona clientela, cedesi. Tel. 783-695. 1001

NICHELINO cede angolare plastica giocattoli pesca. Telefonare 668-610 ore pasti. 1001

OCCASIONE vendesi tintoria corso Napoli 54. Telefonare 280-467.

OFFRO contratto annuale, garenza, autorimessa capienza 60-70 auto, cessione 750.000. Telefono 364-505.

OSPEDALETTI cedesi Bar Sport, telefono 89-797, centralissimo, unica ricevitoria totocalcio, unico telefono pubblico, tre nuovi biliardi, juke-box

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

PROFUMERIA, acconciatura, estetica, zona centrale, arredamento attrezzatura ottima, incasso fortemente incrementabile; cede 3.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PROFUMERIA drogheria Crocetta angolare ottime possibilità cedo convenientemente. Telefonare 355-344.

RILEVANSI negozi abbigliamento confezioni mercerie zone centrali contanti. Telefonare 725-171.

RISTORANTE rinomatissimo dintorni Torino, avviamento cinquantennale, clientela signorile, completamente rimodernato, 25.000.000 reddito annuo; cede 30.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

RISTORANTE tavernetta possibilità mobilé reddito 9.000.000 vendesi eventuale gerenza. Tel. 355.344.

RITIRO soci cedesi azienda attrezzatura inerti Torino, completa terreno impianti automezzi, produzione mc. 500 giorno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 333 — Torino».

RIVENDITA pane 150 kg. buon incasso cedesi, Troglia, corso Regina 168. O103

ROSTICCERIA angolare 50.000 giornaliere, arredamento moderno cedesi anticipando 1.300.000. Tel. 745-886

SANREMO occasione vendo avviatissimo bar latteria, signorilmente arredato, Biaietti, Brandizzo 3, Torino. Telefonare 853-277.

SOCIETA' metalmeccanica piena attività rilevante carico ordini esaminerebbe partecipazione socio correntista disponente 15 milioni. Saranno prese in considerazione esclusivamente offerte elementi dispositi attivo e seria collaborazione settore meccanico ed amministrativo non retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2873 — Torino». A27930

TABACCHERIA moderna, centrale, forte vendita minuteria, cedesi 10 milioni trattabili. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA centralissima, modernamente arredata, fortissimo reddito, affarone 20.000.000. Frana, Carmine 28. O10

TABACCHERIA levata 1.100.000, forte vendita minuteria, 450.000 utile mensile dimostrabile, cedesi, facilitazioni. Frana, Carmine 28.

TINTOSTIRERIA, arredamento - attrezzatura moderna, possibilità alloggio, incasso elevato, reddito mensile: 250.000 nette; cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE forte incasso giornaliero arredamento moderno, ottima posizione cedesi, Telefon. 745-866.

TORREFAZIONE zona forte sviluppo, arredamento - attrezzature moderna, possibilità alloggio, affitto minimo: cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VENDESI negozio carne equina ottimo affare urgente. Tel. 253-480.

VENDESI o affittasi avviatissimo albergo ristorante sul mare. Rivolgersi Hotel Moderno S. Vincenzo (LI).

VENDO pasticceria con laboratorio Genova zona commerciale buone prospettive. Telefon. 332-918 Genova.

VENDO per salute torrefazione bar superalcoolici arredamento nuovo angolare centrale buon incasso buon avvenire. Telef. ore pasti 587-316.

VERA occasione urge cedere negozio plastica giocattoli zona centrale. Tel. 501-594. 2001

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A.A.A. LA Compravendita Miradori eliminando l'utile dell'impresa privata prenota ultimi alloggi signorili in via Onorato Vigliani a prezzo di costruzione. Telefonare 545-567.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio in Torino. Telefonare 58.16.94.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Tel. 534-673.

A.A. ACQUISTA famiglia subito contanti alloggi (Torino). Tel. 751-769

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torincasa 515-318. O645

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203.

A. ALASSIO 3.700.000 alloggetto mansardato, terme, bagno, ascensore, zona tranquilla presso stazione mq 60 via G. Galliano 17 A custode. O35

A. APPARTAMENTI c. Vercelli 163 2-3 camere, cucinotto servizi. Prezzi condizioni pagamento favorevoli. Visite cantiere. Telefonare 553-483,

A. APPARTAMENTI di prestigio, rifinitura signorili, corso Unione Sovietica 393 angolo via Cercenasco. Due, tre, quattro, cinque camere, servizi. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483 Edilcasa.

A. APPARTAMENTI signorilissimi via Ormea 21 bis, combinazioni varie, biservizi. Mutuo, ditazioni. Visite cantiere. Telefonare 547-502.

A. ATTENZIONE! Anticipando solo 200.000 camera con minime rate mensili, potete acquistare l'appartamento desiderato in Mensilleri: via Stupinigi 1. Visitateci Tel. 547-502.

A. CORSO Francia (Cascine Vica) due camere, cucinetta, nuovissimi abitabili 4.000.000 contanti 1.300.000 mutuo 1.290.000 rimanenza 24.800 mensili. Tecnimmobili 512,562.

A. CORSO Umbria (250 metri piazza Statuto) 2 camere cucina bagno lire 5.000.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 512-670.

A. CORSO Vercelli 42, appartamenti nuovi signorili, reddito ottimo; tre, quattro camere, cucinotto servizi. Prezzi, condizioni pagamento eccezionali. Visite loco. Telefonare 553-483,

A. FUORI DALLO SMOG CITTADINO CORSO TORINO 81-87 CASCINE VICA RIPINITI SPAZIOSI 1-2 CAMERE TINELLO SUFFICIENTI 1.000.000 - 1.500.000 CONTANTI. CONSULEDILE 512-670. O584

A GRANDI corsi Potenza-Lombardia 158 grazlosissimi camere, tinello, cucinetta 5.690.000 contanti 1.600.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512.562.

A. NEGOZI affittasi 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere tinello servizi pronti, vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351. 1019

A. OCCASIONE permutasi con immobili terreno vicino autostrada Torino-Milano, Telefon. 834-456.

A. OTTIME condizioni vendiamo appartamenti 2-4 camere, servizi, consegna aprile. Mutuo, rateazioni, Palazzo Ferro, corso Traiano 4, Edilcase, telefono 547-502.

A. PINO privato vende a buone condizioni terreno panoramico soleggiato comodo servizi. Telef. 881-852.

A. PORTA Palazzo versando acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 538-556. O586

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi negozi, uffici, magazzini in residenze Miramenti. Corso Giulio Cesare 236. O258

A. ULTIMISSIMI abitabili via Saorgio 174 2 camere, cucina 6.800.000 contanti 2.525.000 mutuo 2.275.000 rimanenza 33.200 mensili. Tecnimmobili 512.562. O120

A. VIA ROMAGNANO 26 OCCASIONE UNICA UNA CAMERA TINELLO CUCINOTTO SERVIZI 3 MILIONI 200.000 SUFFICIENTI 1 MILIONE CONTANTI. CONSULEDILE 512-670. O884

A. 7.200.000 meno mutuo 2.500.000 vendiamo Sportinclub nuovissimi, due camere, tinello, servizi. Tecnimmobili 512,562. O120

A levante-ponente, panoramici, signorili, vendesi alloggi, box Cascine Vica massime facilitazioni. Telef. 784-265.

A Loano vendo alloggi 70 metri spiaggia due camere servizi 3.550.000. Facilitazioni. Telef. Torino 293-529.

A via Chiesa Salute camera tinello servizi libero, esente, bloccasi 2 milioni 600.000 mano forte mutuo, più facilitazioni, Telefon. 502-247.

ABITABILE Bernini 3 camera cucina servizi 6.000.000 dilazionando. Cubito, Francia 95. O874

ABITABILE S. Rita, anantasse, camera tinello cucinino termobagno, 4.200.000. Telefonare 546-007.

ABITABILE zona Bernini 5 camere salone cucina doppi servizi vendesi convenientemente. Cubito, telefono 758-949. O874

ABITABILI, S. Rita, vendonsi, dilazionando, alloggi signorili due camere, tinello, cucinotto, servizi. Napoli grandiosi, unibili, cantinato eccezionale. Cauda, Barletta 133.

ACQUISTEREI privatamente alloggio oppure muri negozio purché redditizio. Telefonare 890-631.

(Continua a pag. 19)

oggi 16 marzo, a Ivrea in c.so Massimo d'Azeglio arriva la

STANDA

con supermercato..... un grande completo centro d'acquisti per la vostra famiglia.

La Standa - il magazzino della famiglia italiana - è lieta di presentare alla popolazione di Ivrea la sua 125ª unità di vendita; il vastissimo e attuale assortimento di 10.000 articoli (abbigliamento, arredamento, casalinghi, supermercato alimentari); una *offerta totale* apprezzata in tutta Italia per la qualità selezionata e la massima convenienza. Dal 1931, nei principali centri del Paese opera un magazzino Standa: risultato di stima e simpatia reciproche tra un grande pubblico e la nostra organizzazione. Di questo fervore realizzativo, il nuovo magazzino di corso d'Azeglio è una luminosa espressione, il fermo proposito di adeguamento alle esigenze di una clientela, come quella di Ivrea e del Canavese, attivissima esperta informata. Ad essa, a tutti i nuovi amici, la Standa rivolge un caloroso benvenuto.

Per l'inaugurazione OFFERTE SPECIALI di eccezionale interesse

VENITE A VEDERE

RECOARO

CHINOTTO
ACQUA BRILLANTE
ARANCIATA
GINGERINO

Continua l'interrogatorio del medico accusato di uxoricidio

«Dormivo e fui svegliato dai rantoli di Ombretta» dice Nigrisoli: «Mi alzai e le feci una iniezione»

Sostiene di averle iniettato un cardiotonico, ma l'accusa dice che si trattava di curaro - Dopo poco la signora morì e la fiala che conteneva il liquido scomparve - L'imputato, nel primo processo, disse di averla gettata nel bagno; oggi ha cambiato versione: «Mi cadde in terra mentre tiravo fuori il fazzoletto per asciugarmi le lacrime» - Il medico anche ieri ha risposto con fredda calma a tutte le domande - Sui suoi rapporti con Iris Azzali ha detto: «Le chiesi se mi avrebbe sposato, ma solo per la vanità di sentirmi dire di sì»

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 15 marzo.

Anche oggi nella seconda giornata dell'interrogatorio di Carlo Nigrisoli, già condannato all'ergastolo per uxoricidio, e sopo perseguito dal presidente della Corte d'Assise d'Appello dr. De Mattia è stato di trovare nella narrazione dell'imputato una risposta agli interrogativi in cui è riassunta tutta questa oscura vicenda: Ombretta Nigrisoli nella notte del 14 marzo 1963 è morta per cause naturali o è stata uccisa di proposito dal marito con un'iniezione di Sincurarina. Il potente veleno unito con tecniche speciali dagli anestesisti in camera operatoria?

Le contestazioni del Presidente, lucide, incalzanti e spesso insidiose, hanno avuto per oggetto alcuni capisaldi del processo: che cosa accadde minuto per minuto fra le 22,30 e le 23, nella mezz'ora fatale in cui Ombretta morì? Quali furono le reazioni, anche psicologiche, del marito ora imputato?

Qual è la vera storia delle inquietanti iniezioni che Carlo Nigrisoli, a cominciare dalla metà di febbraio di quell'anno, prese a praticare alla moglie, sebbene lei ne fosse atterrita? Perché egli aveva sottratto dalla camera operatoria fiale di Sincurarina? E qual era la natura dei suoi amori con Iris Azzali, la giovane e graziosa dattilografa che, secondo l'accusa, avrebbe infiammato Carlo Nigrisoli al punto di fargli perdere la testa?

Nelle prime battute dell'interrogatorio l'imputato ha negato recisamente di avere appreso la sera del 14 marzo che la moglie il giorno successivo si sarebbe allontanata da casa per trascorrere qualche tempo dai genitori a S. Pietro in Bagni: l'energia con cui ha sostenuto di non avere saputo nulla si spiega con l'importanza dell'argomento. L'accusa sostiene infatti che egli avrebbe deciso di perpetrare il delitto subito quella notte, l'ultima in cui la moglie era ancora a tiro delle sue tragiche siringhe.

Presidente — *Lei ha detto che quella notte, quando fu svegliato dai rantoli della moglie, cianotica e priva di sensi, le fece un'iniezione endovenosa di Micoren. In quale posizione era sua moglie? Il suo corpo reagì quando le applicò al braccio il laccio emostatico? L'iniezione fu difficile?*

Nigrisoli — *Mia moglie era nella posizione in cui l'avevo collocata in altura, appoggiandole sul cuscino la testa che aveva visto sporgere dal letto, svegliandomi. All'applicazione del laccio non reagì; l'iniezione non fu difficile perché io conoscevo le sue vene.*

Dice queste cose con fredda oggettività, come parlasse non della moglie morente, ma delle fasi di un esperimento. E' seduto dinanzi al seggio presidenziale, una gamba sull'altra, a suo agio; ha le mani incrociate, con il pollice sinistro stretto e continuo il pollice destro: ed è questo l'unico segno della tensione da cui non può non essere dominato. Fatta l'iniezione, la signora peggiorò; lui fece accorrere la suora non la barella; nel frattempo prese in braccio la moglie, «per guadagnare tempo», egli dice.

Presidente — *Non è buona norma lasciare adagiata una persona colta da collasso? Non c'è pericolo di peggiorarne le condizioni prendendola in braccio?*

Nigrisoli — *Io l'ho fatto con delicatezza.*

Il Presidente insiste nelle contestazioni per sapere come mai egli abbia lasciato trascorrere l'intera mezz'ora fatale senza avvertire né i suoi genitori, né l'amico e medico curante dr. Frascaroli; lui risponde: *«Per prima cosa bisogna soccorrere il paziente».* No, non svegliò il figliolo che dormiva nella camera attigua: *«Perché avrei dovuto farlo?».*

La curiosità del Presidente su questo punto era di sapere se in quei momenti egli abbia perduto la testa, come chi si trovi al cospetto di un'improvvisa catastrofe. Nigrisoli soggiunge: *«No, il mattino successivo non cercai di spiegarmi quale fosse stata la causa del collasso. No, non ho chiesto ai bambini che cosa avesse fatto e detto lei prima di coricarsi».* Niente orgasmo, niente curiosità.

Ma quell'iniezione fu davvero il Micoren? O non piuttosto di Sincurarina? Questo dilemma conferisce drammatica importanza all'interrogativo: dove andò a finire la fiala vuota? In istruttoria egli disse: *«La misi in una tasca del pigiama, e, poco dopo, la gettai nel gabinetto».*

Oggi ha mutato versione: *«La misi nella tasca del pigiama. Un'ora dopo la morte di mia moglie andai piangendo in un gabinetto da bagno della clinica; per asciugarmi le lacrime, tolsi di tasca il fazzoletto e udii qualcosa cadere a terra. Forse era il vetro della fiala. Non ci feci caso: non avrei avuto motivo».*

Carlo Nigrisoli, a destra, davanti ai giudici ieri al termine dell'udienza (Telef. A. P.)

Presidente (con severa cortesia) — *Senta, dottore, lei in quei momenti era circondato da una speciale atmosfera: tutti l'accusavano di avere avvelenato la moglie: nell'udire cadere quella fiala avrebbe dovuto intuire l'utilità di raccoglierla e mostrarla a quanti dubitavano di lei.*

Lui non obbietta nulla. Ma eccoci al misterioso episodio dell'iniezione endovenosa di Calcibronat che il dr. Nigrisoli praticò alla moglie il 15 febbraio, un mese prima del giorno fatale. Lei ebbe uno svenimento che durò due ore e mezzo; il che la insospettì perché aveva notato che il marito, prima di farle l'endovenosa, sebbene tutto fosse pronto in camera da letto, si era recato ad «armeggiare» nel bagno. Il mattino successivo alla fece un'ispezione e vi trovò le due fiale di Sincurarina.

Presidente — *Lei ha detto di avere preso quelle due fiale in camera operatoria. In quale giorno?*

Nigrisoli — *Nel giorno in cui feci l'iniezione.*

La risposta suscita impressione: il P.M. dr. Ernesto Dardani prende appunti, convinto della validità della tesi di accusa: in quell'iniezione erano mescolati Calcibronat e Sincurarina; insomma, fu la prova generale dell'uxoricidio. Ma l'atmosfera s'accende nell'aula: il Presidente chiede quanto sia durato lo svenimento della moglie; lui risponde: «Dieci minuti, un quarto d'ora». In istruttoria aveva detto: *«Mezz'ora, quaranta minuti».* Come mai tanto divario? Lui si giustifica: *«Durante l'istruttoria c'era un'enorme confusione nella mia testa. Fino ad agosto fui affetto da glicemia».*

Nigrisoli dice di avere preso le due fiale di Sincurarina, per mostrarle a Iris Azzali: il suo piano era di dileguarla dall'abbandono, dicendole: «Se mi lasci, mi ammazzo con questo veleno».

Quell'iniezione aveva prodotto la reazione che si è vista; la moglie ne fu atterrita e disse di non volerne subire altre; e il dr. Frascaroli le sconsigliò, eppure lui tentò di farne ancora. Perché?

Nigrisoli — *Il dr. Frascaroli era il cardiologo; io, il medico: toccava a me scegliere la medicina. Proposi a mia moglie di mescolare il Calcibronat a una dose di soluzione fisiologica. Rinunciai, perché mia moglie rifiutò.*

Le iniezioni dominano il processo. Ombretta odiava le fiale e le siringhe; ma lui insisteva nel centrarle le vene con l'ago e a praticarle punture intramuscolari: così fino al 7 marzo. Le iniettò in quel periodo Dopatox ed Ergusio. Perché?

Nigrisoli — *Era lei che lo voleva. Preparava tutto: faceva bollire la siringa, eseguiva il liquido e mi chiamava all'ultimo momento. Le iniezioni di Dopatox le piacevano moltissimo».*

Il Presidente detta al cancelliere l'ultima frase: tipica del profondo contrasto esistente fra le dichiarazioni dell'imputato e le confidenze raccolte dalla signora Scarano, moglie del dr. Frascaroli, dalla viva voce di Ombretta: costei temeva che il marito con le sue iniezioni volesse «farla fuori».

I suoi amori con Iris: ecco il tema ora sul tappeto. Perché una notte egli telefonare alla ragazza per scongiurarla a non abbandonarlo?

Nigrisoli — *E' stata un'iniziativa di mia moglie! Quella notte io ero stato colto da una colica epatica. Ero molto depresso e afflitto. Mia moglie me ne chiese il motivo. Io le risposi che l'Azzali voleva lasciarmi, e lei, di testa sua, mentre io ero nel gabinetto da bagno, le telefonò. Quando udì che le diceva: «Non lo lasci... Lo faccia per i miei figli...» lo intervenni e le feci troncare la comunicazione.*

Presidente — *L'Azzali non ha detto che la telefonata sia stata interrotta. Ma i suoi sentimenti per quella ragazza erano seri.*

Nigrisoli — *Seri... non esageriamo... signor Presidente. Siamo uomini...* (ilarità). *Quando si fa all'amore con una ragazza si finge che ci sia anche del sentimento. Le frasi che le scrivevo erano tutte esagerazioni. E' vero: le chiesi se mi avrebbe sposato, ma per la vanità di sentirmi dire di sì.*

Presidente — *Nel primo diciottimento lei è stato più sincero: ha ammesso di avere avuto una vera passione.*

Nigrisoli — *Allora non ho avuto la possibilità che ora mi offre lei, signor Presidente, di aprirle il mio cuore.*

Soggiunge che in febbraio egli era ben deciso di avvicinarsi alla moglie, ma aveva bisogno di essere aiutato da Iris.

Presidente — *Non avrebbe potuto tagliare corto: prendere un aereo, solo o con sua moglie, e allontanarsi da lei? Sarebbe stato meglio. Ma mi dica, perché raccontò all'Azzali che sua moglie era affetta da cancro e aveva i giorni contati?*

Nigrisoli — *L'idea m'era stata involontariamente suggerita da mia moglie; era ossessionata dall'idea di avere il cancro. Ho fatto male e me ne vergogno, signor Presidente, sono molto pentito.*

Presidente (con vivacità, senza ironia) — *Il pentimento è sempre lodevole.*

Ed ecco novità. In istruttoria l'imputato aveva detto che, quando Iris s'avvide di essere incinta, egli la portò da un medico che le interruppe la maternità. Ora sostiene che non ci fu tal gravidanza, né aborto. La diagnosi fu sbagliata, e lui nascose la verità a Iris per non deluderla sulla possibilità di avere figli.

Presidente — *Perché lei disse ripetutamente a sua moglie: «Uno di noi due deve sparire»?*

Nigrisoli (con energia) — *Qui c'è un grosso equivoco. Quella frase la dissi una sola volta, in un momento d'ira, molto prima di quel mese di marzo. E aggiunsi: «...e poiché tu sei molto più importante di me per i nostri figli, devo sparire io».*

Carlo Nigrisoli, su richiesta del dott. De Mattia, ha quindi ricordato il diverbio avuto con il padre, ammettendo che si trattò di uno «scontro violento». Dopo una decina di minuti dalla morte di Ombretta, *«mio padre entrò nella camera n. 26 e guardò il corpo esanime. E' vero che quando uscì mi schiaffeggiò: non ricordo se mi sfilai la cintura, ma è comprensibile che abbia avuto un moto di reazione».*

Presidente — *Come spiega la telefonata fatta il mattino seguente all'Azzali per comunicarle la morte di sua moglie?*

Nigrisoli — *Mi sono trovato tutti contro, familiari e amici, perciò avevo bisogno di parlare con qualcuno che mi sollevasse, di sentire una voce amica, e ho telefonato quindi al Guglia (datore di lavoro di Iris Azzali).*

Presidente — *Ma questo Guglia era proprio un suo grande amico?*

Nigrisoli — *Ho telefonato al Guglia e all'Azzali: in fondo, quest'ultima non mi aveva fatto nulla di male.*

Le contestazioni s'infittiscono, i difensori protestano e il Presidente esclama: «Insisto su questa telefonata perché vorrei capire che cosa passa per la testa di questo signore».

L'interrogatorio prosegue domattina.

Furio Fasolo

Condannati i due giornalisti di «Men» e scarcerati con libertà provvisoria

Al gestore della rivista, Marcello Mancini, 10 mesi (si è difeso dicendo: «Mi occupavo solo di amministrazione») Al direttore, Attilio Battistini, 13 mesi - Questi ha dichiarato: «Accettai il posto di direttore perché ero senza lavoro; non controllai foto né testi, perché ero malato» - Entrambi riconosciuti colpevoli di pubblicazione oscena

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 marzo.

Attilio Battistini e Marcello Mancini, i due giornalisti del settimanale «Men» arrestati la scorsa settimana sono stati ritenuti responsabili di pubblicazione oscena e condannati: il primo a 1 anno e 1 mese e a 200 mila lire di multa, il secondo a 10 mesi di reclusione e a 150 mila lire di multa. Entrambi, però, hanno potuto lasciare il carcere di Regina Coeli questa sera. Infatti il tribunale ha concesso la libertà provvisoria.

Il settimanale «Men», dedicato «ai soli uomini» come viene sottolineato in grassetto nella sua prima pagina ha raggiunto un ragguardevole e singolare primato: viene pubblicato soltanto da qualche mese ma soltanto rarissime volte non è stato sequestrato perché, secondo l'accusa, ha riprodotto o fotografie e racconti di contenuto offensivo della moralità. I suoi responsabili sono stati, in passato, già incriminati e già condannati. Cogliendo occasione dall'ultimo sequestro e dall'ultima incriminazione, il procuratore della Repubblica la settimana scorsa ha disposto l'arresto di Attilio Battistini, direttore responsabile e Marcello Mancini, gerente della società editrice del settimanale.

Il mandato di cattura emesso nei confronti dei giornalisti (è la prima volta nella storia giudiziaria italiana di questi ultimi venti anni che accade un caso del genere) ha suscitato vasto polemiche ed una vivace reazione della Federazione nazionale della stampa la quale ha criticato che si fosse preso un provvedimento del genere in sede preventiva. E questa mattina il processo ha richiamato nel l'aula del tribunale una nutrita folla.

Marcello Mancini ai giudici ha spiegato di non essersi mai interessato al contenuto del settimanale perché la sua funzione è stata sempre quella di seguire il settore amministrativo. Attilio Battistini, invece, si è giustificato sostenendo che nelle ultime settimane non aveva potuto esercitare il controllo del periodico perché ammalato come è risultato da un certificato medico.

Presidente — *Ma perché lei ha assunto la direzione di «Men»?*

«Sono stato disoccupato per circa tre anni — ha spiegato Attilio Battistini alle cui fattezze fisiche si ispirò prima della guerra il pittore Attalo per creare il personaggio di una vignetta umoristica del "gagà" — *e quando mi è stata offerta questa possibilità di lavorare ho accettato...».*

Esaurita con l'interrogatorio dei due imputati l'istruttoria dibattimentale si è passati alla discussione. Il P.M. dott. Pedote ha iniziato la sua requisitoria osservando che il suo obiettivo è stato quello di colpire non i giornalisti nella loro funzione ma i loschi scopi commerciali che si nascondono dietro il settimanale «Men». *«Qualcuno ha sostenuto che il costume si è evoluto* — ha detto il P.M. — *per cui non si dovrebbe ritenere che le pubblicazioni di Men abbiano colpito il sentimento del pudore. Io escludo che il popolo lavoratore voglia essere disturbato dalla visione di donnine nude che bevono coppe di spumante e che si abbandonano al lusso più sfrenato. Ed è grave soprattutto che si sia cercato di mascherare tutto questo dietro un professionista onorato quale Attilio Battistini sfruttando la necessità che egli aveva di lavorare per svolgere una attività dai bassi fini commerciali».* Il P.M. dott. Pedote ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna di entrambi gli imputati: quella di Attilio Battistini a 1 anno e 6 mesi e a 500 mila lire di multa, quella di Marcello Mancini a 1 anno, 5 mesi.

I difensori — prof. Giuseppe Sotgiu e sen. Luigi Gullo — nel sostenere che nessun reato avrebbe dovuto essere attribuito ai due imputati, hanno osservato che il settimanale «Men» si è limitato a trattare i problemi sessuali che non sono più un tabù come per il passato e che non ha pubblicato nulla di osceno.

Guido Guidi

Sequestrato il primo numero del mensile per uomini «Kent»

(Nostro servizio particolare)

Milano, 15 marzo

(g. m.) Per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Monza, dott. Mario Ciantelli, è stato sequestrato oggi come pubblicazione oscena il primo numero della rivista *Kent*; il «mensile per soli uomini». Il provvedimento è stato preso in esecuzione delle disposizioni del Codice penale per la repressione dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume.

Professoressa scomparsa da un mese trovata annegata nell'auto in mare

Nel porto-canale di Cesenatico - Aveva 47 anni ed abitava presso Forlì La salma recuperata dai sommozzatori dei carabinieri - Disgrazia o suicidio

(Dal nostro corrispondente)

Forlì, 15 marzo

Una insegnante di Meldola Ave Bertaccini Zaccarelli, di 47 anni, scomparsa da circa un mese è stata trovata annegata nella sua auto precipitata nel porto-canale di Cesenatico; l'hanno trovata sommozzatori della legione carabinieri di Genova.

La presenza della vettura sul fondale del molo era stata notata ieri per caso da parte dei sommozzatori, che erano impegnati nella ricerca della salma di un ragazzo caduto in acqua e annegato circa tre mesi fa. Scandagliando il fondo melmoso del canale, quasi all'altezza della «vena» Mazzarini, i «sub» localizzavano la vettura. A causa però della acque molto torbide, non riuscivano a stabilire il tipo dell'auto né a vedere il numero della targa. L'operazione per riportare alla superficie la macchina che si trovava a circa tre metri di profondità, veniva così rinviata a stamane.

In poco meno di un'ora, dalle 8 alle 9, l'auto poteva essere estratta dal canale. Una raccapricciante visione si presentava allora alle centinaia di persone che avevano assistito al recupero. Nella vettura si trovava il cadavere di una donna che veniva subito identificata.

La signora Ave Zaccarelli si era allontanata da casa verso le ore 7 del 10 febbraio, una domenica, dicendo ai familiari che si sarebbe recata a Messa. Da quel momento più nessuno l'ha vista. Vane risultavano infatti le ricerche del marito, dott. Alberto Bertaccini, dei parenti e successivamente delle forze di polizia.

Non si sa se si tratti di suicidio o disgrazia anche se la prima di queste tesi pare trovare il maggior credito. I parenti della vittima (la Bertaccini lascia un figlio di 22 anni, studente in medicina alla università di Roma) da parte loro sono convinti che la loro congiunta sia perita per un tragico errore di guida. Non è infatti la prima volta che qualche vettura s'inabissa nelle acque del porto-canale. Del resto la donna era tranquilla e non aveva mai manifestato propositi suicidi.

v. r.

Che cosa hanno in comune marxismo e cristianesimo

La conferenza a Torino del gesuita Virgilio Fagone, redattore della «Civiltà cattolica»

E' possibile ed utile il dialogo fra marxisti e cristiani? L'argomento è un po' passato di moda, ma questa circostanza favorisce un discorso più serio e sereno, perché non turbato da impellenti contingenze politiche. Alle due domande ha risposto ieri sera il gesuita Virgilio Fagone, parlando alla Galleria d'arte moderna per il ciclo «Conferenze di cultura cattolica». Il dialogo è utile, ha detto, e lo ammettono gli stessi marxisti, Luporini in Italia, Garaudy in Francia, il quale addirittura sostiene che il mondo dipende in gran parte il destino dell'umanità. E' possibile, non facile, quando si tengano presenti le divergenze di fondo.

Un semplice confronto ideologico sarebbe sterile, una fruttuosa collaborazione politica saprebbe di compromesso. E' necessario prima vedere quali sono i punti nei quali marxisti e cristiani possono trovarsi d'accordo. Progresso tecnico e moderni mezzi di comunicazione portano ad una civiltà umana non più nazionale, ma planetaria, nella quale le differenze ideologiche avvertono la spinta verso l'incontro e la comprensione.

Padre Fagone ha premesso che l'esigenza di un dialogo è sentita per ora soltanto da piccoli gruppi di intellettuali, non ancora dalla massa, ed in Occidente, mentre non se ne ha notizia in quei Paesi dove i comunisti sono al potere.

Marxismo e cristianesimo hanno due concezioni diverse della vita. L'ideale del primo è mondano: l'uomo si realizza nella società attraverso il lavoro, la prassi, e lotta contro il capitalismo perché lo costringe all'alienarsi, ossia a vendere se stesso e il suo lavoro, che è la stessa cosa, per poter sussistere. L'ideale del cristianesimo è sopraterreno, perché, per rispettando l'impegno del temporale, non s'illude di poter raggiungere la pienezza quaggiù. Tuttavia vi è un punto in comune ed è l'amore per l'uomo, che costituisce il punto di partenza di un fruttuoso incontro. Il cristiano accetta il dialogo con il marxista perché nulla di ciò che è umano è estraneo alla Chiesa. In più il cristianesimo non si identifica con nessuna cultura e con nessuna struttura politica economica; ha dei valori da proporre che dall'interno animano il mondo nel suo divenire.

In fondo il cristiano fa attento a cercare nel marxismo quei valori che sono sempre stati suoi, ma che non ha saputo attuare nella storia, ed è pronto ad apprendere una valida lezione, quella del realismo. Ma al marxista chiede di spogliarsi del materialismo, delle sovrastrutture culturali ed economica che risentono del tempo in cui è sorto: chiede che corra il rischio della libertà. L'unità della civiltà umana sia nella pluralità, nel diritto di vita a tutte le ideologie, e quindi anche alla religione, non nella dittatura del proletariato. Ogni dittatura limita la libertà, quindi la verità. Il primo passo è di ammettere che nell'un campo e nell'altro ci sono uomini che cercano la verità.

g. tr.

Mostre d'arte

Gli specchi di Pistoletto e una rassegna collettiva

Michelangelo Pistoletto che in questi ultimi tempi ha esposto a Parigi, Venezia e New York, ha allestito una mostra delle sue ultime opere nella sala del Piper in via XX Settembre. Si tratta di grandi lastre d'acciaio lucidate a specchio su cui vengono incollate (quasi sempre di lati) una o due figure ritagliate e dipinte in modo da suggerire la riproduzione fotografica in grandezza naturale: tutto attorno resta lo spazio gelido dello specchio pronto ad accogliere le immagini degli spettatori e degli oggetti circostanti.

Alcuni anni fa Pistoletto dipingeva le sue figure su fondi neri o argentei: il desiderio di conquistare spazi nuovi lo ha portato ai quadri-specchio dove si propone di far vivere accanto alla *silhouette*, statico fotogramma del passato, le mobili immagini del presente e del futuro nella loro condizione reale.

* *

Una mostra-concorso dedicata a Via Garibaldi è stata organizzata dall'Aderenza Culturale Artemisia che si propone con questa prima rassegna di aprire un ciclo di esposizioni che illustrino le vie e gli «angoli» di Torino.

All'invito hanno aderito di pittori molti dei quali hanno presentato opere di un buon livello artistico. La commissione composta da Angelo Baiazardi, Sandro Cherchi, Giorgio Colombo, Andrea Pusco di Francavilla e Vincenzo Lotito, dopo un attento esame ha deciso di assegnare il primo premio a Igea Agugiaro che sotto il titolo «Noi non ci saremo» ha presentato una rarefatta via Garibaldi del futuro. Il secondo e il terzo premio sono andati rispettivamente a Giuseppe Manarin e ad Edoardo Fuglino. Le opere verranno esposte nei prossimi giorni nelle vetrine dei negozi di via Garibaldi.

a. m.

I premi Daviso e Maturi alla Deputazione di Storia

Presentato un saggio su «Gobetti storico del presente»

(b. a.) Alla Deputazione Subalpina di Storia Patria, nella sede di Palazzo Carignano, sono stati consegnati gli annuali premi «Maria Clotilde Daviso di Charvensod» (400.000 lire) e «Walter Maturi» (100 mila). I vincitori sono stati proclamati dal presidente, professor Francesco Cognasso. Il premio Daviso è stato assegnato al dr. Alberto Barbero, per lo studio *Fermenti eretticali nel Piemonte alla fine del Trecento*; il premio Maturi alla dr. Maria Antonietta Mussinatto, per *La Società Nazionale per la Confederazione Italiana*.

Nel '63 il premio Daviso era andato alla dr. Anna Maria Lumbelli per lo studio *Piero Gobetti storico del presente*, pubblicato ora dalla Deputazione Subalpina. La prima copia è stata offerta al figlio Paolo, presente ieri alla cerimonia. Poi il prof. Alessandro Passerin d'Entrèves, dell'Università di Torino, ha rievocato la figura e l'opera di Gobetti: *«Vi dirò che cosa egli fu per quelli della nostra generazione, che chiameremo dei '21. Un'attività e un ascendente così intensi stupiscono, se si pensa al breve arco di tempo della sua vita»* ha affermato l'oratore. Ed ha proseguito: *«Gobetti fu il primo a cogliere il vero significato del fascismo; ad avere la lucida e profetica visione delle rovine e delle sventure che avrebbe provocato; a comprendere che l'unica via da seguire era quella dell'opposizione categorica e dell'intransigenza morale».*

BALBO
AVEVA SCOPERTO
IL PETROLIO
IN LIBIA

Il 15 di luglio del 1938, un venerdì, da un pozzo della Mellaha, sgorgano, per la prima volta nella storia della Libia, i primi litri di petrolio.
L'autore della scoperta è il geologo Ardito Desio, che Italo Balbo aveva chiamato in Libia per scoprire giacimenti di acqua. Balbo vede subito chiaro: annuncia a Roma la scoperta e chiede i mezzi per sfruttarla. Non ottiene niente. I gerarchi odiavano e temevano quest'uomo audace e realizzatore.
EPOCA, nella terza puntata del grande servizio dedicato a Italo Balbo, rivela l'incredibile retroscena che privò l'Italia di un enorme tesoro.

* * *

I Masai sono una delle più bellicose e crudeli popolazioni africane. Vivono spostandosi frequentemente, cercando nuovi terreni di caccia. Il loro "piatto nazionale", che è anche il loro solo nutrimento, è un intruglio a base di latte e sangue fermentati.
Walter Bonatti è stato fra di loro, accolto dal capo tribù come un figlio. Per otto giorni Bonatti ha vissuto la loro stessa vita, mangiato il loro cibo. Questa esperienza straordinaria, che pochissimi uomini bianchi possono vantare, è narrata nella quinta puntata della serie "Le avventure di Bonatti in Africa" che EPOCA pubblica ora: le fotografie stupende vi faranno partecipare a queste avventure che il grande alpinista *ha cercato* andandosene da solo, senza armi (soltanto un pugnale e un machete) per l'immensa Africa nera.

EPOCA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

BORSE DI STUDIO
DELLA BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia ha bandito un concorso per 40 borse di studio, da assegnare ad elementi in possesso del diploma di ragioniere e perito commerciale o di maturità classica o di maturità scientifica, quale titolo di studio minimo richiesto. Il concorso è riservato a cittadini italiani, nati negli anni 1941 e successivi, che aspirino alla carriera bancaria e desiderino acquisire una particolare qualificazione nei servizi contabili e di cassa.

Le cennate borse comportano la frequenza ad un corso della durata di quattro settimane, che sarà tenuto a Roma nel mese di giugno p. v. L'importo delle borse è di L. 140.000 nette, oltre le spese di viaggio in ferrovia, per i residenti fuori Roma, e di L. 90.000 nette per quelli residenti in Roma.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 31 marzo 1967 all'Amministrazione Centrale della Banca in Roma; il testo del bando e le modalità di partecipazione possono essere richiesti alla Amministrazione Centrale medesima o ai direttori delle Filiali nel capiluogo di provincia.

PER LE VOSTRE VACANZE
PER IL VOSTRO RIPOSO
E PER LA VOSTRA SALUTE

IL GRAND HOTEL
CROCE DI MALTA
di PACINI

a MONTECATINI TERME
riapre il 18 marzo prossimo

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Ufficio assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 Telef. 511.024 TORINO

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 42 - TORINO - TELEF. 540.591

PASQUA 1967
DA OGGI UNA NUOVA OFFERTA A
PREZZI DI REALIZZO
per la ricostruzione dopo l'incendio

GIACCHINI VISONE NATURALE
e VISONE TINTO NERO a L. 310.000

Continua la vendita
MANTELLI VISONE ORIZZONTALE MASCHIO
tinto nero e naturale marrone a L. 700.000
PERSIANI RUSSI (anche taglia 50) a L. 230.000
CASTORINI OTTIMI a L. 350.000

Pelli sciolte (visoni naturali maschi) a L. 14.500

Nuovo interrogatorio all'uccisore dei fratelli Menegazzo

Oggi Cimino forse dirà chi è il «terzo uomo» della rapina

Si spera che riveli anche dov'è nascosta la maggior parte del bottino - Il ferito è stato giudicato fuori pericolo e fra una ventina di giorni potrà essere trasferito dall'ospedale in un istituto carcerario per detenuti minorati

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 marzo.

Leonardo Cimino è stato oggi ufficialmente dichiarato «fuori pericolo». Tra una ventina di giorni potrà lasciare il San Filippo Neri per essere trasferito, con ogni probabilità, in un istituto carcerario specializzato per la detenzione di detenuti minorati. La paralisi che gli attanaglia le gambe è, parzialmente, il braccio destro è definitiva ma è soggetta a miglioramenti per cui i medici sosterranno la necessità di sottoporlo a trattamenti particolari per la rieducazione degli organi lesi e per la riattivazione delle funzioni fisiologiche anch'esse gravemente compromesse dal proiettile che lo raggiunse al midollo spinale durante il conflitto a fuoco ingaggiato coi carabinieri al momento della cattura.

Il bandito sarà domani interrogato per la seconda volta dal giudice istruttore, dott. Giovanni Del Basso, il quale raccolse lunedì i primi elementi della sua confessione. Sarà un interrogatorio più lungo, più dettagliato, per cercare di avere da lui tutte le indicazioni necessarie a completare il quadro del duplice delitto di via Gatteschi: come fu organizzata la rapina, il nome del «terzo uomo» e di altri eventuali complici, il luogo ove è nascosta la maggior parte dei gioielli appartenenti al campionario dei fratelli Menegazzo.

E' difficile dire se egli sia deciso ormai a rivelare ogni cosa. Si sa però che ha chiesto ai carabinieri e ai medici perché il magistrato non sia più andato ad interrogarlo. Ma non sembra che sia il rimorso a muoverlo, piuttosto la consapevolezza di non aver più nulla da perdere. Stamani ha scherzato con il prof. Mazzarella che gli aveva fatto notare l'opportunità di far tornare i capelli, tinti d'un biondo rossiccio, al loro colore naturale. «*Ha ragione professore* — ha risposto il bandito — *tanto ormai la mascheratura non mi serve più*».

L'interrogatorio di domani dovrebbe servire anche a chiarire la posizione di Mario Loria, il «vivandiere» di Cimino e di Torreggiani, colui che prese in affitto l'appartamento di via Basilio Puoti dove avvenne la loro cattura. Per adesso è accusato solo di favoreggiamento, ma il capo della Squadra mobile ha sempre sostenuto che il «terzo uomo» della rapina è lui. Anche i magistrati sembrano nutrire su Loria molti dubbi. Si ritiene che sappia almeno dove sono i gioielli. Loria è ancora in stato di totale segregazione. E' il solo al quale non è stato concesso di incontrare nessuno, neppure il suo avvocato difensore.

Venerdì mattina, nello studio del giudice istruttore, il signor Pio Menegazzo, padre dei due fratelli uccisi in via Gatteschi, dovrà adempiere al doloroso compito di riconoscere i pochi gioielli trovati giorni fa dai carabinieri dentro un barattolo di conserva nascosto nell'orticello attiguo alla casa di via Puoti. Alla ricognizione saranno presenti anche i difensori degli imputati. Attraverso le fotografie pubblicate dai giornali, Pio e Ines Menegazzo si dissero certi che quei gioielli provenivano dal campionario dei loro due poveri figli. Solo un braccialetto gli appariva «estraneo».

Gianfranco Franci

Indagini a Vicenza sulle rivelazioni del detenuto

(Dal nostro corrispondente)

Vicenza, 15 marzo.

Bruno Rodighiero è tuttora nel carcere di Vicenza. Di un suo trasferimento a Roma che sicuramente avverrà in seguito dovendo subire alcuni confronti per stabilire la sua posizione in merito alle due rapine e in particolar modo quella della via Salaria, ancora non si parla. Nello stesso carcere vicentino frattanto è oggetto di sorveglianza il giovane Mario Cervato, uno dei tre protagonisti della rapina alla Banca Cattolica di Lonigo compiuta una quindicina di giorni or sono e da questo organizzata e condotta.

Si cerca un'eventuale correlazione con la banda del François. Questi, che si è detto viaggiava insieme a una bionda ballerina di «night» a nome Luciana, è stato visto più volte a Massa Marittima, dove attualmente si stanno svolgendo indagini per vedere se egli non avesse lasciato i gioielli rapinati al Menegazzo in casa di questa sua amica, appunto a Massa. Ma in detta località aveva anche il suo centro di affari Mario Cervato. Fu proprio a Massa Marittima che egli prelevò da un armaiolo una delle due pistole che furono utilizzate per la rapina alla banca di Lonigo, pistola che restituì all'armaiolo che gliel'aveva data in prova alcuni giorni dopo e comunque prima dell'arresto.

L'autorità inquirente si chiede perché questo giovane vicentino avesse un suo quartier generale a Massa Marittima e di che generi di affari egli si occupava. Per ora il Cervato, che all'atto del suo interrogatorio per la rapina di Lonigo affermò che quella era la sua prima impresa (tant'è vero che era incensurato) non è stato ancora interrogato ma è certo che lo sarà nei prossimi giorni.

Benché le indagini per la cattura di François e degli altri appartenenti alla sua banda sembrino in una fase di attesa, gli inquirenti sono fiduciosi di arrivare e non lunga scadenza a conclusioni positive. Essi ritengono che nelle dichiarazioni fatte dal Rodighiero vi sia molto di vero, nonostante le smentite romane, e che le indicazioni da lui fornite all'indomani del duplice omicidio di via Gatteschi, in seguito confermate, siano decisamente valide e che proprio attraverso esse sarà possibile venire a capo di questa imbrogliata faccenda.

l. f.

Ufficio postale assaltato da un bandito presso Pavia

Rapinate 50 mila lire

Vigevano, 15 marzo.

(g. r.) Un bandito solitario ha rapinato cinquantamila lire in contanti all'ufficio postale di Zinasco Nuovo, centro a 40 chilometri da Vigevano sulla provinciale Pavia-Alessandria. Il rapinatore si è presentato a viso scoperto oggi alle 12,15, alla titolare dell'ufficio, Carletta Mangiarotti, 62 anni, chiedendo una marca da bollo da 4 mila lire per il rinnovo della patente.

La Mangiarotti stava per dargli la «marca» quando il giovane, dall'apparente età di 25-30 anni, impugnando una pistola, la invitava a consegnare i soldi. Poi con un balzo scavalcava il bancone e arraffava il denaro che si trovava in un cassetto. Si allontanava quindi a bordo di una «1500» targata Na 442252. La targa è stata rilevata da un giovane di Zinasco che, richiamato dalle grida della Mangiarotti, con la propria vettura si era posto all'inseguimento del malvivente. Quest'ultimo, giunto alla periferia di Sannazzaro de' Burgondi, cambiava la targa in prova «A 17» che ricopriva quella vera e accelerando al massimo riusciva a far perdere le tracce.

Cinque minuti prima dell'ingresso del bandito nell'ufficio postale, la Mangiarotti aveva pagato l'ultima pensione. In mattinata si trovavano infatti nella cassaforte 2 milioni di lire. Inutili sino a tarda notte i posti di blocco disposti sulle strade della provincia.

L'ex «iridato» di ciclismo su pista Antonio Maspes

Con un esposto alla Procura di Milano

L'ex campione Maspes denuncia un club «Ho perso 100 milioni con carte truccate»

Afferma: «Andavo al "Circolo culturale del Sud" per giocare a *trente et quarante*. Poi seppi che le carte erano segnate» - E aggiunge: «Il gestore del locale si impegnò a rimborsarmi 15 milioni. Ne ebbi soltanto due e non vidi più una lira» - L'accusato replica con una querela all'ex campione

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 marzo

L'avvocato Ugo Ronfola ha presentato stamane alla Procura della Repubblica di Milano una denuncia nei confronti del signor Osvaldo Cordani, gestore del Circolo culturale del Sud *con sede in via Borgospesso 17, dove l'ex campione mondiale di ciclismo Antonio Maspes avrebbe perduto 100 milioni al gioco. Non si tratterebbe di sfortuna, ma di una truffa, perché (a quanto afferma l'esposto) le carte del «trente et quarante» erano segnate. Sui fatti e la loro esatta consistenza e portata dovrà pronunciarsi la magistratura, perché il Cordani, appena a conoscenza dell'azione intrapresa nei suoi confronti, ha smentito tutte le accuse e ha querelato Maspes.*

Nella citazione che l'avvocato Ronfola ha presentato contro il signor Cordani si dice che il ciclista aveva incominciato a frequentare il Circolo culturale del Sud nel 1963. Essendo appassionato del gioco si era lasciato attirare al tavolo del «trente et quarante». Nello spazio di poco più di un anno — tra il 1964 e il 1965 — aveva perduto così cento milioni.

Maspes — prosegue la denuncia — non volle più frequentare il circolo ma, lo scorso anno, venne a sapere da amici che le carte del club erano truccate. Forte di questa confidenza l'ex campione si rivolse al gestore del circolo e riuscì ad arrivare ad una transazione con lui: Osvaldo Cordani si era impegnato a restituirgli una parte della somma (15 milioni) così suddivisa: due milioni in contanti; il resto in rate mensili da 1 milione e 500 mila lire l'una.

Dopo aver incassato i due milioni in contanti — soggiunge l'esposto — Maspes non riscosse più una lira. Perciò si è ora rivolto al tribunale, affermando di essere in grado di documentare almeno la metà della perdita subita. Egli, infatti, sarebbe in possesso delle «matrici» degli assegni per 50 milioni da lui staccati durante le notti passate al tavolo da gioco del «trente et quarante». La restante parte della somma era formata da contanti.

Stasera Osvaldo Cordani ha dato incarico al proprio legale, avvocato Salvatore La Villa, di querelare Maspes: il gestore del Circolo culturale del Sud *respinge infatti ogni accusa e sostiene che l'ex campione era stato ospite del suo club due sole volte assieme ad amici. In tali occasioni Maspes aveva tentato di giocare al «trente et quarante» ma il Cordani glielo aveva impedito energicamente.*

La magistratura ha ordinato una inchiesta non soltanto sul Circolo culturale del Sud, *ma anche su un altro club privato di via S. Giovanni sul Muro dove, in seguito a una recente irruzione della polizia, erano stati trovati assegni per un considerevole valore firmati da Antonio Maspes. Interrogato in proposito l'ex corridore ha negato di essere una degli organizzatori del club ma solo un occasionale frequentatore. Le sue dichiarazioni sarebbero però in contrasto con quanto dicono altre persone e anche su quest'episodio è in corso una indagine.*

Nel novembre scorso in polizia aveva perquisito anche il Circolo culturale del Sud. *Sulle prime gli agenti non avevano notato nulla di sospetto e nei locali del club, infatti, pareva che vi fossero soltanto sei-sette persone. Parecchi cappotti e pellicce appesi agli attaccapanni avevano insospettito gli uomini della Mobile che, dopo una perquisizione più accurata, si erano accorti che la bisca vera e propria era nascosta dietro una parete mobile. Gli agenti l'avevano spostata e si erano trovati di fronte a una ventina di persone che giocavano a «trente et quarante» e «chemin de fer»; fra costoro vi era anche la ex-valletta di Lascia o raddoppia Edy Campagnoli.*

g. m.

L'ex pugilatore è in carcere

Perizia psichiatrica per Mitri

Roma, 15 marzo

(g. p.) Tiberio Mitri, ex campione europeo dei pesi medi, in carcere da alcune settimane per le accuse della sua amante, Helen Daylise Mayer, verrà sottoposto ad una perizia psichiatrica.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Carnovali, che ha emesso il mandato di cattura nei confronti dell'ex pugile, ha disposto l'indagine chiedendo agli psichiatri di accertare quali siano le effettive condizioni mentali di Tiberio Mitri e se davvero egli debba essere considerato un alcolizzato.

La vicenda è sorta in seguito alle accuse di lesioni lanciate dalla cantante Helene Daylise Mayer contro il pugile.

CRONACHE DELLO SPORT

Gli azzurri si sono allenati in partita ad Appiano Gentile

Corso e Rivera ritornano insieme nella Nazionale di Helenio Herrera

Secondo l'ex commissario unico Fabbri, le caratteristiche dei due campioni ne rendevano impossibile il contemporaneo impiego - Herrera è di parere contrario - Contrastanti indicazioni della gara di ieri - Molti problemi rimangono, in particolare per la prima linea - Nove reti (3 di Mazzola) - Incerta la formazione per il 22 marzo a Cipro - Domenica sera le convocazioni

(Dal nostro inviato speciale)

Appiano Gentile, 15 marzo.

La Nazionale azzurra di calcio ha iniziato per l'ennesima volta un nuovo ciclo, con l'allenamento svolto stamane ad Appiano Gentile, in vista della partita di Cipro del 22 marzo prossimo. Ha arbitrato i due tempi di gioco Ferruccio Valcareggi, ed ai bordi del campo era il trainer dell'Inter, Helenio Herrera. Sono i due tecnici ai quali è stata affidata la nostra rappresentativa, per vedere di portarla ad un rendimento che la salvi in futuro da magre figure come quella fatta l'estate scorsa ai campionati del mondo, quando venne eliminata dalla modesta Corea del Nord. Al rientro dall'Inghilterra, per le gare d'autunno contro Russia e Romania, l'undici era stato affidato al solo Valcareggi, ma alle spalle dell'allenatore toscano c'era già Helenio Herrera, che oggi ha preso appunto in mano le redini della squadra.

Al termine della partita di allenamento, prima ancora di comunicare le sue impressioni sui 90 minuti di gioco, Herrera ha voluto dimostrare con una battuta che con il suo arrivo ci sarà aria nuova attorno alla Nazionale. Ricordando che Fabbri, il responsabile al tempo dei «mondiali», era solito intrattenersi con i rappresentanti della stampa all'ora dell'aperitivo, Herrera ha dichiarato: «Del passato abbiamo dimenticato tutto, anche l'abitudine di brindare con i giornalisti...». Una frase pronunciata in tono scherzoso, ma l'allenamento aveva dimostrato come anche per il «mago» non sarà facile risolvere i problemi della squadra azzurra, che rimangono quelli di sempre.

Edmondo Fabbri era arrivato alla conclusione che lo stesso Rivera, l'asso del Milan, e Mario Corso, il campione dell'Inter, non potevano giocare contemporaneamente in maglia azzurra, per le loro caratteristiche di gioco ed aveva rinunciato al secondo. Valcareggi aveva invece escluso Rivera. Oggi a mezzogiorno, dopo l'allenamento, Herrera ha invece dichiarato che i due attaccanti stanno benissimo insieme, non si sa se per vera convinzione o nella speranza di ottenere un risultato che lo renderebbe ancora più popolare. Il responso del campo non è stato però tale da confortare il convincimento del trainer.

L'attaccante del Milan Gianni Rivera a colloquio lieti con Helenio Herrera (Telefoto)

Nel primo tempo, giocato dagli azzurri contro la formazione «primavera» dell'Inter, l'attacco schierava Rivera, Mazzola, Cappellini, Corso e Riva. Dei cinque, Rivera e Corso agivano da vere mezzeali, alle spalle delle «punte» Cappellini, Mazzola e Riva. Ci sono stati momenti di bel gioco, ed era logico considerando le doti dei singoli, ma la manovra d'assieme ha deluso completamente: Cappellini e Mazzola cercavano di ripetere gli scambi cui sono abituati nell'Inter, ma la loro mezza di terreno veniva «invasa» spesso da Riva, il quale nel Cagliari è solito spostarsi in posizione di centro-avanti durante le partite. Di conseguenza le tre «punte» andavano ad ammucchiarsi nell'area avversaria, favorendo i giovani difensori. A centro campo, solo Corso cercava di non lasciarsi attirare troppo in avanti, mentre Rivera puntava spesso a rete senza preoccuparsi di tornare nella sua zona. Poiché alle loro spalle anche Juliano, incluso nel ruolo di mediano, tendeva ad avanzare, spesso il centrocampo azzurro è restato piuttosto sguarnito.

In questo periodo di gioco, gli azzurri hanno segnato tre reti con Facchetti, Mazzola e Riva, senza sostituzioni. In porta, tra gli allenatori, Anzolin ha dimostrato (e si è ripetuto nella ripresa) il suo splendido momento di forma, mentre dall'altra parte Sarti si è fatto sorprendere da un preciso pallonetto a parabola del giovane Amodeo, sfuggito in velocità a Facchetti. Un momento sfortunato per il portiere ed il terzino nerazzurro: domenica scorsa a San Siro, Meroni li aveva beffati allo stesso modo...

Nella ripresa, contro gli azzurri è scesa in campo la formazione riserve dell'Inter, con Soldo, Dehò, Mereghetti ed uno scatenato Vinicio. I nazionali presentavano uno schieramento completamente rivoluzionato con Nardin e Landini terzini, Lodetti, Castano e Trapattoni in mediana, Domenghini, Mazzola, De Paoli, Rivera e Corso all'attacco. A Trapattoni toccava l'insolito compito di «stopper» su un avversario del valore di Vinicio, mentre in avanti il gioco aveva maggiore respiro, in quanto Domenghini si sforzava di restare all'ala senza inserirsi al centro, e De Paoli mostrava maggiore vena del goal di Cappellini. Le manovre diventavano ancora più lineari ed efficaci, quando Menichelli dopo 10 minuti prendeva il posto di Corso.

Segnavano Vinicio per gli allenatori, Nardin, Lodetti, Rivera, De Paoli e (due volte) Mazzola per gli azzurri. Stupendo l'ultimo goal di Sandrino (tiro al volo dal limite dell'area su centro di Domenghini) mentre De Paoli con la sua staffilata sfondava addirittura la rete, dimostrando pochi riguardi per l'amico Anzolin. Menichelli colpiva una volta il palo ed un'altra la traversa.

Alla fine, Herrera ha parlato di «spirito magnifico e forme formidabili», non di meno quanta convinzione. Ha poi ammesso, però, che le incertezze riguardano il ruolo di mediano sinistro (Juliano, Lodetti e Trapattoni), il gioco di centrocampo e l'inserimento di un'ala vera, che stia al suo posto e non vada al centro a fare confusione. Il nuovo tecnico azzurro ha aggiunto che domenica sera a Roma saranno diramate le convocazioni per la partita del 22 a Cipro per la Coppa delle Nazioni. La formazione per tale gara non ha molta importanza, considerando il modesto valore degli avversari (una Corea all'anno sarebbe davvero troppo...), ma i problemi della Nazionale restano. Herrera ha chiesto tempo per risolverli, ammettendone quindi l'esistenza.

Bruno Perucca

Formazioni degli azzurri:

Primo tempo (maglia verde): Sarti; Burgnich, Facchetti; Juliano, Guarneri, Picchi; Rivera, Mazzola, Cappellini, Corso, Riva. Allenatori, i «ragazzi» dell'Inter con Anzolin in porta. Reti di Facchetti al 7', Mazzola al 10', Riva al 41', Amodeo al 44': punteggio 3 a 1 per i nazionali.

Secondo tempo (maglia granata): Sarti; Nardin, Landini; Lodetti, Castano, Trapattoni; Domenghini, Mazzola, De Paoli, Rivera, Corso (dopo 19' Menichelli). Avversari le riserve dell'Inter, guidate da Vinicio, Soldo e Mereghetti, con Anzolin in porta. Reti di Nardin al 6', Vinicio al 10', Mazzola al 15', Lodetti al 18', Mazzola al 23', De Paoli al 25', Rivera al 32'. Punteggio 6 a 1 per i nazionali. Risultato complessivo dei due tempi 9 a 2.

Roquepine stasera a Torino per il «Costa Azzurra» di trotto

Roquepine è comparsa ieri mattina sulla pista di Cagnes-sur-Mer.

La trottatrice francese si è limitata a coprire un andatura sollecita un palo di chilometri, poi è rientrata alle scuderie. Per stamattina è previsto un trottone di salute, poi Roquepine sarà imbarcata sul vagone ferroviario e partirà per Torino; l'arrivo è previsto verso le 23 a Porta Nuova. Domattina la cavalla sarà portata in pista a Vinovo: il primo contatto con l'anello dove domenica sarà impegnata nel G.P. Costa Azzurra (L. 8 milioni, m. 1640).

La preparazione delle squadre torinesi

Coramini nella Juventus a Cagliari?

Il giovane difensore potrebbe trovare posto in squadra in caso di indisponibilità di Sacco - Facchin sostituirà Meroni tra i granata

Meroni non giocherà nel Torino contro il Lecco allo Stadio. L'attaccante è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo in seguito alla ammonizione ricevuta contro l'Inter. Al suo posto scenderà Facchin.

La Juventus, intanto, parte oggi in aereo per Cagliari. Al termine dell'allenamento di ieri è stato reso noto l'elenco dei convocati. Sarti, Bercellino e Del Sol, convalescenti degli infortuni riportati rispettivamente nel «derby», a Dundee e Foggia, rimarranno a Torino. Sarti ha già ripreso l'attività; gli altri due inizieranno la prossima settimana. Tutti e tre dovrebbero essere recuperabili per la partita con il Napoli.

La comitiva bianconera per Cagliari sarà formata da 16 giocatori e precisamente: Anzolin, Gori, Leoncini, Rivera, Castano, Salvadore, Zigoni, Sacco, De Paoli, Cinesinho, Menichelli (come lo schieramento che ha battuto la Spal e che dovrebbe essere confermato all'Amsicora), Colombo, Roveta, Coramini e Stacchini. L'unico lieve dubbio riguarda l'impiego di Sacco il quale lamenta le conseguenze della contusione subita domenica scorsa. La mezz'ala dovrebbe scendere in campo: in caso contrario la Juventus potrebbe ritirare Coramini in difesa e arretrare Rivera.

Calciatori di quattro nazioni al torneo juniores di Torino

Il Trofeo Città di Torino, torneo calcistico quadrangolare per rappresentative nazionali juniores, giunto alla sua seconda edizione, si disputerà sabato 25 e domenica 26 marzo al campo Ruffini sotto l'egida del Comune di Torino. Alla interessante manifestazione, che è stata presentata ieri nel corso di una riunione tenutasi nella Villa Tesoriera, prenderanno parte Austria, Bulgaria, Jugoslavia e Italia.

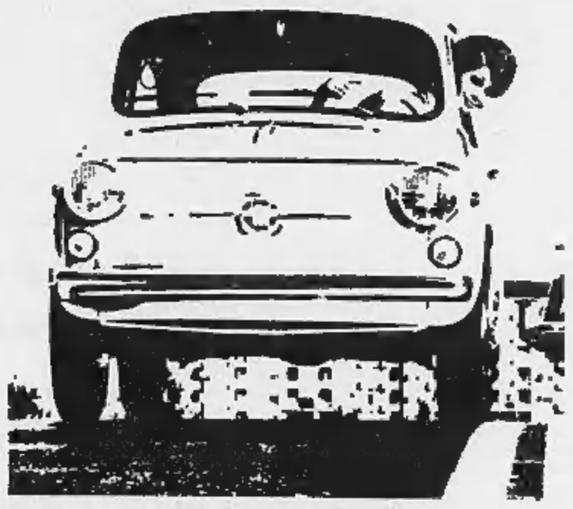
Le gare seguiranno, per sorteggio, il seguente calendario: sabato 25, ore 14,30: Austria - Bulgaria; ore 16: Italia - Jugoslavia. Domenica 26, ore 14,30: finale per il 3° e 4° posto; ore 16: finale per il 1° e 2° posto.

* **La squadra di Roma ha vinto** ieri sera la seconda edizione di «Campanile nuoto» con 179 punti; seconda si è classificata la squadra di Trieste, con 141 punti, davanti a Milano (141) e Torino (108).

* **Il C.S.K.A.** ha battuto a Sofia il Linfield di Belfast (1-0) classificandosi per la semifinale della Coppa dei Campioni. Le altre tre semifinaliste sono Inter, Celtic di Glasgow e Dukla di Praga.

* **Le qualificazioni per la Coppa d'oro Funivie del Cervino** è stato vinto dall'austriaco Rehl, davanti a Riehl (Germania Est). Ottavo l'azzurro Valentini.

* **In occasione della trasferta di Cagliari** il club bianconero «Fossa Juve» e il «Juventus Club» organizzano un volo speciale con partenza da Caselle domenica mattina e ritorno in serata.



Se lo chiedete a lei
vi dirà che la sua 500
l'ha comprata
con SAVA vendita rateale
perchè il Servizio SAVA
è il sistema
più sicuro e logico
creato dalle Case costruttrici
per acquistare **subito**
l'automobile che serve.

SERVIZIO SAVA VENDITA RATEALE

PRESSO TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DI VENDITA

FIAT-OM-AUTOBIANCHI

● Un esempio: una FIAT 500 T.A. pagabile in 30 mesi
Contanti: tutto compreso L. 133.505
A credito L. 435.000
Oltre l'assicurazione pura rateata in 30 mesi.

CRONACHE DELLO SPORT

Il vincitore del Giro d'Italia torna alla ribalta a pochi giorni dalla Sanremo

Gianni Motta trionfa nella Milano-Torino

A nove chilometri dall'arrivo l'episodio decisivo

Tutti i rivali staccati sulla salita di Superga

Nel finale restano insieme sette corridori - Motta, Dancelli e Mugnaini prendono un leggero vantaggio - Prima del Colle, Gianni sferra l'ultima offensiva e giunge solo al traguardo con 23 secondi di distacco - Bitossi, Adorni (che era caduto in salita), Taccone, Dancelli e Battistini nella scia del vincitore - La gara è stata velocissima, ad oltre 42 di media

I campioni hanno fatto sul serio. Ieri, nella Milano-Torino, a tre giorni dalla «Sanremo», i personaggi più popolari del nostro ciclismo si sono dati battaglia. Al termine dei 201 chilometri di corsa, sulla pista del Motovelodromo di Corso Casale, si è affacciato per primo Gianni Motta. Poi, a 23", si sono classificati nell'ordine Bitossi, Adorni, Taccone, Dancelli e Battistini: gli uomini migliori e più in forma, in una scala di valori che riflette con assoluta esattezza la realtà.

C'è voluto del tempo per assistere alla lotta, la Milano-Torino, a media sostenuta, non ha offerto per le prime ore troppi palpiti di emozione. Ad agitare le acque erano gli «isolati», ragazzi senza stipendio in cerca di un impiego. Ma, senza un coraggioso metteva il naso alla finestra, i gregari delle squadre più forti gli si gettavano nella scia, obbligandolo presto a rinunciare ai propositi bellicosi. La corsa, sia pure ad una media che s'aggirava sui 42 all'ora, un po' languiva. Ma, in sostanza, era un buon segno, dal momento che significava come gli atleti di maggior nome, una volta tanto, s'animassero di serietà di intenti, con l'obiettivo di impedire le fughe traditrici per giungere tutti insieme all'unica difficoltà del tracciato: quella salita di Superga dove la lotta si sarebbe accesa senza possibilità di equivoci.

Francamente, si sentiva bisogno di questa serietà; perché le manifestazioni d'apertura di stagione avevano generato l'ombra del dubbio sulle reali condizioni dei nostri ciclisti di più notevole fama, perché il Giro della Sardegna e la «Tirreno-Adriatico» troppe volte avevano visto parecchi campioni giocare al risparmio. Solo Bitossi era venuto alla ribalta con il tono spigliato di chi gioca a carte scoperte, gli altri invece erano rimasti dietro le quinte, dando l'impressione curiosa di essersi messa la sordina. E la logica era sfociata in un interrogativo: i fuoriclasse risparmiavano energie in vista della Milano-Sanremo oppure nascondevano sotto l'apparenza d'una tattica astuta qualche più o meno colpevole sbaglio di preparazione?

Ieri l'altro sera, a Milano, al termine d'una lunga, amichevole chiacchierata, rivolgemmo la domanda a Motta. Gianni non ebbe un attimo di esitazione. «Se qualcuno le dice — ci rispose — che non vinco perché non vuol vincere, sono parole al vento. Non lo sogno, alla vigilia, magari, si pensa di evitar gli sforzi troppo violenti, che possono anche essere dannosi. Ma, quando si sale in sella, la musica cambia. Ed il successo — non importa in quale gara — fa gola a tutti».

«E tu, allora, nella Milano-Torino?».

«Io? Io sono sincero: se mi capita a tiro l'occasione, cerco di sfruttarla».

Albani, il suo direttore tecnico, fu pronto a prender la palla al balzo. «E' vero, è verissimo. Se gli capita l'occasione, Motta la sfrutta». Poi aggiunse, a voce bassa: «E sarebbe una grazia. Perché Gianni ha proprio necessità di un successo per convincersi d'essere in buone condizioni fisiche, preparato come, forse, mai lo è stato, in questo periodo dell'anno».

L'occasione buona. Capitò sulla rampa iniziale della salita di Superga. Il gruppo aveva il fiato grosso, s'era spremuto a raggiungere Meco, l'abruzzese che funziona da *leader* della simpatica pattuglia della Max Meyer. Subito, il plotone s'allungò, nel tratto che porta al bivio di Pavarolo. I più forti erano al comando, a sorvegliare il ritmo. La lila ebbe un sussulto, cadde Adorni, senza eccessivi guai, qualche contusione ad una gamba. Ma Vittorio rimase intrappolato con gli ultimi ed intanto, nelle posizioni di testa, s'era scatenata la bagarre.

La rampa di Superga è lunga, ci fermammo circa a metà, là dove l'erta concede un attimo di respiro, avanti i tornanti conclusivi. Sette uomini guidavano la gara, Motta, Dancelli, Bitossi, Venturelli, Mugnaini, Zandegù e Preziosi. Dietro venivano, insieme, Adorni e Taccone. Gli altri, ormai, avevano perso la partita. Per un po' fece l'andatura Bitossi, quindi prese il comando delle operazioni Motta. Quattro pedalate rabbiose. Cedettero Bitossi, Zandegù, Venturelli, Preziosi.

S'era di nuovo in salita. Il brianzolo diede uno sguardo a chi gli rimaneva a ruota. Due soltanto, Dancelli e Mugnaini. Uno scatto. E Mugnaini si arrese. A fianco a fianco, faticavano Motta e Dancelli, i due ex compagni di squadra, che, nel 1967 sembrano divisi da aspra rivalità. Per Motta, era l'occasione nell'occasione. Un altro scatto: e Gianni restò solo, nonostante il disperato tentativo del campione d'Italia, che prima di cedere, lottò a lungo, staccato di dieci, venti metri.

Via, allora, al Motovelodromo. Con Motta scatenato. Ma, alle sue spalle, giù per la discesa, Bitossi e Dancelli stavano giocando il tutto per tutto e le ultime notizie informavano che il loro distacco s'era ridotto a 15 secondi. Sassi, corso Casale, un paio di chilometri di battaglia furiosa. Motta avrebbe tenuto sino al fondo?

C'era folla, sugli spalti del Motovelodromo. E la folla prorompe in un urlo. Entrò Motta, ancora solo. Compì il giro di pista sorridendo, tagliò il traguardo da trionfatore. A mano di mezzo minuto, gli inseguitori più accaniti. E Bitossi s'impose allo sprint, davanti ad Adorni, Taccone, Dancelli e Battistini. A 47" Mugnaini. A 2'32" un drappello (regolato in volata dal sorprendente Meco) composto da ventinove atleti. Compreso Rudy Altig, che riusciva così a portare a compimento la prima corsa dopo il delicato intervento operatorio ad una gamba, intervento effettuato il mese di gennaio

Gigi Boccacini

Ordine d'arrivo: 1. Gianni Motta km. 201 in ore 4.45'12" (media km. 42.188); 2. Bitossi a 23"; 3. Adorni; 4. Taccone; 5. Dancelli; 6. Battistini, tutti con il tempo di Bitossi;

7. Mugnaini a 47"; 8. Meco a 2'32"; 9. Vigna; 10. Preziosi; 11. Albonetti; 12. Mantovani; 13. Binggeli; 14. Cucchiatti; 15. Galbo; 16. Campagnari; 17. Benfatto; 18. Negro; 19. Poggiali; 20. Ugo Colombo; 21. Pifferi; 22. Armani; 23. Zandegù; 24. Panizza; 25. Basso; 26. Bailetti; 27. Altig; 28. Baviera; 29. Destro; 30. Meldolesi; 31. Lievore; 32. Neri; 33. Mealli; 34. Toselli; 35. Stefanoni; 36. Mannucci, tutti con lo stesso tempo di Meco.

Motta dopo aver staccato tutti gli avversari taglia vittorioso il traguardo di Torino

Oggi si disputa il Giro del Piemonte

Il via da Sassi alle 10,30 - Motta e Taccone non corrono - L'arrivo trasmesso per tv

Per riconoscere i corridori

FILOTEX
1 Bitossi
2 Maurer
3 Mugnaini
4 Colombo U.
5 Ballini
6 Barivlera
7 Burgal
8 Chiarini
9 Della Torre
10 Fabbri
11 Favaro
12 Galian
13 Grassi
14 Mannucci

G.B.C.
15 Rancati
16 Ballinelli
20 De Fabritiis
21 Guerciotti

GERMANVOX
25 Carminati
26 Bocci
27 Brunetti
29 Laghi
30 Mancini
33 Tampieri
35 Donati
36 Mazza

MAINETTI
37 Basso
38 Bonso
39 Campagnari
40 Da Dalt
41 De Franceschi
42 Destro
43 Farisato
44 Lievore

45 Milioli
46 Tamborin

MAX MEYER
47 Binggeli
48 Cucchiatti
49 Drago
50 Fantinato
51 Fontona
52 Galbo
54 Meco
55 Michelotto
56 Negro
57 Neri
58 Stefanoni
59 Vendemmiati
61 Zenio

MOLTENI
62 Altig
64 Balmamion
65 Passuello
69 Scandelli
70 Farnani
71 Bodrero
72 Anni
73 Tosello
74 Rens
75 Colombo B.

SALAMINI-LUXOR
76 Adorni
77 Albonetti
78 Armani
79 Baldini
80 Benfatto
81 Benedetti
82 Carletto
83 Casalini
84 Grazioli
85 Guerra

86 Mazzacurati
87 Mealli
88 Reggi
89 Massignan
90 Sosso

SALAMINI-CONFET
91 Venturelli
92 Sgarbozza
93 Macchi
94 Zuccotti
95 Mantovani
96 Pellegrini
97 Galardoni

VITTADELLO
105 Dancelli
106 De Rosso
107 Polidori
108 Battistini
109 Baldan
110 Portalupi
111 Panizza
112 Knapp
113 Piffari
115 Meldolesi
116 Schiavon
117 Vigna
118 Bongioni
119 Moser

INDIPENDENTI
121 D'Agata
122 Marsanti
123 Brancaleoni
124 Gramellini
125 Franzelli
126 Marchesi
127 Centomo
128 Lelo
130 Arrigoni
131 Capodivenia

Oggi si disputa il Giro del Piemonte, 201 chilometri con partenza da Torino ed arrivo a Marano Ticino, in provincia di Novara. La punzonatura ed il raduno dei corridori sono fissati stamane al Motovelodromo di corso Casale, dalle 9 alle 10,15. L'appello sarà fatto alle 10,15, dopo di che la carovana si porterà a Sassi, località nella quale verrà dato il via alle 10 e mezzo.

Alla corsa figurano iscritti circa cento ciclisti, vale a dire tutti i partecipanti della Milano-Torino, meno Motta, Taccone ed altri che si riposano per la Sanremo.

L'arrivo della gara odierna sarà trasmesso per televisione in diretta sul «Nazionale» con inizio alle 15,15. La radiocronaca si aprirà invece tra le 15,15 e le 16, sul II Programma.

La tabella di marcia

LOCALITA'	Dist. progr.	Media km. 39
TORINO (Sassi)	0,0	10,30
Gassino	16,8	10,46
Cimena	15,5	10,54
Chivasso	20,2	11,01
Candia Canav.,	36,4	11,25
Ivrea	53,7	11,51
Bollengo (S.S. 228)	58,5	11,59
La Serra	64,9	12,10
Zubiena	70,8	12,19
Mongrando	75,3	12,25
Occhieppo Inf.	70,3	12,32
Biella	82,5	12,37
Pettinengo	92,5	12,52
Valle Mosso	108,5	13,04
Ponzone (rif.)	100,0	13,16
Borgosesia	122,5	13,33
Valduggia	127,5	13,40
Gozzano	139,1	14,04
Orta (quadrivio)	148,1	14,13
Gignese	159,3	14,35
Stresa	167,3	14,47
Lesa	175,3	14,58
Arona	184,3	15,13
Borgo Ticino	193,8	15,28
MARANO T.	201,0	15,40

Interviste con i corridori a fine gara

Motta: «Ho vinto senza rischiare»

«Questa vittoria era necessaria, soprattutto per darmi la carica in vista della Milano-Sanremo». Così Gianni Motta ha commentato il suo trionfo solitario sul traguardo della Milano-Torino. «Già prima della partenza — ha continuato il vincitore del Giro d'Italia — avevo detto che non mi sarei lasciato sfuggire l'occasione per un successo, ma avrei cercato di misurare i rischi, per non compromettere con una banale caduta tutta una preparazione impostata sulla Milano-Sanremo. Già l'anno scorso ero caduto nella discesa da Superga ed anche domenica passata, nell'ultima tappa della Tirreno-Adriatico, non ho potuto disputare la volata per un incidente analogo. Le ragioni che mi inducevano ad essere prudente erano dunque validissime».

«Però hai vinto lo stesso».

«Sì, e senza nemmeno rischiare molto. Ci vuole fortuna in certe occasioni ed io l'ho avuta, perché la corsa si è messa in modo da favorirmi».

«Perché non corri il Giro del Piemonte?».

«Era una decisione già presa da tempo, d'accordo col mio direttore sportivo Giorgio Albani. Un solo giorno di riposo prima della Milano-Sanremo è troppo poco».

«Pensi di poter vincere a Sanremo?».

«Certo mi piacerebbe molto. E a chi non piacerebbe?».

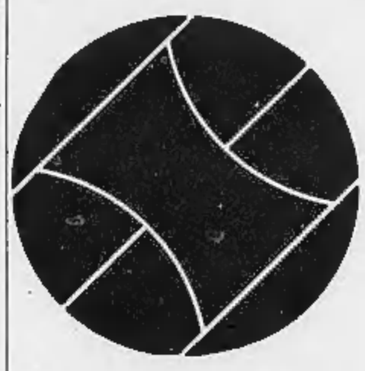
Vittorio Adorni è stato ieri uno dei protagonisti del finale di corsa, anche se una caduta all'inizio della salita di Superga ha rischiato di compromettere le sue possibilità: «Sono riuscito a riprendermi — ha detto il ciclista di Parma — e a terminare al terzo posto. Ciò mi basta per confermare che tra i migliori ci sono anch'io, anche se ho la gamba sinistra tutta sbucciata per la caduta. Ero già caduto anche l'anno scorso e volevo quindi avvantaggiarmi in salita per poter fare la discesa con prudenza. Sì (invece sono caduto proprio in salita».

«Parteciperai al Giro del Piemonte?».

«Questa è la mia intenzione, perché in questo momento non mi sembro che le graffiature siano di gravità tale da darmi dei seri fastidi. Se durante la gara vedessi che faccio fatica, sono sempre in tempo a ritirarmi. Meglio mollare il Giro del Piemonte a metà che compromettere la mia partecipazione alla Milano-Sanremo. Ripeto però che sono ottimista e conto di fare la gara di domani sino al traguardo finale di Marano».

Gianni Pignata

Questa sera alla TV alle 20,50



PIRELLI presenta

ITALIA-CECOSLOVACCHIA
finale campionati del mondo 1934
telecronista Nicolò Carosio

CINTURATO è solo PIRELLI

Successo di Simpson nella Parigi-Nizza

Guyot si afferma nell'ultima tappa a cronometro staccando nettamente Anquetil, Merckx e Gimondi

Nizza, 15 marzo.

L'ultima tappa della Parigi-Nizza ha registrato una grossa sorpresa: il ventinovenne esordiente francese Bernard Guyot ha battuto tutti gli specialisti delle corse a cronometro precedendo Simpson (il quale si è però aggiudicato la manifestazione) di 2 secondi, Anquetil di 11 secondi, Merckx di 19 secondi, Poulidor di 38 secondi e Gimondi di 52 secondi.

Felice Gimondi è stato svantaggiato da un errore di percorso, nei primi tre chilometri, perdendo una trentina di secondi. Italo Zilioli, giunto a 3'42", senza poter forzare a causa del polso contuso, ha conservato il settimo posto nella classifica finale. Anquetil, a differenza di Simpson, Poulidor, Merckx e Guyot, non parteciperà alla Milano-Sanremo.

c. v.

Ordine di arrivo dell'ultima tappa della Parigi-Nizza, Antibes-Nizza di km 30,800 a cronometro: 1. Bernard Guyot (Fr) 40'01" media km 45,500; 2. Simpson (GB) a 2"; 3. Anquetil (Fr) a 11"; 4. Merckx (Bel) a 19"; 5. Poulidor (Fr) a 38"; 6. Bracke (Bel) a 39"; 7. Gimondi (It) a 52"; 8. G. Desmet (Bel) a 1'04".

CLASSIFICA GENERALE FINALE: 1. Tom Simpson (GB) in 29 ore 53'38"; 2. B. Guyot (Fr) a 2'07"; 3. Wolfshohl (Ger) a 3'41"; 4. Almar (Fr) a 4'12"; 7. Zilioli (It) a 6'17".

Meroni ed Enzo squalificati

Un turno al granata, tre al romanista - Per gli incidenti di Foggia-Milan, «chiuso» per una giornata lo stadio pugliese - Ai rossoneri (vittoriosi sul campo per 1 a 0) assegnato il successo a tavolino per 2 a 0

(Nostro servizio particolare)

Milano, 15 marzo.

Come era facile prevedere, il Foggia ha pagato caro il gesto inconsulto di quel ignoto tifoso che, domenica scorsa, ha lanciato una bottiglietta di vetro sul viso dell'attaccante del Milan Amarildo. Il giudice sportivo della Lega nazionale ha infatti squalificato il campo di gioco della squadra pugliese per una giornata; ha assegnato al Milan la vittoria per 2-0 della gara che, sul campo, aveva peraltro già vinto grazie ad una autorete di Bettoni; ha posto a carico dello stesso Foggia il pagamento delle eventuali spese sostenute da Amarildo nonché l'onere del risarcimento dei danni; ed ha infine ammonito e diffidato il difensore pugliese Rinaldi per scorrettezze mentre ha deplorato l'attaccante, suo compagno di squadra Nocera per avere occultato un'altra bottiglietta lanciata in campo dal pubblico prima ancora che venisse colpito Amarildo.

Passato ad esaminare i rapporti ufficiali delle altre partite di serie A giocate domenica, l'avvocato Alberto Barbè ha squalificato il centravanti della Roma, Enzo, per tre giornate di gara, per avere colpito il bolognese Tumburus, dopo essere già stato richiamato per una analoga scorrettezza su Perani. Per due giornate il giudice sportivo ha squalificato il mediano fiorentino Esposito, e per una giornata il torinese Meroni.

Al contrario di Esposito punito anch'egli per scorrettezze, Meroni è stato sospeso perché «recidivo in proteste nei confronti degli ufficiali di gara». La reazione verbale ad un fallo di Burgnich, rivolta all'arbitro patavino Francescon durante l'incontro con l'Inter, costringerà quindi il «beat» granata a «saltare» la partita con il Lecco.

Benché colpevole dello stesso «reato» del collega di squadra Meroni, molto meno gravemente è stato punito il terzino Poletti, che se l'è cavata con una semplice ammenda di 30.000 lire. Di sole 15.000 lire sono stati inoltre multati il juventino De Paoli e l'interista Facchetti.

Tra i giocatori di serie B, è stato squalificato, per due giornate, soltanto Lessi del Livorno.

d. m.

A Roma accusano Gonella: «Era prevenuto contro Enzo»

Roma, 15 marzo.

A Roma si accusa l'arbitro torinese Gonella di aver espulso domenica, durante la gara Bologna-Roma, il calciatore giallorosso Enzo, essendo prevenuto nei suoi confronti. Stamane con grande rilievo il quotidiano sportivo della capitale ha pubblicato una lettera sottoscritta da due camerieri di un ristorante sulla via Pontina, i quali affermano che all'indomani dell'incontro Inter-Roma, giocato a Milano il 12 novembre scorso, Gonella che l'aveva diretto espellendo il nerazzurro Landini per un pesante fallo su Enzo, andò a pranzo nel locale in compagnia dell'arbitro romano Pieroni.

Complimentato dai camerieri che l'avevano riconosciuto per la ferma decisione mostrata a San Siro, il direttore di gara torinese avrebbe replicato che l'interista aveva meritato la punizione, ma sarebbe stato seguito da Enzo alla prima occasione. E la prima occasione sarebbe venuta, appunto, domenica scorsa a Bologna.

Secca risposta dell'arbitro torinese

L'arbitro Sergio Gonella ha appreso con sorpresa, e con comprensibile dispiacere, la notizia di fonte romana. «Non è mia abitudine commentare le partite con nessuno — ha dichiarato il direttore di gara torinese —, ed inoltre non mi sono più recato a Roma dopo il 24 ottobre scorso, e la partita Inter-Roma si è svolta a S. Siro sabato 12 novembre».

«Il 24 ottobre — ha proseguito Gonella — dopo aver arbitrato il derby romano, attesi Lo Bello per recarmi con lui a Madrid per la gara Real-Peñarol. Mi ricordo perfettamente che domenica 13 novembre, giorno in cui secondo i camerieri romani avrei dovuto essere nel loro ristorante per rilasciare certe dichiarazioni, mi sono recato ad Asti con la mia famiglia. Penso che ciò basti a dimostrare che la notizia pubblicata a Roma è soltanto una montatura».

Venti tifosi feriti a Leeds

Per il crollo di una barriera - Alcuni spettatori lamentano fratture

(Dal nostro corrispondente)

Leeds, 15 marzo.

Cinquanta persone sono rimaste ferite, venti in maniera tale da dovere essere ricoverate in ospedale, durante un grave incidente accaduto alla partita Leeds-Sunderland di Coppa d'Inghilterra. La gara, giocata a Leeds, è conclusasi col punteggio di uno a uno (dovrà perciò essere ripetuta) è stata sospesa per venti minuti, e l'arbitro ha fatto rientrare i giocatori negli spogliatoi.

Il numero dei contusi ha superato il centinaio: per un breve periodo il terreno di gioco è parso trasformarsi in un'improvvisata infermeria. La brigata di San Giovanni (una Croce Rossa locale) e la polizia hanno dovuto chiedere urgentemente rinforzi.

Gli incidenti sono stati causati dal crollo di due barriere metalliche di protezione sugli spalti. Dall'alto la folla ha incominciato a premere e un numero sempre maggiore di spettatori è stato spinto in basso. Per salvare i bambini e le donne, gli uomini hanno incominciato a formare una specie di catena umana, passandosi sopra la testa i bimbi e le spettatrici, e depositandoli sul campo. Poi una fiumana di gente è rotolata sul tappeto erboso. Il presidente della società del Leeds ha dovuto invitare gli astanti alla calma. Donne e bambini gridavano, uomini imprecavano, i feriti gemevano dal dolore.

In ospedale, quattro o cinque persone lamentano fratture. Probabilmente la Federazione ordinerà un'inchiesta sugli incidenti.

e. c.

Pasqua a Venezia
sempre una piacevole sorpresa!

Azienda Soggiorno Turismo Rialto 4089 Venezia

Il Signor Giovanni Borriello dipendente di una grande industria farmaceutica
Via Leopardi, 3 - Villa delle Ginestre (Santa Maria la Bruna) - Napoli:
"Ne ho provate tante di automobili, ma nessuna mi andava bene. O era troppo piccola o troppo delicata o il prezzo era troppo alto. Finalmente ho scoperto il Renault 4 e l'ho comprato subito perché ho capito che era l'unico che andasse bene per la mia famiglia di sette persone: io, mia moglie e cinque creature. Sissignore! Proprio cinque: il più grande ha 13 anni e il più piccolo tre. Eppure nel Renault 4 ci stiamo tutti bene come nella nostra casa nuova. Il Renault 4 lo consideriamo come il prolungamento, fuori casa, delle nostre comodità, per goderci assieme un po' di vacanze e molta libertà.

VIVA LA LIBERTA'
VIVA L'850 RENAULT 4!

Ogni vettura Renault è protetta in Italia dalla rete delle Commissionarie e Officine Renault, che vi offrono ovunque pezzi di ricambio e servizi di assistenza tecnica, a garanzia della qualità Renault.
s.a.m. RENAULT s.p.a. - via Gallarate, 58 - Milano. Vendita a rate tramite la DIAC Italia. Per informazioni e prove rivolgersi ai Commissionari

prezzo da **L. 698.000**

RENAULT 4
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 9)

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

AD Andora Marina alloggio in villa, salone, 2 letto, cucina, servizi, autorimessa, tennis, bocce, giardino, facilitazioni, Eridania Torino 796-459. Giorni 16-19-24-25-26. Ristorante Sant'Ambrogio, Andora. O35

ACQUISTO contanti da Varazze a Loano 3 camere servizi vista mare, Telefonare 396-383 ore pasti, Torino. A27862

AEDILIA Nove costruzioni vanno via Baltimora (ingresso cantiere via Fidenzio 226), pronti giugno, bellissimi alloggi 2-3-4 camere doppi servizi. Visitate anche questa cantiere prima di spendere i vostri risparmi. Fatevi accompagnare da tecnico di fiducia. Mutuo Cassa Risparmio. Facilitazioni a richiesta. 1001

AERONAUTICA zona Paradiso ultimi rifinitissimi alloggi salone 2 letto tinello cucinotto doppi ampi ingressi doppi servizi vendesi facilitazione mutui. Tel. 779-184.

AFFARE: alloggio S. Salvario 3 camere, tinello, salottino, servizi, esentasse, libero; vende 13.000.000. Fasano, Madame Cristina 129.

AL mare, La Borghetta, piazza Libertà, Borghetto S. S., tel. 70-074, vende alloggi sul lungomare. Viste complete dal mare, box per auto e barche. Alloggi minimi L. 2.580.000.

ALBISOLA villetta nuova 10 camere 2 appartamenti vicinissima mare 14 milioni 500.000. Telefonare Torino 530-163. O944

ALLOGGI corso Grosseto 215 vendo 1.525.000 anticipo rimanenza mensile. Telefonare 372.631. O776

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE. NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TELEFONARE 538-151.

ALLOGGI in costruzione adiacenze piazza Bengasi, vista collinare, finizione accuratissima vendesi convenientemente, mutuo, facilitazioni, Telefonare 555-349, 667-116.

ALLOGGI in distinta casa zona Francia, Trapani, esentasse termobagno 3 camere tinello cucinino servizi grande entrata ripostiglio 8.300.000 dilazioni pagamento sino 70 %. Via Cristalliera 20 bis. Visite 15-18.

ALLOGGI signorili, finiture accuratissime, isolamenti termoacustici, marmi, serramenti pregiati, vendonsi via Martorelli 88, direttamente, prezzi convenienti. O119

ALLOGGIO antiguerra signorilissimo; 7 camere, servizi, rimodernato, su corso centralissimo alberato. Vendo, Telefonare 553-975.

ALLOGGIO camera tinello cucinino, piano rialzato, vende via Borgomanero 7, Bolfo, visite 13-15.

ALLOGGIO libero corso Grosseto angolo Gandino, 3 camere servizi 2 milioni 400.000 camera compresa mutuo vendesi, volendo piccolo laboratorio seminterrato box. Tel 502-247.

ALLOGGIO centrale 2 camere cucinotto servizi esente libero vendesi Treglia corso Regina 168.

ALLOGGIO (Onorato Vigliani 185) due camere, tinello, servizi, 4 milioni 600.000. Facilitazioni. Torinese 541-419. O645

ALLOGGIO zona Valentino, signorile costruzione: 3 camere, cameretta, cucina, servizio, libero; vende 10.000.000. Fasano, Madame Cristina 129. O913

AMPI appartamenti via Boston 22 (corso Agnelli) 3 camere, cucinotta, entrata, bagno, grande veranda, 4 milioni 200.000 mutuo 3.000.000; 4 camere, cucinotta, entrata, bagno 5.000.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044. O800

ANTICIPANDO 1.000.000, mutuo 2.200.000, mensili 30.000, signorili 3 camere corso Francia Leumann antica Rivoli 26. O13

APPARTAMENTI centrali via Carlo Giordana 3 incroci corsi Peschiera-Re Umberto. Straordinariamente convenienti. Due camere, cucina abitabile, entrata, bagno, ripostiglio, allegra soffitto-libreria 4.000.000 mutuo 3.500.000, palazzo altamente signorile, termosifone, ascensore. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTI condominio « Miraflores » corso Unione Sovietica 417. 4 grandi camere, cucinotta, servizi triplice esposizione, 10.200.000: 20% contanti rimanenza mutuo. Gabetti 578-044. O800

APPARTAMENTI condominio 6 camere in villa precollinare Valsalice. Tel. 487-687 O13

APPARTAMENTI LUSSUOSISSIMI PANORAMICI NEL PIU' ELEGANTE CONDOMINIO PRECOLLINARE VENDONSI. TELEF. 542-653.

APPARTAMENTI via Filadelfia 237 camere, tinello, cucinotta 4.800.000, 2 camere tinello cucinotto 7.000.000 contanti 30%, rimanenza mutuo e dilazioni. Telefono 539.967. O877

APPARTAMENTI via Macchia 6, lussuosissimi: salone, 3 camere, cucinotta, biservizi, ingressi 11.300.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo corso XI Febbraio, subito abitabile 2 camere, entrata, bagno 2.000.000, mutuo 2.800.000. Gabetti, 578-044.

APPARTAMENTO corso Orbassano 116 (Santa Rita) 2 spaziose camere ingresso, bagno, 4.300.000, contanti 1.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorilissimo centrale vasto soggiorno ampie camere, triservizi, due ingressi mq. 275 vendesi. Telefonare 502-148.

APPARTAMENTO via Goriziz 85, (corso Sebastopoli) 4 camere grandi, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 6.300.000, mutuo 4.600.000. Gabetti, 578-044. O800

APPARTAMENTO via Piave 10, Castina Vica, 3 camere, cucinotta, entrata bagno 4.100.000 mutuo 2 milioni. Gabetti 578-044. O800

ATTICO signorile luminoso, vista panoramica, nuova costruzione, doppi ingressi, salone, 4 camere letto, cucina, 3 vani ripostigli, terrazzi spaziosi circondanti l'alloggio. Mutuo, dilazioni; permuta alloggio conto pagamento. Corso Bramante 41, telefono 671-994. O693

AUTORIMESSA fronte via mq 2000 recente costruzione avvistosissima zona popolare vendonsi muri. Tel. 255-010 ore ufficio. A26880

AVIGLIANA. Causa gravi ragioni famigliari svendesi in c.so Laghi terreno di mq 2100 con annesso fabbricato di 5 negozi, 30 stanze. Ottimo reddito. Telefonare 541-827

BAVA 38 vendiamo rialzato tre camere tinello servizi adatte anche ufficio; prezzo conveniente. Mutuo S. Paolo. Telefonare 540-055.

BELLISSIMI terreni costruibili (Pino) privato vende, permuta. Tel. 386-152 881-944. A24220

BORDIGHERA grande villa 10 vani quattro servizi garage giardino alberato mq. 1700 panorama meraviglioso. Rivolgersi proprietari Chiappella, Vittorio Emanuele 162.

BORDIGHERA in ville signorili posizione insuperabile vendonsi alloggi con garage, giardino, Tel. 539-967.

BOX Crocetta (via Cassini 55) vendiamo prezzo conveniente. Telefonare 547-476. A27739

BOX garage via S. Marino esentasse libero vendo 1.300.000. Tel. 518.736

BRUSSON, VALLE AYAS. VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI. PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. 854-180 TORINO.

CANTALUPA 30 km. da Torino 5 km. prima di Pinerolo. Privato vende terreno per ville entrata passa tutti i servizi, strada asfaltata. Telefonare 756-659. O625

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271.959.

CASA centrale, 60 locali, fitto mensile 415.000, vendesi 50.000.000 more pagamento. Telef. 81-375.

CASA Nichelino sei spaziosi alloggi tre garage vendo. Telef. 353-340.

CASA nuova fronte corso Francia 50 camere 110.000.000 mano mutuo 50.000.000 reddito mensile 500.000. Telefonare 756-459.

CASA nuova 15 alloggi, negozi, garage, alto reddito, vendo Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6477 — Torino». A25599

CASALEGNO 885.962 vende Largo Tirreno camera tinello servizi 3 milioni 800.000 mutuo 1.600.000.

CASALEGNO 885.962 vende via Campiglia nuova camera tinello servizi libero.

CASETTA nell'Astigiano 6 camere rustico uno giornata terreno fruttato e pioppeto vendesi alla... Telefonare 531-046, Boero.

CEDESI causa divisione terreno fronte piazza, progetto approvato 96 camere signature, Telefon, 290-466.

CERCO terreno costruibile 200-400 camere pago subito contanti zona Francia-Leano. Telefonare 724-206, Elmi.

CHIERI: alloggetto nuovo spaziosissimo. Camera, tinello, cucinotta 3.600.000, contanti 500.000, rimanenza mutuo-rate. Torincase 515-318

CHIOMONTE vendonsi affittansi alloggi 1-2 camere servizi pronti subito mutua S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

COLLINA km 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi, Telefonare 981-812. A21052

COLLINARE ottima posizione vendesi lotti terreno e parte fabbricato (strada asfaltata). Telefonare 685-831. 2001

COMPLESSO edilizio signorilissimo, centro Pino, 11 alloggi, autorimessa, esentasse, mutuate, vendesi. Telefonare 502-148. 2001

CORSO Francia 100 angolo via Magenta (Borgata Paradiso) società Parlalia vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, servizi. Tel. 723-030.

CORSO Trapani vendesi alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 386-879.

CORSO Francia 276 vendesi ultimo locale mq 50 uso magazzino-laboratorio rappresentanza deposito, piano cortile, sottoportici, passeggio carrale più due cantine. O837

CROCETTA alloggi nuova costruzione 3-4-5 camere liberi o affittati mutuo e facilitazioni vendonsi. Telefonare 370-372 ore 8-10; 13-15.

CROCETTA vendo alloggi 2-3 camere servizi spaziosissimi vera occasione. Telefonare 587-730. O610

CUMIANA, casette rurali da 1 milione 500.000 in poi, e terreni vendesi. Rivolgersi Galetto, corso Veneto, Cumiana.

IMPRESA costruisce per terzi case locali industriali combinazioni famiglia camere. Tel. 331-326.

LUCE camere mansardate spaziose, completamente rimodernate (piazza Sabotino) 1.850.000 facilitando. Torincase 515-318. O645

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO ... VALFINA, VIA ANDREA ... 15. O574

DIRETTAMENTE VENDO IN RESIDENZIALE COMPLESSO CORSO TRAIANO 104 SIGNORILE 1-2 CAMERE PIU' TINELLO, CUCINOTTO OGNI COMFORT MODERNO, 30% CONTANTI, MUTUO RIMANENZA RATE PARI AFFITTO. TELEFONO 538.821. O502

IMPRESA Serafino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici. Mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

INSUPERABILE occasione: appartamenti centrali, via Di Nanni 11, Minimissimo costo. 2 camere, servizi, 1.200.000 mutuo 1.000.000; 3 camere servizi 1.700.000, mutuo 1.500.000 Sole 600.000 contanti una casa vostra. Gabetti 578-044.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 viste mare, vendonsi spediamo dettagli. Studio Furbatto. Tel. 544-556.

LARGO Giulio Cesare 118, appartamento 3 camere, entrata, bagno 4.000.000 sufficienti 1.200.000 contanti. Gabetti 578-044. O800

LOCALE industriale mq. 1700 interamente coperti, S. Paolo. Vendo, Telefonare 553-975. O970

MAGAZZINO Vanchiglia mq. 210 riscaldamento servizi androne carraio vendo. Telef. 587-730. O610

MONTECARLO « Les Caravelles », 25 Boulevard Albert, telef. 304-026, palazzo gran lusso, posizione privilegiata sul mare, vendonsi ultimi appartamenti. Facilitazioni.

MURI negozio esentasse, 5, Rita, libero - affittato 7%, ottima posizione vende 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

NEGOZI adatti qualsiasi genere ottima posizione sotto portici annessa alloggio vendo. Telef. 587-730.

NEGOZI via Maria Vittoria, esentasse, ottimo impiego capitale vendo. Telefonare 587-730. O610

NEGOZIO angolare presso corso San Maurizio 6 grandi vetrine vendo. Telefonare 587-730. O610

NUOVA signorile residenza zona Francia, tranquilla, alberata, vendonsi appartamenti abitabili primavera 1968 due, tre quattro e più camere, servizi semplici o doppi, ampi balconi, box. Mutuo San Paolo. Telefono 537.496.

OCCASIONISSIMA vendesi alloggio camera cucina zona Madonna di Campagna e zona corso Orbassano. Telefonare 399-891. 2001

OFFICINA meccanica acquista locali o terreno mq. 500, Tel. 328-134, 328-034. 2001

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

PALAZZI SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO. IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. REVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PERMUTEREI alloggio Sanremo piano attico panoramico mq 120 altre terrazzi con alloggio Torino semicentrale piano rialzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2557 — Torino».

PERMUTO grandioso bellissimo villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Tel. 530-395.

PINEROLO tre alloggi di camera, tinello, cucinino, servizi, affittati complessivamente 45.000 mensili, vendesi in blocco 12.000.000 compresa mutuo trattabili. Tel. 581-694.

PROPRIETARIO bellissimo terreno industriale progetto approvato vende lotti oppure studia combinazione con industria impresa di costruzione, stabilimenti. Telefonare 535-601.

PROPRIETARIO vende bellissimo alloggio signorile 3 camera cucinotta mq 98 nuovo, Telef. 726-364.

REALIZZO 3.000.000 camera tinello servizi garage nuovi lieri Brandizzo. Tel. 791-372. 2001

REDDITO 6 % locale nuove affittate magazzino, riscaldamento, forza, mq. 430 vendesi, massime facilitazioni. Telefonare 784-265. A25247

RIVOLI case centrale 4 alloggi 3 camere servizi 4 garage 1 magazzino 60 mq. Telefonare 95-274.

SAN SALVARIO vendo alloggio signorile casa nuova tre camere cucina doppi servizi 4° piano. Telefonare 50-063. O2

SANREMO, vendo alloggio 4 vani, bagno, giardino, mare, Foce. Torino 373-680, dal 22 corr. Sanremo 74-796. A27143

SEMINTERRATO mq 210 con ufficio Crocetta vendo, affitto. Tel. 595-654.

SESTRIERE vendo alloggio due camere servizi garage mutuo. Telefonare 519-452. A26701

SETTIMO alloggio nuova spaziosa, 2 camere grande cucina, 3.700.000. Torincase 515-318. O645

SINGOLA occasione via Leyala 2 (borgo Vittoria) 3 camere, cucinotta entrata bagno, 1.200.000 contanti, rimanenza 70% mutuo. Gabetti. 578-044. O800

STABILE panoramico possibilmente con parco 30 km. Torino adattabile pensionato traumatizzati convalescenti campera, affitto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2676 — Torino». A27918

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Tel. 271-959, 393-297.

TERRENO adiacente Corso Francia, cubatura 71.100, vendo. Telefonare 42-91, Pinerolo. 21707

TERRENO collina Moncalieri, prospiciente Italia '61, mq. 3200, vendesi. Telef. 663-923.

TERRENO industriale mq. 22.000 frazionabili anche piccoli lotti, zona Miraflori Borgaretto, progetti approvati, strada asfaltata, vendesi conveniantemente. Telefonare 341-405 ore pasti. O1023

TERRENO Mappano, 15.000 mq. con cascinetta, vendesi 16.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28.

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Telefonare 530-395. O653

TERRENO Piossasco, 5 minuti Fiat vendesi lottini per villette servizi lire 1500 mq. Telefonare 673-384.

TERRENO progetto approvato 150 camere, due lotti, vendesi cambio camere. Settimo zona centrale. Telefonare 537-420. O1011

TERRENO vendo Valdellatorre; visitate villaggio Santa Petronia può interessarvi qualche lottino. Prezzi modici rateazioni. Giraudi, telefono 372-215. A28299

TERRENO 1600 mq progetto approvato vicino Fiat Orbassano vendesi cambio camere. Telefonare 692-343.

TORRE alloggio 3 stanze servizi casa nuova signorile 4.500.000. Telefonare 724-700. A26258

TORRES vende alloggi centro S. Paolo liberi occasione, Telefon. 389-417.

TORRES vende alloggio 4 camere servizi S. Paolo. Telefonare 389-417.

VENDESI a Casello terreno residenziale mq 700 a L. 2.000.000 e mq 600 a L. 1.000.000, Telefonare 991-360. A26233

VENDESI adiacente autostrada località semiterrato mq. 400, servizi, cabina elettrica, nuova costruzione. Telefonare 581-694. O934

VENDESI alloggio limitrofo piazza Bengasi capolinea C, Telef. 633-806, 664-319 ore 20. A26006

VENDESI alloggio 2 camere tinello via Passo Buole 84, Tel. 661-589.

VENDESI con officina, Scrivere: « Pubblicità Stampa 6593 — Torino ». A26591

VENDESI corso Regina Margherita 194 alloggio nuova costruzione, salone, camera, cucina, autorimessa, mutuo, lunghe rateazioni, Telefonare 330-310. O568

VENDESI direttamente ultimo negozio tre vetrine esposizione, palazzo corso Sebastopoli 235, mq 97 con sottostante magazzino mq 93, sicuro investimento garantendo affitto 7% netto più spese. Impianti a carico dell'inquilino. O837

VENDESI garage zona Miraflori 2400 mq, piano unico dotato servizi, redditizio, Telefonare 585-149 ore pasti. A28334

VENDESI Pianezza (Villaggio del Pini) ville in costruzione o da costruire. Telefonare 60-764.

VENDESI posizione incantevole colline Monferrato (Moncalvo) case arredate 7 camere doppi servizi terma garage terreno bosco. Tel. 750-038.

VENDESI terreno adiacente via Giusti, Nichelino, mq 1800 per costruzione villette lire 7000 mq. Telefonare ore pasti 323-675. A25141

VENDIAMO capannoni 300 coperti 1000 terreno 5.000.000; coperti 600 2500 terreno 10.300.000. Costruiamo chiavi mano 12.000 mq, Telefonare 868-285. A26741

VENDO stabile esente Sor, Immobiliare 95.000.000 pagamento parziale terreno con permesso costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6490 — Torino». A25663

VENDONSI negozi limitrofi corso Regina. Telefonare 553-118, 633-806 ore pasti.

VIA De Sanctis alloggio signorile 3 camere, tinello, cucinotto, servizi, aria condizionata, vendesi 9.000.000. Telefonare 58.16.94. O934

VIA Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq 140 150; salendo tre camere cucina doppi servizi. Negozio angolare mq 118 con seminterrato mq 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993. O817

VILLA altamente signorile tutte comodità con giardino al terrano per altra costruzione vista panoramica prospiciente Valentina vendo. Telefonare 785-222. 1001

VILLA importante Santa Margherita Ligure vista panoramica incantevole grandioso salone camera letto studio cucina cinque servizi con arredamento lussuoso incluso altra villetta dependence duemila metri giardino parco grosso affare vendesi libero subito causa trasferimento. Scrivere Fermo Posta carta identità 15.556.372 Santa Margherita Ligure. A27781

VILLETTA nuova panoramica 35 km Torino 2 camere tinello servizi garage 1400 mq terreno vendo 6 milioni 500.000. Telef. 530-395.

(Continua a pag. 12)

SENSAZIONALE A TORINO!

CORSO REGINA MARGHERITA, 127
(angolo Via delle Orfane - Porta Palazzo)

CONTINUA LA VENDITA DI TUTTE LE MERCI DEL

FALLIMENTO N. 9576

UNITAMENTE AD ALTRE MERCI DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

ALCUNI ESEMPI:

TENDAGGI - TAPPEZZERIE

Tendina pura cotone	alt. 80 cm.	L.	100
Terital marquisette	alt. 80 cm.	»	260
Terital marquisette	alt. 90 cm.	»	390
Terital marquisette	alt. 150 cm.	»	750
Terital marquisette	alt. 210 cm.	»	1.150
Terital marquisette	alt. 300 cm.	»	1.450
Cretonne stampate	alt. 130 cm.	»	230
Cretonne unito ritorta	alt. 130 cm.	»	490
Corcoro - canapone	alt. 130 cm.	»	650
Corcoro stampato	alt. 130 cm.	»	800

LANERIE - DRAPPERIE

Lanetta flanellata, unita	alt. 89	»	190 al m.
Stoffetta a quadri	alt. 80	»	190 al m.
Stoffa p. lana dis. nuovi	alt. 138	»	490 al m.
Scozzesi lana	alt. 138	L.	580 al m.
Vigogna pura lana	alt. 150	»	850 al m.
Shetland novità p. lana	alt. 138	»	980 al m.
Lana e seta tinte novità	alt. 138	»	1.800 al m.
Pettinati uomo p. lana	alt. 150	»	1.800 al m.
Chanel p. lana, novità	alt. 138	»	1.050 al m.
Pettinati inglesi p. lana	alt. 150	»	2.500 al m.

COTONERIE

Strofinacci canapa e cot. stampati	L.	90 cad.
Federe p. cotone candide e ritorte	»	190 cad.
Salvietta spugna pesante 80 x 120	»	290 cad.
Lenzuolo puro cotone 1 piazza	»	550 cad.
Lenzuolo puro cotone matrimoniale	»	1.350 cad.
Parure lenzuolo ricamata 3 pezzi	»	2.600 cad.

COPERTE - PLAIDS

Plaid lana « Junior »	L.	490
Plaid lana « Mexico »	»	790
Coperta 1 piazza p. cav.	»	1.450
Plaid pura lana « Mohair »	»	1.950
Coperta matrimoniale	»	1.950
Coperta lana bordo velluto	»	2.950

TAPPETI

TAPPETI LANA TINTA UNITA "SVEDESE"

cm. 130 x 200	L.	5.200
cm. 180 x 240	»	7.200
cm. 200 x 300	»	12.000

TAPPETI LANA DISEGNI ORIENTALI

cm. 150 x 240	L.	8.000
cm. 180 x 280	»	14.000
TAPPETI SFUSI cm. 50 x 100	»	450

Grandissimi stock di lenzuola, coperte, tendaggi, tappeti, plaids, cretonne, scendiletto, lanerie, drapperie, foderami - Confezioni a prezzi eccezionali

CORSO Sebastopoli 235 vendonsi ultimi appartamenti base nuova condizioni di pagamento, Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, in denaro solo 7.000.000; tre camere, cucina, doppi servizi, in denaro solo 3.000.000. Saldo rateizzato fino 30 giorni.

CROCETTA impresa vende appartamenti signorili via Pigafetta angolo Marco Polo. Telefonare 596-009.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA ... MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI, 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-768.

LAVAGNA prenotasi - vendesi appartamenti, prezzi assolute concorrenza. Telefonare Torino 775-011.

GENERALCASE, via Urbano Rattazzi 11, tel. 553-860. L'organizzazione più referenziata per la vendita rateale direttamente agli acquirenti con assistenza e consulenza. Avrete subito l'alloggio che pagherete in 10 anni. Interesse 5% annui senza cambiali. Unica in Italia. Affidatevi le vostre costruzioni vecchie o nuove, esse saranno vendute rapidamente con pagamenti in contanti.

REGINA - CLARA - RECORD
LAVAMAT
3 LAVATRICI 3 CAPOLAVORI
AEG

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

più grande complesso del mondo

Gli investimenti nel '66 della G.M.: 870 miliardi

Per ampliare la capacità produttiva e incrementare le attività di ricerca - Oltre un terzo della cifra è stato destinato alle filiazioni estere - I dipendenti sono 600 mila

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 15 marzo.

L'espansione della General Motors prosegue secondo i programmi a suo tempo stabiliti. La Casa automobilistica mondiale nel 1966 ha investito un miliardo e 400 milioni di dollari (pari a circa 870 miliardi di lire) per l'ampliamento della sua capacità produttiva, per ammodernare gli impianti e per incrementare le attività di ricerca.

In tutto il mondo la GM dà lavoro a oltre 600.000 dipendenti, e come noto, oltre ad essere il maggiore complesso industriale costruttore di autoveicoli, è anche la più grande azienda mondiale in senso assoluto. Nel 1965 il fatturato aveva toccato la cifra record di 20 miliardi e 700 milioni di dollari, e un utile netto di dollari 2.126.000.000.

Per il biennio 1965-'66, 500 milioni di dollari sono stati stanziati per le sole filiazioni all'estero. Del resto Mr. Earl C. Daum, direttore della Overseas Operations Division della stessa General Motors, aveva a suo tempo dichiarato che nel prossimo quadriennio la Casa contempla uno sviluppo del 70 per cento per le sole fabbriche situate oltremare.

Attualmente si può calcolare che le varie filiazioni all'estero sono in grado di produrre 1.500.000 autoveicoli, (Canada escluso), e che nel 1970-'71 dovrebbero superare i 2.000.000 unità annue.

La maggiore iniziativa dello scorso anno è stata quella realizzata ad Anversa, in Belgio, con l'inizio della costruzione di un secondo stabilimento di montaggio, che entrerà in funzione entro il 1967 un ritmo di 216.000 unità all'anno dei modelli «Rekord» e «Kadett» della Opel, e destinati principalmente all'esportazione nei mercati europei.

Nella Germania Occidentale, fra le fabbriche più recenti, va citata l'officina di Kaiserslautern che entrerà in attività nel maggio prossimo, e un ulteriore potenziamento dei grandi impianti della Opel a Rüsselsheim. E' questo un complesso che misura 54.000 mq iniziato nell'agosto 1965. Un altro impianto, sempre della Opel, a Bochum è stato terminato nell'ottobre scorso.

Anche in Svizzera la General Motors ha operato notevoli investimenti rinnovando completamente le attrezzature locali e costruendo un centro di distribuzione per i veicoli industriali destinati al mercato elvetico (Opel, Vauxhall, General Motors) a Studen, non lontano dalla vecchia sede di Bienne. Il centro può ospitare fino a circa 7000 automezzi.

In Inghilterra la Vauxhall ha realizzato un altro stabilimento, oltre a quello preesistente sorto qualche anno fa a Ellesmere Port. Si tratta di una fabbrica che copre una superficie di 4200 mq, dedicata principalmente alla produzione di parti per autocarri. Inoltre, allo scopo di alleggerire la sede centrale di Luton, sempre nei pressi di Ellesmere Port, si sta predisponendo un'altra officina sussidiaria per le carrozzerie.

Ma vi è di più. A Luton e a Dunstable stanno sorgendo altri impianti di notevoli proporzioni, il secondo dei quali per la produzione di parti e accessori destinati a rifornire tutte le varie sedi dislocate nel paese.

Le attività all'estero della General Motors si estendono anche nei paesi extraeuropei. Ad esempio nel Sud Africa, e più precisamente a Port Elizabeth, è stato terminato da poco un nuovo grandioso stabilimento, mentre sono in corso ammodernamenti in tutti gli impianti preesistenti. Questa azione di rinnovamento generale è stata fatta sentire anche in Nuova Zelanda, dove lo stabilimento di montaggio di Trentham lavora a ciclo completo.

In Australia è ormai quasi portato a termine il nuovo impianto siderurgico iniziatosi nel 1965 e destinato a rifornire la grande filiazione del nuovissimo continente a Fishermen's Bend per la produzione delle vetture Holden (250.000 unità annue).

Da questo rapido scorcio che riguarda solamente l'attività all'estero della maggiore Casa mondiale è facile intuire quali gigantesche proporzioni vada assumendo dovunque la General Motors.

t. d. m.

Lo stile delle automobili di serie è sempre ispirato alla linea italiana

Il Salone di Ginevra ne offre una chiara conferma - Molte soluzioni estetiche, anche di modelli esteri, richiamano e proposte suggerite in passato dai nostri carrozzieri - Il rapporto tra forma e funzione - Buone idee sulle vetture sportive

(Dal nostro inviato speciale)

Ginevra, marzo.

Anno in anno, di Salone in Salone, il discorso sull'evoluzione della linea delle vetture diventa sempre più difficile. Soprattutto perché si va palesando in termini abbastanza precisi una specie di osmosi tra il lavoro dei carrozzieri propriamente detti e quello dei tecnici che operano nell'ambito dei «centri stile» delle maggiori fabbriche. In altre parole, la personalizzazione tipica della vettura speciale, fuoriserie, tende a sfumarsi, mentre appare evidente un'impostazione formale ben più definita e un tempo nelle auto di produzione normale.

Tutto ciò risponde peraltro alla logica delle cose. I motivi di concorrenza internazionale; il raffinarsi dei gusti della clientela; la constatazione che per conquistare i mercati non basta che l'automobile sia buona, dev'essere anche di linea piacevole; e in molti casi la stretta collaborazione tra Case costruttrici e carrozzieri: ecco alcuni fatti che possono spiegare perché le attuali vetture di serie sono sovente assai più gradevoli — diciamo pure più «belle» — che in passato. Va aggiunto, a questo proposito, che è merito dei carrozzieri italiani aver per tanti anni avuta una posizione di punta non soltanto nel proporre soluzioni stilistiche avanzate, ma anche nella formazione del gusto del pubblico nei riguardi dell'«oggetto» automobile.

Di più: è certamente dieco sciovinismo affermare quanto la carrozzeria italiana abbia influenzato lo stile delle vetture di serie anche oltreconfine. E' oggi difficile accorgersene, appunto perché il miglioramento di tali è generale, ma all'osservatore attento non può sfuggire che certi dettagli, una mascherina, un taglio, padiglione, una spigolatura sulla fiancata, siano stati suggeriti, magari molti anni addietro, su modelli pensati dagli specialisti italiani della linea. Non si tratta per certo di plagio: la carrozzeria dell'automobile nei suoi aspetti plastici viene giustamente accostata a una forma d'arte, e l'arte è un bene comune; accettarne e ripeterne le espressioni più comunicative, accostarsi a una «scuola», non significa mancanza di personalità. Difatti si parla tuttora di scuola e linea italiana per sottolineare un certo modo di intendere l'automobile nei suoi aspetti esteriori, e visivi.

Al Salone di Ginevra si ha una conferma palese di queste considerazioni osservando certi modelli europei, e giapponesi, e perfino americani. Ci si sorprende talvolta a chiedersi se questa o quella linea non sia nata in Italia, nei centri stile di qualche carrozzeria nostrana. La ipotesi è plausibile, perché, nel necessario riserbo, i maggiori carrozzieri italiani collaborano con Case costruttrici estere; ma per lo più si tratta di semplici ispirazioni, senza riferimenti precisi. Occorre per obiettività riconoscere che molte fabbriche tedesche, francesi, inglesi, americane, nipponiche, sono oggi assai avanti nell'impostazione stilistica dei loro modelli, per cui non esiste più un divario così netto dalla scuola italiana; ma resta il fatto che negli stand della nostra Casa è molto difficile osservare qualche stonatura. La berlina Fiat «125» è un esempio ammirevole di bellezza formale; e non parliamo dei modelli sportivi — così di attualità in questo momento — sui quali davvero la linea italiana assume la sua espressione più autentica. Le versioni spider e coupé della «Dino» sono dovute rispettivamente a Pininfarina e a Bertone: non ci sarebbe augurato niente di più piacevole; ma il nuovo coupé «125 Sport» è nato al Centro stile Fiat, ed è ugualmente impeccabile.

Sotto l'aspetto della forma agli effetti della penetrazione nell'aria, cioè, generalmente, dell'aerodinamica, è evidente che i risultati più validi si sono ottenuti sulle macchine sportive, che del Salone di Ginevra di quest'anno costituiscono l'aspetto più appariscente. Anche in questo campo i carrozzieri italiani all'avanguardia, dopo aver affrontato i problemi della resistenza all'avanzamento su basi più scientifiche di un tempo. Usufruendo di autotelai con baricentro assai basso, ruote di piccolo diametro, in più di un caso con il motore a tergo o posteriore-centrale, è stato possibile impostare carrozzerie di ingombro verticale ridottissimo senza sacrificare l'abitabilità, e parecchi casi a quattro comodi posti. L'abbassamento della linea ha permesso di contenere la lunghezza della coda; e le superfici divenute estremamente lisce, i cofani piatti, il padiglione sempre più rastremato verso l'alto.

L'evoluzione in questo senso era apparsa evidente al Salone di Torino dell'autunno scorso; oggi Ginevra la conferma e la estende.

Ferruccio Bernabò

Una delle novità del 37° Salone di Ginevra è questo coupé inglese Jensen «Nova», carrozzato a Torino da Vignale

È pronto il Fiat «238», un nuovo furgone di moderne concezioni tecniche e pratiche

Ha la portata di 10 quintali - Motore di 1221 cmc; trazione anteriore; quattro ruote indipendenti - Grande capacità vano merci: 6 metri cubi e - Il pianale molto basso consente più agevoli operazioni di carico e scarico - Cabina confortevole, a tre posti, completamente climatizzata - Velocità oltre 105 chilometri orari

L'interessante furgone Fiat modello «238» è caratterizzato da un pianale di carico e scarico singolarmente basso

(f. b.) Con la realizzazione del nuovo furgone «238», che sarà immesso sul mercato nei prossimi giorni, la Fiat ha sviluppato una formula costruttiva molto avanzata, tenendo conto delle aumentate necessità di lavoro nel settore del trasporto e di distribuzione merci. E' un genere di servizio che sempre più si specializza, differenziandosi in multiformi settori di attività, ma che hanno il denominatore nella rapidità di spostamenti e, naturalmente, nella produttività del mezzo. Per questo le esigenze moderne di trasporto richiedono autoveicoli veloci, agili nel traffico, di buona capacità di carico, economici nei costi di esercizio.

Il furgone «238» è stato creato appunto per rispondere a tali requisiti, con una serie di caratteristiche del massimo interesse: portata di 10 quintali, ideale per i servizi veloci di distribuzione «a porta a porta»; eccezionale cubatura del vano merci (6,5 mc); basso pianale di carico (41 cm dal suolo, 55 cm sotto carico); grande confortevolezza della cabina, a tre posti; trazione anteriore; quattro ruote indipendenti; velocità di oltre 105 km/ora; ridotto consumo di carburante (8,9 litri ogni 100 km secondo norme Cuna).

La soluzione «tutto avanti» consente una distribuzione del peso del veicolo a pieno carico in parti all'incirca uguali fra due assi; inoltre, mancando l'albero di trasmissione, il pianale di carico è molto basso, come pure il baricentro; quindi stabilità in curva, sicurezza, elevata velocità commerciale. Il motore del «238», disposto trasversalmente, è il bene sperimentato quattro cilindri di cmc, la cui potenza (43 CV Din a giri) è stata volutamente contenuta a vantaggio del valore di coppia massima, cioè grande elasticità di funzionamento ed economico rendimento, pur conservando la necessaria brillantezza di marcia.

Il cambio a 4 marce tutte sincronizzate e il gruppo differenziale sono incorporati in un'unica scatola, sempre disposta trasversalmente sul lato sinistro del motore. Lo impianto frenante comprende un servofreno a depressione e un correttore di frenata sulle ruote posteriori in funzione del carico.

La sospensione anteriore è a balestra unica trasversale con ammortizzatori idraulici e snodi «for-life»; posteriormente hanno due bracci e barra di torsione trasversali, barra stabilizzatrice e ammortizzatori idraulici. La scatola guida è a vite e rullo.

L'impostazione costruttiva del «238» ha inoltre permesso di realizzare, come si è detto, notevole volume utile in relazione all'ingombro effettivo; il vano merci misura infatti mm 2795 di lunghezza per 1580 di larghezza per 1510 di altezza. La cabina ha un accesso particolarmente agevole grazie al basso piano del pavimento, a vantaggio di minore affaticamento del personale; inoltre è stato realizzato un razionale, efficiente impianto di climatizzazione per l'estate e per l'inverno. Il motore è accessibile, per le piccole manutenzioni, dall'interno della cabina, sollevando il sedile a due posti di fianco a quello di guida.

Il vano merci è accessibile attraverso un'ampia porta sul lato destro con due battenti apribili a 180 gradi, così da evitare ingombri esterni durante le operazioni di carico e scarico; nella parte posteriore si apre un'altra porta a tre battenti: i due inferiori cernierati lateralmente e bloccabili dall'interno, quello superiore apribile dall'alto.

Infine c'è da osservare che il nuovo veicolo Fiat possiede un'estetica impeccabile: dall'elegante cabina con parabrezza e ampi cristalli alla bassa linea di cintura, dal profilo modernissimo ai motivi ricavati di stampo sulle fiancate. E' questa una dote importante anche per un mezzo squisitamente di lavoro; e potrà essere preziosa per eventuali sviluppi «238» in versioni derivate.

Un dispositivo per ridurre i gas nocivi dello scarico

Come è noto, uno dei problemi che maggiormente impegnano i costruttori di automobili, è quello della emissione di gas nocivi allo scarico: oggi, quando si imposta il progetto di un nuovo motore questa è una delle difficoltà maggiori da superare.

Il fatto che negli Stati Uniti siano state emanate precise disposizioni al riguardo, complica non poco la situazione per le vetture europee di piccola e media cilindrata per il motivo seguente: la riduzione della emissione dei gas nocivi comporta necessariamente talmente per ora una riduzione della potenza del motore; d'altra parte il regolamento americano è stato fatto senza tenere conto dei motori europei, per cui i valori massimi tollerati sono in percentuale del totale dei gas di scarico, e non, come parrebbe più equo, in valore assoluto nella unità di tempo.

Un tecnico svizzero, Erhard Kamler, allo scopo di ridurre i gas nocivi, ha ripreposto la ben nota soluzione della iniezione d'acqua e, secondo una notizia pubblicata in Germania, avrebbe attenuto di ridurre del 70 per cento la quantità di gas velenosi presenti allo scarico di un motore Volkswagen attrezzato con il suo apparecchio.

Il sistema adesso proposto consiste in un serbatoio, una pompa elettrica ed un dosatore che inietta l'acqua a valle del carburatore. La quantità di acqua deve essere all'incirca 1/25 di quella della benzina, e l'apparecchiatura prevede regolazioni particolari per l'avviamento e per evitare formazioni di ghiaccio nei condotti di aspirazione.

g. m.

I costruttori inglesi puntano sui mercati d'Oltrecortina per aumentare le esportazioni

(Nostro servizio particolare)

Londra, 15 marzo.

Incomincia a farsi strada nell'industria automobilistica britannica la convinzione che un aumento nelle esportazioni sia possibile, in sensibile misura, solo nell'Europa orientale. I principali costruttori inglesi tornati dal Salone di Ginevra «orientati» soprattutto verso il mercato sovietico, anche verso quello polacco, cecoslovacco, ungherese e rumeno. Si riconosce onestamente che la via è stata additata dalla Fiat dopo il contratto per la costruzione di impianti e la produzione della «124» nell'Unione Sovietica.

In due programmi televisivi e in numerosi articoli di giornali, sono stati ampiamente esaminati i motivi della scelta sovietica della «124». La conclusione è stata concorde: essa è la vettura ideale per la famiglia degli anni sessanta-settanta, comoda, di alto rendimento, ben finita, di consumo, di facile manutenzione ed esteticamente ineccepibile.

I principali costruttori hanno perciò avanzato proposte a Mosca e alle altre capitali comuniste. La British Motor Corporation, rafforzatasi con il prelievo della Jaguar, ha intavolato trattative per un accordo, il che, superiora quello della Fiat. La Leyland Standard, la seconda casa interamente britannica (Ford, Vauxhall, Rootes sono sotto il controllo americano), vuole costruire una fabbrica presso Leningrado per la produzione dei suoi autoveicoli industriali.

Anche ditte che producono parti di automobili, o accessori, hanno rivolto la loro attenzione oltre cortina: la Smith dovrebbe annunciare tra poco il suo primo contratto. Approfittando del prestigio che gode nel campo delle competizioni sportive internazionali la sua BRM, la Owen Organisation terrà una mostra in Cecoslovacchia a settembre: esibirà sia la BRM a sedici cilindri, sia la nuova BRM a dodici cilindri a V che dovrebbe essere pronta per la prossima estate.

L'industria automobilistica britannica ritiene che nei prossimi vent'anni i mercati sovietico, polacco, cecoslovacco, ungherese e romeno saranno suscettibili di enorme espansione. Solo la Cecoslovacchia ha un'industria motoristica di un certo valore: le sue Skoda vengono esportate in tutto il mondo. Ma in Ungheria, per esempio, l'industria non esiste neppure. Chi riesce a conquistarsi un posto adesso, si riserva, avrà tutti i vantaggi in seguito.

e. c.

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare
tel. 22791

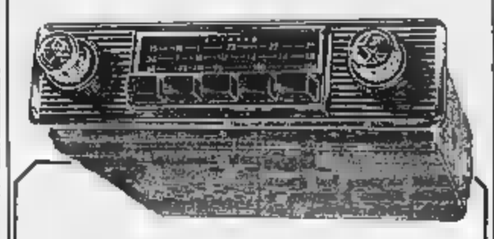
fiat

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

AUTOVOX



autoradio mod. RA 171
a modulazione di frequenza
l'alta fedelta' in auto

Autoradio completamente transistorizzata per onde medie, lunghe a modulazione di frequenza. Controllo automatico di frequenza (CAF) escludibile. Sintonia automatica a tastiera con possibilità di prefissare 5 stazioni. Accensione immediata a tasto. Comando per la regolazione del tono. Circuito d'antenna sintonizzato. Stadio di amplificazione in alta frequenza. Elevata potenza di uscita. Alimentazione 6/12 V con positivo a negativo a massa.

CAPO DEL PERSONALE

37 anni, laureato, pluriennale esperienza organizzazione, gestione e relazioni col personale ESAMINEREBBE OFFERTE.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3018 — TORINO

COMUNICATO

CONCESSIONARI E OFFICINE RIPARAZIONI

la
BEPI KOELLIKER
automobili
importatrice e distributrice esclusiva per il Nord-Italia autovetture
JAGUAR
Daimler
CERCA
CONCESSIONARI E OFFICINE
nell'intento di riorganizzare e completare la rete di vendita e assistenza Jaguar e Daimler

Milano - c.so di P.ta Vittoria, 36 - Tel. 244 / 795-550 / 798 830

PRESTITI
alloggi, terreni
VIA CERNAIA, 18 - 530.445

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

VILLA padronale panoramica Torino 15.000 mq parco terreno avendo. Telefonare 599-654.

VILLA precollinare bellissima posizione, dazio Mercatieri-Torino vendo. Telefonare 652-873.

VILLA villetta [redacted] costruisco pagamento terreno Torino. Tel. 393-967. O582

VILLETTA vendesi nuova ultrapanoramica collina S. Raffaele Alto quattro vani garage servizi ampio giardino. Telefonare 548-544.

VILLETTE Cumiana nuovissime panoramiche, 3, 4, 5 camere servizi, garage, giardino occasione vendo. Rossin, Principe Oddone 3.

ZONA S. Rita vendesi alloggio 4 camere servizi esente libero. Telefonare 264-551. O902

20 % CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI [redacted] COR. SO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI 9.30-12,30; 15-19. TELEFON. 683-291.

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O990

A. ABBISOGNA alloggio signorile, referenziatissime mamma figlia impiegate. Telefonare 779-538.

A. AFFITTASI villa 5-9 [redacted] periferia, Telefonare 634-456.

ABBISOGNA alloggio 2 camere cucina e servizi. Tel. 362-271.

ABBISOGNACI un locale uso studio anche primo piano adiacenze corso Regina Margherita. [redacted]. 358-416.

ABBISOGNACI 3 camere servizi giardino in villetta dintorni Torino. Telefonare 359-087.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 543-461. O883

AMMOBILIATO piedà-terre indipendente cercasi serietà riservatezza. Telefonare 630-903.

BENESTANTE sola cerca affittare camera tinello zona S. [redacted]nato. Telefono 540-595. A28333

CERCASI affittare o acquistare capannone mq. 700 o 1000 zona Torino Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6593 — Torino».

CERCASI alloggio 2 camere cucina vicinanze piazza Gavinì. Tel. 251-698

CERCO affittare piccolo rustico collinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6455 — Torino».

IMPIEGATA sola cerca alloggio 1-2 camere servizi zona Francia capolinea tram n. [redacted]. Telefon. 783-985 [redacted] ufficio. A25751

(IMPIEGATI) sposi torinesi affitterebbero 2 camere cucina servizi. Tel. 591-564. 2001

INGEGNERE lombardo cerca piccolo alloggio signorile. Telefono 884-027.

PROSSIMI sposi cercano due camere salottino tinello cucinino [redacted] vizi, [redacted]onare 751-970.

PROSSIMI sposi settentrionali affit- [redacted] 2 camere e servizi. Telefonare ore pa[redacted] 572-070.

PROSSIMI sposi torinesi cercano due camere servizi vicino Apollo. Telefonare 293-161.

SPOSI ambedue impiegati piemontesi, cercano alloggio. Telefonare 769-600 Geom. Martinat.

3 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. [redacted] lefonare 751-826. O488

[redacted]. ABBIAMO [redacted] 18.000, 20.000 30.000, 40.000. Secchi 14, telefo- [redacted] 538-539. O529

[redacted]. AFFITTANSI [redacted] 2-4-6 camere, servizi, zona semicentrale, Telefonare 745-730 O939

A. AFFITTASI [redacted] 5, Tomaso 24 grande negozio, eventualmente adattabile ristorante, con soffittante magazzino. Stesso isolato altro grande negozio. Telefonare 541-433 ore ufficio. A28486

A. AFFITTASI vicinanze Fiat Rivalta in villa nuova, alloggi 3 camere, tinello, servizi, garage, giardino. Telefonare 769-600. O939

UN DISCO ROSSO CHE FERMA LA PAURA

E' il disco rosso della confezione di Pic, l'ago per punture creato dall'Artsana che consente iniezioni finalmente molto meno dolorose. Il processo di lavorazione dell'ago Pic prevede tutti gli accorgimenti necessari per rendere sicura ed indolore una iniezione: dalla pulitura, effettuata con ultrasuoni, alle innovazioni tecniche che hanno finalmente superato quelle difficoltà che rendono doloroso un ago. Si può così ritenere risolto uno dei problemi più fastidiosi che angustiavano i pazienti di tutto il mondo.

per la
PUBBLICITÀ
su **LA STAMPA**
ed in
STAMPA [redacted]
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA"
s. p. a.

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.78
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790.122
ROMA
Largo M. Epifanii 5, tel. [redacted]
GENOVA
Via XII Ottobre 196-r, tel. 595.632

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO
(a Rivoli: ed. «La Stampa»)
MILANO
Via Borgogna 3
Galleria Vittorio Eman. (ottagono)
GENOVA
Piazza Acquaverde, 17-r e via Roma 64r
ROMA
Largo dei Tritoni 366
NAPOLI
Via Roma 346

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Succursali dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000, medesima casa. Telefonare 686-755. O474

A. IPPODROMO vicinanze affittasi bellissima 4 camere, altro piccolo. Verona 111, Michelino, Tel. 697-497.

A. PINO affittasi in centrale signorile condominio panoramico quartierino ampio terrazzo. Tel. 881-852.

A Grugliasco affittasi locali uso negozi magazzini artigianato elettronica strada grande passaggio mq. 50-70-80. Telefonare 798-459.

A. VICINANZE autostrada e Fiere affittasi camera libera. Tel. 273-571.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telef. 548-439. O968

AFFITTANSI corso Dante locale mq. 100 grandi ingressi. Tel. 542-743.

AFFITTANSI negozi via Passo Buole 62 nuova costruzione. Telefonare 561-589. 2001

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI due soffitte unite solaio. Telefonare 548-340.

AFFITTASI interrato mq. 300 luminoso arieggiato, ingresso carrale. Telefonare 894-202. A26914

AFFITTASI locale industriale commerciale, Via Principessa Clotilde mq. 154 uso cortile esclusivo mq. 70. Telefonare 59.55.33. A25716

AFFITTASI locale industriale zona nuova Martini mq 300 circa. Telefonare ore ufficio 237-612.

AFFITTASI locale m. 45 riscaldato zona Baiola fronte via. Tel. 81-227.

AFFITTASI locale magazzino laboratorio silenzioso mq. 100 Barca. Telefonare 251-345. 2001

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio mq. [redacted]. [redacted], 366-114.

AFFITTASI mq. 45 uso negozio ufficio laboratorio eventualmente disponibile magazzino cortile. Telefonare 84-758. A27855

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere via San Donato 58.

AFFITTASI negozio con retro via Foligno 115. Telefonare 733-142.

AFFITTASI negozio due vetrine magazzino mq. 120 complessivi, Corso Giulio Cesare 39, libero subito. Telefonare 279-891. 2001

[redacted] officina mq [redacted] fino [redacted] laboratorio deposito. 25.000 Telefonare 328-697 O900

AFFITTASI Regina Margherita, magazzino [redacted] mq. [redacted]. Telefonare 376-001. 1001

AFFITTASI via A. da Brescia 7, alloggio, salone, camera, tinello, cucinino. Telefonare 392-457.

AFFITTASI Valvera locale adatto officina mq. 160 coperto 30.000. Telefonare 58[redacted]. A27225

AFFITTASI [redacted] Matteotti Vinzaglio pressi nuova Rai alloggio primo pia- [redacted] doppi servizi adattissimo ufficio. Rivolgersi Sobrero, via Vittorio Amedeo 18, [redacted] telefonare 537-866 o 546-309.

AFFITTIAMO convenientemente grandi piccole superfici capannoni adatti qualsiasi attività uffici alloggi. Technimobili 512-582. O120

AFFITTIAMO Cuneo 44 (S. Rita) rialzato due camere tinello servizi, nuova finitezza, 33.000 mensili. Telefonare 540-055.

AFFITTIAMO Pastrengo [redacted] rialzato [redacted] camere tinello servizi 40.000 mensili comprese spese. Telefonare 540-055. 2001

AFFITTO ALLOGGIO [redacted]LE 4 CAMERE LETTO, SALONE, STUDIO, PRANZO, LOCALI [redacted] LE, SERVIZI ADEGUATI. TELEFONARE 510-088. A28439

AFFITTO in villa signorile 3 camere cucina, rialzato 50.000, Montegrappa 97. Visita 16-18.

ALLOGGIO signorile 7° piano, tre camere, tinello, cucinino servizi affittasi. Via Mattia 23 angolo corso Montecucco. Visite 10,30 - 12,30.

ALLOGGIO veramente signorile tre [redacted]re, tinello, cucinino, servizi affittasi. Via Briona 8. Rivolgersi portinaia ore 15-17. A28250

AMMOBILIATO: camera tinello servizi telefono (Chiesa Salute) 40 mila. Telefonare 650-503. O884

APPARTAMENTO: salone, 3 letto, cucina, tinello, 2 entrate, 2 ascensori corso Vittorio (Baringhieri) affittasi al 1° aprile. Telefonare 755-818.

AUTORIMESSA affittasi. Cavour, Calvoli. Telefonare 589-059.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-663, Corino Doria. 21469

AUTOTRASLOCHI [redacted]ssurati furgoni imbottiti personale specializzato Telefonare 635-571 Ditta Cugnata

AUTOTRASLOCHI accuratissimo deposito mobili furgoni imbottiti garanzia. Telefonare 669-200 Valsusa.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza, interpellateci, telef 633-877, ditta Master

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza Telef 660-360 (ditta Sacra). O7

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza interpellateci telefonando 864-931 (ditta Casetta) O619

AUTOTRASLOCHI autofurgoni scanti speciali combinazione settimanale garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera. Furgoni imbottiti. Telefonare 657-[redacted] Montalto. A19756

AUTOTRASLOCHI [redacted] per camera operai specializzati garanzia Telefonare 329-855, Leonardi. A18303

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imbottiti Telef 676-361, ditta Oppio [redacted]1

CASELLE Torinese nuove costruzioni affittasi spaziosi signorili alloggi due camere tinello salone doppi servizi e camera tinello servizi. Tel. 296-280

CASETTA S. Mauro 2 camere servizi, giardino, grande garage, ammobiliata affitto L. 45.000 mensili. Telefonare 532-411. 2001

CROCETTA affittasi alloggio cinque camere doppi servizi. Telef. 545-089.

DUE camere tinello cucinino termo bagno affittasi Telefonare 545-238.

FABBRICATO industriale, tre piani f. t. montacarichi, servizi affittasi Crocetta, adatto laboratorio, magazzino, industria silenziosa. Telefonare 500-148 A28505

FABBRICATO [redacted] cellari piani terreno semiinterrato ca- duno mq. 1000 compresi servizi saloni unici adattissimi Supermarket magazzini deposito stabilimento acc. uniti disgiunti affittansi vendesi. Telefonare 544-435. O157

LOCALE industriale 400 mq Stazione Dora affittasi possibilità qualsiasi lavoro anche rumoroso. Telefonare 761-883. 1001

LOCALI uso laboratori silenziosi magazzini affittasi. Via Briona 10 altra via San Marino 118. Telefono 514-646. A28250

LUMINOSO laboratorio [redacted] cartoni 300 mq. affittasi vendesi, Ventimiglia [redacted] Tel. 697-497.

MAGAZZINI esposizioni depositi autorimesse nuovi locali ottimi affittanza [redacted]. 5000 circa semiinterrato due rampe di accesso suddivisibili eventualmente al altro piano terreno mq 890 circa sei vetrine su strada zona Fiat Mirafiori. Telefonare 356-359. 2001

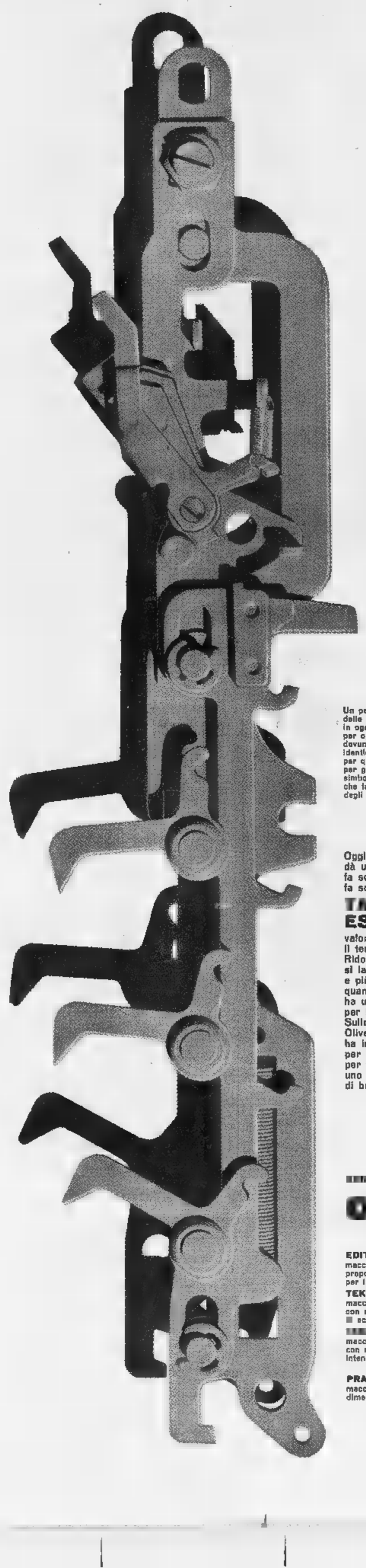
MAGAZZINI nuovi luminosi affittansi mq 180, [redacted] 500. Tel. 687-910.

MAGAZZINO centrale, semiinterrato, 700 mq, uffici soprastanti, libero subito, facile posteggio, affittasi. Rubiniera Furselto, piazza Lagrange.

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, tel. 271-959.

NEGOZIO affittasi convenientemente retro atrio via Capriolo 39. Telefonare 596-697. A97185

PANORAMICO signorile 5 camere cucina, doppi servizi, perfetto ordine, affittasi. Crimea Telefoni 686-713 - 656-102. A28438



Un pezzo fra i molti
delle molte macchine che Olivetti produce
in ogni parte del mondo
per ogni parte [redacted] mondo
dovunque
identico nella sua precisione
per qualità di materiale
per genialità di disegno
simbolo di efficienza dell'industria
che fa le macchine per l'efficienza
degli uffici.

Oggi una Olivetti
dà un ritmo dinamico all'ufficio:
fa scrivere molto,
fa scrivere meglio,

TAGLIA I COSTI
ESALTA IL RENDIMENTO

valorizza in una dimensione [redacted]
il tempo lavorativo.
Ridotto al minimo lo sforzo di chi scrive,
si lavora [redacted] più e più presto
e più serenamente
quando si [redacted] che la macchina
ha un sistema automatico di controlli
per bloccare sviste ed errori.
Sulle sue macchine per scrivere elettriche
Olivetti
ha impegnato il suo prestigio tecnico
per garantire la sicurezza [redacted] risultato:
per fare di ogni Olivetti elettrica
uno strumento di buona organizzazione,
di buona amministrazione.

[redacted] ELETTRICA
olivetti

EDITOR
macchina per scrivere elettrica a spaziatura proporzionale e con nastro di polietilene, per la corrispondenza e i documenti [redacted] prestigio

TEKNE [redacted]
macchina per scrivere elettrica da ufficio con nastro [redacted] polietilene, [redacted] dattiloscritti [redacted] eccezionale nitidezza

[redacted] 3
macchina per scrivere elettrica da ufficio con nastro di tessuto, [redacted] il lavoro intenso e prolungato

PRAXIS 48
macchina per scrivere elettrica [redacted] piccole dimensioni per l'uso professionale e privato

PINO affitto elegante appartamento ammobiliato villetta giardino garage. Tel. 881-327, 1001

PORTO Maurizio Imperia affittasi appartamento in villa 7 camere, 2 bagni, Telefonare Torino 595-697, Imperia 56-930. A27159

S. RITA piano rialzato 2 camere tinello servizi. Telefonare 546-439.

VIA S. Teresa 11 affittasi grande locale negozio adatto anche parrucchiere signore. A28310

VILLA settecentesca, rimodernata, collinare (Moncalieno), parco; 12 ambienti, interamente ammobiliata, affittasi. Telefonare 531-574.

VILLETTA 4 camere, servizi, garage, seminterrato, giardino incantevole posizione collina Torinese, fermata autopullman urbano, affittasi. Telefonare 555-079. A26887

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

A Borgo Vercelli affitto 2 locali 4 posti letto tutto comodità. Telefonare 531-308. A26121

A Torre del Mare, immediate vicinanze casello costruendo autostrada fiori, pensione Savona, privato vende, mutuo contanti, nuovissimo, ampia balconata mare, due camere, belle cucine, servizi, ripostiglio, gas butano-luce, minima spesa condominiale, Servizio negozi, (intermediari). Scrivere: Pubblicità Lastoni, S.E. Savona, 21972

AFFITTASI alloggio S. Bartolomeo Cerva 5 posti tutte comodità vicinissimo spiaggia giugno-luglio. Telefonare 359-020. 22120

ALBISOLA affitto alloggetto ammobiliato 5 oppure 3 posti letto da maggio fino ottobre. Tel. 210-992.

BORDIGHERA viale del Colli, posizione splendida, affittasi villetta nuova ammobiliata, 4 locali, doppi servizi, termosifone, giardino. Scrivere: Bi[redacted] [redacted] V Sanremo

BORGHETTO casa signorile affittasi alloggio 5 posti letto aprile ottobre. Telefonare 580-380. 2001

BORGHETTO impresa Muller complesso panorama vende lucrosi alloggi signorili 65.000 mq. Parcheggio piscine giochi bimbi. Telefonare a Torino 732-088, 546-061.

CERCASI Pietraligure affittare annualmente alloggio vuoto. Ferraro, Rosario Santafé 32/5, Tel. 361-449, Torino. [redacted]

CERES, affittasi alloggi ammobiliati e vuoti casa nuova. Rivolgersi Dughet, via Valgrande 9.

COURMAYEUR affittasi panoramicissimo elegante chalet 6 letti, doppi servizi giardino piccolo garage. Telefonare 651-359. A27314

LAIGUEGLIA affittasi alloggio aprile maggio. Tel. 763-851,

S. MARGHERITA Ligure appartamento stile sul mare, nove letti, padronale, tripli servizi, terrazze, garage, spiaggia, tennis privati, vendesi affittasi annualmente ovvero stagione. Telefonare ufficio 511-359, 546-063 Torino. O122

SPOTORNO affitto mesi aprile, maggio, giugno, settembre alloggio, frigo, bagno, molti pretese. Tel. 278-260.

SUL mare Borghetto Loano affitto mensilmente alloggio ammobiliato grande terrazzo, eventualmente permuto luglio agosto villeggiatura montagne ugualmente signorile. Telefonare 696-718. A27762

VILLEGGIATURA mezza montagna affittasi alloggi bagno, giardino. Telefonare 694-503 feriali. A27248

9 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, pensione Rosaria, riscaldamento, prezzi modici, Tel. 40-814.

ALASSIO pensione The Jolly, telefono 40-402, apertura 17 marzo, 2.500 complessive. Chiedere prospetti.

ALBERGO Ristorante «Le Palme» confortevole, centrale, grande parco sul mare, Autoparcheggio. Ottima cucina. Lungomare, telefono 49-013.

ALBERGO Torino, Ballaria, telefono 44-647, al mare, rimodernato, confortevole, prezzi modici.

ASTOR Hotel, Ballaria, nuovissimo sul mare, tutte camere bagno, [redacted]ni, telefono, ascensore, trattamento signorile. 21533

BALME, Albergo Belvedere scelta cucina, interpellateci per week-end e feste pasquali. Telefonare 59-03.

CELLE Ligure Albergo Rio, tranquillo, centrale, moderno, confortevole, giardino, parcheggio, riscaldamento. Ottima cucina. Telefonare 98-237.

COGOLETO Pensione Aurelia, spiaggiata sul mare, giardino, riscaldamento 2000 complessive.

FINALMARINA pensione confort signorilità parcheggio L. 1800 giornaliere. Telefono 487-509 Torino.

IMPERIA, Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole! 21895

IMPERIA. Approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive. 21895

IMPERIA. Centro balneare, spiagge sabbiose, parricciolo turistico, tennis, nuoto, sci nautico, vela, motonautica.

IMPERIA. Clima primaverile estivo ideale, convalescenza, infantismo infantile, asma, reumatismi, sabbiatura.

IMPERIA. Dintorni pittoreschi «Vecchia Liguria», sito giornaliero Sanremo, Costa Azzurra. 21895

IMPERIA. Ristoranti rinomati, alberghi, pensioni aperti tutto l'anno, prezzi fissi tutto compreso. Informazioni Azienda Soggiorno Turismo.

IMPERIA. Hotel Robinia, seconda categoria, tranquillo, panoramico, nuova costruzione, garage e spiaggia privati. 21895

MONTECARLO nuovo Albergo Bristol, telefono 301-861, 1ª categoria, ristorante panoramico e camere sul mare, facilitazioni lunghi soggiorni.

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti conforts, garage, posizione tranquilla, soleggiata, cucina curata, prezzi modici, interpellateci.

VARAZZE, Nuova gestione, Pensione Ristorante Riviera, tel. 97-100. Centralissima. Riscaldamento.

VARAZZE Piccolo Hotel, tel. 98-327, [redacted] doccia 2200, bagno 2400.

10 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Som, Scuola Estetica Moderna, piazza [redacted]statello 9, Torino, tel. 535-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo mani piedi. Consulenza medica specializzata.

A.A. PIEROLETT istituto bellezza convenienti corsi insegnamento diurno-serali: visagista, estetista, calista, acc. Corso Vittorio Emanuele 59, telefono [redacted]

A.A. PIEROLETT moderno istituto insegnamento perfezionamento acconciatura, elettrondulazione, acc.; corsi diurni-serali. Diploma qualifica. Corso Vittorio Emanuele 59 O908

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati Consorzio Ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI Ex tecnica Orenfroit specializzato scuola acconciatura tecnicamili piega taglio tintura decolorazioni permanenti. Corsi diurni-serali. Diploma consorziale. Telefono 488-365, piazza Statuto 24.

OFFRESI facile reddito impiego frequentando scuola Arlam estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Zainaro, corso [redacted] 31, telefono 518-688. A22140

11 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

ABILE traduttore francese dattilografo offresi impiego, mitì pretese. Telefonare 530-929, A14779

DIPLOMATA scuola americana offresi interprete, lezioni, conversazione Telefonare 554-935 ore 16-19.

PER lezioni matematica, fisica, chimica, inglese Ginnasio, Liceo, Politecnico. Telefonare 511-976.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A. AFFITTASI camera mobiliata villa tranquilla, ambiente familiare. Telefonare 766-775. A26513

A. SACCHI 15 affittansi camere ammobiliate con pensione. Telefona- [redacted] 532-487. 1001

CROCETTA (Politecnico) affittasi bellissima signorile ammobiliata pensione familiare. Telefonare 501-221.

SIGNORINA cerca camera ammobiliata uso cucina barriera Nizza. Telefonare 677-804. A27259

[redacted] Gilioli affitta eleganti [redacted] Telefonare 553-821.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. INDUSTRIALI medie piccole aziende ex dirigente amministrativo ragioniere offresi contratto termine proponendo pratica efficiente funzionale tenuta contabilità generale industriale fiscale dalla importazione al bilancio senza necessità nessun altro dipendente garantendo massimo costo mensile equivalente paga un operaio specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 359 — Torino». 2001

A.A. SEGRETARIA, pratica decennale lavori ufficio, velocissima stenodattilografa, patente auto, impiegherebbesi seria ditta. Tel. 777-401.

A. CAPO ufficio contabilità ufficio vendite conoscenza paghe contributi pratiche doganali carico-scarico magazzini fiduciari, esperienza pluriennale presso società importanza nazionale [redacted]resi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7024 — Torino».

AIUTO contabile, dattilografia, esperienze quinquennale lavori ufficio, 23enne, offresi seria ditta. Telefonare 856-317. A28429

CAPO contabile esperienze ultradecennale referenziato offresi mansioni analoghe, collaboratore livello direzionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7019 — Torino». A27627

CAPO officina meccanomeccanica, diplomato, venticinque qualificata esperienza ai capacità qualsiasi carpenteria, esperto lavorazioni, tempi e metodi, ultime referenze, cerca adeguata sistemazione scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino». A27742

CAPO reparto attrezzatura, 30enne, decennale esperienza come operaio, alla banco tornio fresatrice metodi preventivi, attualmente offresi. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 7038 — Torino». A28355

CASSIERA e commessa [redacted] za giornata. Telefonare 660-565.

CASSIERA referenziatissima, libera subito, offresi. Telefonare 797-905 pomeriggio. A28340

CAUZIONANDO offrami impiego direzione negozio, Telefonare 329-728, dopo ore 21. A28528

CHIMICO istituto coloristi progettista brevetti indiscrimina sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino». A28260

COMMESSO militesente triennale pratico abilissimo negozio mercerie abbigliamento filati referenziato offresi. Telefonare 70-247. A27833

COMPTOMETRISTA e dattilografa, pratica contabilità e lavori ufficio offresi, Telefonare 641-159.

COMPUTISTA diciottenne secondo impiego pratica lavori ufficio, libri paga e contabili, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2596 — Torino». A28213

CORRISPONDENTE ottimo tedesco parlato scritto, buona conoscenza inglese, esperienza commerciale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7065 — Torino». A28407

CORRISPONDENTE stenodattilo bilingue offresi solo mattino. Telefonare pomeriggio 543-883. 1001

DATTILOGRAFA fatturista onesta volenterosa offresi anche mezza giornata molti pretese. Telef. 290-535.

DATTILOGRAFA ventenne pratica lavori ufficio, libera [redacted], offresi. Telefonare 511-424.

DATTILOGRAFA 19enne 2° impiego offresi. Tel. 726-124.

DICIANNOVENNE militesente diplomando ragioniere scopo miglioramento offresi a serio ditta. Telefono 663-819. A28173

DICIASSETTENNE prima impiego seria volenterosa diplomata stenodattilografia computometer contabilità, paghe e contributi occuperebbesi subito presso ditta o privato. Tel. 211-942.

(Continua a pag. 14)

questo mese
i mobili
costano poco!

BAROVERO
mobili-arredamento
● consulenza gratuita
● trasporto e montaggio gratis [redacted] vostra
via Belfiore 43-45 Torino

CALLI
[redacted] CON
OLIO DI RICINO
Cura con i facilissimi impacchi ed i rasoi pericolanti il nuovo liquido NOXACORN dona [redacted] vo immediato: disseca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio [redacted] ricino che rende subito molle il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

MAG-IST
IL LATTE MAGRO
[redacted]

[redacted] SAVA
Salcar
AUTOVEICOLI NUOVI
E D'OCCASIONE
MASSIME RATEAZIONI
CONSEGNE SOLLECITE
CORSO UNIONE SOVIETICA 91,
ENTRATA VIA GALLUPPI 5

L'inchiesta sull'olio adulterato di Sampierdarena

Sei nuovi arresti a Genova per l'olio d'oliva adulterato

Salgono a 7 le persone in ■■■■ - L'industriale Fioravante Sbragi è latitante; il ■■■ stabilimento è stato chiuso - Fra gli incriminati la segretaria privata, una dottoressa in chimica, tre mediatori, il proprietario di un saponificio di Chiavari - Debbono rispondere di associazione a delinquere, frode in commercio, truffa e contraffazione di sostanze alimentari «in modo pericoloso per la salute pubblica»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 15 marzo.

L'inchiesta sullo scandalo dell'olio d'oliva che, ■■■■ do i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni, veniva adulterato nello stabilimento genovese dell'industriale oleario Fioravante Sbragi, ha avuto oggi un clamoroso sviluppo: sei persone sono state arrestate sotto le accuse di associazione per delinquere, contraffazione di sostanze alimentari «*in modo pericoloso alla salute pubblica*», frode in commercio e truffa aggravata.

I nuovi incriminati sono Carla Nebietti di 25 anni, segretaria privata dell'industriale; Silvia Biagi, trentenne, una dottoressa in chimica che svolgeva la ■■■ attività nel laboratorio dello stabilimento; i fratelli Giorgio e Abramo Cavaglione, di 32 e 41 anni, mediatori; il cinquantasettenne Mario Gatti, anch'egli mediatore; Carlo Pellizza di 54 anni, titolare dell'omonimo saponificio che si trova a Graveglia di Carasco, nell'entroterra di Chiavari.

Gli arresti sono stati compiuti tra le 8 e le 13,30 di oggi dai carabinieri del Nucleo antisofisticazione e del Nucleo investigativo, ai quali il sostituto Procuratore della Repubblica dottor Mario Sossi aveva fatto pervenire gli ordini di cattura. Altri arresti sono ritenuti imminenti: si fanno i nomi di un certo numero di persone (tra i quali un commerciante di Legnano) che fin da ieri sera si ■■■ allontanate dalle loro abitazioni.

Lo stesso industriale Fioravante Sbragi è ricercato da undici giorni: di un primo tempo egli aveva fatto sapere di essere disposto a costituirsi, ■■ da allora non ha più dato notizie di sé. Con i sei arresti di oggi, il numero delle persone in carcere sale a sette. I carabinieri, infatti, avevano già condotto a Marassi il cognato dell'industriale, Fernando Giavarini di 41 anni, capofabbrica dell'oleificio.

L'accusa fa carico a Fioravante Sbragi ed ai suoi presunti correi di aver «*prodotto, detenuto e venduto olio d'oliva destinato all'alimentazione umana che, all'analisi di laboratorio, risultava adulterato con olio esterificato proveniente da olio industriale e quindi non commestibile per espressa qualificazione di legge*».

L'arresto di Carlo Pellizza, titolare di un saponificio, getta una nuova luce sulla vicenda: è ritenersi infatti che gli inquirenti abbiano accertato che il saponificio chiavarese forniva all'oleificio la materia prima per produrre l'olio esterificato.

La tecnica delle sofisticazioni è nota: i residui della depurazione dell'olio, invece di diventare sapone diventano oleine, dopo essere stati separati con un certo procedimento chimico. Le oleine vengono a loro volta esterificate, cioè private dell'eccessiva acidità, assumendo caratteristiche chimicamente identiche all'olio d'oliva: aggiungendo un po' d'olio autentico per dare aroma e colore, il gioco contro la salute pubblica è fatto.

E' questo il caso dell'oleificio Sbragi? Trincerandosi dietro al segreto istruttorio, gli inquirenti si sono rifiutati di fornire qualsiasi delucidazione. L'inchiesta risale al luglio dello scorso anno, quando i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni prelevarono nell'oleificio di Salita Coronata, a Sampierdarena, una prima serie di campioni di olio d'oliva.

Le analisi, effettuate dal Laboratorio provinciale d'igiene, non rilevarono irregolarità. Tuttavia la Procura della Repubblica dispose una perizia d'ufficio che venne affidata al prof. Riccardo Monacelli dell'Istituto superiore di Sanità. L'8 gennaio scorso il perito giunse a questa conclusione: l'olio conteneva un'acidità eladinica dello 0,3 per cento e, come tale, esso doveva considerarsi derivante da esterificazione. In merito alla tossicità del prodotto, il perito non si pronunciò in modo categorico.

Il 9 gennaio, la Procura della Repubblica ordinò un secondo prelievo di campioni e dispose un minuzioso sopralluogo nell'oleificio allo scopo di individuare le attrezzature che eventualmente potevano essere impiegate per compiere le esterificazioni.

Il risultato fu tale da indurre la magistratura ad ordinare la chiusura dello stabilimento nel quale (come precisato da un comunicato del ministero della Sanità) «*era stato possibile individuare sette vasche di prodotti oleari abilmente occultate*».

Filiberto Dani

Pella sollecita interventi del governo nelle Borse

Roma, 15 ■■■■

In un discorso a Roma l'on. Pella ha considerato un fatto positivo il rinnovato accordo tra i partiti della maggioranza. Una crisi politica, ha detto, oggi nascerebbe sotto il segno della confusione e non si vede quale blocco potrebbe avere. Il Paese ha bisogno che si affrontino decisamente i gravi problemi che è troppo tempo si trascinano sul tappeto, e per questo è necessario un governo stabile.

In merito alla formazione del risparmio, che molto risente sul piano psicologico, è stata di gravi preoccupazioni quanto è successo nelle Borse italiane in questi ultimi giorni. Quando la Borsa frana non sono i titolari di grossi pacchetti azionari a farne le spese: sono quasi sempre i modesti e piccoli risparmiatori che vedono falcidiati i loro risparmi investiti nei titoli azionari. Né è da escludersi che anche i portatori di titoli a reddito fisso non possano esser presi dalla psicosi del panico. «Mi auguro — ha concluso — che le autorità responsabili, in particolare i ministri finanziari, seriamente prendano in esame quanto è successo per individuarne le cause tecniche e psicologiche e per predisporre gli eventuali rimedi. Non si può in una economia moderna allontanare il risparmio dai titoli azionari».

Per 22 milioni di lire

Venduti all'asta a Londra gioielli di Casa Savoia

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 15 marzo.

(m. cl.) Sono stati venduti oggi a Londra alcuni gioielli della «Casa reale italiana». Il catalogo della sala d'aste — la famosa «Christie's» — non indica con maggiore esattezza il proprietario ma si sa che le gemme provengono dal Portogallo: quindi dall'ex re Umberto. I prezzi raggiunti hanno deluso gli esperti di «Christie's», si sperava in offerte molto più alte. Complessivamente, i tre «lotti» dei Savoia sono stati ceduti per l'equivalente di 22 milioni di lire. Li hanno acquistati due noti mercanti londinesi di preziosi.

Il pezzo più importante consisteva in un diadema di zaffiri e brillanti, del XVIII secolo. Era formato da sette grappoli, ognuno dei quali sarà probabilmente separato e trasformato in spilla. E' stato venduto per ottomila sterline, pari a 14 milioni di lire. Il banditore ha indi messo all'incanto due braccialetti con brillanti e perle e li ha aggiudicati per 3200 sterline, 5 milioni e 600 mila lire. L'ultimo oggetto era costituito da una parure di cinque deliziose spille di brillanti, pure d'antica manifattura. Avevano la foggia di petali. Offerta massima: 3000 sterline, ovvero 2 milioni 385 mila lire.

Quella di oggi da «Christie's» è stata una delle più interessanti aste di gioielli da molti anni. Il totale delle vendite assomma a 110.955 sterline.

Fosco delitto e pochi chiarimenti da Brescia

Ucciso e gettato nel lago d'Iseo legato e incatenato ad un masso

Il cadavere (recuperato dai sommozzatori) è quello di uno sconosciuto sui 60-65 anni - Privo di scarpe, negli abiti non ha documenti - La salma (avvolta in due coperte, fissate con corde, catenelle e lucchetti) era stata ancorata ad un blocco di cemento

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 15 marzo

Il cadavere d'un uomo dall'apparente età di 60-65 anni è stato scoperto stamane nel lago d'Iseo. Il corpo giaceva a quattro metri di profondità: legato e dopo erano avvolti in coperte di lana legate con corde e catenelle dotate di lucchetti; la salma era stata ancorata sul fondo con fili di ferro fissati a un basamento di cemento. Stasera gli inquirenti hanno dichiarato: «E' un delitto oscuro. Le tracce sono scarse anche perché finora non abbiamo identificato la vittima».

Teatro della macabra scoperta il paese di Marone abitanti, a 9 chilometri da Brescia) dove in località «Bagnadore» c'è un lembo di terra adibita allo scarico di materiali nell'acqua del lago. Alle 10,30 l'operaio trentaduenne Michele Panigada è giunto nella località «Bagnadore» con il motocarro pieno di detriti: «Ho guardato dentro l'acqua, limpidissima e illuminata dal sole, per cercare il punto migliore per lo scarico. Mi è parso di vedere qualcosa che sembrava un involto e dal quale usciva una mano d'un uomo».

Sono accorsi i carabinieri di Marone e di Iseo, Militi volontari e Vigili del Fuoco hanno tentato il recupero. Ma il cadavere offriva una tenace (e apparentemente inspiegabile) resistenza e allora, dopo due ore di sforzi, sono stati chiamati i sommozzatori dei pompieri di Bergamo.

Arrivati alle 13 («sub» e mezzo) l'aiuto delle migliori attrezzature, hanno dovuto lavorare fino alle 14,30 prima di potere issare su uno barca la salma della sconosciuta. Si è così scoperto che il macabro involto, al momento di essere gettato nel lago, era stato legato con fili di ferro ad uno di quei basamenti circolari in cemento che servono sulle spiagge o nei caffè all'aperto a tenere ritti gli ombrelloni.

Portata sulla spiaggia in località «Bagnadore», il cadavere è apparso con la testa e il dorso avvolti in due coperte di lana pelicrome, strette da una corda di media grossezza che passava sotto il ventre. Inoltre, per tenere aderenti al corpo le coperte, vi erano anche due catenelle cromate fermate alle estremità da due piccoli lucchetti. Di questi lucchetti i Vigili del Fuoco hanno trovato sulla riva le chiavi, che sono servite a liberare la salma dalle catenelle.

Dalla delle coperte uscivano il busto e le gambe del morto, oltre alla mano destra rattrappita. La sinistra era invece legata dietro la schiena e un anello; al polso vi un orologio con il vetro infranto. L'aspetto dello sconosciuto di persona distinta, alta circa un e settanta. Veste un abito blu marino, con una camicia scura. Non ha addosso alcun documento d'identificazione ed è privo di scarpe.

Subito dopo il recupero, il cadavere è stato portato all'obitorio del cimitero di Ma-, dove è avvenuta il riconoscimento da parte degli inquirenti. Il corpo presentava apparenti segni di violenza. I carabinieri e alcune persone del posto, compreso il Panigada, hanno escluso che si tratti d'uno del paese e fino a tarda sera l'identificazione non era ancora avvenuta.

L'ipotesi più attendibile è quella di un omicidio avvenuto altrove e in cui gli assassini hanno cercato di sbarazzarsi del cadavere portandolo in una località dove le acque del lago sono profonde: essi pensavano che la salma, legata al pesante masso con più mandate di filo di ferro cinato, sarebbe emersa soltanto dopo parecchio tempo, quando l'azione della ruggine avrebbe intaccato il filo di ferro.

Invece il blocco e il cadavere si sono fermati soltanto a quattro metri dalla superficie del lago e, data la limpidezza dell'acqua, sono stati ben visibili dalla riva. Domani l'esame necroscopico stabilirà quando risale la morte dello sconosciuto e anche le cause del decesso.

Non si è comunque scartata del tutto l'ipotesi d'un suicidio che, a prima vista, sembrerebbe impossibile. Lo fanno pensare la mano destra che esce dall'involucro coperte e le chiavette dei lucchetti trovate sulla riva del lago.

s. m.

Per scrivere le sue «Memorie»

Una rivista tedesca ha offerto 600 milioni alla figlia di Stalin?

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 15 marzo.

Il della polizia di Berna, Ernst Spoerri, ha dichiarato oggi che la figlia di Stalin si trova in una casa privata, «*con persone fidate*» che proteggeranno il suo isolamento. Ha aggiunto: «*Dove è adesso, la signora Alleluieva potrà vivere in assoluta tranquillità per lungo tempo*». Si ritiene che la signora sia nelle vicinanze di Lucerna o in una località dei Grigioni. Nuovamente «inghiottita» da degli innumerevoli villaggi che costellano le valli svizzere.

Ciò non scoraggia i molti giornalisti e fotografi giunti da ogni paese. E mentre si continuano le ricerche, corrono le voci più sensazionali. L'altro ieri si era detto che un editore americano — probabilmente quello di *Life* — aveva offerto mezzo milione di dollari (300 milioni di lire) a Svetlana Stalin per la pubblicazione delle sue memorie. Oggi si afferma che una rivista tedesca — forse *Stern* — avrebbe raddoppiato la cifra: un milione di dollari, oltre milioni di lire.

L'per il libro non è ancora conclusa. Nei prossimi giorni si sentiranno altre cifre che supereranno il milione di dollari. Quelle che abbiamo riportato sono comunque notizie non ufficiali: non sono state confermate, ma finora non state neanche smentite. Ufficialmente c'è soltanto questo: il governo ha cura di recapitare alla signora Alleluieva le lettere indirizzatele e parecchie sono state le offerte per la pubblicazione delle sue memorie, sempre che la signora sia disposta a redigerle.

Il *Blick*, il quotidiano di Zurigo che — in seguito alla — ha scoperto il rifugio di Beatenberg, rivela oggi che la figlia di Stalin sarebbe disposta ad incontrarsi con i giornalisti. «*Da fonte attendibile apprendiamo che Svetlana è in contatto con le competenti autorità svizzere per esaminare le modalità di un eventuale incontro con i giornalisti e i fotografi. Svetlana sembra incoraggiata* — aggiunge *Blick* — *dal tono conciliante del comunicato diramato dalla Tass sulla sua partenza dall'Urss. Tuttavia sarebbe tuttora disposta a fare delle dichiarazioni sulla situazione interna del suo paese. In altri termini, intenderebbe rispondere a domande di carattere politico*».

La polizia solo mette in dubbio le affermazioni del giornale, ma questa sera che la signora Alleluieva ha pregato il ministero dell'Interno, responsabile della sua sicurezza, di intensificare le misure di protezione.

L. f.

Il Salone delle arti domestiche si apre oggi a Torino

Mobili raffinati e oggetti razionali per rendere accogliente la nostra casa

Due alloggi arredati con le più moderne comodità, il terrazzo fiorito - Una scatola per abitare: nello spazio di due per tre tutto quello che occorre alla scapolo - Un assortimento di salumieri risolto il problema del pranzo già confezionato. Basta una telefonata, e in pochi minuti i piatti pronti sono in tavola

Uno stand del Salone delle Arti domestiche che sarà inaugurato questa mattina a Torino-Esposizioni (f. Moisio)

Dopo il Salone dell'automobile, che è un invito alla velocità, agli spazi aperti, alle distanze, Torino Esposizioni diventa, ai primi tepori primaverili, un richiamo al raccoglimento della casa. La casa, il sogno di tutti: arredarla, renderla più accogliente, intima, elegante, è un problema squisitamente personale che trova infinite soluzioni nelle proposte dell'artigianato, dell'industria, dell'antiquariato. Il «Salone delle Arti domestiche» che si apre oggi è la rassegna più ampia e più varia di queste proposte.

La casa non è solo «una macchina per abitare», secondo la polemica definizione di Le Corbusier. E' anche, e forse soprattutto, lo specchio delle inclinazioni e dei gusti di chi l'abita. Per questo motivo va sempre più diffondendosi, in tutti i casi, l'ambizione del pezzo d'antiquariato: uno soltanto può bastare a dare un tocco di raffinatezza personale all'ambiente.

Anche quest'anno, il Salone offre una vasta scelta di mobili in stile autentico: il prezzo è stato fissato da una apposita commissione, va da poche decine di migliaia di lire a mezzo milione. Per due o trecentomila lire si possono acquistare, tanto per fare qualche esempio, un mobile «boulle» intarsiato stile impero, trasformabile in bar, o un serracarte del primi dell'800 con colonnine di legno scolpito. Un minuscolo parafuoco di stile inteagliato, francese, raggiunge invece il prezzo di mezzo milione.

La casa è anche il centro della vita di relazione. E' toccato al «Soroptimist club» il compito di presentare, in serie di stands, l'arte di ricevere e intrattenere gli ospiti: dall'elegante «tavolo da caffè» tovaglia ricamata a mano e servizio di Limoges, alla tavola per la «benedizione del venerdì sera» apparecchiata per il ricevimento ebraico di questo giorno. La presenta il Soroptimist israeliano, con pezzi antichi di incalcolabile valore.

Ma è soprattutto nel grande padiglione centrale che artigianato e industria espongono la gamma più completa di soluzioni per l'arredamento. Al centro, due alloggi completi sono presentati campione. Il primo è stato ribattezzato con un suggestivo richiamo a James Bond e a Goldfinger: pareti rivestite con sottili fogli di alluminio dorato; pannelli composti con riquadri multicolori di «moquette» autoadesiva, soffitti isolati con pannelli che assorbono il rumore. L'arredamento è modesto contrasto di antico e moderno.

Il secondo alloggio suggerisce le soluzioni più moderni «designers» nei bagni e negli impianti sanitari e le idee di famosi architetti nei mobili e nel gioco di luci. Un elemento di particolare interesse è costituito dalla terrazza, rivestita di maioliche dipinte a mano, ricoperta da un pergolato di rampicanti e fiorita come un giardino pensile.

Circa 250 Aziende presentano i prodotti del raffinato gusto artigianale italiano, nel quale è spesso difficile distinguere il confine tra mestiere ed arte. Dalle valli piemontesi e venete giungono mobili rustici e suppellettili di legno; da Murano vetri e cristalli; da Bassano e Nove, dalla Puglia, dalla Sicilia e da Albisola ceramiche; dagli Abruzzi e dalle Marche rami e metalli; da Asti una di arazzi. Ciascuno di questi oggetti, anche i più semplici, rappresenta un'opportunità di dare all'ambiente un'impronta originale, spesso con una spesa alla portata di tutte le borse.

Ma la casa, oggi, vuol dire anche praticità e sfruttamento dello spazio. In uno scatolone di tre metri per due, c'è tutto il necessario per arredare un piccolo alloggio. Lo chiamano «scatola per abitare»: c'è un soggiorno (divano letto, poltrona, giradischi e scaffali), una cucina (fornello elettrico, frigorifero, cassetti, armadi e tavolo). Serve per un giovane che voglia rendersi indipendente dalla famiglia, per un «cottage» in montagna o sulla spiaggia, per il «pied-à-terre» in città.

Il settore casalinghi e degli elettrodomestici è il paradiso della massaia: dall'ultimo modello di lavatrice a di lavastoviglie, la macchina che ingoia la sfoglia col ripiene e restituisce ravioli confezionati a regola d'arte; al vasellame costruito allo stesso materiale termoresistente delle ogive dei missili, che può essere introdotto dal fuoco al frigorifero senza inconvenienti. La casa è diventata, oggi, anche una specie di «hôtel à musique»: ci sono gli ultimi impianti di filodiffusione, i registratori, i giradischi. Una ditta torinese presenta impianti stereofonici alta à il cui prezzo — a quanto si dice — sarebbe sensibilmente inferiore a quelli praticati fino ad oggi.

Quest'anno, nel quinto padiglione, una novità: la mostra della gastronomia. Vi partecipano 13 nazioni: oltre all'Italia, Danimarca, Francia, Romania, Russia, Stati Uniti, Canada, Grecia, India, Portogallo, Olanda, Spagna e Cuba. Dalla nape russa, dalla marmellata di mirtilli dell'Estonia alle ostriche di Arcachon e alle «coquilles St.-Jacques», ogni paese allinea le proprie specialità, molte delle quali ancora poco o nulla

Un consorzio di salumieri piemontesi affronta un problema sempre più sentito dalla donna che lavora: la possibilità di acquistare il pranzo già confezionato. Presenta un menu di quindici piatti (primo, carne, pesce e salumi) che si potrà avere sul tavolo con una semplice telefonata alla salumeria sotto casa. «E' un'iniziativa — dicono — che ci è stata suggerita da un'abitudine che va sempre più diffondendosi: il sabato, partendo per il "week-end", molti ci chiedono pietanze già cotte».

g. m.

Nega il giovane fidanzato della studentessa di Mondovì

Il giovane dice: «Non io il padre del piccino» - La ragazza (arrestata per infanticidio) sarà presto trasferita in carcere

(Dal nostro inviato speciale)

Albenga, 15 ■■■■.

Tra poco Maria De Andreis, la studentessa diciannovenne arrestata per avere soppresso il suo bimbo dato alla luce, verrà condotta in carcere. Sorvegliata da due carabinieri, sta trascorrendo le ultime di degenza nell'ospedale di Albenga, dove è stata ricoverata in preda ad una violenta emorragia il giorno dopo il parto.

La ragazza ha un fisico resistente: le sue condizioni sono andate sensibilmente migliorando ed ora è quasi del tutto ristabilita. Ma su che l'attende la prigione, e si abbandona alle lacrime. Durante le prime indagini, questa giovane dal carattere chiuso aveva mantenuto un atteggiamento rigido, ostinato, nel negare l'infanticidio. Ripeteva che il bimbo era alla luce già morto. Ma quando l'hanno messa di fronte ai precisi risultati dell'inchiesta si è infine decisa a confessare, è crollata di schianto, come se fosse uscita da un incubo. E s'è lasciata andare alla disperazione. Adesso, il dramma di cui è stata protagonista la sconvolge. «*L'ho fatto perché avevo paura*, — dice — *soprattutto di quello che avrebbero detto di me al mio paese*».

Pare accertato che nessuno si fosse accorto del fatto che la ragazza era in attesa di un bimbo. Lei stessa sostiene che si era resa conto soltanto all'ultimo momento del suo stato di gravidanza. Tra l'altro, ha affermato che circa due mesi fa si era recata da un medico perché accusava un gonfiore alle gambe e che il sanitario non aveva rilevato le sue particolari condizioni. Anche il fidanzato della giovane — il ferroviere Giovanni Merlino, ventitreenne, di Orbisea — dice che aveva

Gianfranco Marchesini

CEI Compagnia Edizioni Internazionali Roma - Milano

annuncia l'uscita del volume

I CREDITI SPECIALI

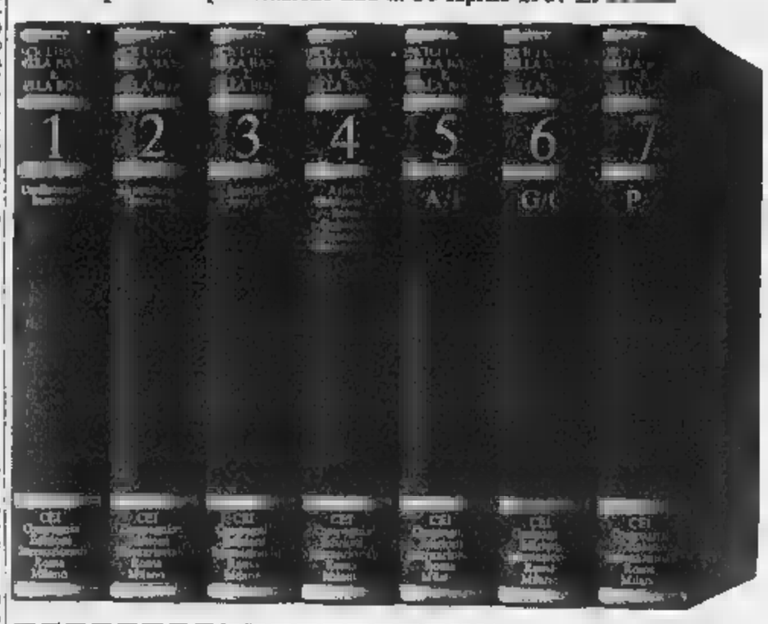
(1° volume in ordine di uscita - 3° volume dell'opera)

della grande

ENCICLOPEDIA DELLA BANCA E DELLA BORSA

diretta da Vittorio De Martino, Carlo Meriani, Francesco Parrillo, Guido Ruta e realizzata con la collaborazione di altri 300 specialisti.

7 volumi rilegati in mezza pelle - formato 21x31 - per complessive 5.500 pagine.
Consegna del 1° volume: Marzo 1967 e i successivi uno ogni 3 mesi.
Prezzo dell'opera L. 105.000
Prezzo speciale di prenotazione fino al 30 Aprile 1967 L. 91.000



da ritagliare e spedire in busta alla CEI Compagnia Edizioni Internazionali S.p.A., Via Luciano Manara 15, Milano

Desidero sottoscrivere l'Enciclopedia della Banca e della Borsa in 7 Volumi al prezzo speciale di prenotazione di L. 91.000, valido fino al 30 Aprile 1967 - Scelgo la seguente forma di pagamento:

☐ *in contanti anticipati di Lire 91.000*
☐ *a Lire 13.000 alla consegna di ciascun volume in contrassegno*
☐ *a rate mensili di Lire 4.000 ed un primo versamento di Lire 6.000*
☐ *Desidero ricevere visione un saggio gratuito dell'opera*

Effettuerò i versamenti sul c/c p N. 3/49241 intestato alla C.E.I. Compagnia Edizioni Internazionali Via Luciano Manara 15, Milano

Nome — Cognome
Professione — Via
Città — Firma

PER UNA PRIMAVERA ELEGANTE

marus

PROPONE I MODELLI CORI

una scelta sicura per la vostra eleganza

MARUS: UNA SCELTA SICURA PER TUTTE LE OCCASIONI

Cori Facis Sidi Facis Facis Cori

A TORINO CENTRI DELLA CONFEZIONE MARUS: Piazza Solferino, 1 (per signora e bambino)
☐ Via Roma, 343 ☐ Via Nizza, 193 ☐ Piazza Statuto, 24 ☐ Via Monginevro, 18
☐ Via Chiesa della Salute, 35 ■ A BIELLA: Via Italia, 20.

■ DELLA CONFEZIONE MARUS ANCHE A:
MILANO - VENEZIA - ■ - BOLOGNA - ■ - CATANIA - REGGIO EMILIA - PARMA - ■ - FERRARA - MESTRE.

Seller

SEGRETARIA azienda diciottenne primo impiego offresi. Tel. 732-935.

SEGRETARIA direzione quinquennale esperienza acquisti vendite ottima stenodattilografia patente offresi subito. Telefonare 745-655. 1001

SEGRETARIA, velocissima dattilografa, pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 335-204.

SEGRETARIA 19enne, pratica lavori ufficio piccola azienda, offresi scopo miglioramento. Tel. 655-897.

SIGNORA, pratica insegnamento, occuperebbesi assistenza bambini, doposcuola, ottimo inglese francese. Telef. 651-349. A28361

SIGNORA 24enne abile dattilografa esperienza quinquennale ufficio acquisti importante azienda cerca adeguata sistemazione, disponibile 1° giugno. Telefonare ore pasti 882-696.

SIGNORINA trentenne stenodattilografa paghe contributi pratica generale ufficio offresi. Telef. 382-841.

SIGNORINA ventenne, stenodattilo fatturista, pratica lavori ufficio, offresi subito. Tel. 797-622.

SIGNORINA ventenne steno-dattilo impiegherebbesi anche solo pomeriggio. Telefonare 692-410.

SIGNORINA 20enne perito chimico offresi, scopo miglioramento, per analisi laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3010 — Torino».

SIGNORINA 23enne seria volenterosa cerca primo impiego miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino». A26473

SIGNORINA 28enne pratica lavori ufficio, fatturazione Mercator offresi presso seria ditta. Telefon. 255-309.

STENODATTILO 16enne primo impiego offresi seria ditta. Telefonare 387-468. 2001

STENODATTILOGRAFA conoscenza francese inglese pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino».

VENTENNE allieva segretaria buona cultura primo impiego miti pretese offresi azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7066 — Torino».

VENTENNE diplomata steno-dattilografo, 2° impiego, libera, offresi. Telefonare 797-401. A28267

VENTENNE pratica ufficio e Audit impiegherebbesi. Telefonare 480-856.

VENTENNE steno-dattilo pratica lavori ufficio offresi a seria ditta. Telefono 256-102. A28502

VENTIQUATTRENNE offresi licenza avviamento, diploma camptometria. Telef. 855-591, ore 7,30-9.

VENTIQUATTRENNE piemontese, patente, media cultura, conoscenza discreta tedesco francese, disposto trasferirsi viaggiare ovunque offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7044 — Torino».

VENTISEIENNE diplomata magistero sposata seria pratica centralino impiegherebbesi industria. Scriv.: «Pubblicità Stampa 373 — Torino».

VENTISEIENNE ti impiego dattilografa pratica fatturazione contabilità fornitori e magazzino carico e scarico, offresi. Tel. 672-322.

VENTISETTENNE, presenza, lunga pratica contatto clientela offresi commesso, cassiere, anche mezza giornata. Telefonare 367-424.

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A. ASSUMO 3 signorine propagandiste 90.000 mensili. Telefonare 535-102. A28380

AGENZIA informazioni cerca informatore commerciale con automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2672 — Torino» A27924

AMPLIANDO propria organizzazione grande Società assume personale maschile e femminile, maggiorenne, militesente, referenziato. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 371 — Torino». 0794

AZIENDA meccanica precisione, cerca Perito Meccanico Capo Collaudo, età 25-35. Telefonare 212-760. A26067

AZIENDA meccanica precisione cerca disegnatori seconda categoria età 25-30 buona esperienza generica. Ottimo trattamento. Telefonare 212.760

**CAPO UFFICIO COSTI DIPLOMATO CERCASI DA IMPORTANTE DITTA ELETTROMECCANICA MILANESE, INDISPENSABILE DECENNALE ESPERIENZA SPECIFICA. INDICARE CURRICULUM VITAE, REFERENZE E PRETESE. ■ELLA 335/M SIP ■ 21089

■ abile commesso salumi e formaggi. Telefonare 511-013.

con la primavera ogni giorno

A MILANO 7 A TORINO

sette appuntamenti

Traco OGNI 2 ORE

il pullman delle merci

trasporto di qualsiasi merce

PARTE 7 volte da torino e milano: prese a domicilio 10,30 11,30 ■ 15 17 19

ARRIVA 7 volte a milano ■ torino: 10,30 ■ 13,30 14,30 17 18,30 21,30 consegne a domicilio

■ servizio diretto ■ le province di torino e milano

incarichi di fiducia
acquisti su commissione
trasporti opere d'arte
contenitori blindati per ■■■

TRACO espress italiana
s.r.l.
organizzazione
pullman ■■■■■

sede: MILANO v/le francesco crispi, 11 tel. 667.021-632.033

filiale: TORINO via san quintino, 30 tel. 542.033-542.535

I trasporti espressi sono il nostro lavoro

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua ■ pag. 16)

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 260-057. A28176

DICIASSETTENNE secondo impiego stenodattilografia offresi ottime referenze. Telefonare al 336-889 ore pasti. A28128

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio dattilo comptometer offresi. Telefonare 672-554. A28401

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio nozioni linguistiche offresi. Telefonare 856-582. A28405

DICIOTTENNE seconda ragioneria serio volenteroso offresi per lavori vari ufficio. Telefonare 285-704.

DICIOTTENNE studente, istituto professioni nuove, cartellonista pubblicitario offresi mattino. Tel. 540-219.

DIPLOMATO 23enne militesente offresi subito qualsiasi impiego, referenziato. Telefonare 667-259.

DIRIGENTE industriale pensionato, moderni criteri organizzazione et conduzione aziendale offresi per sistemazione anche provincia. Telefonare 383-384. A28365

DISEGNATORE altamente con esperienza programmazione offresi seria ditta o studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7054 — Torino». A28391

DISEGNATORE edile praticissimo offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino».

DISEGNATORE progettista stampi lamiera, specifica esperienza progressivi. Attrezzature, offresi. Scrivere via Tripoli 25, Scotto. A28477

DISEGNATORE stampi termoplastici esperienza progetto triennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6677 — Torino». A27282

DISEGNATRICE maturità artistica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2682 — Torino».

DISETTISTA 23enne offresi casiera o commessa. Telefonare 592-672.

ESPERTA paghe contributi procacciatore ufficio personale lavori ufficio volentierosa offresi. Telef. 350-241.

GEOMETRA militesente 22enne offresi seria ditta accetto rappresentanza. Telefonare 330-723.

ELETTROMECCANICO ■ esperto, trasformatori raddrizzatori automatismi, progettista di saldatrici a filo continuo ed argon, offresi come tecnico commerciale di sposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3008 — Torino».

ELETTROTECNICO esperienza 6 anni lavatrici lavastoviglie nota casa tedesca scopo miglioramento offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 376 — Torino». 1001

GEOMETRA ventottenne media esperienza cantieri offresi. Tel. 658-112.

GEOMETRA 23anne pratica pagbe contributi, liquidature disegni, frazionamenti, perizia, offresi ditta, studio tecnico ore serali. ■, 271-587.

GEOMETRA 24enne, volenteroso, bravo disegno edile et prospettive, militesente, automezzo proprio, impiegherebbesi industria o impresa. Telefonare 785-686. 512-571.

GIOVANE buona cultura conoscenza lingua inglese impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3013 — Torino». A28316

GIOVANE maestra sposata seria referenziata impiegherebbesi ente istituto industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 373 — Torino». 2001

GIOVANE quarto anno perito pratico montaggio collaudo meccanico elettrico assistenza Italia estero conoscenza ottima francese buone nozioni inglese spagnolo offresi per incarico responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 377 — Torino».

GIOVANE ragioniere militesolto cerca impiego mezza giornata, assai miti pretese. Telefonare 524-191 ore ufficio. 1001

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio contabilità offresi. Telefono 734-917. A28343

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, volenterosa, referenze, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7041 — Torino». A26112

IMPIEGATA pratica pluriennale lavori ufficio, contabilità meccanizzata, clienti, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 362 — Torino».

IMPIEGATO pratica contabilità magazzino 44enne referenziato offresi. Telefonare 684-839.

IMPIEGATO ti programmazione e spedizioni occuperebbesi presso azienda in Torino oppure Settimo S. Mauro. Telefonare 854-386.

MAGAZZINIERA 43enne pratica carico scarico schede magazzino, rimessi, spedizioni occuperebbesi. Telefonare 552-268.

IMPIEGATO 24enne capo ufficio specialisti esperto contabilità Audit, analizzazione ordini, rapporti giornalieri preventivi e controlli incassi autisti offresi presso nota azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 374 — Torino». 2001

IMPIEGATO 28enne pratica contabilità, Audit esperto import export rimborso Ige-dazio impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2693 — Torino». A28047

LAUREATO 29enne giurisprudenza, collaborazione quadriennale presso ufficio tecnico e consulenza aziendale, offresi seria organizzazione compiti ispettivi commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino».

PERITO 27enne capufficio produzione programmazione esperto tempi metodi costi settore meccanico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7045 — Torino».

PRATICA lenuta libri paga contributi offresi ore libera. Tel. 631-381.

RAGIONIERA 21enne offresi ufficio paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3012 — Torino».

RAGIONIERE trentaquattrenne serio attivo presenza referenziato impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino».

RAGIONIERE 22enne, militesolto, prima impiega, conoscenza inglese, impiegherebbesi subito. Telefonare 289-964. A28254

PER piccola industria di precisione offresi capo officina lunga esperienza attrezzature e calibri. Tel. 275-886.

PERITO elettrotecnico pluriennale esperienza tecnico-commerciale, macchine apparecchiature elettriche industriali offresi importante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 356 — Torino». 22086

PERITO meccanico disegnatore esperienza pluriennale offresi ora pomeridiane. Tel. 539-341.

PERITO meccanico militesente prima impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7045 — Torino».

RAGAZZO 18enne licenza tecnica computista offresi impiegato o magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7049 — Torino».

RAGIONIERE ventisettenne esperienza commerciale offresi seria ditta. Telefonare 502-169. A28549

RAGIONIERE 24enne, militesolto, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 894-665. A28519

RAGIONIERE 27enne ■ trasporti spedizioni lavori ufficio offresi mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7062 — Torino».

RAGIONIERE 30enne pratica, auto propria, eventualmente disposto cauzione, miti pretese, impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino». A27662

RAGIONIERE 36enne impiegherebbesi contabilità bilanci amministrazione personale, clientela. Telefonare 597-622.

CERCASI corrispondente tedesco, inglese, possibilmente pratica ufficio esportazione per stabilimento in Collegno. Precisare pasti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino». 2001

CERCASI dattilografa primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6679 — Torino». A27283

CERCASI persone di fiducia per gerenza negozio fiori. Tel. 519-235.

CERCASI ragazze 16-17enne, primo impiego, licenza commerciale, dattilografia, residente zona S. Rita. Telefonare 395-334. 2001

CERCASI segretarie 16-21 anni presenza. Presentarsi via Montevecchio 11. A28122

CROMATURA CAPO REPARTO DI COMPROVATA ESPERIENZA RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA IN TORINO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2569 — TORINO».

DATTILOGRAFA 15-17enne, anche 1° impiego, cerca agenzia commerciale. Telefonare 511-090.

DITTA ramo meccanico cerca per proprio ufficio tecnico disegnatore progettista campo attrezzature e macchine utensili disegnatori particolaristi 1ª e 2ª categoria; disegnatori esperti cicli lavorazione. Offresi inquadramento categoria. Buone possibilità carriera e guadagno. Scrivere, dettagliando posti occupati, citando proprio numero telefonico per eventuali contatti a: «Pubblicità Stampa 364 — Torino». 1001

CERCO apprendisti disegnatori-trici 14-15enni. Telef. 547-351 ore ufficio

■ ■ ■ per facile lavoro organizzato ben retribuito. Indispensabile residenza Torino. Presentarsi venerdì 17 c.m. via Amedeo Avogadro 6, 1° piano.

FABBRICA lampadari assume impiegata pratica ufficio esperienza contabilità generale. Presentarsi strada Settimo 56 o telefonare 241-094.

IMPIEGATA OTTIMA, GIOVANE, VOLENTEROSA, SERIA, BELLA PRESENZA, DESIDEROSA MIGLIORARE, PRATICA CONTADILITA' MEGLIO SE RAGIONIERA, GRANDE AZIENDA CERCA. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSTI OCCUPATI, TITOLO STUDIO A: «PUB■ STAMPA 383 — TORINO»

IMPORTANTE INDUSTRIA IN YOKIND ASSUME ABILI STENODATTILOGRAFE CON PERFETTA CONOSCENZA DI ALMENO DUE DELLE LINGUE SEGUENTI: FRANCESE, INGLESE, TEDESCO, LE MANSIONI DA SVOLGERE RICHIEDONO TITOLI DI STUDIO ADEGUATI, BUONA CULTURA GENERALE, TATTO, PERSONALITA' E SPIRITO DI INIZIATIVA. MANOSCRIVERE DOMANDA SPECIFICANDO ETA' E POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2499 — TORINO». A25289

IMPORTANTE società esamineremo proposte di ambosessi, anche 1° impiego, giovani, dinamici, facilità parola, ottima retribuzione. Presentarsi oggi ore ufficio Sandeia 7.

INDUSTRIA meccanica cerca disegnatori progettisti carpenteria, meccanica in genere. Scrivere precisando posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 346 — Torino».

INGEGNERE edile con pratica almeno decennale costruzione fabbricati signorili ideneo posto responsabilità cerca società italiana per destinazione America Latina. Inviare curriculum, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 341 — Torino». 0856

PRIMARIA società cerca laureati economia e commercio conoscenza inglese e francese pratici lavori amministrativi connessi con esportazione. Inviare domanda con curriculum vitae referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 2588 — Torino».

RAGIONIERE pratica corrispondenza commerciale, contabilità, cercasi massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino».

SERIA ditta Balmesco (fraz. Formezzi) cerca impiegata primo impiego conoscenza piemontese. Tel. 329-059

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ABILE cucito sfiro offresi famiglia solo pomeriggio. Telef. 270-915.

AGGIUSTATORE ■ trasfilare stampista 1° offresi scopo miglioramento anche mansione di responsabilità disposto qualsiasi prova pratico-teorica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7059 — Torino». A28357

AIUTO commessa offresi anche mezza giornata esclusa generi alimentari. Telefonare 886-131. A28457

AUTISTA B 21enne offresi. Telefonare 882-531. A28332

AUTISTA con auto patente B offresi. Telefonare 851-828. A27614

AUTISTA offresi con patente C, macchine operatrici. Tel. 553-570.

AUTISTA offresi, provvisoriamente, eventualmente auto propria. Telefonare 331-406, ore pasti.

AUTISTA patente B occuperebbesi. Telefonare 596-330. A28369

AUTISTA patente D pratichissimo offresi famiglia o lavori fiducia azienda. Telefonare 235-014.

AUTISTA piemontese patente C offresi mezza giornata. Tel. 730-969.

AUTISTA piemontese 29enne patente D pratico autobus guida destra e sinistra cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 727-286.

AUTISTA torinese con Lupetto offresi mezza giornata ditta. Telefonare 236-160. A28534

AUTISTA 22enne patente E occuperebbesi ovunque ditta o famiglia signorile. Scrivere: Pedro Luigi, via Aosta n. 127, Torino. A28184

AUTISTA 24enne patente B offresi seria ditta. Telefonare 882-081.

AUTISTA 37enne con furgone proprio pratico città provincia libero subito occuperebbesi. Tel. 886-109.

BAMBINAIA istitutrice italo-francese offresi presso famiglia giornata. Telefonare 395-067. A28132

CASSIERA presenza offresi mattino. Massima serietà. Telefonare 378-338.

CINQUANTENNE offresi incarico fiducia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3021 — Torino».

CHEF cucina qualificato referenziato abilissimo qualunque prova offresi stagione avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino».

COMMESSA profumeria manicure pedicure offresi. Telefonare 669-118, ore pasti. A26251

CONIUGI 35-40anni presenza referenziati marito autista libero mattino, offronsi custodi lavori domestici e pulizia uffici. Telefono 279-301.

CUOCO offresi per Torino libero subito. Telefonare 281-518.

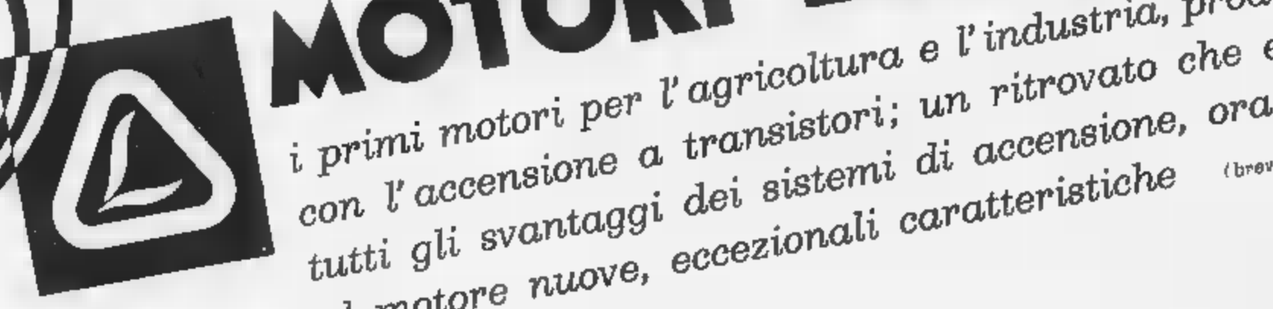
DECORATORE 27enne con patente offresi a ditta oppure altri lavori ore 8-13. Telefonare 344-074.

DICIOTTENNE militesente offresi per solo pomeriggio lavoro magazzino o altro. Telefonare 642-748.

ELETTRICISTA offresi seria ditta, auto propria, disposto viaggiare. Telefonare ore pasti 278-511.

EX operaio metallurgico piemontese offresi mezza giornata. Tel. 670-948.

(Continua ■ pag. 16)



un enorme progresso! l'elettronica nei

MOTORI LOMBARDINI

i primi motori per l'agricoltura e l'industria, prodotti in serie nel mondo, con l'accensione a transistori; un ritrovato che elimina in blocco tutti gli svantaggi dei sistemi di accensione, ora in uso, fornendo al motore nuove, eccezionali caratteristiche (brevetto mondiale)

esposizione ■ dimostrazioni
alla Fiera di Verona Pad. ■■

PATRON 67

Borse economia & finanza

L'indice generale è passato ieri da 66,74 = 66,72 (—0,03%)

Lievi variazioni chiudono una seduta nervosa

Dopo un'apertura sostenuta, le vendite prendono l'iniziativa - Listino [illegible] minimi della giornata - La risposta premi si è risolta [illegible] l'abbandono quasi totale dei contratti - Attivo [illegible] resistente il reddito fisso

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	15	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 50	—
» cons.	106 40	—
Redimibile 3½	100 75	—
» 1968	100 65	—
Ricostruz. 3½	87 40	+ 0 30
» 1934	87 30	+ 0 30
Ricostruz. 5%	97 60	+ 0 40
» cons.	97 50	+ 0 40
Med. Fond. 5%	96 40	+ 0 40
Fi. R. 3% Tr.	96 50	+ 0 35
» 5%	97 20	—
B.T.N. 5% '68	99 90	+0 075
» » '69	99 95	+ 0 10
» » '70	100 —	—
» » '71	100 —	+ 0 10
» » '72	99 95	+ 0 05
» » '74	100 02	+ 0 12
» » '75	100 02	+ 0 02
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5%	97 65	+ 0 25
» » '62	97 80	+ 0 20
» » '63	98 —	+ 0 30
» Enr 5%	98 —	+ 0 25
I.R.I. Sider 5½	96 30	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('58) 5%	99 25	—
» '67 6.6%	99 20	—
» ('59) 6%	98 50	—
» cons. 6%	99 —	+ 0 30
» ('74) 6%	99 70	—
» '68 5½%	94 —	— 0 05
» '68 5½%	92 85	—
» '69 5½%	92 60	— 0 10
» '73 5½%	93 175	+0 175
» ('64) 6%	97 50	+ 0 50
» '69/83 6%	97 80	+ 0 30
» Stat. 5% spl.	99 60	+ 0 10
» Elettr. 5½%	107 —	—
» » 5½% spl.	97 20	+ 2
Eiffer (III) 4½	99 50	—
» (IV) 5%	94 30	—
FF.SS. 5½%	96 70	—
» » '63	95 10	—
» » '55	95 10	—
» » '58	93 70	—
» 5% '66	90 50	— 0 30
» 5% '61	90 80	—
» 6% '65 I	97 50	—
» 6% '65 II	96 10	—
» 6% '66 I	96 05	—
» 6% '66 II	96 10	+ 0 20
P.S.Ago. 5% I	90 —	—
» » » 5% II	92 80	—
» » » 5% III	92 50	—
» » » 5%65 I	96 30	—
» » » 6%66 II	96 40	—
» » » 6%65 III	96 10	— 0 20
» » » 5%65 IV	96 30	—
OO.PP. 5%	89 20	+ 0 10
» 5½%	91 65	—
» 5%	96 60	+ 0 40
» C. Ag. 55	98 40	—
» » 60	96 55	—
» » 60	96 50	—
» B. 5%	96 70	—
» B. 5%	96 40	—
» Ist. A 5%	96 70	—
» Ist. B 5%	97 15	—
» Ist. C 5%	96 70	—
» I.S.E. 5% 66	95 95	— 0 05
» » 5% 68 II	95 95	+ 0 15
» Anas 5% 55	95 85	—
Ist Fabbric 5½	99 40	— 0 20
» » 5% '52	96 50	—
» » 5% '60	97 20	— 0 30
» Sp. 5% '60	97 30	—
» '64 5%	100 —	—
» '65 5%	97 40	—

Titoli	15	Variaz.
E. P. '58 6%	96 75	—
Cat Bat 5%	96 90	— 0 10
» » 5½%	93 50	—
» » 5½ '61	93 50	—
» 5½ '61 II	92 80	—
» 5½ '62 I	93 —	—
» 5½ '62 II	93 40	+ 0 40
» 5½ '63 I	93 40	—
» 5% '64 I	93 40	—
» 5% '63 II	91 —	— 0 50
» 5% '64 II	94 —	—
» 5% '65	95 —	—
» 5% '66	95 —	—
» 5% '67	95 —	—
» 5% '68	95 —	—
Ag.-Fren 5%	98 50	—
Cart. It. 7% '49	99 90	—
» 5½ '63	92 50	—
Cattini 6%	97 50	—
» 5% '58	94 —	—
» 5½% '59	92 80	—
» 6½% '61	91 85	—
» 5½% '62	92 —	—
Meridionali 5%	99 80	—
Viscosa 6%	96 80	—
» 5% '57	95 60	+ 0 20
» 5% '64	98 50	— 0 50
Stipel 5%	99 50	—
Tirso 5%	99 —	—
Toiro 6%	98 90	—
Terni 6%	98 —	—
Ilva 6%	100 —	—
Rasa 6%	99 —	—
SIP 5%	99 50	—
Pirelli 5½%	98 50	—
» 5% '65	103 50	—
Mediobanca 5%	99 —	—
Fergat 6%	109 35	—
C.Fazzi 5,75 58	87 75	—
» 5,50 63	86 75	—
Rumianca 5½	92 —	—
» 5,50 62	91 —	—
Lanzo 5½% 58	91 —	—
» 5½% 62	90 80	—
Linoleum 6% 58	96 40	—
Cons-Ind. 5½	91 90	+ 0 60
IBM Italia 5½	93 50	—
Il. Gas 5½ '61	91 20	— 0 10
Fr.S.S.Ner. 5½	92 90	—
Saiuzzese 5½	92 50	+ 0 30
» 5% '65	97 50	+ 0 40
Metta 5%	95 —	—
OBBLIGAZ. [illegible]		
Finsider 5½	97 35	+ 0 05
Ar. F. 5½ %	192 —	—
Imm. Roma 6%	200	+ 1
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	6400	— 20
Ass. Tor. priv.	4600	+ 100
Ass. Generali	85700	+ 150
Fiem. Finanz.	1140	—
STET	2712	+ 2
Stet priv.	2930	—
Finsider	634	— 6
Mediobanca	64000	+ 1000
La Centrale	7160	— 70
Ment. Finanz.	2320	+ 15
Fam. Merid.	1900	— 15

Titoli	15	Variaz.
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	3500	—
M.A.I.	7900	—
Torino-Nord	30	—
SIP	2580	—
METALMECCANICI		
FIAT	3695	— 15
FIAT privil.	2125	—
Michelin	565	— 5
Magneti M.	1950	—
Riv-Ilsa	1000	—
Westinghouse	910	—
Fantoni	390	—
Olivetti	1270	—
Olivetti	2789	+ 59
Olivetti priv.	2900	— 22
Telai	278	— 1
S. Marelli	618	—
M. Marelli	905	+ 5
TESSILI		
Burgo-pulp	8200	+ 200
Viscosa	3865	— 30
Viscosa privil.	2770	—
Cantoni	5585	+ 10
Finac	[illegible]	—
CHIMICI		
Italgas	1442	+ 4
Pavanelli	980	—
Schiapparelli	3430	+ 40
[illegible]	32400	+ 1400
SAFFA	4530	— 90
ANIC	1306	+ 12
Montecatini	1515	+ 14
Montedison	1182	— 8
Liquigas	183	+ 4
Pirigas	95 50	—
S.A.R.O.M.	1033	—
Cir	4290	—
MINERARI		
Montepoini	550	+ 20
Tolin-Broglio	15000	—
M. Amiata	5400	+ [illegible]
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	164	—
Florio	61	—
Vaccari-Unica	320	—
Eridania	3230	+ [illegible]
Motta	7350	+ 150
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	2800	—
Sifes	2600	—
Risan. (Napoli)	[illegible]	—
Imm. Roma	501	+ 11
Gilardini	2100	—
Fiat	110 50	— 0 50
DIVERSI		
SIAM	5750	—
Acqua Felice	1055	+ 4
C. Acqua Roma	360	—
Cartiere Ital.	1040	— 10
Cartiere Burgo	14100	— 50
[illegible]	12000	—
Ciarrali	3110	—
Pirelli	3870	+ 10
Carena. Fazzi	155	+ 2
Risanamento	313	+ 12 50
Rinascente pr.	241	— 2
Ind. Stara	1600	—

Le quotazioni a Milano

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanca	64.700	Italc	1094
Gim	3200	Sinl	2702
Centrale	7235	Italgas	2500
Imrest	2940	Generali	85.810
Bastogi	2000	Ras	33.910
Sviluppo	1900	Assicurazioni	7480
Finanz.	348	Assicur.	53.500
Fidis(ol	635	Ass. Fer.	6490
Breda	5400	Ass. Fer. pr.	4650
Eulap	[illegible]	Ass. Mil.	24.990
Zins	2320	Ass. Mil. pr.	16.410
Generale Imb.	799	Fond. Vita	14.750
Pirelli C.	3550	Agricola	5815
COMUNICAZIONI			
M. Milano	1100	Agricola	1995
Mittel	3350	Sip	2573
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	12.580	Lanerossi	5570
Val Tiziano	10,12	Tibona	294
Cisano	405	Fisac	410
De Angeli	2710	Cascami	5800
Cucirini	6300	Gentona	765
Ludlow	509	Calzific.	5360
Rinascente	15.700	Sala Vitt.	5895
Bolzoni	25.550	Viscosa pr.	3795
Tibi	2450	Piccardi	440
Unione M.	24.000	Scotti	139
Eurodis	1900	Manif. pr.	2090
MINERARI E METALLURGICI			
Italmin	1000	Breda-Ilz	1110
Magona	1278	Falck	[illegible]
Metallurg.	5050	Falck pr.	3400
Ansaldo	5320	Trafilerie	561
Montecatini	[illegible]	Ilva-Vitale	715
Dalmine	1300	Terni Ind.	[illegible]
Siala	11.350		
[illegible] E OBBLIGAZIONISTICI			
Fiat	3715	Westinghe.	902
Fiat priv.	2125	Olivetti	2794
Pirelli S.p.	570	Olivetti pr.	[illegible]
Fr. Tosi	1060		
ELETTRICI ED ELETTROTECNICI			
Conti	2870	Marelli	510
Emiliana	2140	Magneti	995
Orobia	2580	Tecnom.	1287
ALIMENTARI			
Montiglia	2735	Cartiera	2510
Cirio-Holz	3215	Motta	7350
Ed. Molino	2145	M. Zucch.	153,50
CHIMICI			
Anic	1312	Montecat.	1508
Saffa	4550	Saroni	1910
Italgas	1440	C. Erba	8640
Liquigas	184	Ethergim.	6200
Nap. Gas	875	Archetti	15.500
Pirigas	96	Caffaro	175
Ind.Ital.Co.	2715	Lepetit	3670
Montedison	1177	Lonza pr.	4180
Mont. C.	32.000	Caffa	7400
Montecatini	1301		
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	1685	Milano C.	20.000
Immobiliare	1660	Sifes	2600
Sagi	[illegible]	Gen. Imm.	765
Beni Stab.	2710	[illegible]	[illegible]
Gen. Imm.	990		
DIVERSI			
Saiag	29.425	Pirelli R.	3350
Burgo	14.000	I. Acqui	3900
Galileo	575	Ramed.	507
Giga	5415	Assic. pr.	[illegible]
Italcem.	15.250	Mondad.	[illegible]
Cementir	3825	C. Acqua	[illegible]
Cer. Fazzi	156	Ce Ferrara	1099
Fazzi pr.	252	Saip	3800
Eternit	3235	[illegible]	1648
Rejna A.	870	Cementir	5000
Smurfglia	79		

Mercato molto contrastato, ieri a Torino. Apertura sostenuta, sulla spinta della vigilia. Nella prima parte della riunione, l'iniziativa del denaro ha dato luogo a ulteriori progressi. Verso metà seduta, però, si è avuta una battuta d'arresto, [illegible] quanto la risposta ai premi per fine marzo si è risolta con il totale abbandono delle partite pattuite. Nella fase finale, le vendite [illegible] nuovamente affiatte copiose.

Dopoborsa sui livelli della chiusura di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 3.000.000 di lire; obbligazioni per 38.000.000 lire; azioni n. 575.325.*

La Borsa affronta i riporti mensili

(Nostro servizio particolare)

Milano, 15

Eccoci giunti alle temute «scadenze tecniche»: cadeva oggi la «risposta premi». All'ora prefissata (12,15) coloro che a suo tempo avevano acquistato dei titoli con risposta [illegible] marzo dovevano decidere se ritirare le partite a suo tempo prenotate, oppure abbandonarle, pagando un premio («dont») che si stabilisce all'atto della [illegible] pulazione [illegible] contratto. I ribassi degli ultimi tempi hanno provocato un generale abbandono eccezion fatta per qualche Amiate e Châtillon. Comunque nessuna sorpresa.

Domani si avranno i riporti. I contraenti [illegible] precedentemente avevano ricevuto finanziamenti, girando in garanzia dei titoli, dovranno decidere [illegible] prolungare l'impegno per un altro mese, oppure liquidare l'operazione. Il rinnovo questa volta non è un atto simbolico, perché i crolli delle scorse settimane hanno ridotto sensibilmente il valore dei titoli [illegible] questione e gli interessati debbono integrare [illegible] garanzie con altri titoli [illegible] con versamento in contanti. Coloro che non sono in questa condizione sono costretti [illegible] vendere tutte o parte delle azioni «a riporto», ed è questa l'eventualità che opprime il [illegible]

Sino a fine mese vi è [illegible] ora un periodo dedicato alla sistemazione pratica di tutte queste operazioni, che culmineranno il 30 prossimo con la liquidazione di Borsa mediante il pagamento o l'incasso dei «saldi» fra agenti di cambio, banche e commissionari. «Suspense», perciò, sino al termine di marzo, perché liquidazioni più o meno forzose si potrebbero avere anche dopo i riporti.

La riunione di oggi si è svolta all'insegna del nervosismo. In un primo momento, il rimbalzo dei corsi di ieri è continuato con numerose e pronunciate irregolarità. Dopo la «risposta premi», i venditori hanno ripreso il sopravvento e si è ritornati al punto di partenza. L'indice supererà non [illegible] ieri, e gli ardori si [illegible] smorzati sul nascere. Gli avvenimenti del mese borsistico di marzo hanno lasciato profonde tracce e reso ipersensibili operatori e clientela, e non ci [illegible] può aspettare un immediato ritorno [illegible] normalità. L'indice [illegible] sa da 66,74 a 66,72, con un ribasso dello 0,03 per cento. Sono state scambiate [illegible] milioni 738.000 azioni, per un valore di 7,3 miliardi.

Attivo [illegible] resistente il comparto del reddito fisso. I massicci interventi a difesa hanno permesso [illegible] quota qualche recupero, ristabilendo un certo equilibrio nella situazione, che si era fatta agitata [illegible] pericolosa dopo i ribassi di lunedì. Trattati titoli di Stato per [illegible] milioni di lire, obbligazioni per un miliardo 224 [illegible] mila lire.

Renato Cantoni

Vivace discussione al Senato sulla riforma della cedolare

L'opposizione accusa il governo [illegible] essersi deciso troppo tardi e [illegible] «speculazioni» - Vibrata replica del ministro Preti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 15 marzo

E' cominciato oggi al Senato il dibattito per la conversione in legge del decreto del 21 *febbraio scorso*, con cui è stata abolita la «cedolare secca» per i contribuenti italiani titolari di azioni nominative ed è stata fissata l'unica ritenuta d'acconto del 5 per cento.

Hanno parlato [illegible] tre oratori: il socialproletario Roda, il missino Nencioni e il socialista Mayer.

Il sen. Roda ha attribuito al governo la colpa dei ribassi avvenuti in Borsa. «*La speculazione* — ha detto — *ha potuto operare con larghissimi profitti perché [illegible] governo si è [illegible] con la pesantezza di un elefante. Non si doveva aspettare la scadenza dello leggo per emanare il nuovo provvedimento*».

Il sen. Nencioni, dopo aver definito «*la vicenda relativa alla cedolare una brutta pagina politica e morale*», ha addirittura insinuato — fra le vibrate proteste di Preti — che certi «*ingiustificati interventi*» siano valsi, «*forse, ad assicurare ai partiti della maggioranza i mezzi necessari per far fronte alle spese elettorali*».

Nel suo intervento il sen. Mayer, in diretta polemica con i due precedenti oratori ha sostenuto che l'esenzione dalla cedolare degli enti e delle fondazioni [illegible] fini di lucro riguarda anche gli enti religiosi, ma che il controllo dei prefetti ai quali [illegible] sottoposti «*garantisce contro ogni possibile abuso*». **ar. bu.**

Riunito l'esecutivo dell'associazione lombarda

L'aumento dei costi di lavoro preoccupa le [illegible] milanesi

Gli industriali affermano che la «defiscalizzazione» degli [illegible] sociali ed il miglioramento delle paghe hanno ridotto al minimo i margini per gli investimenti e l'assorbimento [illegible] nuova mano d'opera

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 15 marzo.

La produzione industriale continua a migliorare, ma le condizioni in cui si verifica questo movimento di ripresa presentano ancora molti punti oscuri, che destano parecchie preoccupazioni. In pratica, [illegible] stato rilevato da alcuni dei maggiori industriali milanesi [illegible] nella riunione della Giunta esecutiva dell'Associazione industriale lombarda, le aziende lavorano più di un anno fa, ma con margini di utile molto bassi e talvolta perfino inesistenti.

Il rapporto costi-produzione, pur essendo progressivamente migliorato, lascia ancora molto [illegible] desiderare. Gli incrementi di produttività finora conseguiti non sono sufficienti a riassorbire gli aumenti dei costi verificatisi negli ultimi tempi per effetto del rinnovo di alcuni importanti contratti di lavoro e soprattutto in seguito alla «defiscalizzazione» degli oneri sociali, che da sola ha portato un aumento di circa il 4% nei costi di lavoro.

In queste condizioni le aziende industriali, pur lavorando a ritmo più sostenuto, hanno margini assai esigui da dedicare ai nuovi investimenti. E di ciò si ha conferma nella difficoltà di riassorbimento della manodopera rimasta [illegible] compagna al tempo della recessione, anche se il mercato del lavoro si è fatto meno rigido, specie per i lavoratori specializzati.

g. m.

La Olivetti conclude a Mosca un accordo di collaborazione

Mosca, 15 marzo.

Con la firma [illegible] protocollo di collaborazione tecnico-scientifica, [illegible] conclusi oggi a Mosca i lavori della prima sessione della [illegible] missione mista, costituita nel dicembre 1965 fra [illegible] società Olivetti e alcune organizzazioni sovietiche.

La commissione ha discusso per tre giorni e ha deciso di [illegible] secondo sessione nell'autunno prossimo, a Milano.

A quanto si crede di sapere, è stato approvato un programma di incremento del 13,7% per i depositi a risparmio e dell'11% per i conti correnti [illegible] corrispondenza.

A fronte di tale imponente massa fiduciaria gli impieghi hanno raggiunto i 330 miliardi, con un incremento, nei confronti del 1965, del 13,5%; il che conferma quanto sia stata efficace l'azione svolta dall'Istituto per stimolare e sorreggere, con capitali di esercizio, le sane iniziative imprenditoriali, specie [illegible] piccole e medie aziende.

Congrui investimenti sono stati attuati in valori, a reddito fisso, di istituti speciali di credito in aderenza alle necessità di finanziamento della attività produttive [illegible] settore pubblico; i Servizi [illegible]rsa Titoli hanno svolto intensa attività sia per le operazioni di intermediazione che di collocamento di importanti emissioni di Titoli di Stato e di obbligazioni.

Sempre di rilievo [illegible] stato lo sviluppo assunto dai Servizi con l'estero, in relazione alla ulteriore espansione verificatasi nell'interscambio commerciale e nel turismo. Le Rappresentanze [illegible] Francoforte sul Meno ed a Londra hanno intensificato il lavoro, dando ai servizi ed alla Clientela una apprezzata collaborazione.

[illegible] patrimonio sociale è aumentato, rispetto al 1965, di 682 milioni, [illegible] ammonta alla fine del 1966, a 18,5 miliardi circa.

L'aumento del numero dei soci porta [illegible] compagine societaria [illegible] un totale complessivo [illegible] 51.487 unità: è questa una constatazione dei consensi che seguono la dinamica attività dell'Istituto e che confortano l'opera della Banca.

[illegible] lavoro [illegible] su [illegible] i problemi relativi all'installazione di sistemi [illegible] controllo elettronico dell'informazione. L'accordo prevede inoltre la costruzione di calcolatori, alcuni dei quali [illegible] usati per operazioni bancarie automatiche.

La delegazione italiana, diretta dal dott. Roberto Olivetti, lascerà domani Mosca, per far ritorno in Italia.

(Ansa)

PRETURA DI [illegible] LIGURE

Il Pretore di Novi Ligure in data 22-11-1961 ha pronunciato la seguente sentenza contro:

MORO Natalino Mario nato il 18-10-1935 ad Alessandria e residente in Novi Ligure alla via Verdi n. 38 esercente:

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art. 5 in rel. all'art. 2 L. 13-11-1960 n. 1414 per avere messo in vendita olio di sansa di oliva rettificato con la denominazione di olio di oliva;

b) del reato p. e p. dall'art. 516 C. P. per aver posto in vendita come olio di oliva, olio di sansa e di oliva rettificato e pertanto non genuino.

Accertato in Novi Ligure l'11-7-1961.

OMISSIS

Condanna il suddetto per il reato sub a) alla pena di lire 100.000 di multa e gg. 15 di reclusione, l'attenuante della lieve entità del fatto, e, per il reato sub. b) alla pena di L. 20.000 di multa oltre alle spese processuali verso l'Erario ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto per una volta su «La Stampa» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Novi Ligure, 12-3-1967.

Il Cancelliere: f.to F. CARFORA

Visite agli stabilimenti [illegible] riservate agli Azionisti

La Fiat comunica che, come [illegible] consueto, saranno organizzate nei mesi di aprile e maggio visite agli Stabilimenti riservate agli Azionisti.

Le visite [illegible] effettuate al mattino dei giorni lavorativi, escluso il sabato, a partire da lunedì 3 aprile.

Quest'anno il programma prevede, oltre alla visita agli Stabilimenti di Mirafiori, la Scuola Centrale Allievi Fiat «G. Agnelli» e una breve visita al Centro Storico Fiat.

Gli Azionisti, che desiderino partecipare alla visita, sono pregati di prenotarsi e di ritirare gli inviti per sé e per i propri familiari presso la Divisione Amministrativa (corso Marconi 20, Torino) attestando la loro qualità [illegible] Azionisti Fiat.

PIRELLI

Società per Azioni

Sede in Milano, Piazza Duca d'Aosta [illegible]

Capitale versato L. 68.000.000.000

AVVISO DI RINVIO ASSEMBLEA ALLA SECONDA CONVOCAZIONE

[illegible] avvertono i Signori Azionisti che, essendo stati effettuati depositi di azioni in numero insufficiente per dare luogo alle presenze prescritte in prima [illegible] vocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della PIRELLI S.p.A. avrà luogo

IN SECONDA CONVOCAZIONE

GIOVEDI' 23 MARZO 1967, ORE 15

in Milano, presso il Centro Pirelli, [illegible] ingresso [illegible] Piazza Duca d'Aosta 5, [illegible] termini dell'avviso di convocazione già pubblicato.

Milano, 16 [illegible] 1967

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
Ing. Leopoldo Pirelli

LE QUOTAZIONI NELLE [illegible] ESTERE

Wall Street chiude in sensibile rialzo

La media Dow Jones dei titoli industriali è salita ieri da 844,27 a 854,06

New York, 15 marzo.

Wall Street ha reagito a due sedute di lievi ribassi, chiudendo oggi in sensibile rialzo. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [illegible] salito [illegible] 44,27 a 854,06, con un progresso di 9,79 punti. Il movimento è stato guidato dai valori automobilistici, per le previsioni di [illegible] ripresa delle vendite questa primavera.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): Industriali 854,06 (844,27); Ferroviari 232,78 (231,89); Obbligazioni interne 82,93 (82,88); Pubbliche utilità 124,52 (124,49).

Az. scambiate n. 10.850.000.

Londra: [illegible] 417,8 a 419,9

La notizia di un saldo attivo della bilancia dei pagamenti britannica nell'ultimo trimestre dello scorso anno, [illegible] influito positivamente sul mercato. I titoli industriali hanno registrato progressi. Indice 418,9 (ieri 417,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 53 (53); Snia Viscosa priv. 42 (40); Montedison 16 (16).

Francoforte: 102,75 (102,01)

La Borsa ha accentuato i progressi della vigilia.

Indice 102,75 (ieri 102,01).

Quotazioni [illegible] chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Fiat 17,10 (17,10); Fiat priv. 13,15 (13,30); Magneti Marelli priv. 6,80 (n. q.); Montedison 7,40 (7,60); Olivetti priv. 18,40 (18,00); Pirelli 21 (21); Snia Viscosa 24,90 (24,50).

Zurigo: da 184,8 a 184,9

Tendenza stabile.

Indice 184,8 (ieri 184,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 62 (61); Rumianca 10,80 (10,70); Italcementi 95 (95); Snia Viscosa 28 (28); Bastogi 14,30 (14,30); Condotte 4,05 (4,05); Fiat 19,30 (19,25); Immobiliare 3,55 (3,55).

Unione Banche Svizzere [illegible] (2480); Società di Banca Svizzera 1905 (1915); Credito Svizzero 2035 (2045); Electrowatt 1365 (1360); Italo-Suisse 161 (161); Aare-Tessin 800 (830); Adolph Saurer 1000 (1025); Bally 1310 (1320); Brown Bovari 1515 (1505); Ciba 4660 (4650); Fischer 1120 (1110); Nestlé 2110 (2150); Sulzer 3370 (3350); Lonza [illegible] (790).

Parigi: da 96 a 95,5

Seduta in ribasso, per la terza giornata consecutiva.

Indice 95,5 (ieri 96).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti [illegible] (23,60); Snia Viscosa 25,80 (30,50); Montedison 11,80 (11,75).

Il numero dei lavoratori agricoli in Italia è ancora troppo alto

La percentuale «agricola» della popolazione attiva continua a diminuire in Italia, grazie allo sviluppo dell'industria e dei servizi. Nel 1911 i lavoratori dei campi [illegible] oltre il 56 per cento della popolazione attiva; nel 1936 erano ancora [illegible] 48 per cento; attualmente sono il 25 per cento. Un progresso c'è stato, ma la percentuale è ancora molto alta rispetto ai Paesi più industrializzati. Però [illegible] deve considerare che, dove il lavoro dei campi offre maggiori possibilità, l'agricoltura occuperà [illegible] un numero più elevato di persone rispetto ai Paesi che non hanno le stesse caratteristiche, anche se la meccanizzazione, la riorganizzazione delle aziende e [illegible] specializzazione delle culture ottengono raccolti maggiori dalle campagne con un numero sempre più ridotto di braccia

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Domenica 12 marzo 1967 si è svolta l'annuale Assemblea ordinaria della Banca Popolare di Novara con la partecipazione di un imponente numero di Soci — 3649 — che la pur ampia capienza di [illegible] teatro cittadino [illegible] ha potuto interamente contenere.

I lavori assembleari, sotto la presidenza del Cavaliere del Lavoro [illegible] di Gr. Croce, Rag. Sandro Sozzetti, Presidente Amministratore Delegato dell'Istituto, hanno confermato, nel loro svolgimento, l'immutata fiducia riposta dai Soci nella Banca Popolare di Novara, e nel suo massimo [illegible]mente, che con dedizione [illegible]so di responsabilità, ne fi sicura e impareggiabile guida.

Il Presidente [illegible] iniziato i lavori assembleari trecciando una approfondita disamina dei risultati ottenuti dall'Istituto, alla luce delle vicende che hanno caratterizzato l'anno scor- [illegible] l'economia nazionale, [illegible] particolare riguardo alla situazione del sistema bancario; ha posto in evidenza che nel corso del 1966 l'esercizio del credito non si è svolto in condizioni migliori rispetto [illegible] precedente esercizio, e che [illegible] è ancora rivelata l'inadeguatezza degli impieghi rispetto alle disponibilità affluite.

Tuttavia la Banca Popolare di Novara ha realizzato una ulteriore espansione della attività, che ha trovato conferma [illegible] nella risultanza dell'esercizio [illegible]

La consistenza dei depositi [illegible] raggiunto, a fine 1966, gli 881,6 miliardi e nei primi mesi del 1967 ha già superato i 900 miliardi. Rispetto al 1965 l'aumento della raccolta è di 98,8 miliardi, con percentuali di incremento del 13,7% per i depositi a risparmio e dell'11% per i conti correnti [illegible] corrispondenza.

A fronte di tale imponente massa fiduciaria gli impieghi hanno raggiunto i 330 miliardi, con un incremento, nei confronti del 1965, del 13,5%; il che conferma quanto sia stata efficace l'azione svolta dall'Istituto per stimolare e sorreggere, con capitali di esercizio, le sane iniziative imprenditoriali, specie [illegible] piccole e medie aziende.

Congrui investimenti sono stati attuati in valori, a reddito fisso, di istituti speciali di credito in aderenza alle necessità di finanziamento della attività produttive [illegible] settore pubblico; i Servizi [illegible]rsa Titoli hanno svolto intensa attività sia per le operazioni di intermediazione che di collocamento di importanti emissioni di Titoli di Stato e di obbligazioni.

Sempre di rilievo [illegible] stato lo sviluppo assunto dai Servizi con l'estero, in relazione alla ulteriore espansione verificatasi nell'interscambio commerciale e nel turismo. Le Rappresentanze [illegible] Francoforte sul Meno ed a Londra hanno intensificato il lavoro, dando ai servizi ed alla Clientela una apprezzata collaborazione.

[illegible] patrimonio sociale è aumentato, rispetto al 1965, di 682 milioni, [illegible] ammonta alla fine del 1966, a 18,5 miliardi circa.

L'aumento del numero dei soci porta [illegible] compagine societaria [illegible] un totale complessivo [illegible] 51.487 unità: è questa una constatazione dei consensi che seguono la dinamica attività dell'Istituto e che confortano l'opera della Banca.

[illegible] piano edilizio predisposto per il 1966 è stato portato a termine, e sono state ultimate le costruzioni degli edifici progettati per tre Filiali, mentre analoghi lavori sono in corso per sette altre Filiali.

Particolare impegno è stato posto per conseguire, con l'ulteriore aggiornamento tecnologico dei servizi centrali, il contenimento dei costi, con riguardo ai tempi di raccolta e di elaborazione dei dati contabili. La messa in funzione del nuovo complesso elettronico IBM 360, di prossima [illegible]lizzazione, corrisponderà alle anzidette esigenze di maggiore rapidità ed integrazione delle registrazioni centralizzate.

I compiti assunti dalla Banca riguardanti la gestione delle 62 Esattorie, delle 2 Ricevitorie Provinciali e delle 1875 Tesorerie di Enti pubblici, sono stati assolti con la consueta regolarità.

A valere sull'autorizzazione concessa nel 1965, è stata aperta nel marzo scorso [illegible] Filiale di Pistoia, mentre prossimamente inizieranno la loro attività le nuove Agenzie di città n. 9 e n. 10 in Milano. La rete delle dipendenze della Banca conterà quindi [illegible] sportelli, operanti in 29 Provincie di 9 Regioni, oltre agli Uffici di rappresentanza a Francoforte sul Meno ed a Londra.

Inoltre, essendosi concluse le formalità di legge conseguenti alle delibere delle Assemblee straordinarie della Banca Popolare di Novara e della Banca Popolare di Firenze, svoltesi il 20 novembre 1966, relative alla fusione, per incorporazione, della seconda [illegible] prima, potrà fra breve attuarsi l'ulteriore espansione delle attività della Banca Popolare di Novara nella Regione toscana, [illegible] l'apertura di altri sei sportelli.

L'intensa [illegible]ggiore attività della Banca ha portato un esito economico nulla soddisfacente; esso ammonta a L. 2.372.218.334; ciò che ha consentito, soddisfatte le incombenze statutarie, di proporre l'erogazione di un dividendo di L. 350 per azione, superiore di L. 30 a quello deliberato per l'esercizio precedente.

Il Presidente ha rivolto infine al Direttore Generale, [illegible] membri [illegible] Direzione Generale, ai Dirigenti, ai Funzionari ed al Personale tutto un vivo elogio per la collaborazione data per il conseguimento dei risultati patrimoniali ed [illegible]nomici realizzati nell'esercizio 1966.

Apertasi la discussione hanno preso la parola, nell'ordine, i seguenti soci: Prof. Dott. Ignazio Carri, Rag. Bruno Arazzi, Gino Racchini di Belvedere, Avv. Alberto Scacchera, On. Giulio Gohering, Dott. Giovanni Arduin.

Ad [illegible] [illegible] risposto [illegible] rientemente il Presidente-Amministratore Delegato, che ha quindi posto ai voti il bilancio, il conto profitti e perdite e la ripartizione dell'utile netto, che sono stati approvati all'unanimità.

Hanno quindi avuto luogo le elezioni, a scheda segreta, del Presidente, di cinque Consiglieri di Amministrazione e dell'intero Collegio Sindacale, il cui mandato è cessato per compiuto triennio. Con vo

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

ELETTROTECNICO ELETTRICISTA, MONTAGGIO, MANUTENZIONE. IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI ALTA BASSA TENSIONE, CABINE. QUADRI, AUTOMATISMI, NOZIONI ELETTRONICA INDUSTRIALE, OCCUPEREBBESI PRESSO SERIA DITTA INDUSTRIA, DISPOSTO TRASFERIRSI. TELEF. 687-004.

ESPERTA montaggi occuperebbesi presso seria azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 378 — Torino».

FATTORINO autista patente B pratico città offresi. Telef. 735-375.

FOTOGRAFO stampatore B/N 45enne referenziatissimo migliorando offresi. Telefonare 584-829.

FUOCHISTA 24enne patentato II grado B libero subito offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 379 — Torino». 1001

GARAGISTA notturno offresi. Telefonare 753-810 ore pasti.

GIOVANE 25enne offresi come autista fattorino libero mezza giornata. Telefonare 299-225 dalle ore 9 alle 14. A28304

INCARICHI fiducia fattorino autista magazziniere pratico presenza offresi. Telefonare 538-703 mattino

INFERMIERE diplomato offresi assumibili, diurno, privato o clinica, anche fuori Torino, patentato. Telefonare 211-382.

MADRE famiglia 35enne occuperebbesi custodia neonato-a casa propria. Telefonare 354-022. 1001

MANOVALE cinquantaseienne patente B pratico autorimessa offresi qualsiasi mansione. Telefonare 484-369.

MECCANICO generico 55enne, pratico pompe idrauliche, saldatore elettrossigeno, patente C, offresi anche come magazziniere. Tel. 757-759.

MEZZA età offresi tuttofare lisso referenze persona sola o coniugi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7054 — Torino». A28178

MOTORISTA autoriparatore conoscente circuiti oleodinamici occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare ore pasti 743-831. A27696

MURATORE disegno, con auto, offresi Torino provincia. Telefonare . A28222

OFFRESI giovane patente C-D pubblica libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3014 — Torino».

tuttofare coniugi, signora sola, 4-5 ore mattino oppure 9-16. Telefonare 84-524, dalle ore 11 alle 17. A28388

OFFRESI guardiano e garagista notturno. Telefonare 280-852.

OFFRESI ovunque domestico cucinare senza patente Telefono 853-756.

OFFRESI 27enne patente B pratico città collegna. Telefonare 377-556.

PASTICCIERE 25enne poco pratico decorazioni offresi. Tel. 794-162.

PENSIONATA e figlia cercano portinaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3015 — Torino». A28338

PENSIONATO attivo onesto occuperebbesi fattochino magazziniere portavalori. Referenze, cauzione. Telefonare 892-949, ore 9-12.

PENSIONATO attrezzista I, occuperebbesi anche sattuariamente Scrivere: «Pubblicità Stampa 3022 — Torino».

PENSIONATO offresi magazziniere o lavori non pesanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3027 — Torino».

PENSIONATO praticissimo impianti termici manutenzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3026 — Torino». A28544

PENSIONATO tuttofare già fattorino "boutique" mansione fiducia, cerca lavoro. Telefono 791-956.

PENSIONATO 62enne auto propria con o senza alloggio offresi custode, lavori fiducia, commissioni, vari. Referenziatissimo, già magazziniere. Pavia, Sacchi 66, Torino. Tel. 585-000.

PIEMONTESE offresi tuttofare massima fiducia dalle 8 alle 17 referenze ottime. Telefonare 851-209.

PRATICA stiratrice subito. Telefonare 585-796. A28105

pasticciere offresi per stagione estiva oppure permanente Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7055 — Torino».

REFERENZIATA fattorino offresi inserviente studio medico o altro. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

RETTIFICATORE attilatore pratico veramente capace offresi ore libere. Telefonare 747-271.

SIGNORA macchina industria. 722-715.

SIGNORA cerca pulizie mezzi pareggi Parella Camoldoglio Francia. Telefonare 722-716. 2001

SIGNORA offresi assistenza malati notturno. Telefonare 688-326.

SIGNORA offresi qualsiasi lavoro casa. Telefonare 722-715.

SIGNORA operaia offresi presso fabbrica o altro lavoro, serietà, preferibilmente turno 7-15, Telefonare . A28222

25enne offresi commesso, molta esperienza obbligatoriamente, Telefonare 689-681. A28232

TRENTENNE piemontese referenziata patente B-E pubblica praticissima città offresi autista privato o serio ditta. Telefonare 542-778.

TRENTENNE referenziata offresi domestica dalle 8,30 alle 16. Telefonare 668-301. A28412

VENTENNE occuperebbesi tuttofare famiglia ore (giornata). Tel. 539-983

VENTIDUENNE meccanico in attesa assunzione definitiva cerca qualsiasi lavoro per 1-2 mesi, tira 2000 giornaliere. Scrivere: Ippolito Salvatore, via Santa Chiara 10. A28262

VENTIDUENNE offresi autista patente B Torino e provincia. Telefonare 241-268. A28245

VENTINOVENNE impiegata libera volonterosa referenziata desiderosa migliorare impiegherebbesi quale direttive e altro impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A28112

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A. TAGLIATRICE modellista sarta confezioni pelle cercasi, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità 3033 — Torino».

A.A. CERCASI pensionato quale guardiano notturno autorimessa. Telefonare 276-272. 2001

A.A. 5000 guadagno giornaliero cercasi personale femminile propaganda calze. Telefonare 541-813.

A. CERCASI aiutante tubista idraulico. Telefonare 795-501 ore 19-21.

A. CERCASI commesso per negozio primizie ottima retribuzione. Via Arsenale 38, Torino. A27255

A. CERCASI ragazzo 15-16enne aiuto negozio primizie Arsenale, Torino. A27295

A. DITTA arredamenti negozi ingegni falegnami e apprendisti. Tel. 665-987

A. TUTTOFARE lisso veramente capace lavori domestici, stiro, cucito, pratica cucina, piccola famiglia offre massimo stipendio. Telefonare 545-097.

ABILE donna pulizie uffici cercasi, referenze. Presentarsi Gabetti, via XX Settembre 12, 1° piano.

tuttofare referenziata capace cucina cercasi da distinta famiglia tre adulti. Telefonare 683-818.

ABILI cucire industriali assieme meglitrice. Telefonare 481-783. A27716

ABILI operai falegnami cerca seria ditta. Specificare curriculum, referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6567 — Torino».

AGGIUSTATORE cercasi. Telefonare 258-436.

AGGIUSTATORI I° E II° CATEGORIA, ETA' PER MONTAGGIO NARIO COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE, PER COLLOQUIO PRESENTARSI VENERDI' 17 MARZO VIA ARTISTI 9 BIS, PRIMO PIANO DALLE 15 ALLE 16.

AGGIUSTATORI, tornitori, addetti macchina e apprendisti meccanici assemblaggio. Telefonare 793-763.

AIUTO e cameriera pratica sala cercasi. Presentarsi Ristorante, Piazza Statuto 3.

ALBERGO montagna abile cuoco stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1064 — Torino».

AL montagna cerca tuttofare abile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1063 — Torino».

pensione cerca apprendista sala e cameriera piani. Capriotti Lalgueglia

ALBERGO pensione cerca giovane cuoco di mezza referenziato. Capriotti Laigueglia. 22034

AMBOSESSI cercansi facile propaganda, guadagno immediato. S. Anselmo 26/F, telefono 857-396.

APPRENDISTA bustaio 15enne cercasi. Telefonare 588-864.

APPRENDISTA possibilmente pratico stampaggio cercasi. Telefonare 785-652. 1001

APPRENDISTA 15enne ambosessi cercasi lavori leggeri. Tel. 61-309.

APPRENDISTI meccanici cercansi. Telefonare 334-200.

ASSUME fabbrica liquori operaio 35enni preferibilmente pratiche zona Aeronautica, via Petrarca 7 angolo corso Francia. A27187

ASSUMESI operai provetti lavorazione lamiera carpenteria leggera. Savio, via Cervino 62. 2001

ASSUMIAMO abile elettromeccanico per collaudo manutenzione macchine lavasecco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6634 — Torino».

ASSUMIAMO fattorino 18enne commissioni bicicletta pratica Torino ragazza capace cucire e lavoro operai operaio pellettieri specializzati. Battisti, Saluzzo 18. A26438

ASSUMO ragazze 15-18 anni laboratorio stampa Fasano: via Palma Cenaia 38. 2001

ASSUMONSI provette dinamiche stiratrici commessa per gruppo supersocco. Telefonare 655-853.

AUTISTA praticissimo referenziato per camion 650 Fiat cercasi. Telefonare 293-582. A28341

AUTO carrozzeria assume donna per pulizie. Telefono 383-635.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori, operaio con patente C. Telefonare 721-365. A28393

AUTORIMESSA cerca operai pratici e apprendisti. Telefonare 325-939.

AUTORIMESSA cerca operaio solo servizio festivo. Orvieto 22. Telefonare 299-910.

AUTORIPARAZIONI cerca apprendista veramente pratico riparazioni bene retribuito. Telefonare 546-198.

AZIENDA meccanica precisione cerca operaio collaudatore tracciatore 1ª categoria età 25-35. Tel. 212-760.

CAMERIERA ristorante pratica. Forchetta d'oro, via XX Settembre 49.

CAMERIERA tuttofare con patente auto, altra cercasi. Telefonare 80- A28435

CARPENTIERI ferro saldatori buone capacità cercansi; presentarsi ore 11, Bar Italia, largo Borgaro 42.

CERAMICHE artificio minuto carta ritoccatrici domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6576 — Torino».

CERCANSI abili aiutante a lavorante sarta giornale, Tel. 289-835.

aggiustatori stampisti e fresatori 1ª categoria. Presentarsi via Pastrengo 58, Mancalieri.

CERCANSI apprendiste 15enni volenterose. Non telefonare. Sincar, Goito 11-M. A26412

CERCANSI apprendisti 15-17enni. Nardi Roulettes, telefono 240-539.

CERCANSI lamieristi e falegnami. Nardi Roulettes, telefono 240-539.

CERCANSI macchinista per confezioni in renna. Presentarsi corso Emilia , Confezioni L.B. A28404

CERCANSI OPERAI SPECIALIZZATI VERNICIATURA SPRUZZO POLIESTERE CON SPICCATE DOTI COMANDO, SCRIVERE FRIGES, CANELLI, PRECISANDO

CERCANSI operatori per bulldozer e Jumbo. Telefonare 241-615.

CERCANSI rettificatori, tornitori, fresatori di 1ª versamente capaci. Corema, via Piccolotti 8.

CERCANSI TORNITORI 1ª CATEGORIA ZATURA. PAGA TELEFONARE 560-252.

CERCASI aiuto commesso per salumeria. Telef. 734-335 - 736-452.

CERCASI aiuto commesso 14-15enne negozio fiori. Telefonare 547-646.

CERCASI apprendista bar, via Lagrange 32. A28078

CERCASI apprendista officina lavori ferro. Presentarsi oggi Moncenisio 3 cortile. 2001

CERCASI apprendista pettinatrice massimo 17 anni. Telef. 501-910.

CERCASI apprendista trasportatore diligenza, minimo 60 scatto. Telefonare 82-547. A28547

CERCASI apprendiste 15-18 anni fabbricazione stucchi. Via Boccaccio 58

CERCASI apprendisti, 16-18 anni, leggero lavoro montaggio. Presentarsi Aric, 5. Tel. 674-174

CERCASI apprendisti meccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6578 — Torino». A27283

CERCASI bottonista lamiera solitè e carpentiere metallica conoscenza disegno. Telefonare 793-593.

CERCASI commessa e ragazzo per carni ovine, Tel. 488-894 ore negozio

CERCASI commessa pratica pasticceria, confetteria, eventualmente mezza giornata. Telefono 383-937.

CERCASI contadino manovale per cantiere alloggio gratuito collina torinese. Telefonare 547-106.

lisse per famiglia tre persone. Presentarsi: Alessandri, c.so Francia 127 ore ufficio. A27679

CERCASI pratico Rullrice Blaw Knox. Impresa Crosetto Lorenzo, corso Casale 285, Torino

CERCASI per sughero Grugliasco sagantino più due operai (mensuali) Telefonare 513-497.

CERCASI persona di fiducia per gerenza negozio fiori. Telef. 519-235.

CERCASI portinaia case presso Porta Nuova. Telefonare 55-053.

CERCASI pulitori. Via Parenzo 107.

CERCASI ragazzo volonteroso aiuto meccanico. Presentarsi autostelone corso Siracusa 158. 0137

CERCASI sarta e commessa pratica tessuti e confezioni. Via Garibaldi 2.

CERCASI regiatore abilissimo pellettieria. Telefono 341-025 ore ufficio.

CERCASI tuttofare a giornata dalle 7 alle 21 referenziata. Telef. 293-470.

CERCASI tuttofare fissa. Tel. 682-429

CERCASI tuttofare per due persone ore 8-18. Referenziato. Tel. 380-338.

CERCASI donna lisse disposta trasferirsi Milano per coniugi con bambino duenne. Telefonare 392-675.

CERCASI donna tuttofare per famiglia, referenziata, vitto, alloggio, 80 mila mensili, domenica libera. Scrivere: Birone Pubblicità 19 Z, Sanremo.

CERCASI Torino 18-20 anni, patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6681 — Torino». A27301

CERCASI jumbista. Telef. 690-532 dalle 18 alle 20. 1001

CERCASI lavorante ed apprendista . Telefonare 725-110.

CERCASI lavorante parrucchiera. Telefonare 642-107, Moncalieri.

CERCASI operai marmisti fresatori segantini e pratici al banco non presentarsi se non veramente capaci. Telefonare 293-582. A28341

CERCASI OPERAI SALDATORI E. SPEATI MONTATORI MOBILI METALLICI: PIAMCA, CARRERA 89, TORINO. 2001

CERCASI pensionato giardiniere fisso per villa vicinanze Torino; alloggio indipendente. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3030 — Torino». 28553

CERCASI tuttofare veramente abile ore 8-13. Telefonare 595-431.

CERCASI tuttofare 35-50 anni referenziata per piccola famiglia, buona retribuzione. Presentarsi dalle ore 15 alle 19 in via Isonzo 22, Pairazzini.

CERCASI volenteroso apprendista tornitore meccanico. Presentarsi corso Brescia 10 bis.

CERCO abile coppia domestico, cuoca, referenze. Telefonare 688-732, dopo marzo o lasciare indirizzo.

commessa 14-15enne casalinghi. Telefonare 775-006.

CERCO persona disposta ed aiutarmi pei lavori casalinghi solo in mattinata. Telefonare 598-873.

CERCO pulitori metalli. Telefonare 654-935, 592-573. 1001

CONFEZIONATRICI buste sacchetti carta anche domicilio cercansi. Telefonare 484-644 solamente se esperte.

CONIUGI bimba cercano tuttofare referenziata ore 8-17, Piazza Adriano, Rivoli, Telefonare pomer. 745-639.

ELETTRAUTO provata esperienza importante concessionaria automobili cerca. Scrivere precisando posti occupati e pretese a: «Pubblicità Stampa 381 — Torino». 0911

FALEGNAMI e apprendisti cerco. Fasma, via Monterosa 30.

FAMIGLIA cerca fissa 40-50enne, cucina, stiro non pesanti ottimo stipendio. Referenze. Telefono 230-946.

DISEGNATORE 2° meccanico ed carpentiere militesente cerca Mario, San Raccheito 16. A28265

DOMESTICA fissa o giornata 8-21 feriali 8-14 festivi, cercano coniugi figlia diciotto. Telefonare 569-809. Ufficio. A28112

DOMESTICA, età, con buoni servizio cercasi per persona sola, disposta trasferirsi periodo estivo mare. Telefonare 519-667, 15-16.

FALEGNAMERIA cerca operaio e apprendista. Telefonare 681-165.

FATTORINO autista giovane pratico Torino, referenziato cercasi. Telefonare 688-677. A28524

FRESATORI tornitori prima e seconda categoria cerca officina precisione. Telefonare 530-655.

GRUETI manovratori gru Edilmac cercasi cantieri Torino. Telef. 732-222.

IMBALLATORE trenta-quarantenne, esperienza almeno triennale referenziato, per spedizione apparecchi meccanici cercasi. Romano, Ricasoli 28.

CO cercano tuttofare medio età referenziata zona Valentino Sansalvario ossola 9-17. Tel. 653-526.

CONIUGI cercano domestico tuttofare bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino».

CONIUGI con due bambini cercano ragazza fissa o a giornata. Ottimo trattamento. Telefonare 657-631.

CONIUGI soli con aiuto pulizia cercano cuoco tuttofare 8,30-17 massime referenze, Telef. 543-729 pasti.

DECKELISTA 1ª categoria per stampi pressofusione e plastica cerca serissima ditta in Torino. Tel. 386-696

DOMESTICA referenziata cercano coniugi due bimbe molto buona, trattamento familiare. Telefon. 633-248.

ELETTRICISTA apprendista cercasi per impianti civili. Telefono 631-674.

ELETTRICISTI impiantisti industriali, montatori specializzati cercansi. Telefonare 265-748. Retribuzioni adeguate. A27540

GIOVANI operai generici cerca media industria metalmeccanica presentarsi Società Ita, str. del Drosso 132.

IDRAULICO provetto patente impiego. Telefonare 773-222.

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME SUBITO VERNICIATORI, APPLICATORI E REVISIONISTI A STAGNO, FERRATORI E SALDATORI, MONTATORI SELLERIE DI FINIZIONE. INDIRIZZARE DOMANDA A: «PUBBLICITA' STAMPA 3458 — TORINO» SPECIFICANDO ETA', POSTI OCCUPATI.

IMPORTANTE azienda autotrasporti rone Miretlari-Grugliasco ricerca manovali per officina meccanica e lavaggio veicoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino».

IMPRESA cantiere autostrada Valle Aosta abili autogruisti ed autopalisti. Telefonare 5357, Castellamonte. 2001

INDUSTRIA cerca stampisti, tornitori, fresatori, aggiustatori. Buona retribuzione. Telefonare ore pasti, Barbero 987-242. 1001

INDUSTRIA elettronica cerca apprendiste ed apprendisti radiomontatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6618 — Torino». A26876

INDUSTRIA meccanica assume carpentieri saldatori prima seconda categoria. Telefonare 581-481 o presentarsi via Brofferio 5 Borgo San Pietro Mancaliari.

INDUSTRIA stampaggi industriali cerca saldatore elettrico-ossiguno prima; battilastra seconda; stampisti prima. Metallurgica Rosignano S.p.A., via Carlo Pisacane 6, Torino (Borgo S. Pietro). 2001

INDUSTRIA ASSUME AGGIUSTATORI ATTREZZISTI 1ª E 2ª CATEGORIA BUONA CONOSCENZA DISEGNO, TORNITORI 2ª CATEGORIA GIOVANI MILITESENTI, SALDATORI CARPENTERIA CANICA E LAVORI LAMIERA IMPIANTI INDUSTRIALI. PRESENTARSI CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 21 UFFICIO.

LABORATORIO maglieria cerca abile sarta tagliatrice ottimo stipendio. Telefonare 655-971 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6600 — Torino»

LAVORO redditizio avrete acquistando macchina maglieria Weber, automatiche, più silenziosa. Rimaglieria a piatto. Macchina Pinguin punto legaccio automatico. Guerraro, Monte Pietà 18. 0439

MAGAZZINIERE rel pratico utensileria minuta assume industria elettrotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

MAGLIFICIO cerca 14 esterna possibilità mensili. Telefonare 287-084.

MAGLIFICIO assume stiratrice sana S. Rita. Telefonare 352-449.

AZIENDA M CA CERCA AGGIUSTATORI STAMPISTI E RETTIFICATORI 1ª CATEGORIA VERAMENTE CAPACI PER REPARTO ATTREZZATURA. OTTIMO TRATTAMENTO. INVIARE CURRICULUM E PRETESE A: CASELLA POSTALE 520 TORINO.

MONTATORI seconda categoria macchine utensili età 20-40 cercasi zona Regio Parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 305 — Torino».

NEGOZIO pelletterie cerca commessa, aiuto commessa 20-40 anni. Referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8686 — Torino».

ODONTOTECNICO cerca ragazzo sedicenne motorino proprio per missioni. Telefonare 372-330.

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori e carpentieri, conoscenza disegno. Telefonare 341-557.

OFFICINA meccanica cerca montatori gru per edilizia. Telef. 341-557.

OFFICINA meccanica precisione assume collaudatore aggiustatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 365 — Torino». 1001

OPERAIO pratico elevatori oppure con patente cercasi. Presentarsi Clerl, corso Vercelli 501. A26408

OTTIMO STIPENDIO OFFRESI A TUTTOFARE FISSA ABILE CUCINA MASSIMO QUARANTENNE. TELEFONARE 538-737. A28551

PANIFICIO cerca giovane abile commesso, presentarsi via Borsi 66, Lucento. A28116

PER portineria cercansi coniugi mezza età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2579 — Torino». A26444

PERSONA sola con donna a ora cerca tuttofare fisso bella presenza referenziata capace cucina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7003 — Torino»

PERSONA sola provincia Alessandria cerca tuttofare fisso 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6571 — Torino». A26336

PETTINATRICE cerca apprendista brava manicure massimo 18enne. Telef. 583-412. A28485

PETTINATRICE cerca apprendista zona Aeronautica. Telef. 720-125.

PETTINATRICE cercasi apprendista 15-16enne volenterosa. Tel. 694-547 urge. A28314

PICCOLA famiglia cerca cameriera referenziata. Ottimo trattamento. Telefonare 896-360.

PROPAGANDISTE esperte cercansi per attività Buona retribuzione Telefonare 488-127 dalle 17 alle 20. A28152

RAGAZZE 15enni cerca urgentemente cravattificio centralissimo. Facili lavori. Telefonare 545-732.

RAGIONIERI COSTRUZIONI MECCANICHE PER NUOVO STABILIMENTO IN PIANEZZA CERCA: OPERAI, ADDETTI MACCHINE, APPRENDISTI. RIVOLGERSI VIA SCA- 24, TORINO. A28193

RETTIFICATORE 1ª CATEGORIA ATTREZZATURA, PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250 GRUGLIASCO. 0688

RETTIFICATORI cercasi pH. Scievenano, Torano 35. Tel. 331-604.

RISTORANTE cerca lavapiatti rele- 651-572.

SARTA esterna veramente capace cercasi presentarsi Carducci 124, Rosa Pina. 2001

addetta piegatrice tubi. Telefonare 793-183, ore ufficio.

STUCCATORI cementisti per laboratorio manufatti cemento cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino». A

TINTORIA via Monginevro stiratrice finita. Telefonare 377-867.

TORNITORE e fresatore cerca Selena, via Torino 111, Nichelino.

TORNITORI fresatori 1ª categoria cercasi per costruzione attrezzature stampi. Telefonare 322-528.

TUTTOFARE abile pulizie cucina stiro orario 8-16 circa referenze controllabili, disposta trasferirsi villeggiatura luglio-agosto, famiglia signorile cerca. Telef. 883-476 ore 13-21.

TUTTOFARE abile referenziata fissa cerca famiglia Moncalieri 70.000 mensili. Telefonare 641-568 ore 16-18.

TUTTOFARE fissa o giornata lungo orario abile referenziata cercasi. Stipendio iniziale 70.000 mensili. Telefonare 584-670. A28414

TUTTOFARE fissa referenziata piccola famiglia. Telefonare 770-833.

TUTTOFARE fissa referenziata famiglia cerca zona centrale trattamento buono. Telefonare 589-628.

TUTTOFARE fissa referenziata ottimo trattamento cercasi. Tel. 774-458

TUTTOFARE giornata cercasi zona Crocetta. Telefonare 581-718.

TUTTOFARE giornata o fissa referenziata cerca famiglia tre adulti. Telefonare 70-444. A28319

TUTTOFARE veramente pratica cucina, 8-18 referenziata assume famiglia tre adulti. Inutile presentarsi mancando requisiti. Telef. 279-803.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A rappresentanti introdotti ogni ramo offresi lavoro abbinamento ottimo guadagno. Telef. 654-242.

ARREDAMENTI Verbano. Cercansi seri, attivi agenti provinciali di vendita per Asti, Cuneo, Torino e Vercelli, già introdotti per forniture bar, ristoranti, alimentaristi, comunità, dispositi abbinare attrezzatura refrigerata Verbano, arredamenti, tavola calda, scaldavivande ecc. Scrivere referenziando: Verbano Frigoriferi, Luino (VA).

ASSUMESI giovane viaggiatore preferibilmente pratico metalli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6196 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale prodotti largo consumo assume venditore veramente capace introdurre bar alberghi comunità. Minimo garantito 150.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2671 — Torino».

BOTTONI donna grande industria affermatissima cerca per ristrutturazione quadri vendita, venditori cui affidare migliore clientela Piemonte (Torino città compresa) già apportatrice alto fatturato. Offresi vantaggio economico annuale 4 milioni e clientela eccezionale portante rispondere solo se appartenenti ramo specificando dettagliatamente zona operativa, età, curriculum, posti occupati, referenze. Casella 359 M Sip Milano.

CERCASI procacciatore affari materie plastiche zona Piemonte, Liguria. Presentarsi Via Passo del Brennero 8. 2001

CERCASI rappresentanza con deposito preferibilmente prodotti per bar. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6565 — Torino». A26315

COLLABORATORE scientifico. Importante laboratorio farmaceutico milanese, prodotti diffusione internazionale, offre interessante carriera elemento serio, cultura media superiore, dinamico, volitivo, attitudine al lavoro organizzativo, possesso automezzo, zona Torino, fisso mensile garantito, provvigioni, contributo spese. Grandi possibilità per elemento volonteroso. Preventivo corso formazione. Curriculum dettagliato, fotografia non restituibile. Casella 346 M Sip Milano.

DITTA importanza nazionale con filiale Torino, importatrice porcellane, cristallerie, cerca rappresentante provincie Piemonte e parte Torino. Esigonsi referenze garantendo massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6875 — Torino».

ESPERTO cerca rilevare associarsi importante rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6455 — Torino».

FARMACEUTICI industria specialità inam, ricerca concessionari sui propagandisti Piemonte, Cassetta Ernesa Pubblicità 31 F, Bologna.

FABBRICA materiale elettrico b.f. cerca rappresentante veramente introdotto, clientela Torino e Piemonte. Scrivere: Pubbliman casella 137, Brescia. 21970

FILATURA con marchio di vendita filati offre rappresentanza a persona già introdotta con clientela per Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2573 — Torino».

IMPORTANTE ditta produttrice calendari, cerca agenti introdotti e rappresentanti articoli affini, elevata provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1059 ». A14958

INDUSTRIA calzature uomo affiderebbe organizzazione vendita all'estero a capace ed introdotto produttore. Offerte referenziate a: Calzaturificio Traversi, Vigevano. 22034

INDUSTRIA petrolifera importanza per Torino città agente vendita. Assicurasi dopo periodo prova, fisso 100.000 mensili più provvigioni. Assegnasi vettura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6570 — Torino». A28335

INTRODOTTO farmacia sanitari Torino provincia cercasi vendita calze elastiche. Scrivere: Babyfarma, via 1821, Alessandria. 2001

LUBRIFICANTI industria primaria cerca agenti provinciali attivissimi introdotti clientela rango. Offre vantaggiose condizioni. Scrivere: Publiman, casella 206, Genova.

MANIFATTURA busti reggiseno cerca rappresentanti zone libere dal Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6550 — Torino».

NOTA INDUSTRIA LIQUORI INTRODOTTI ZONE LIBERE ITALIA SETTENTRIONALE. «PUBBLICITA' STAMPA 1057 — NO». A14952

PREMIATO oleificio Oneglisse cerca collaboratori alla vendita alta, media Italia, anche parzialmente liberi o pensionati, ottimo trattamento. Scrivere: Casella Postale 609, Oneglia. 0704

PRIMARIA società importanza nazionale ramo coloniali assume ispettori viaggiatori agenti esclusivi zone Torino Piemonte per potenziamento organizzazione commerciale. Offresi stipendio incentivi sferia commisurate capacità singoli. Meravigliosa Tea, Gratticiolo Carlcamento, Genova. 22084

E CONFEZIONI, RAPPRESENTANTE O VIAGGIATORE INTRODOTTISSIMO MIGLIORE DETTAGLIO ASSUME SUBITO IMPORTANTE AZIENDA GROSSETA. «PUBBLICITA' STAMPA 124 — O».

(Continua a pag. 18)

CONSULENTI AZIENDALI

È in distribuzione il Catalogo Generale Vagnino 1967

140 pagine che presentano:

- stampati obbligatori
- contabilità generale
- libri paga
- libri giornale
- schede, schedari
- classificazione e archivio
- attrezzature per ufficio

con il CATALOGO GENERALE VAGNINO potrete acquistare anche per telefono o per corrispondenza.

te oggi stesso in omaggio, il CATALOGO GENERALE VAGNINO 1967, e buon lavoro!

vagnino c'è
VIA LAGRANGE 2 - TELEFONO 51 84 84
C. V. EMANUELE II 214 - TELEF. 77 41 21

DE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
PRODOTTI LARGO CONSUMO MOLTO ED IN PIENO SVILUPPO
cerca
per le di Torino. Asti e provincia GIOVANI, seri, predisposizione vendita, militesenti, possibilmente residenti capoluoghi, liberi subito, forniti auto propria, bella presenza, moralità.
Offresi, dopo corso, assunzione contrattuale con interessante retribuzione: provvigioni, diaria, deperimento fisso mensile e forti premi incremento, possibilità carriera.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 213 — MILANO

Molta più gioia con i vostri fiori recisi
NUOVO!
Da tanto tempo lo si desiderava! Ed ora è qui: COMPO FRISCH
Affinché la dei fiori sia sempre un piacere per Voi, c'è ora COMPO FRISCH. Il primo prodotto liquido per mantenere naturalmente freschi i fiori misti. Versate un misurino di questo prodotto in litro acqua — è tutto!
(Contenuto del flacone co.-un flacone basta quindi per 20 vasi di fiori.)
Grazie all'azione del COMPO FRISCH non si formano più nel batteri o parassiti.
L'acqua del vaso resta pulita, chiara e alcun odore, perciò i vostri fiori naturalmente freschi. Ed ancora un vantaggio: non rimangono depositi calcarei.
COMPO FRISCH è un nuovo prodotto della COMPO. E' egualmente buono ed efficace come la già nota terra per fiori COMPO SANA.
Concessionaria esclusiva per l'Italia: Società ORVITAL S.r.l. Milano, Via Torlona, 16

Chi ha la dentiera chieda al farmacista
Il campione gratis
adhesol
AVERE LE DENTIERA FERMA.
Chiedete OGGI STESSO al vostro farmacista un campione gratuito di prova del famoso Adhésol, sufficiente per 8 applicazioni, che vi sarà consegnato con il campione omaggio di Odontol, il meraviglioso prodotto per l'igiene, la pulizia e la buona conservazione degli apparecchi dentari.
STIAMO LANCIANDO L'OPERAZIONE SICUREZZA CHE INTERESSA TUTTI COLORO CHE
LABORATOIRES ODONTOL - CONC. RENAUDO - TORI

GLI OROLOGI
ROLEX
OYSTER PERPETUAL
SUBMARINER - DATEJUST - DAY-DATE - EXPLORER - GMT-MASTER
IN ESCLUSIVITA' PRESSO
ROMA LO - TORINO

ora SI ora SINGER*

ora le nuove macchine per cucire SINGER a partire da sole
69'000 lire
...e con mobile!
Per tanto tempo avete desiderato una macchina per cucire modernissima, di alta qualità, di prestazioni superiori... ora sì: ora la SINGER vi permette di scegliere tra una gamma completa di modelli: dalla macchina a punto diritto sicura e precisa, alla zig-zag, versatile e completa, alla 611, la superautomatica dalle prestazioni straordinarie.
E TUTTE LE SINGER SONO VENDUTE CON LE MASSIME FACILITAZIONI: BASTA UN PICCOLO ACCONTO E MODESTE RATE MENSILI.
Possedete una vecchia macchina per cucire? Potete farla valutare per il cambio con la nuova SINGER 611! Spedite subito questo buono, oppure rivolgetevi subito ad un negozio SINGER: farete un affare!
Spett.le Compagnia SINGER S.I.p.A. - Via Nino Bonnet, 6/A - Milano
INVIATEMI SENZA IMPEGNO PER UNA VALUTAZIONE
Nome ..... Cognome ..... ST
Via ..... Provincia .....
Località .....
Prorogata la grande Operazione Permuta fino al 30 giugno 1967

CUCINE FALBO

L'organicità del legno nell'eleganza e durata del mobile. Cucina rivestita di laminato plastico con incorporati forno, lavello, piano cottura (elettrico - gas), frigorifero, lavastoviglie, elettrodomestici delle migliori marche.
Vendita diretta in Torino dal fabbricante al consumatore
FALBO - Corso Caio Plinio, 2 - Telefono 683.215 - Torino
AL SALONE ARTI STAND 480

RAPPRESENTANTE PER TORINO E PIEMONTE
CERCA INDUSTRIA serramenti alluminio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 212 - MILANO

del LA STAMPA
POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 917.900
E VENDITA
Bollettini della Repubblica Italiana - ministeriali

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 1 - Tel. 287-030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
MOLLE CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 8-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel.
GENOVA: via Cairoli 1 - BO

Le norme forse oggi al Consiglio dei Ministri

È imminente la riforma dei contributi Inps, Inam e Inail

Sarà abolita ogni differenza di versamento fra i diversi settori (industria, agricoltura, commercio ecc.) e fra i tre istituti - La riscossione unificata dei contributi renderà disponibili 3000 impiegati per altri urgenti servizi - Innovazioni anche nell'assicurazione contro gli infortuni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 marzo.

I contributi per l'assistenza e la previdenza di circa 30 milioni di lavoratori dipendenti, pensionati e familiari verranno pagati dai datori di lavoro con un solo versamento. Sarà unica l'operazione di denuncia degli impiegati e degli operai dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, del credito e delle assicurazioni all'Inps, all'Inam e all'Inail. E' previsto: un solo ricorso in materia di contributi, un'unica domanda per rateazione e per dilazionare il versamento, una sola richiesta per il pagamento di contravvenzioni. Anche le attività di accertamento e di vigilanza saranno unificate e rese più efficienti.

Si calcola che circa 3000 impiegati dell'Inam e dell'Inail si renderanno disponibili e potranno essere utilizzati per altri urgenti servizi. Il risparmio realizzato andrà a favore dei contribuenti: dalle somme complessivamente dovute per contributi verrà detratta una aliquota che, inizialmente, è stabilita nell'1 per cento. La detrazione corrisponde ad una cifra di 37 miliardi di lire annui, pari ad una aliquota contributiva dello 0,50% delle retribuzioni.

Insieme alla riscossione unificata, verrà attuata una riforma dei versamenti per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nel settore dell'industria. L'attuale tariffa dei premi, articolata su 425 voci e soggetta ad oscillazioni in rapporto al rischio aziendale, verrà semplificata e diminuita; nello stesso tempo si trasformerà il sistema finanziario della gestione delle assicurazioni nell'industria da parte dell'Inail.

La riscossione unificata dei contributi Inps, Inam e Inail e la revisione della tariffa dei premi nell'ambito dell'Inail sono previste in un importante provvedimento che forse sarà approvato oggi dal Consiglio dei ministri. Il disegno di legge, predisposto dal ministro del Lavoro Bosco al termine di accurati studi, stabilisce che la riscossione dei contributi per la previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori venga effettuata con procedura unificata dall'Inps.

In un primo tempo saranno soggetti alla riscossione unificata i contributi dovuti all'Inps, all'Inam, all'Inail, alle Casse mutue provinciali di malattia di Trento e Bolzano. Entro tre anni dalla data di entrata in vigore della riforma, con appositi decreti, potranno essere inseriti nel versamento unificato i contributi per altri enti, casse, fondi e gestioni di assistenza e previdenza.

Le attuali norme sulla misura dei contributi per l'Inps, l'Inam, l'Inail e le Casse di Trento e Bolzano sono confermate dal provvedimento. Tuttavia è data facoltà al ministro del Lavoro di modificare temporaneamente con proprio decreto, d'accordo con il ministro del Tesoro, queste misure. I datori di lavoro, comunque, potranno dedurre l'aliquota dell'1 per cento dalle somme complessivamente dovute in contributi, per effetto delle economie realizzabili con il nuovo sistema, a partire dal periodo di paga successivo a quello dell'entrata in vigore della legge. I contributi dovranno essere applicati sull'intero ammontare della retribuzione lorda, salvo la disposizione riguardante i limiti massimi fissati fino al 31 dicembre 1967 per gli assegni familiari.

Il limite minimo della retribuzione soggetta a contributo viene invece precisato in 600 lire giornaliere. Un comitato tecnico, presieduto dal presidente dell'Inps e composto da rappresentanza qualificate degli enti, avrà il compito di coordinare le attività.

La riforma dell'assicurazione contro gli infortuni sostituisce dal 1° gennaio 1968 alle attuali 425 voci di tariffa dei premi, 13 tassi di premio, crescenti in rapporto al maggiore rischio. Il tasso varia fra lo 0,70 % per la prima classe e il 12,90 % per la tredicesima. Ciò permette di semplificare il pagamento dei tassi di premio, sia per le aziende sia per l'Inps.

Giancarlo Fossi

Settimana corta in tutta l'Urss per i 50 anni della Rivoluzione

L'orario di lavoro rimane di 41 ore settimanali

Mosca, 15 marzo.

Il Comitato centrale del partito comunista sovietico ha deciso che in occasione del cinquantesimo anniversario della Rivoluzione la settimana di lavoro, che attualmente è di sei giorni, sarà portata a cinque giorni, in tutta l'Unione Sovietica.

La durata settimanale del lavoro che è attualmente di 41 ore, non sarà modificata

(Ansa)

Quattro fermi a Bolzano per gli attentati dinamitardi

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 15 marzo.

(c. p.) Quattro persone sospettate di far parte dell'organizzazione terroristica altoatesina sono state fermate oggi durante una vasta operazione di polizia tuttora in corso in Valle Aurina. Si tratta di Johan Auer di 23 anni, Robert Forer di 21, David Oberhollenzer di 47 e Franz Ebner di 47 anni, tutti residenti a Campo Tures. Quest'ultimo, arrestato subito dopo l'attentato al monumento all'Alpino di Brunico, era uscito di carcere cinque giorni fa.

L'operazione che ha portato al fermo dei quattro sospetti dinamitardi è stata condotta dai carabinieri del gruppo di Bolzano al comando del colonnello Marzollo.

Si ritiene che i fermi siano la conseguenza dell'arresto della venticinquenne Lina Stegar da Molini di Tures, avvenuto alcuni giorni fa in base alle rivelazioni di Peter Kienesberger, il nazionalista residente in Austria. La giovane donna, sorella di Siegfried Stegar, ritenuto colpevole con altri complici dell'assassinio di tre carabinieri, durante gli interrogatori ai quali è stata sottoposta probabilmente ha fatto delle compromettenti rivelazioni nei confronti dei quattro fermati.

Dato il riserbo mantenuto dagli organi inquirenti, non è stato possibile apprendere quali precise accuse vengano mosse a Franz Ebner e ai suoi compagni. E' comunque certo che essi sono sospettati di appartenere alla cellula terroristica che negli ultimi mesi ha portato a termine diversi atti dinamitardi.

A Roma Giuseppe Romita commemorato dall'on. Bertinelli

Roma, 15 marzo.

Nel nono anniversario della scomparsa di Giuseppe Romita si è svolta nel cimitero di Roma, innanzi alla tomba dello statista, una cerimonia commemorativa.

Il ministro Bertinelli con commosse parole ha rievocato la vita di Giuseppe Romita come militante socialista appassionato e tenace e come uomo di governo concreto e lungimirante. Ha ricordato in particolare la battaglia combattuta per l'unità socialista.

Accanto alla vedova dello scomparso ministro, signora Maria, erano il figlio Pier Luigi sottosegretario alla Pubblica Istruzione con la moglie, il cosegretario alla Pubblica Istruzione con la moglie, il cosegretario del psu on. Tanassi, numerosi parlamentari e un folto gruppo di amici e compagni.

Violenta mareggiata apre due falle nella diga foranea del porto di Bari

Le onde, alte più di venti metri, hanno danneggiato anche le attrezzature antincendi - Strade bloccate in Calabria dove in alcuni punti la neve ha raggiunto il mezzo metro - Flagellata dal vento tutta la Sicilia

Bufera di vento e violenta mareggiata a Bari; le altissime ondate si abbattono sul lungomare (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 15 marzo

(a. c.) Una violenta mareggiata ha aperto due falle nella diga foranea. Due motonavi da carico, la «Vispo», del compartimento di Venezia, e la «Ornella I», del compartimento di Palermo, sorprese dalla mareggiata al largo del litorale barese, si sono rifugiate nella rada interna del porto, in attesa di riprendere la navigazione. Le altre navi, che sarebbero dovute partire da Bari nella mattinata, sono rimaste attraccate alle banchine.

Intanto, un rimorchiatore della capitaneria ha compiuto una prima ricognizione lungo il molo foraneo per accertare l'entità dei danni provocati dalla violenza dei flutti: oltre ad aprire le due falle nella diga del molo, le ondate — alte più di venti metri — hanno contorto e spezzato in più punti l'intera tubazione dei servizi antincendi, lunga circa 500 metri. Sono crollati anche alcuni tratti del muro paraponde. Per il forte vento, gli aerei che fanno servizio nella mattinata tra Roma e Brindisi hanno saltato lo scalo di Palese (Bari).

Cosenza, 15 marzo.

(a. l.) Una eccezionale ondata di maltempo si è abbattuta su tutto il territorio della provincia di Cosenza. La neve è tornata a cadere ininterrottamente per quasi 24 ore. La situazione si è fatta drammatica in molte zone della provincia.

Sono complessivamente chiuse al traffico la statale «107», nel tratto spezzano della Sila-Camigliatello, la statale «19», nel tratto Morano Calabro-Bivio Laino Borgo. Il transito si svolge con catene su diverse altre strade statali e provinciali. Squadre di operai dell'Anas stanno lavorando da 13 ore per riaprire al traffico le strade bloccate dalla neve che in alcuni punti raggiunge il metro di altezza.

Palermo, 15 marzo.

(f. d.) L'ondata di maltempo abbattutasi sulla Sicilia non accenna a diminuire di intensità. Vento, pioggia, neve sui rilievi imperversano in quasi tutte le zone dell'isola. Le condizioni del mare sono proibitive; nella zona tirrenica il mare ha raggiunto forza otto. Le flotte pescherecce sono bloccate nei porti dove hanno rafforzato gli ormeggi.

A Palermo, il vento, a tratti, ha raggiunto una velocità di oltre 80 chilometri orari. Il traffico all'aeroporto di Punta Raisi è rimasto bloccato. La temperatura si mantiene rigida. A Floresta la neve ha raggiunto i 60 centimetri di altezza.

Messina, 15 marzo.

(f. s.) I coniugi Salvatore e Maria Giannetta, rispettivamente di 55 e 45 anni di Montagnareale, sono stati colpiti da un fulmine, nella loro abitazione, durante un furioso temporale.

I due sono stati ricoverati in ospedale e versano in gravi condizioni per le ustioni al viso, al torace e alle gambe. Una loro figlia, che si trovava nella stessa stanza, è rimasta incolume.

Il tempo che farà

Al Nord, al Centro e sulla Sardegna cielo quasi sereno. Gelate notturne su regioni settentrionali. Sulla Campania e sul versante tirrenico della Calabria, cielo poco nuvoloso. Su Puglia, Basilicata, versante jonico della Calabria e sulla Sicilia cielo nuvoloso con isolati piovaschi e nevicate sui rilievi. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: al Sud forti, al Centro moderati o localmente forti, al Nord deboli. Mari: basso Adriatico e basso Tirreno agitati o localmente grossi con mareggiate lungo i litorali. Medio Tirreno, medio Adriatico, Canale di Sicilia e Jonio molto mossi o localmente agitati. Mar Ligure, alto Tirreno, Mar di Sardegna e alto Adriatico mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	3	15	Pescara	8	13
Bolzano	−1	19	L'Aquila	3	11
Trento	4	18	Roma	7	17
Verona	−1	15	Campob.	1	5
Trieste	8	13	Bari	9	13
Venezia	1	15	Napoli	6	13
Milano	−2	16	Potenza	−1	3
Genova	7	16	Catanzaro	5	8
Bologna	1	13	Reggio C.	6	13
Firenze	7	17	Messina	8	12
Pisa	3	18	Palermo	6	13
Ancona	6	13	Catania	7	16
Perugia	4	11	Cagliari	4	17

Rapinata una bella ragazza dai banditi nel suo negozio

Presso Vicenza - Due malviventi l'hanno imbavagliata derubandola di anello, orologio e collana

(Dal nostro corrispondente)
Vicenza, 15 marzo.

(l. f.) Una rapina è stata compiuta a Monisabello Vicentino, nella profumeria delle sorelle Antonia e Amedea Pelosato, che si trova nel centro del paese.

Stamane alle 10, nel negozio si trovava soltanto Amedea, ventenne, bella e bionda. All'improvviso sono entrati due giovani: uno ha afferrato la ragazza sollevandole sul viso il maglione, l'altro le ha legato le braccia dietro la schiena con una corda.

Subito dopo i malviventi hanno tolto il maglione alla vittima, imbavagliandola con una benda. Poi si sono impadroniti dell'anello che portava al dito, della collana d'oro, dell'orologio da polso e di poche migliaia di lire che si trovavano nei cassetti.

Indisturbati per lo scarso bottino i due giovani hanno quasi praticamente distrutto il negozio, tagliando le poltrone di cuoio, vuotando bottiglie di lozione e danneggiando gli impianti dell'annesso laboratorio di parrucchiere. Infine sono fuggiti.

E' stato il proprietario di una salumeria di fronte che, guardando dall'altra parte della strada, ha scorto Amedea Pelosato con la benda sulla bocca ed è accorso. La ragazza è stata slegata, e sono stati avvertiti i carabinieri.

La vittima è stata sottoposta a un lungo interrogatorio, nel corso del quale ha fornito indicazioni sugli aggressori, che ora sono ricercati.

Proteste di passeggeri d'una nave ferma a Brindisi per lo sciopero

E' l'«Europa» del «Lloyd Triestino» - Un croceri sta inglese ha inviato anche un telegramma a Saragat per lamentarsi dell'acqua sporca a bordo

(Nostro servizio particolare)
Brindisi, 15 marzo.

Lo sciopero nazionale dei marittimi di bordo ha creato anche a Brindisi un po' di disagio tra i passeggeri delle navi in sosta forzata. Alcuni passeggeri della motonave *Europa* del gruppo Finmare al quale fa capo il «Lloyd Triestino», società armatrice, quando, dopo le prime quarantotto ore di sosta, hanno appreso che lo sciopero sarebbe continuato fino a domani sera alle 17, quindi per altre 48 ore, hanno avuto una energica reazione. Essi hanno protestato presso il dott. De Palma, capo della delegazione Finmare a Brindisi, presso il commissario di bordo dott. Trapani e presso il comandante Boccardi.

Un passeggero inglese, mister Tunz, ha addirittura inviato un telegramma di protesta al presidente Saragat: nel telegramma si lamentava che l'acqua del *water-closet* era giallastra e quindi sporca di escrementi, e che i bambini erano a disagio per il latte non caldo. Altri passeggeri della nave hanno lamentato che i pasti consumati presso alberghi, essendo le cucine inattive, non erano di loro gradimento.

«*E' tutto falso*», ha dichiarato il comandante della capitaneria di porto di Brindisi, il quale ha aggiunto che, pur non essendo di sua competenza, ha voluto accertarsi personalmente di come stessero le cose. «*E' falso*», hanno anche detto i titolari dei due alberghi-ristoranti.

Lo stesso mister Tunz, quando ha ottenuto delle spiegazioni dal commissario di bordo, ha presentato le sue scuse. E' stato infatti chiarito che mentre per tutti i servizi di bordo viene usata acqua potabile, per quelli incriminati viene utilizzata l'acqua del mare. In questi giorni le forti mareggiate non hanno permesso di utilizzare acqua troppo pulita. Non si trattava di acqua giallastra per i motivi lamentati dal Tunz, ma di acqua sabbiosa dovuta al ribollio del mare.

La motonave *Europa*, un postale che stazza 12 mila tonnellate, e che può trasportare 550 passeggeri, ne ha ospiti a Brindisi soltanto 360. Di essi 90 sono inglesi, 110 sudafricani, 30 italiani, 70 americani e 60 tra svizzeri e tedeschi. Tutto è andato bene fino a lunedì sera, ma quando gli inglesi, i sudafricani e qualcuno degli americani hanno appreso che vi sarebbero stato altre 48 ore di sciopero hanno inviato i loro rappresentanti dal dott. De Palma per protestare. Per contratto, i passeggeri della motonave non hanno diritto, durante le soste dovute a cause di forza maggiore, (tra cui è compreso lo sciopero), ad alcun pranzo o ad alcuna assistenza. La direzione generale della Finmare, invece, ha disposto che venisse praticata ogni assistenza.

I passeggeri di prima classe sono stati dirottati al ristorante Internazionale, dell'omonimo albergo, sito a 150 metri dalla nave, quelli della classe turistica al Desiré, che si raggiunge con dei pullman posti a disposizione dalla compagnia di navigazione. Il latte per i bambini viene portato a bordo dai due ristoranti e per i lattanti vengono fornite scatole di *baby-powder* che le mamme debbono confezionare da sé. Poiché durante lo sciopero le cucine sono ermeticamente chiuse per ragioni di cautela e quindi mancano fonti di calore per riscaldare il latte, il disagio si avverte in un certo modo. Ma detto disagio si potrebbe evitare acquistando un thermos da 500 lire.

La motonave *Europa* è giunta nel porto di Brindisi proveniente da Venezia ed era diretta ai porti del Sudafrica.

a. c.

Un bimbo di tre anni decapitato dal treno sulla Acqui-Alessandria

A un passaggio a livello di Castellazzo Bormida - Il padre della vittima, un bracciante che lavorava nei campi attorno alla ferrovia, è giunto sul posto con i primi soccorritori ed ha riconosciuto il figlio

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 15 marzo.

Un bimbo è stato travolto e decapitato da un treno, stamane, ad un passaggio a livello della linea ferroviaria S. Giuseppe-Acqui-Alessandria: il padre della piccola vittima, che ignaro lavorava nei campi attorno alla strada ferrata, è stato uno dei primi ad accorrere sul luogo della disgrazia ed ha riconosciuto il figlio.

Renzo Rivetti, il bimbo di tre anni e mezzo ucciso dal treno ad Alessandria

Il mortale incidente è avvenuto alle 11. Il bimbo, Renzo Rivetti di tre anni e mezzo, abitava con altri due fratellini ai genitori (il padre, Giuseppe, un salariato agricolo, e la mamma, Lucia Fantino), alla cascina «Zerba» di Castellazzo Bormida, una casa colonica tra la statale della Valle Bormida e la linea ferroviaria, dalla quale dista un centinaio di metri.

Stamane Giuseppe Rivetti era al lavoro nei campi; la moglie, in cucina, accudiva ai due fratellini di Renzo, una bimba di due anni ed un bimbo di pochi mesi. Renzo è uscito dall'aia, incamminandosi lungo la strada che porta alla ferrovia: forse intendeva andare a cercare il padre.

Giunto ad un passaggio a livello privato, il bimbo, passando sotto le sbarre chiuse, ha iniziato l'attraversamento dei binari. In quel tratto la ferrovia compie un'ampia curva e i macchinisti di un treno passeggeri che stava arrivando (era il Savona-Alessandria n. 3154, condotto da Francesco Robotti e Antonio Balbo) non hanno potuto scorgere il piccolo che all'ultimo momento, quando egli era ormai in mezzo alle rotaie.

Immediatamente i macchinisti hanno azionato la «rapida», ma è stato inutile: il convoglio ha investito in pieno il bimbo e si è fermato soltanto ad alcune decine di metri oltre il passaggio a livello. Al personale viaggiante ed ai passeggeri scesi a terra si è presentato uno spettacolo raccapricciante: il bimbo era stato decapitato e, per effetto dell'urto, il corpicino mutilato era stato scaraventato sulla massicciata.

All'acuto stridore dei freni del convoglio è accorso, con altri braccianti, anche Giuseppe Rivetti che, quando ha riconosciuto il figlio nel bimbo investito, è stato colto da malore. Sul posto si sono recati il maresciallo Caramello e il brigadiere Armanio, della polizia ferroviaria. Quindi, per le constatazioni di legge, è giunto il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Cindolo; il magistrato ha aperto una inchiesta. Il corpo straziato del Renzo è stato composto in una bara e portato al camposanto di Castellazzo Bormida.

f. m.

Nessun pericolo per le dighe costruite nella Valle d'Aosta

Il problema discusso dal Consiglio regionale - Sinora l'acqua contenuta nei bacini è in misura molto limitata

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 15 marzo.

(i. v.) Rispondendo a una mozione presentata dalla minoranza, nella quale vengono espresse serie preoccupazioni per le dighe di Beauregard e di Place Moulin, il presidente della giunta, avv. Cesare Bionaz ha assicurato i consiglieri della Regione Autonoma della Valle d'Aosta che per il momento non esistono pericoli di sorta. L'avv. Bionaz ha ricordato che la diga di Beauregard, nella Valgrisanche, è stata costruita dalla società Sip sotto la sorveglianza del Genio Civile e la direzione del Servizio dighe del ministero dei Lavori Pubblici, e per quanto riguarda il problema geologico, oltre che il parere di dieci scienziati, è stato anche ascoltato il giudizio di una speciale commissione di geologi nominata appositamente dall'Amministrazione regionale.

Per il collaudo di questa diga, operazione che deve svolgersi in più tempi, il Ministero dei Lavori Pubblici nominò una commissione, la quale per ora ha limitato l'invaso a circa 25 milioni di metri cubi, quota a cui la diga non lavora ad arco, ma solamente a gravità.

Per quanto riguarda la diga di Place Moulin, nell'alta Valle di Bionaz, i lavori di costruzione vennero iniziati dal Ceb e ultimati dall'Enel. Sotto il controllo della Commissione di collaudo nominata dal Ministero dei Lavori Pubblici la diga di Place Moulin è stata parzialmente invasata negli anni 1963-1964-1965-1966. Gli invasi sperimentali non hanno superato fino ad ora gli 80 milioni di metri cubi.

Attualmente l'invaso è di 22 milioni 870.000 metri cubi.

La mozione della minoranza è stata respinta, mentre i consiglieri ne hanno approvato a maggioranza un'altra, presentata dal centro-sinistra, nella quale, «*considerato che le dighe di Beauregard e di Place Moulin non devono creare nessuna preoccupazione alle popolazioni della Valle d'Aosta, si invita la Giunta a prendere tutte le misure opportune, fra cui compresa la convocazione della commissione di esperti*».

I dipendenti del Lotto non faranno sciopero

Roma, 15 marzo.

(g. f.) Un comunicato dell'Ispettorato del Lotto precisa che, malgrado lo sciopero di cinque giorni degli addetti agli uffici finanziari, le operazioni di estrazione nelle varie «ruote» si svolgeranno regolarmente. L'agitazione, che durerà cinque giorni, è stata indetta dal sindacato autonomo dei finanziari e la commissione che presiede l'estrazione dei numeri è composta da persone estranee all'azione sindacale.

ritorna per S. Giuseppe

la COLOMBA Motta

il dolce che sa di primavera

La "carta d'identità" garantisce in ogni Colomba MOTTA l'alto livello della qualità.

Due arrestati (65 e 57 anni) per la tredicenne seviziata di notte ad Adria su un'auto

(Dal nostro corrispondente)
Rovigo, 15 marzo.

(e. f.) Due uomini — il commerciante Vittorio Fabbris, di 57 anni, e Pietro Zen, di 65, entrambi da Adria — sono stati arrestati oggi su ordine del Pretore perché coinvolti nella immorale vicenda della ragazza A. B., di 13 anni; la vittima fu seviziata su un'auto da cinque-sette persone la notte del 28 gennaio scorso, tanto da dovere poi essere ricoverata all'ospedale in condizioni preoccupanti.

ULTIME NOTIZIE

Il processo a New Orleans

Per il «complotto di Dallas» la difesa è in difficoltà

Deludente controinterrogatorio del teste che rivelò la complicità dell'imputato Clay Shaw con Oswald - Il giudice dichiara: «Avvocato, lei non ha smentito nessun punto della deposizione»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 15 marzo.

Il tentativo degli avvocati difensori di Clay Shaw di screditare a New Orleans, di fronte al tribunale, la testimonianza di Perry Russo — pur non essendo fallito del tutto — non ha avuto grande successo. In sostanza, pur essendo riusciti a gettare qualche dubbio sull'attendibilità del testimone, non hanno potuto invalidare la sua deposizione. Perry Russo ieri aveva dichiarato d'aver assistito nel settembre del 1963 a una riunione in casa del pilota David Ferrie (morto tre settimane (a in circostanze misteriose) alla quale avevano partecipato lo stesso Ferrie, Lee Oswald (sotto il nome di Leon Oswald) e Clay Shaw (sotto il nome di Clam Bertrand). Nella riunione — secondo Russo — erano stati fatti piani per uccidere Kennedy.

L'avvocato difensore di Shaw, Irvin Dymond, ha per prima cosa cercato di mettere in dubbio il valore del giuramento di Perry Russo basandosi su questo argomento: il giuramento di un uomo non religioso non ha lo stesso valore che quello di un credente. Il che ha dato luogo a questo curioso dialogo: «*Lei crede in Dio?*» ha chiesto Dymond. «*Dipende dalla definizione di Dio*» ha risposto Russo. «*Come definirebbe Dio?*» ha insistito l'avvocato. «*Dio è l'entità dell'universo*», ha cominciato a rispondere Russo; «*Allora per lei cosa significa dire nel giuramento: "E che Dio mi aiuti"?*» (è questa la formula rituale del giuramenti nei Tribunali americani). «*Sarebbe dire la verità*», ha cominciato Russo; ma a questo punto il giudice è intervenuto dicendo all'avvocato: «*Vada avanti, questa non è una lezione di catechismo*».

Più in là un risultato per la verità piuttosto modesto, l'avvocato di Shaw è riuscito ad ottenerlo. Russo infatti ha ammesso d'essere stato in cura da uno psichiatra nel 1959 e nel 1960 e di avere discusso di tanto in tanto, dopo di allora, dei suoi problemi con degli psicanalisti. Effettivamente un individuo che ha avuto una qualche malattia mentale o nevrosi può essere considerato meno credibile di uno che non abbia mai avuto problemi di questo genere.

Certo è, tuttavia, che la testimonianza di una persona curata da uno psichiatra, solo per questo fatto, dovrà essere respinta, non è mai stata sostenuta da nessun tribunale americano. Un giudice, difatti, ha chiesto all'avvocato di spiegare quale fosse lo scopo delle sue domande e Dymond ha risposto: «*Cerco di dimostrare che Perry Russo non è una persona attendibile*». Il giudice allora ha detto: «*Finora, avvocato, lei non ha contraddetto su nessun punto importante della sua testimonianza di ieri*».

Garrison, comunque, lascia intendere di avere vari altri testimoni importanti per provare la colpevolezza di Shaw ma di non avere l'intenzione di tirarli fuori in questa serie di udienze preliminari. Uno di questi testimoni — forse lo stesso Russo, ma non si sa — ha confermato di avere udito Oswald, Shaw e Ferrie progettare un attentato contro Kennedy ed ha ripetuto il suo racconto dopo avere preso il sacro della verità. Se la cosa è esatta, Garrison è riuscito a dare un fondamento assai concreto alla sua indagine.

Che cosa si propone di ottenere il procuratore di New Orleans? In pratica, tra le indiscrezioni dei giornali e le cose venute fuori nell'udienza di ieri, un'idea generale, per quanto molto vaga, della pista che sta seguendo la si può già avere.

Garrison sta portando avanti le cose con molto clamore ma al tempo stesso con una certa prudenza. Shaw non è stato accusato di complicità nell'assassinio di Kennedy ma semplicemente di aver preso parte a un complotto — di cui non è specificato quale esito abbia avuto — per uccidere il presidente. Finora Garrison deve provare una cosa sola. Che Shaw, Ferrie e Oswald effettivamente hanno complottato per uccidere Kennedy. Poi la tesi fondamentale del rapporto Warren — che Oswald ha agito da solo, senza complici — potrà anche essere dimostrata esatta. In questo caso le conversazioni dell'assassino con Ferrie e Shaw sarebbero servite soltanto a dargli l'idea del delitto.

A questo punto, per l'ambizioso procuratore di New Orleans, a meno che nel corso delle indagini non salti fuori che Russo è un mitomane e che Oswald non ha mai avuto rapporti con Ferrie e con Shaw, il successo sembra ormai acquisito.

b. c.

Marina Oswald nega d'avere mai incontrato i presunti complici del marito

Dallas, 15 marzo.

Marina Porter, vedova di Lee Oswald, ha dichiarato di non essere mai stata avvicinata da Garrison, il procuratore della contea di New Orleans che sta svolgendo una sensazionale inchiesta sull'assassinio di Kennedy; ha anche aggiunto di non aver mai sentito parlare di Davis Ferrie e di Clay Shaw. *(A. P.)*

Ulbricht e Gomulka firmano a Varsavia il patto anti-Bonn

Il trattato polacco-tedesco comunista riafferma l'esistenza di due Germanie e l'inviolabilità della frontiera dell'Oder-Neisse

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 15 marzo.

Germania Orientale e Polonia hanno firmato oggi a Varsavia un patto di «*amicizia, cooperazione e reciproca assistenza*» contro il pericolo del «*militarismo tedesco*», analogo a quello sottoscritto due settimane fa fra la Cecoslovacchia e la Polonia. Anche in questo documento viene sottolineata l'esistenza di due Stati sovrani tedeschi e l'inviolabilità della frontiera dell'Oder-Neisse.

Che si tratti di patto diretto contro la Germania Occidentale è confermato anche dal tenore e contenuto dei discorsi pronunciati dai *leaders* dei due paesi firmatari al termine della solenne cerimonia svoltasi in mattinata nel palazzo della presidenza del Consiglio, ex dimora dei principi Radziwill. Il capo comunista polacco Gomulka ha precisato che le dichiarazioni del nuovo governo Kiesinger e le assicurazioni circa il suo desiderio di normalizzare i rapporti con gli Stati socialisti «*non possono ingannare nessuno*». La normalizzazione richiede soprattutto che «*il governo di Bonn lasci cadere una volta per sempre le sue pretese usurpatrici concernenti l'esclusiva rappresentanza di tutti i tedeschi*».

Gomulka ha ricordato che il governo di Bonn ha sempre detto che non riconoscerà mai la Germania Est come Stato sovrano tedesco. Lo sviluppo della Germania comunista e la sua stabilizzazione «*sono le condizioni fondamentali per lo sviluppo e il rafforzamento della pace in Europa*».

Walter Ulbricht ha ricordato nel suo discorso il «rigurgito nazista» nella Germania Occidentale. Il principio del diritto alla «*rappresentanza unica di tutto il popolo tedesco*» enunciato da Kiesinger e la politica revanscista sono minacce che si rivolgono principalmente contro Polonia, Germania Orientale e Cecoslovacchia: «*Per questa ragione assumono particolare importanza i patti firmati in questi ultimi giorni*». La delegazione tedesca è partita nel tardo pomeriggio per Praga.

b. t.

Bonn propone un compromesso perché Washington e Londra tengano truppe in Germania

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 15 marzo.

Le truppe americane probabilmente non ridurranno i loro effettivi in Germania, come è stato più volte minacciato da Washington. Il governo di Bonn, da molti mesi in disaccordo con quello americano e con quello inglese circa l'ammontare e le modalità di una perequazione valutaria per le truppe anglo-americane stazionate in Germania, ha proposto oggi una soluzione di compromesso che si spera verrà accettata durante i colloqui a tre Bonn-Londra-Washington che avranno inizio lunedì nella capitale americana.

Bonn — secondo quanto ha detto oggi il portavoce del governo, segretario di Stato von Hase — è disposta ad acquistare, dopo la scadenza dell'attuale accordo di perequazione valutaria (che scade il 30 giugno) titoli di Stato americani a media scadenza (tra 1 e 4 anni e mezzo) per un valore di 500 milioni di dollari (circa 310 miliardi di lire). L'operazione dovrebbe venire eseguita dalla Banca federale, il cui presidente Blessing ha dato oggi il suo benestare.

Per l'acquisto dei Reno inglese, per la quale Londra chiede una perequazione di circa 130 miliardi di lire l'anno, il governo di Bonn è disposto a fare in Gran Bretagna acquisti civili e militari per circa 70 miliardi di lire, anziché per 30 miliardi, come si era ritenuto fino a ieri. Inoltre gli americani, politicamente e strategicamente interessati alla permanenza delle truppe britanniche in Germania e a conoscenza delle difficoltà di bilancio sia inglesi sia tedesche, avrebbero assicurato Londra che faranno in Gran Bretagna una parte di quegli acquisti di armamenti che Bonn non è assolutamente in condizione di fare.

t. s.

L'on. Comandini muore d'infarto parlando al Consiglio della Magistratura

L'ex parlamentare socialista era già stato colto da malore venerdì scorso durante una seduta - I medici dell'ospedale gli avevano consentito di tornare a casa: escludevano che si trattasse di qualcosa di grave

(Nostro servizio particolare)
Roma, 15 marzo

L'avvocato Federico Comandini, già deputato socialista, è morto improvvisamente mentre stava discutendo al Consiglio Superiore della Magistratura del quale faceva parte, come membro eletto dal Parlamento, dall'ottobre 1963. Aveva appena iniziato a parlare sull'argomento in discussione, quando si è accasciato sulla poltrona privo di sensi: tutte le cure sono state inutili. E' stato stroncato da un infarto.

Il Consiglio Superiore della Magistratura si era riunito oggi alle 16 per discutere i criteri con cui dovrebbe essere applicata una legge, recentemente approvata dal Parlamento, sulle promozioni dei giudici in Corte d'Appello. Alla riunione non era intervenuto il Capo dello Stato e il Consiglio era presieduto dal vice Presidente avv. Rocchetti. La discussione si è fatta subito vivacissima e Federico Comandini, come relatore, alle 21 circa ha iniziato a rispondere a tutti gli intervenuti. Pochi minuti dopo, il malore.

Venerdì scorso, Federico Comandini aveva avuto un malessere, sempre nella sala a Palazzo dei Marescialli, dove si riunisce il Consiglio Superiore della Magistratura. Si stava discutendo sulla nomina del dott. Salvatore Giallombardo a primo pretore di Roma quando Federico Comandini, che era sul punto di concludere il proprio intervento, si è sentito male ed è stato trasportato subito all'ospedale. I medici hanno però escluso che si trattasse di qualcosa di grave e lo hanno lasciato tornare a casa l'indomani.

Federico Comandini era nato a Cesena l'11 agosto 1893. Figlio di un illustre avvocato, si dedicò all'attività forense alternandola con quella politica. Antifascista, fu arrestato nel 1943 per avere costituito il partito d'azione. Fu liberato dopo l'armistizio dell'8 settembre e partecipò attivamente alla lotta clandestina. Nel giugno 1944 fu eletto presidente del Consiglio dell'Ordine forense e per questo fu nominato difensore d'ufficio di Pietro Koch, un giovane ex ufficiale dei granatieri, il quale avendo aderito alla Repubblica di Salò si era messo al comando di un reparto di polizia che conduceva una guerra spietata a tutti gli antifascisti.

Pietro Koch, arrestato dopo la fine della guerra, venne processato dall'Alta Corte di Giustizia e condannato a morte. Non era riuscito a trovare un avvocato che lo difendesse ed allora seguendo una antica prassi fu designato il presidente del consiglio dell'Ordine, Federico Comandini, il quale — coincidenza singolare e drammatica — era stato a lungo perseguitato da Koch durante il periodo clandestino. Federico Comandini lo assistette dimenticando che se Pietro Koch avesse potuto a suo tempo arrestarlo lo avrebbe consegnato ai tedeschi e si battè con tutte le sue energie per consentirgli di sfuggire alla pena di morte.

g. g.

Il Consiglio dei ministri convocato per questa mattina

Bonn, 15 marzo.

(ar. ba.) Il Consiglio dei ministri è convocato a Palazzo Chigi per domattina alle ore 11,30. Figurano all'ordine del giorno i provvedimenti predisposti dal ministro dell'Agricoltura Restivo per rendere operante il regolamento comunitario relativo agli ortofrutticoli.

In teoria, questo regolamento — di cui l'Italia dovrebbe essere la massima beneficiaria — avrebbe dovuto entrare in vigore il 1° gennaio 1967 In pratica, non si era ancora riusciti a venire a capo delle molte difficoltà di ordine organizzativo sull'applicazione delle norme approvate a Bruxelles.

Le sinistre in Corsica contestano l'elezione di 3 candidati gollisti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 15 marzo.

Le elezioni cantonali in Corsica non sono una ma tre, e su di esse si dovrà pronunciare il Consiglio Costituzionale al quale hanno presentato ricorso i candidati battuti: François Giacobbi, Paul Mondoloni e Jean Zuccarelli, tutti e tre appartenenti alla federazione delle sinistre.

I tre candidati denunciano varie irregolarità compiute dai loro avversari appartenenti alla V Repubblica e la quantità eccessiva di voti giunti per posta in condizioni incontrollate. Jean Zuccarelli sostiene addirittura che l'elezione di Bastia è stata truccata e che il vero vincitore è lui. Quindi chiede al Consiglio Costituzionale di proclamarlo eletto.

l. m.

Trent'anni al giovane che uccise l'affittacamere

Il P. M. aveva chiesto l'ergastolo, che da anni non veniva più proposto in Assise a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 15 marzo.

I giudici della seconda sezione della Corte di Assise hanno condannato oggi per omicidio volontario, rapina e furto a 30 anni di reclusione (di cui uno condonato) col beneficio delle attenuanti generiche, Vincenzo Marchesetti, il giovane di 27 anni che il 6 novembre 1964 assassinò l'anziana affittacamere di via Anfossi 10, Linda Boschini. Il P. M. dott. Guicciardi al termine della sua requisitoria aveva chiesto la condanna all'ergastolo che da anni non veniva più chiesta in Corte di Assise a Milano.

Vincenzo Marchesetti, un meccanico di Barbata (Bergamo), giravda per le strade di Porta Vittoria in cerca di un lavoro seppe che Linda Boschini possedeva un «tesoro».

Vincenzo Marchesetti si presentò alla portinaia del vecchio stabile di via Anfossi 10 e chiese se nella casa ci fosse qualcuno che affittava stanze. La custode gli disse che poteva rivolgersi alla signora Boschini. Il meccanico salì al secondo piano, si presentò alla donna, le disse che lavorava nella zona e che aveva bisogno di una camera. Linda Boschini lo accettò fra i suoi pensionanti. Il giovane disse che sarebbe tornato nel pomeriggio per versare l'anticipo.

Quindi girovagò per un po' nella zona finché in viale Montenero, sull'angolo di via Bergamo trovò l'«arma»: due blocchi di porfido. Se li mise in tasca e tornò in via Anfossi. Entrò nell'appartamento della donna, chiacchierò un po' con lei, quindi le consegnò la duemila lire di anticipo. La donna si chinò sul tavolo per prendere il denaro e l'assassino la colpì alla testa con i blocchi di porfido, poi la strangolò con la cintura di un pigiama. L'assassino cercò invano il «tesoro» di Linda Boschini. Trovò soltanto trentamila lire che un pensionante aveva lasciato nella sua stanza. Il denaro della donna — cinque milioni in contanti e titoli — era nascosto, in cucina, in una calza.

Il 12 novembre l'assassino si costituì ai carabinieri di Gorgonzola: disse che aveva rubato centocinquantamila lire in un carrozzone di zingari due mesi prima e che era pentito. Voleva crearsi un alibi. Ma i carabinieri in consegnarono alla polizia, che lo aspettava, appunto, di essere l'assassino di via Anfossi.

g. m.

Tre bimbi soli in casa per otto ore vicino alla madre morta nel bagno

A Treviglio - La vittima aveva 29 anni - Messi a letto i figli (il più grande ha tre anni) si era chiusa nello stanzino - Un malore l'ha uccisa - La scoperta fatta dal marito al ritorno dal lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Treviglio, 15 marzo.

(g. p.) Tre bimbi sono rimasti soli in casa a piangere per otto ore accanto all'uscio dello stanzino da bagno dove la madre colta da malore era morta forse per le esalazioni dello scaldabagno.

La sciagura si è abbattuta in casa dell'operaio Federico Consoli, 32 anni; sposato con la moglie Antonietta Borletta di 29 e i figlioletti Giovanni di 3, Maria Teresa, di 2 e Tiziana di soli tre mesi abita a Treviglio in via Buonarroti 17.

Il Consoli, che lavora alle officine Falk di Milano, ieri mezza alle 22 aveva preso il treno per Treviglio dove era giunto poco dopo la mezzanotte. Solitamente al ritorno trovava davanti alla porta la moglie ad attenderlo; ieri sera invece, appena entrato in casa, scorgeva i due figlioletti più grandi accovacciati in lacrime davanti allo stanzino da bagno; nella camera accanto, Tiziana strillava.

Intuendo che qualcosa di terribile doveva essere accaduto, l'operaio, affidati i figli ai vicini che erano accorsi alle sue grida, abbatteva l'uscio del bagno e con terrore scorgeva rannicchiato nel semicupio (una piccola vasca in cemento di forma circolare) il cadavere della moglie.

Un medico chiamato subito d'urgenza non poteva che constatarne la morte che risaliva a circa sette ore prima. Con tutta probabilità il decesso è avvenuto per esalazioni di ossido di carbonio ma non si esclude che sia sopravvenuto al contatto con l'acqua un collasso mortale. Il cadavere non presenta né segni di violenza né ecchimosi, per cui la polizia di Treviglio ha escluso tassativamente ogni altra ipotesi che non sia quella di morte per disgrazia accidentale. La salma presenta invece diverse scottature, dovute, secondo il medico, alla «pioggia» violenta dell'acqua bollente sul corpo della povera donna.

Secondo la ricostruzione compiuta dalla polizia, e sulla base delle dichiarazioni fatte dal marito, di solito la signora Antonietta Barletta tutti i pomeriggi verso le 15 metteva a dormire i bambini. E' probabile che così sia avvenuto anche ieri. Mentre i piccoli erano coricati la donna deva avere deciso di prendere un bagno. Il malore deve essere stato repentino; la signora è riuscita però a togliere il tappo che chiude il travaso dell'acqua del semicupio, ma non è riuscita a chiudere il rubinetto per il deflusso dell'acqua. Nello strettissimo stanzino a lungo andare la fiammella del lo scaldabagno a gas, eliminando ogni residuo di ossigeno, ha asfissiato la giovane sposa.

ULTIME DI CRONACA

E' ferito dal ladro sorpreso a rubare

Un caseggiato in allarme in via Madama Cristina - L'aggressore è riuscito a fuggire

Tre ladri, sorpresi a rubare in un alloggio, sono riusciti a scappare colpendo con una sbarra di ferro un anziano fabbro che tentava di fermarli. E' accaduto ieri, verso le 9, in via Madama Cristina 59.

Andrea Pedroli, 38 anni, titolare di un'officina nel cortile, vede tre giovani salire al terzo piano e fermarsi di fronte alla porta della signora Maria Quaglia, 25 anni, una donna che vive sola e si trovava al lavoro in sartoria.

Il Pedroli decide di seguirli e al primo piano incrocia due giovani che scendono a precipizio. Giunto al terzo piano, vede la porta dell'alloggio della signora Quaglia spalancata: sulla soglia il terzo giovane, con un palanchino in mano. Il Pedroli lo agguanta per il bavero, costringendolo a deporre l'arnese, ma il ladro lo colpisce con un pugno e scappa.

Il fabbro riesce a raggiungerlo nell'androne e si getta su di lui. Ma il giovane estrae dalla tasca una corta sbarra di ferro e lo colpisce a più riprese alla testa. Il Pedroli è costretto a lasciare la presa e il malfattore scappa, balza su una «600» sulla quale lo aspettano i due complici.

In questura il fabbro controllando le foto segnaletiche dei pregiudicati, avrebbe identificato uno dei ladri: quello che lo ha colpito. E' un giovane sui vent'anni, condannato più volte per furto e assente da casa da parecchi giorni. Dall'alloggio della Quaglia sono state rubate tre spille d'oro del valore di circa 50 mila lire.

Un borseggiatore è arrestato dal controllore fisionomista

Su un pullman della linea 60

Un cittadino cileno, da qualche tempo residente a Roma in via Crispi 15, è stato arrestato ieri dalla squadra mobile per aver borseggiato un passeggero sul tram. Si chiama Justo Segundo Miranda Perroni, 35 anni. Due settimane fa, su una vettura della linea 6 derubò un viaggiatore e quindi, nel timore che la vittima s'accorgesse del furto, fece bloccare il tram dicendo: «Sto male, devo scendere subito».

Era presente il controllore Giuseppe Tosetto, 35 anni, via Stellone 2, che ordinò al manovratore di fermare. Dopo una decina di minuti un anziano signore scoprì che gli avevano rubato il portafogli.

Ieri il Miranda Perroni è salito su un pullman della linea 60. A bordo c'era anche il Tosetto. Quando lo ha visto ripetere la scena del malessere si è insospettito e ha chiesto: «A qualcuno manca il portafogli? Controllate prego».

Ma intanto il pullman era giunto alla fermata di via Nizza angolo corso Marconi e il Miranda Perroni è fuggito con dietro il Tosetto e un passeggero che intanto si era accorto di non avere più il borsellino. Raggiunto, il cileno ha restituito il portafogli, poi ha tentato di scappare nuovamente. Ma senza fortuna.

Pittore assolto: non abusò della modella minorenne

Condannati la ragazza e i suoi amici che lo derubarono

La Corte d'Assise d'Appello ha esaminato ieri il ricorso di sei giovani che nel giugno dello scorso anno organizzarono un'aggressione ai danni del pittore Rinaldo Nuzzolese, 49 anni, in via Nicola Porpora 28, per derubarlo di 22.000 lire e di 4 cambiali da 50.000 lire ciascuna. Gli imputati erano Miranda Fabaro, Luigi Porfido, Nicola Piscitelli, Giorgio Polino, Valentino Orrù, Ester Gifuni, gli ultimi tre minorenni. Il Nuzzolese compariva non solo come parte lesa, ma anche per rispondere di atti immorali ai danni della Gifuni, che aveva posato per lui come modella.

La ragazza, una biondina assai vivace, aveva confidato alla Fabaro che il pittore, in due occasioni, aveva abusato di lei. Gli amici di Ester decisero di dare una lezione al Nuzzolese e si recarono nel suo studio: la Gifuni e il Piscitelli rimasero sul pianerottolo.

In primo grado Porfido, Piscitelli e la Fabaro furono condannati a 10 mesi e 20 giorni, il Nuzzolese a 4 mesi. I minori ottennero il perdono giudiziale. Ieri, in appello, il pittore, difeso dall'avv. Cera, è stato assolto con formula piena «perché il fatto non sussiste». Per il resto la sentenza è confermata.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il presidente Bourghiba colto da un attacco cardiaco

Tunisi, 15 marzo

Il presidente Bourghiba, di 64 anni, è stato colto ieri sera da malessere e da dolori al torace: un attacco cardiaco. I medici hanno prescritto al presidente un periodo di alcune settimane di riposo.

A causa dell'indisposizione del presidente Bourghiba, il governo tunisino ha chiesto al presidente della Repubblica di Mauritania Mokhtar Ouis Daddah di rinviare la sua visita in Tunisia che doveva avere inizio oggi.

(Ansa)

Stato Civile di Torino

14 marzo 1967

NATI — **Difazio Paola**; **Lombardi Sabrina**; **Bonato Sabrina**; **Calabrese Sonia**; **De Paoli Gianni**; **Zucchini Claudio**; **Tiotto Roberto**; **Brambrosio Silvia**; **Cilia Maria**; **Gaito Anna**; **Piccinno Carmen**; **Neri Enrico**; **Mattassoni Carla**; **Zurletti Roberta**; **Pierabetto Luca**; **Filetto Alessandro**; **Consalvo Giuseppe**; **Gelsomina Perino Patrizia**; **Battista Luca**; **Meroni Cristina**; **Billeci Rita**; **Cappelletto Franca**; **Cialdella Luca**; **Mastenbroe Dante**; **Delplano Paolo**; **Quaglia Giorgio**; **Sturniolo Pasqualino**; **Viola Anna**; **Carnevale-Schianca Fabrizio**; **Ravizza Flavio**; **Soave Barbara**; **Ardito Gianfranco**; **Coggiola Gian Battista**; **Salarano Enza**; **Tagliani Carlo**; **Tommasiello Massimo**; **Ceaglio Luciano**; **Salvetti Gianni**; **Catania Enza**; **Girardo Fabrizio**; **Greggio Dario**; **Gribaudo Franco**; **Ughetti Marco**; **Pannoli Domenico**; **Pannoli Paolo**; **Cambelotti Marcello**; **Perru Massimo**; **Viti Fortunata**; **Mezzetti Roberto**; **Franco Roberta**; **Citente Renato**; **Vigliano Giorgio**; **Granata Fabrizio**; **Gianoglio Ornella**; **Bisi Monica**; **Lancia Miriam**; **Mecela Antonello**; **Revel Elena**; **Guala Giovanni**; **Sebben Sara**; **Cannata Rosanna**; **Quesada Maura**; **Seca Mauro**; **Santoro Resi**; **Casario Sergio**; **Manastersi Salvatore**; **Salassa Cristina**; **Pardi Concetta**; **Nuccio Maura**; **Capanette Gian Luca**; **Gros Marco**; **Biadini Maurizio**; **Bertagna Silvia**; **Cordero Maria**; **Bruna Claudia**; **Bianco Piero**; **Serre Maria**; **Garbellone Giacomo**; **Di Mase Tommaso**; **Carbonaro Michele**; **Gaviani Daniela**; **Rolle Sergio**; **Rocca Stefania**; **Fava Giuseppe**; **Sciarrino Tiziana**; **Simionato Giuliano**; **Alberti Luca**; **Marchese Paola**.

MORTI — **Ribaldi Piera** vedova Ronchi, di anni 78, nata a Cinisello Balsamo, pensionata, abitante in strada Val San Martino 7; **Ruella Rosa** in Aventino, a. 84, Castagnole Lanze, pensionata, v. Caluso 30; **Ghidella Enrichetta** in Festa, a. 83, Castello d'Annone, casalinga, v. G. Medici 41; **Castelli Savino**, a. 78, Montanaro, pensionato, c. Napoli 84; **Rosbach Guido**, a. 68, Torino, agente di commercio, p. Borromini 16; **Barucco Giacomo**, a. 76, Benavagienna, pensionato, l. San Paolo 125; **Dalle Grave Elisa** in Biotto, a. 79, S. Gregorio Alpi, pensionata, c. Vercelli 146; **Camerlenge Giuseppe**, a. 65, Alzavilla Irpina, pensionato, via Giachino 67; **Gribaldo Alessio**, a. 65, Torino, pensionato, via Fassio 12; **Vermena Giuseppe**, a. 80, Torino, commerciante, c. Brescia 43; **Sola Edoarda** ved. Latorre, a. 63, Moncalieri, pensionata, v. Susa 25; **Perre Luigi**, a. 76, Serravalle Langhe, pensionato, v. A. da Brescia 65; **Dariano Maria** ved. Robotti, a. 82, Solero, casalinga, v. Mazzini 58; **Usselle Francesco**, a. 70, Torino, pensionato, v. O. Vigliani 218.

Deceduti in ospedale: **Morelli Ida**, a. 87, Massa Marittima, pensionata; **Mouseglio Maria** ved. Chiabrera, a. 84, Casorzo, pensionata; **Bellera Luigia** ved. Granero, a. 69, Castagnole Lanze, casalinga; **Cannata Concetta** ved. Cacciola, a. 83, Catania, pensionata; **Bigonati Ettore**, a. 72, Pavia, pensionato; **Sacchette Rosa** ved. Previtali, a. 71, Adria, casalinga; **Mickell Caterina**, a. 75, Tolmezzo, pensionata; **Torelli Cosimo**, a. 3, Venaria; **Vivone Luigia**, a. 84, Montecorvino, casalinga; **Marturano Armando**, a. 66, Taranto, pensionato; **Fracchia Domenico**, a. 77, Pietra Marazzi, pensionato; **Marone Annet** Tenue in Strobino, a. 33, Trivero, casalinga; **Agostino Antonio**, a. 37, Martore, operaio; **Bosio Teresa** ved. Ghigo, a. 81, Fossano, pensionata; **Ferrua Luigi**, a. 24, Torino, commesso; **Foscaro Giovanni**, a. 52, Istrana, manovale; **Bonivardi Sergio**, a. 35, Balzuzzo, impiegato; **Ghirardi Giovanni**, a. 51, Orbassano, ragioniere; **Data Anna** in Gribaudo, a. 49, Torino, casalinga; **Lavasse Ebe** ved. Fornaris, a. 87, Bologna, casalinga; **Passoni Luigi**, a. 59, Torino, impiegato; **Granaris Maria** ved. Vessio, a. 72, Pianezza, pensionata.

Nati 58 - Matrimoni 15 - Morti 30

Cristianamente è mancato

Umberto Mascero

Addoloratissimi ne annunciano la morte **Anna Lazzarino** coll'adorata figlia **Angela**, i fratelli **Secondo, Giuseppe, Cecilia** e **Giovanni** colle rispettive famiglie, la suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Franco Cesano. Funerali giovedì 16 corr. ore 14,30 via Carlo Vidua 21. La presente per ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1967.

Le famiglie **Lazzarino** e **Graziano** partecipano costernate al grave lutto che ha colpito la loro cara sorella e cognata Anna.

I Dipendenti della Ditta **Secondo Mascero** si associano al grave lutto che ha colpito il loro Titolare per il decesso del fratello **UMBERTO**.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Ignazio Lomagno

Ex Vigile Urbano Scelto

Angosciati l'annunciano moglie, figlie, genero, gli affezionati nipotini, parenti tutti. Funerali giovedì 16 corrente ore 14,30 da corso Traiano 14.
— Torino, 15 marzo 1967.

1965 1967

Secondo Perrone

Nella tristezza del 1° anniversario Mamma e Papà lo ricordano a chi gli volle bene. Messe di suffragio nelle Parrocchie S. Maria Goretti, via Aosta 18 il 17 marzo 1967, ore 18,30.
— Torino, 16 marzo 1967.

1965 1967

Adriana Cerruti nata Cogno

è sempre viva nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 16 marzo 1967.

Nel 1° anniversario

Giuseppe Canuto

moglie e figlia lo ricordano. Messa venerdì 17 ore 8,30 Parrocchia SS. Nome di Gesù.
— Torino, 16 marzo 1967.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Capussotto

Anziano e «La Stampa»

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Lea Balocco**, le sorelle e cognati, i nipoti. La cara salma dopo la benedizione che avrà luogo alle ore 14 del 16 corr. in via S. Marino 55, verrà trasportata a S. Marzano Oliveto, ove avranno luogo i funerali. Servizio di pullman per San Marzano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 1967.

La Direzione Amministrativa, gli impiegati e le Maestranze dell'Edificio «La Stampa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Secondo Capussotto

— Torino, 15 marzo 1967.

Munita dei Conforti religiosi serenamente a mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Candelotti ved. Catti

Addolorati ne dànno l'annuncio il figlio **Giovanni** con la moglie **Emiliana Barberis**, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Poirino. Servizio pullman. Si prega di non inviare fiori. Funerali oggi ore 14,30 via Cuneo 6.
— Torino, 16 marzo 1967.

Sono vicini a Mino, Emiliano e Famiglia per la scomparsa della cara Mamma

Maria Candelotti ved. Catti

I cognati: **Maurizio, Laura Giraudo** e famiglia, **Daniela** e **Marina Astrua, Giovanni, Irma Crippa** e bimbe, **Alessandra, Luisa Quercetti** e famiglie, e parenti tutti.
— Torino, 16 marzo 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Catti gli amici:
Camilla e **Alcide Beggio**
Mariuccia e **Felice Gilio**.

Ha raggiunto in Cielo il suo Augusto, l'ombra buona di

Maria Dezzutti ved. Rossetti

Le piangono i figli: **Lidia, Marcello** e famiglie, **Domenico, Carla** e famiglia, e parenti tutti. Funerali in San Benigno Canavese giovedì 16 marzo ore 15,30.
— San Benigno Can., 15-3-1967.

Partecipano al grande dolore degli amici Rossetti:
Fratelli Beggio
Famiglia Capra
Corrado e **Irma Golli**
Marco Golli
Famiglie Tavella
Mario Tosco e famiglia
Famiglia Cerrano.

Il 15 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorentino Bacchetta

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e la nipotina. I funerali avranno luogo il giorno 16 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Asti, 15 marzo 1967.

Nada e **Sergio Colli** si uniscono con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Fiorentino Bacchetta

— Torino, 15 marzo 1967.

Giorgio e **Liliana Palma**
Arnaldo e **Anna Zanetti**
si associano al dolore di Matilde per la perdita del suo caro papà

Luigi Carpano

— Torino, 15 marzo 1967.

Condomini ed inquilini c. Duca Abruzzi 37 partecipano commossi al cordoglio della famiglia Carpano per la scomparsa del loro caro.

«La Memoria del Giusto sia per Benedizione».
Ha concluso il Suo lungo cammino terreno la Signora

Clotilde Bedarida ved. Sacerdote

di anni 88

dopo una vita dedicata tutta alla famiglia ed al lavoro. Le piangono i figli **Olimpia, Elisabetta, Gabriella, Alberto** e **Magda**, calle rispettive Famiglie, generi, pronipoti. Un particolare ringraziamento alla Signora Canforio e Collaboratori. Il funerale avrà luogo venerdì 17 marzo 1967 alle ore 11 partendo da via Montevecchio 24.
— Torino, 16 marzo 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Catti gli amici:
Camilla e **Alcide Beggio**
Mariuccia e **Felice Gilio**.

Ha raggiunto in Cielo il suo Augusto, l'ombra buona di

Maria Dezzutti ved. Rossetti

Le piangono i figli: **Lidia, Marcello** e famiglie, **Domenico, Carla** e famiglia, e parenti tutti. Funerali in San Benigno Canavese giovedì 16 marzo ore 15,30.
— San Benigno Can., 15-3-1967.

Partecipano al grande dolore degli amici Rossetti:
Fratelli Beggio
Famiglia Capra
Corrado e **Irma Golli**
Marco Golli
Famiglie Tavella
Mario Tosco e famiglia
Famiglia Cerrano.

Il 15 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Fiorentino Bacchetta

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e la nipotina. I funerali avranno luogo il giorno 16 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto.
— Asti, 15 marzo 1967.

Nada e **Sergio Colli** si uniscono con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

Fiorentino Bacchetta

— Torino, 15 marzo 1967.

Giorgio e **Liliana Palma**
Arnaldo e **Anna Zanetti**
si associano al dolore di Matilde per la perdita del suo caro papà

Luigi Carpano

— Torino, 15 marzo 1967.

Condomini ed inquilini c. Duca Abruzzi 37 partecipano commossi al cordoglio della famiglia Carpano per la scomparsa del loro caro.

«La Memoria del Giusto sia per Benedizione».
Ha concluso il Suo lungo cammino terreno la Signora

Clotilde Bedarida ved. Sacerdote

di anni 88

dopo una vita dedicata tutta alla famiglia ed al lavoro. Le piangono i figli **Olimpia, Elisabetta, Gabriella, Alberto** e **Magda**, calle rispettive Famiglie, generi, pronipoti. Un particolare ringraziamento alla Signora Canforio e Collaboratori. Il funerale avrà luogo venerdì 17 marzo 1967 alle ore 11 partendo da via Montevecchio 24.
— Torino, 16 marzo 1967.

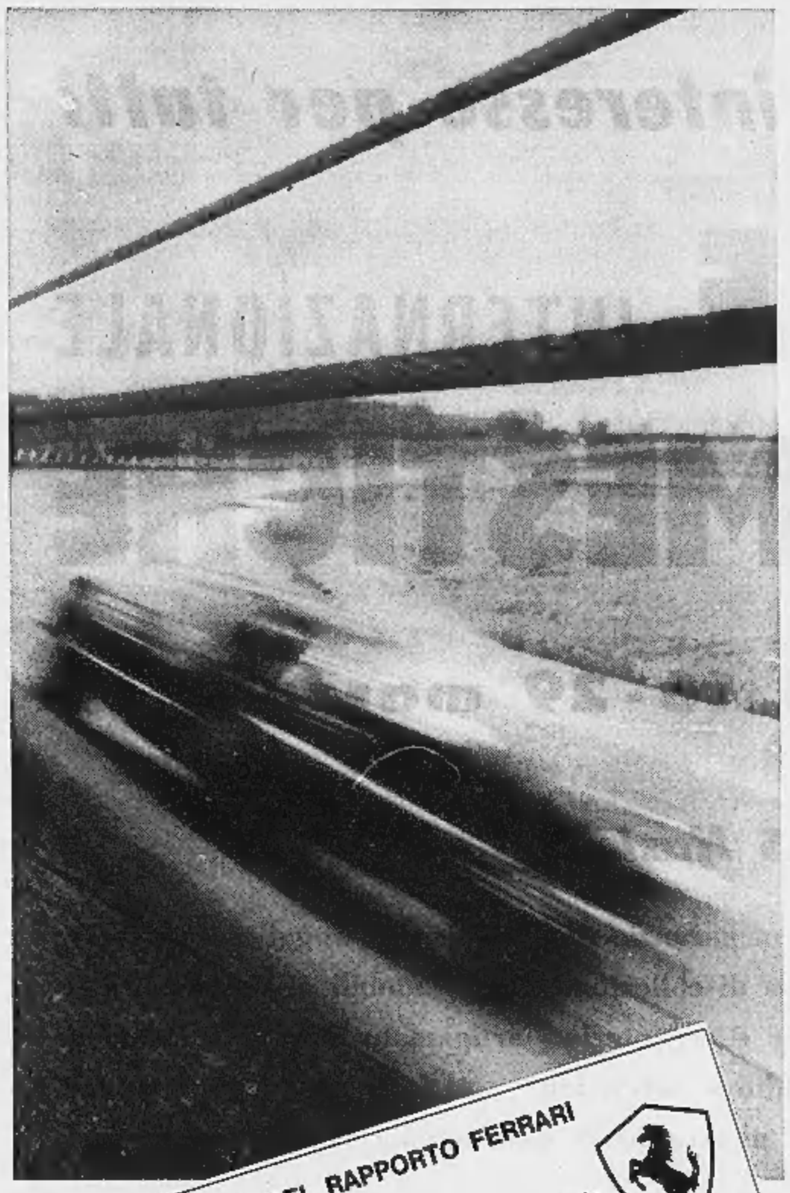
Partecipano al dolore della famiglia Catti gli amici:
Camilla e **Alcide Beggio**
Mariuccia e **Felice Gilio**.

Ha raggiunto in Cielo il suo Augusto, l'ombra buona di

Maria Dezzutti ved. Rossetti

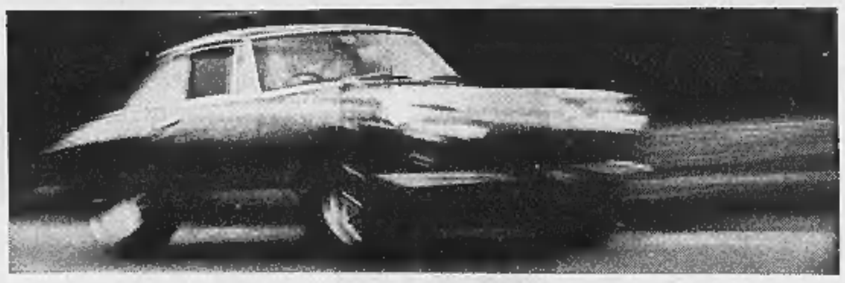
Le piangono i figli: **Lidia, Marcello** e famiglie, **Domenico, Carla** e famiglia, e parenti tutti. Funerali in San Benigno Canavese giovedì 16 marzo ore 15,30.
— San Benigno Can., 15-3-1967.

Part



LA CORSA PIU' LUNGA

è stata vinta da Shell Super Motor Oil su Ferrari

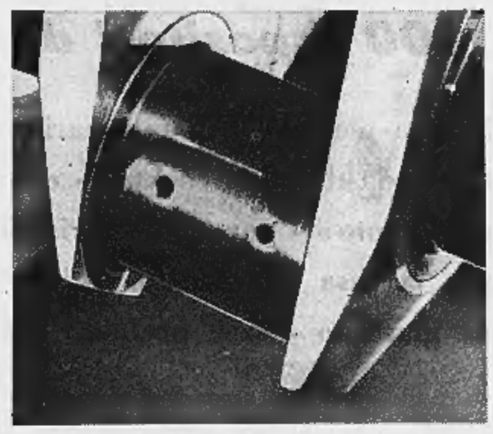


Shell Super Motor Oil è stato "torturato" per 72 ore consecutive da una Ferrari lanciata in una corsa 3 volte piú dura di Le Mans, pari per usura a 3 anni di marcia della vostra macchina.

La corsa
Una Ferrari 330 GT, protetta dallo stesso Shell Super Motor Oil che trovate nelle stazioni Shell, viene lanciata a tutta velocità sulla pista del MIRA (Motor Industry Research Association) in Inghilterra, per ben 72 ore (3 volte la durata della corsa di Le Mans!) Media oraria: 196,94 km./h
Temperatura raggiunta dall'olio: 120°C - 140°C
Consumo d'olio: solo 3,67 litri su una distanza coperta di oltre 14.000 km.

I risultati
Appena finita la prova, il motore viene estratto dalla vettura, imballato e spedito così com'è a Maranello. I tecnici della Ferrari rilevano compiaciuti che il motore è perfettamente pulito, l'usura insignificante, e che tutte le parti sono in ottimo stato.

CONCLUSIONI DEL RAPPORTO FERRARI
ESAME DEL MOTORE FERRARI 330 GT 209 n. 6597
— Gli esami di laboratorio effettuati sul motore in oggetto testimoniano che tutte le parti, dopo la prova eseguita dalla Shell, sono in eccellenti condizioni. Shell Super Motor Oil ha superato brillantemente la prova, malgrado l'eccezionale severità della stessa.



Una prova fatta per voi
La Ferrari è la casa che ha vinto 18 campionati del mondo. La Shell ha compiuto questa durissima prova proprio con una Ferrari per dimostrarvi la superiorità di Shell Super Motor Oil. Provatelo anche voi.
La gradazione 10W/40 vi dà partenze sicure anche in pieno gelo, massima protezione anche alle alte temperature raggiunte su autostrada. Vi offre, insomma, un supermargine di sicurezza.

Shell Super Motor Oil
l'olio che vi dà
un supermargine di sicurezza

ANNUNCI ECONOMICI

10 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

RAPPRESENTANTE tessuti cerca viaggiatore bella presenza, preferibilmente pratico ramo. Monoscrivere dettagliando curriculum a pretese a: «Pubblicità Stampa 383 — Torino».

TRAVI soliti precompressi industrie zona confinante ricerca rappresentante province Novara e Vercelli, eventualmente già venditore idrauli o materiali edili, introduotto, referenze documentabili. Pubblimar, Casella 119A Varese. 21933

URGE persona visitare clientela generi alimentari. Patente auto. Telefonare 737-586. A28298

UTENSILERIA ferramenta cerca viaggiatore rappresentante già introdotto per zona Torino - Piemonte, massima riservatezza. Referenziando scrivere: «Pubblicità Stampa 372 — Torino».

13 SMARRIMENTI L. 200 per parola

GROSSA mancia ricompenso medaglione con bandata 5 rubini. Telefonare 242-948 ore pasti.

14 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma accerta ogni infedeltà documentando. Indagini prematrimoniali private, commerciali, industriali. Apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V, 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182. O903

A.A. DETECTIVE « Trofer » controlli infedeltà. Informazioni prematrimoniali, confidenziali riservatissime. Prove documentate. Nizza 102, telefoni 633-146 (direttore 630-716). Comodità parcheggio.

A. AIRIT Controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque. Corso Re Umberto 64. Telefonare 599-036, 589-510. O1045

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, 5, Francesco da Paola 40. Norimondial, telef. 531-181.

C.I.S. Centro inchieste speciali Brunello elimina ogni dubbio accertando il vero. S. Ottavio 47, tel. 81-328, 876-582. 8001

CITTADINI dall'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-574; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

DENVER SA' - INVESTIGAZIONI INDUSTRIALI TECNO SCIENTIFICHE, PREMATRIMONIALI, INFEDELTA', PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 221, TELEF. 337-705, 388-054. O758

MAIORFOL detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello) tel. 512-206, indagini, accertamenti, investigazioni private, prematrimoniali, moralità, infedeltà. Documentazioni fotocinematografiche. Servizio Italia-estero.

INFORMITALIA - Informazioni commerciali, private, indagini, controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21580

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ARIANNA massaggistrice estetica-curative, cellulite dimagranti garantiti viso sauna relax. Telefon. 387-893.

INTERPELLATECI 512-344 HC Maison de Beauté trovarete massaggiatrici visagiste specializzate. O148

MODERNISSIMA massaggiatrice, curativi, sportivi, dimagranti, relax, reggi abbronzanti. Telefonare 633-579.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, relax, sportivi curativi estetici. Telefonare 345-550.

RIEDUCAZIONE atl con cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita: Cavalo, tel. 851-135. O511

ROBERTA massaggiatrice estetista specializzata dimagranti sportivi abbronzature relax. Telef. 876-325.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora, una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente, paganda massimo da dipendenti a privati, vende, permuta, vantaggiosamente, rateazioni, garanzie 6 mesi. Accordeci la vostra preferenza (anche festivi). O818

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berlina, Fluminia coupé ,1500 spider, 1500, 850, 600, Giulia GT, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, aperto festivi, Tel. 774-490 - 774-551. O81

A.A.A.A. CORSO Belgio 179, lunghe rateazioni, 500 - 600 - 1100 speciali, 1300-1500, Giulia TI, Giulietta TI, Flavia, Appia II-III, Anglia, Simca 1000, 750 Vignale, Taunus 12 M, Bianchina spider, 1500 spider (aperte festivi). O792

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Audestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A. ANGLIA. Oggi la migliore vetture alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, agile, confortevole. Venite a trovarla, oggi stesso, presso il concessionario Ford Atauto corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595, Torino; Autorimessa Italia, via 8. Bruni 4, tel. 32-17, Cuneo; Giovanni Percsino, corso Dante 8, tel. 30-34, Asti; Ava, via Tortona 3, tel. 23-64, Alessandria; Luigi Centone, piazza Martiri della Libertà 4, tel. 31-319, Novara; Fabris, piazza Zerbion, telefono 26-19, St. Vincent (Aosta).

A.A. AUTONOLEGGI anche anzianità patenti. Torricelli 4. Tel. 501-051.

A.A.A. CONVENIENTISSIMAMENTE acquisterete autovetture, pagamento come vorrete. Venderete incassando immediatamente, interpellateci. Corso Moncalieri 19. A25853

A.A.A. NSU ottima vettura, NSU freni a disco, NSU 5 posti, NSU confortevole, veloce, elegante, NSU basso consumo, NSU provatela, Ferrucci 60, Vigone 44, NSU vendita senza cambiali, anche senza anticipo, NSU Prinz stiloso. O593

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM 3, 2000 Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, 2300 Fiat, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000, corso G. Agnelli 22, telefoni 322-493 - 366-997. O81

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, Occasionissime 1100 special lusso, 1300, 1500 C, Appia III, Flavia, Anglia Torino, Bianchina spider, familiari, giardiniere. Permute, rateazioni. (Aperto festivi).

A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 343 minimi anticipi, vendiamo, permutiamo, garantite 1100, 500, 600 da 150.000 a 450.000 (aperto festivi). O875

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture svalutando, vendiamo, permutiamo, rateizzando, corso Belgio 179. O792

A.A. VENITE, via Borgaro 108 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, BMW 700, Giulietta, Dauphine, multiple. O70

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni, camioncini, vendiamo senza anticipo, visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIMA anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300. 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIMA Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIMA Giulia ogni tipo, Giulia G.T., sprint, spider, diversa Giulietta, vendiamo, permutiamo, Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIMA: scelte 1100, 500, 850, A40 combinate, Flavia '62, Giulietta, Furgone promiscuo 600 T, ottime condizioni. Malta 35/10, telefono 386-847.

A. ARCIOCCASIONISSIMA senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300 lunghe rateazioni, visitateci. Vigone 44

A. ARCIOCCASIONISSIMA vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo, visitateci. Vigone 44. O593

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 48. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte, Fincolex, corso Francia 15 Telefoni 760-303 - 779-828. O587

A. FULVIA '64, Volkswagen 1200, NSU, Primula vere occasioni. Madama Cristina 93.

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Vigone 44. O593

A vendiamo senza anticipo qualunque auto italiana o straniera, Vigone 44

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel, Kadett e Rekord, un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte al coupé ad alle giardiniette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale, corso Giulio Cesare 202 telefono 265-756. O709

A 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardiniere. C.so Ferrucci 60

ACQUISTO Fiat 615 of similare furgone grande capienza lungo alto tipo mobili buone condizioni generali, prezzo. Specificare misure interne: Ansaldi, Vinci 2, Alessio.

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi 1 angolo corso Turati 12. Tel. 593-182, Torino acquisterete ottima vettura d'occasione con facilitazioni di pagamento. O960

ALFA Romeo Commissionaria Cottino, Fabro 10, vasto assortimento Giulietta, Giulia cloché, super, G.T., 600, 1600 B, 2300 S coupé, Flavia spider, O30

ALLA Sale corso Giulia Cesare 202, telefono 265-756 disponibile vasto assortimento auto usate, Fiat 500 '56; 750 '61-'64; 850 '66; 1100 '55; 1300 '63; 1500 spider, Osca '60; Austin A43 '63; Flavia '62; IM3 '64; Giulietta '61-'62; Giulia '64; Volkswagen 1500 '64; Volkswagen '63; Peugeot 404 '63; Am16 '65; Cortina '62; Taunus 12M '63; 12M TS '64; 17M5 '64. O709

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 T2, furgone, 1100 T2 camioncino, Corso G. Agnelli 22, telefono 366-997.

AUSTIN A40 perfettissima, anno '62 vendo, Autorimessa Pio V 33.

APPIA III serie 1961 grigia in perfetto ordine, altra guida destra e diverse Appia II serie in ordine, vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usato, via Genovesi angolo corso Turati 12. Telefono 593-182. O960

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 cortile. Vasto assortimento Opel Kadett lusso, Opel Kadett normale, 750 coupé semivuova, 103 special '62, 103 familiare, Bianchina panoramica, 103 diversi, 1500, 1300, 850, 750, 500. Visitateci.

AUTOFFICINA servizio Lancia 5. Sitvestro, Benevagienna 8, tel. 364-505, dispone Flavia coupé 1800, Giulia GT elaborate e altre occasioni.

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km. non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefono 687-514. O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-885.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuova 1300, 1100 D, 850, 600, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORIMESSA Fiaminia via Tiziano 20. Telefono 694-120. Occasioni Lancia, Fiat, rateazioni. O711

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500 600 1100 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOSALONE Rodes corso Palermo 85, telefono 233-992, 2300 S Cooper 1300 Giulia super Giulietta Zagato Giulia spider Volkswagen 1500 350 Vignale Fulvia berlina. Vasto assortimento 500 600 1100.

AUTOSALONE via Nizza 50, Fulvia coupé 2 C 6 mesi, Opel 1000 1966, 1500 C 4 mesi, Giulia super '65 nuovissima. O832

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BMW 700 ottime condizioni unico proprietario dilazioni. Torquto, corso Belgio 108. O727

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 56, telef. 60-819. O582

CAUSA espatrio vende Ferrarino Fiat 1000 GT, 4 mesi, 6000 km, telefono 774-490 piazza Adriano 11.

CEDO contratto per immediato ritiro 500 nuova forte sconto. Tel. 790-174

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CLEMENTE Commissionaria Lancia, Casale Monferrato, corso Giovane Italia 41, telefono 40-69.

COMMISSIONARIA Cavalieri Fiat-Savio, sollecita consegna vetture nuove, ottime valutazioni, vasto assortimento usato, facilitazioni pagamento Corso Turati 37 e 49. O542

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualunque tipo autovettura, vendiamo rateizzando, permutiamo. Anche festivi. Corso Dante 131. O100

COMPERIAMO vendiamo facilitissimo autosalone, corso Siracusa 158 ang. corso Grosseto. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vettura alnistrata pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO qualunque vettura contanti, valutazione massima, via Nizza 50. O832

COMPERO vettura dipendenti, pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERIAMO contanti pagando massima qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Turati 82. O34

COMPERIAMO contanti, qualunque autovettura furgone camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

CONFRONTATEVI Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

COUPE' 850 rosso semestrale bellissima vende cambio facilitazioni. Siracusa 158. O137

DORIA 13, senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal.

DUECENTO automobili d'occasione per scegliere tutti tipi e cilindrate. Prezzi occasionali, rateazioni di assoluto comodo. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

ECCEZIONALE occasione A40 combinata, ottimo stato 325.000. Corso Moncalieri 19. A25853

ESADELTA cassone fisso (Rollo) carrozzeria e meccanica perfetta vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, tel. 593-182.

FERRARI 2+2 3300, 16.000 km come nuova vendo causa partenza. Via Susa 25. O957

FIAT 500 in ordine lire 145.000. Torquto, corso Belgio 108.

FIAT 1500 anno 1963 perfettissima vendo. Autorimessa Pio V, 33.

FLAMINIA Autofficina di Clemente, via Tiziano 20, telefono 694-120. Riparazioni con garanzia, ricambi originali, gruppi motori, propulsori, differenziali. Cambi sempre pronti, elettrauto, collaudi gratuiti. Servizio accuratissimo, lavaggi con abbonamento. Occasioni Lancia dalla 2 C berlina a coupé alla Flaminia Zagato, Assortimento Fiat, rateazioni. Apertura festivi fino alle 13.

FLAMINIA coupé 2 C, Alfa 2600 1965, Flavia 1963 perfettissime, Fulvia, Appia 3ª, 2ª. Tel. 380-800.

FLAVIA berlina 1500 metalizzata + 1800 blau 1965, bellissime, perfette vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usato in via Genovesi angolo corso Turati 12, tel. 593-182. O960

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo Autoiffica Gaido, Rivoschera 201. O584

FLAVIA 1500 prima vende perfettissima. Telef. 241-081 ore ufficio.

FULVIA coupé bianca semestrale vendo cambio facilitazioni. Corso Siracusa 158. O137

GAS liquido impianti Weber concessionario Fubra, Chieti 16, telefono 888-990. O947

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento, Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853. O712

GAS metano risparmio 70% impianti su ogni autovettura con bombolo in uso gratuito. Centrale Spera, via Botticelli 71, telefono 265-226.

GRANDE assortimento e grandi volumi di vendita ci consentono di praticare prezzi e condizioni di pagamento eccezionali. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

IM 3, A 40 occasioni rateizzate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI A 40 S combinata '63-'64 vende permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O291

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-1964 vende con garanzia AutoTorino. Telefonare 396-851. O261

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 165, telefono 851-860. Assistenza, ricambi, via Pisa 53 bis, telefono 287-075.

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi regionali. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES 250 SE automatica nuova, 250 SE 1966, GT Junior, Giulia super, 2600 sprint, Flavia coupé. Lagrange 13, telefono 538-652.

M.G.A. buona da privato acquisterei. Telefonare 50-345 Asti ore ufficio. 21935

MGB spider veramente ottimo accessoriato dilazioni permute. Torsuto, corso Belgio 108.

MILLECENTODI' perfettissimo dicembre 1963 vendo. Autorimessa, Pio V, 33. 7974

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Fiat 1600 spider, Giulia sprint, Ford Zephir, lunghe rateazioni senza cambiali.

NISENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. O71

OCCASIONI: Giulietta TI, Sprint, Spider, Giulia 1300, 1600, Super, Flavia, Fiat 1300, IM 3, Renault 4 L. Francesco da Paola 46, tel. 547-209.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca DKW 500 600 1100. Appia, corso Ferrucci 80.

OM succursale Francia 21, telefono 753-989, vende 645, Leoncini, Lupetti, Tigrotti normali e ribaltabili 515 tutti tipi, 1100 T camioncino, gru idrauliche per autocarri.

(Continua a pag. 20)

La EUROTAPE di Garbagnate Milanese, premesso di aver usato, in tutta buona fede, delle scatole contenitrici che per disegno potevano ingenerar alcuna confusione con le scatole contenitrici dei nastri autoadesivi della

3M MINNESOTA ITALIA S.P.A.

comunica di aver volontariamente cessato dall'uso delle scatole suddette, e riconosce che il disegno

contraddistingue esclusivamente i contenitori dei

nastri adesivi Scotch

prodotti dalla Minnesota Mining & Manufacturing Company di St. Paul Minnesota.

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 ravisionate, garantite, C.so Rosselli 11

ABBIAMO Flavia coupé Morris 850 Giulia GT, TI, 1300, spider, Giulietta sprint, 2300 coupé, 1500 Autosalone Porta Nuova, telefonare 546-681. O1015

ACQUISTERE! 124 semestrale blu possibilmente fasce bianche. Telefonare 986-419 Airasca.

ACQUISTIAMO autovetture, vendiamo rateizzando, corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima. Via Nizza 50. O832

ALFA Romeo, Commissionaria Scai, Francesco da Paola 46, tel. 546-312, Trapani 71, telefono 383-543, pronta consegna, permute vantaggiose Giulia 1300 TI, Super, Sprint GT 1300, Veloce.

ALFA Romeo prenotazioni permute, rateazioni officina autorizzata Sag, Vespucci 31, telefono 587-003.

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ANTICIPATE nulla nemmeno assicurazione. Subito in auto con la prima rata. Anche mattinate festive. Atauto, corso Principe Eugenio 11. O911

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sale corso Giulio Cesare 202, tel. 265-755

ASSICURIAMO ratealmente 500 25.700; 600 32.400; 1100 42.000. Visitateci Nizza 50. Telef. 655-087.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

FLAMINIA Autofficina di Clemente, via Tiziano 20, telefono 694-120. Riparazioni con garanzia, ricambi originali, gruppi motori, propulsori, differenziali. Cambi sempre pronti, elettrauto, collaudi gratuiti. Servizio accuratissimo, lavaggi con abbonamento. Occasioni Lancia dalla 2 C berlina a coupé alla Flaminia Zagato, Assortimento Fiat, rateazioni. Apertura festivi fino alle 13.

FLAMINIA coupé 2 C, Alfa 2600 1965, Flavia 1963 perfettissime, Fulvia, Appia 3ª, 2ª. Tel. 380-800.

FLAVIA berlina 1500 metalizzata + 1800 blau 1965, bellissime, perfette vende Commissionaria Lancia Frassati nel salone esposizione usato in via Genovesi angolo corso Turati 12, tel. 593-182. O960

GAS auto Tartarini nuovo impianto doppia evaporizzazione rendimento completo Autoiffica Gaido, Rivoschera 201. O584

deliziosi! i tacchini e polli surgelati U.S.A.

☆ *interi*
☆ *a pezzi (ala, coscia, gamba, petto)*
☆ *arrotolati crudi o precotti*
nei migliori negozi e supermercati

Due Marchi di Garanzia del Governo Federale U.S.A.

INSPECTED U.S. DEPARTMENT OF AGRICULTURE — marchio a garanzia della sanità

USDA A GRADE — marchio che certifica la 1ª scelta

Per informazioni rivolgetevi a:
ISTITUTO DELLE INDUSTRIE AVICOLE AMERICANE
Via XX Settembre, 5 - ROMA

assaggio gratis!
Gustate il delizioso pollame U.S.A. allo Stand 1767 del 4° Salone Internazionale Arti Domestiche Torino Esposizioni 16-29 Marzo 1967

Un motivo di interesse per tutti

4° SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE

TORINO ESPOSIZIONI 16-29 marzo 1967

1000 Espositori di 25 Nazioni

Mostra-mercato dell'antiquariato con garanzie di autenticità - «oggi ricevo così»: tavole da the e da cocktail - rassegna di collezioni d'arte - mobili e «tutto per l'arredamento» - porcellane, cristallerie e argenterie - artigianato italiano e straniero per la casa - elettrodomestici - radio e televisione - articoli casalinghi - mobili da giardino - case prefabbricate - mostra della gastronomia (orario continuato)

QUESTA SERA, alle ore 21,30: sfilate di alta moda

Orari: feriale 9,30 - 12,30 – 14,30 - 23,30 — festivo 9 - 23,30
Biglietto d'ingresso L. 500
Solo Mostra della Gastronomia (orario continuato): L. 200

AL 5° PADIGLIONE:

tutti i pomeriggi, fino al 24 marzo, dalle ore 16,30 alle 18,30: lezioni di cucina
nei giorni 17-20-21-22-23-24-28-29, dalle ore 21,30: Angelo Lombardi presenta, per i piccoli visitatori del Salone, spettacoli a quiz con ricchi premi

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

OCCASIONI 1100 familiare, 500 multiple, Austin A 40 combinata, Bianchina 4 posti, 500, 600, 750, 1100, 1300, 1500 L, 2300, Simca 1000, Giulietta, Dauphine, Volkswagen vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (nuovi mercati).

ONESTO prezzo, ottima qualità, garanzia scritta, pagamento di assoluto comodo, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Ataulo, corso Principe Eugenio 11. O911

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Sale, corso Giulio Cesare 202, telef. 265-756.

OPEL Massano, via Susa 25, vi invita provare il Rally Kadett.

OPEL Massano via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

PORSCHE 912 ottima privato vende. Telef. 874-939, ore ufficio.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. FAIT, via San Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

PRIVATA, unica, proprietario vende bellissima 750 anno 1963, rateizza. Telefonare 736-895. A28463

PRIVATAMENTE vendo 1100 R semestrale 2° tagliando, Rivolgersi: Saluzzo 29, Torino. 1001

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, alternate organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia nei mesi 20.000 km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. Corso Grosseto 55 vicino corso Vercelli, tel. 293-992 (anche festivi). O818

PRIVATO cambia bella Giulietta con 500-600. Tel. ore pasti 288-100.

PRIVATO cause partenza vende 500 bellissima 160.000 trattabili. Telefonare 551-920. A28311

PRIVATO compra Giulia G.T. Telefonare 730-409. A26418

PRIVATO vende a privato 500 semestrale beige perfetta. Tel. 562-221

PRIVATO vende Fiat 1500 anno '65 pochissimi chilometri. Telef. 678-243 ore pasti. 1001

PRIVATO vende Fiat 1500 spider '63 ruote a raggi 30.000 km. Telefonare 634-195, 635-032 ore ufficio.

PRIVATO vende Giulia spider, ottimo stato, Telefonare 260-392.

PRIVATO vende Giulia 1300 tre mesi eventuale permuta. Tel. 328-497

PRIVATO vende Giulietta '60 ottime condizioni, facilitazioni pagamento. Telefonare 755-753. 1001

PRIVATO vende o cambio spider 1200. Telefonare 661-757.

PRIVATO vende 500 1963 motore gomme carrozzeria perfetti. Telefonare 328-497. O900

PRIVATO vende 600 bellissima colore 165.000. Telefonare ore pasti 360-621. A26295

PRIVATO vende 850 semestrale blu medio km 4500. Telef. 562-479.

PRIVATO vende 850 spider 1965, unico proprietario. Autorimessa Via Marazzone 6. 1001

RAFFAELLO 3; senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal, Raffaello 3, Corso 13.

RATEALMENTE Vignale 750 410 mila; 500 1962 260.000 assortimento 500. Telefonare 273-021.

ROLLER quattro, La Roulotte per tutti. Visitate il Centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, telef. 644-076 644-640.

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici, permute usate, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Pilade Elnagh Torino Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telef. 913-295.

ROULOTTES Laverda occasionale 4 letti materassi molle, frigorifero, televisore inoxid, 300.000 anticipo, rimanenza comode rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. 1021

SACAUTO commissionarie Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SEMESTRALI OTTIME - RODATE COME NUOVE GARANZIA RATEAZIONI PERMUTE, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, ESPOSIZIONE ANCHE MATTINATE FESTIVE.

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, CORSO 13.

VENDESI vettura 124 verde bottiglia a privato. Telefonare 643-383.

VENDO 500 giardiniera 1963. Telefonare 578-733.

SICA commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telef. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O145

SIMCA 1000 tre mesi, spider 1500, Giulietta SS, Flavia coupé, Austin A40S, 1100 R, 1100 D, coupé 850, 600 6 mesi, 500, vendo permute rateizzo. Corso Palestro 4 bis.

TAXI per favorire nuovi e vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sale Concessionario Opel, corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756

SETTIMANA DELLE CONFEZIONI
Marzotto
PER UOMO E RAGAZZO
CENTRO MODA
FUSODORO
VIA NIZZA 210 / VIA VIOTTI 1
facilità di parcheggio

TRENTA giorni prezzi fallimentari per ampliamento ed ammodernamento locali. Una grande ditta specializzata offre condizioni esclusive. Anche mattinate festive. Ataulo, corso Principe Eugenio 11. O911

VENDO 500 D, Rivolgersi Zarù, via Tommaso Gulli 37, ore 18-19.

VIA Nizza 50 troverete: Flavia coupé '63 bellissima, Flavia 1800 '66 scura, 1500 coupé Osca come nuovo, 1500 C '65, Primula '65 3 porte, e vastissimo assortimento di qualunque tipo di autovetture. Permute e lunghe rateazioni. O832

VERAMENTE senza anticipo troverete soltanto alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imperante esposizione. Permutiamo valutando massimo in Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attendiamo 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino corso P. Oddone 68, vicino Stazione Dora. O818

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionario Grassi significa serietà. Offre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 29. O15

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 383-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.500, posteriori 13.500 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO; 500, 9800; 500-850, 13.000. Cavour 7, telefonare 541-419. O645

124 semestrale amaranto altre beige vendo cambio facilitazioni. Siracusa 158. O137

600 1956 revisionata ottima carrozzeria vendo 110.000. Tel. 790-891, 722-828. 2001

1100 code lunghe perfettissima corredata radio antifurto antinebbia tromba vendo. Telefonare 653-377.

1100 Speciale novembre 1961 privato vende. Telefonare 560-161.

1100 vende privato 1958 ottimo stato. Telefonare 95-178 ore pasti.

1200 Volkswagen acquisto se buona occasione. Sebastopoli 227 - Telef. 327-435. O993

1500 L, 2300 blu, unici proprietari, ottime occasioni. Telefonare 323-913.

30.000 anticipo mollissime 500, diverse 500, 1100. C. Moncalieri 19.

175.000 600 bellissime pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 775-785. A28120

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza, ratenzioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. O954

AGENZIA Piaggio Vespa Ape, ricambi originali, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

AGENZIA Piaggio - Vespa mototurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldetti, Corso Paschiera 173.

LAMBRETTA. Rateazioni, occasionissime. Ronco, Torino, Vigliardi Paravia 3, telefonare 489-743.

LAMBRETTE e motocarri nuovi ad occasionissime, cambi rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O789

MOTOFURGONI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambretta nuovi modelli Cavolo, telefono 876-988. 86

VENDO bellissimo scafo corsa Cantieri Canterelli. Telef. 771-713.

VESPE, motocarri, ricambi, Piaggio Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

DATTILOGRAFA cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare 514-435.

EQUIPE tecnici dotati pluriennale esperienza offrono a piccole media industria consulenza inerenti rilievi costi produzione tempi metodi cicli saturazione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

ESPERTO ARCHEOLOGIA NUMISMATICA SESSANTAQUATTRENNE REFERENZIATISSIMO ACCETTEREBBE INCARICHI SERIA CASA EDITRICE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1061 — TORINO».

OFFRESI perito disegnatore provetto libero ore serali per lavori di disegno da eseguire a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6562 — Torino»

RAGIONIERE accuratamente compila dichiarazione annuale dei redditi Moduto Vanoni. Serietà. Tel. 690-079 pomeriggio-sera. 1001

A.A.A.A. DIVISETTA, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) porte a soffietto di lusso, anche tipi economici in plastica similpelle, stoffa velluto, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino. Telefonare 761-471, 745-121. O1032

A.A. SGOMBRIAMO cantine solai rottami cose varie. Telef. 852-615.

A.A. SIPARIETTE, Campana 15, assortimento completo porte soffietto. Telefonare 650-371. O945

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie, Telefonare 481-674. O450

SETTIMANA DELLE CONFEZIONI
italianstyle
SIGNORA E GIOVANETTA
CENTRO MODA
FUSODORO
VIA NIZZA 210 / VIA VIOTTI 1
facilità di parcheggio

CONSULENZE ricerche mercato ramo elettromeccanico, elettronico-digitale. Offre tecnico altamente qualificato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6645 — Torino ». A27139

SIGNORA pratica contabilità lavori ufficio cerca lavoro [illegible]o. Telefonare 237-753. A26450

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A guardia villa e per difesa personale privato vende pastori tedeschi grosse taglie, sei mesi, pedigree. Visibili via Moncalvo 18, Furiana.

A. AUTOMOBILISTI, Autobox cemento armato, franco domicilio, San Bernardino Trana. Telef. 933-185

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gegu. Telef. 502-122.

AFFRETTATEVI Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio San Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

ANTICHI trumeau, comò, consolle, specchiera, lampadari, credenze, secolo, cadonai. Telefonare 593-152.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci 5, Donato 74, telefonare 480-810. O388

ALASIA Vinzaglio 5 camere letto pranzo tinelli cucine salotti armadioni lampadari ingressi tappeti articoli regalo. Facilitazioni pagamento.

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Ciglia 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie, Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Cirvegna, corso Racconigi 124 bis. Telefonare 331-737.

ARMADI guardarobe laccate e normali, camere letto, Fratelli Crapelli fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento impegnante di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermec dei mobili (piazzetta Baiso) camere poliestere 135.000, divano letto 15 mila, ingresso completo 25.000. Ritiro mobili vecchi. Via Lanino 9, telefono 238-705. O897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O908

BARBONCINI nani cuccioli privato vende. Telefonare 580-374.

BELLISSIMA, grandissima sala pranzo Rinascimento, Madonna del '600 vecchia Remington, vecchia Singer vendiamo. Telefonare 553-373, mattinata. A26439

COMO' impero bellissimo, piccolo tavolo rotondo, scrittoletto '800 cadorei. Telefonare 591-903. 2001

CUCCIOLI pastori tedeschi setter breton collie cocker barboncini. Baldissera 946-157. 2001

FRANCOBOLLI: compro contanti francobolli illinguellati. Filatelia corso Unione Sovietica 381.

LAMPADARIO Boemia 5 fiamme nuovo privato vende 12.500. Telefonare 635-176.

LETTI, lampadari, cancelletti, copri termo in ferro battuto officina. Telefonare 287.828. 2001

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21388

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878.

MAGLIERISTA vende 350.000 dipannaggio sei spole due rastrilliere. Telefonare 745-534.

MOBILI Cassbella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripieni. Risparmierete acquistando direttamente: Pronda 8, telefono 796-412. 2001

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camere da 129.000, alla poltrona 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati, via Garibaldi 9 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. O748

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, carrozzelle malati, aerosol. Rota, Lagrange 40. Telefonare 541-256.

OCCASIONE sabato svendiamo persiano, ratmosque, foca, lontra 100.000, visone, leopardo, ocelot, castoro, breischwantz 400.000-800.000, boleri 250.000, cavallino, lontrina 50.000. Telefonare 513-361 - 543-651. Hôtel Turin Palace, Bursa. A27175

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 18. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10 MILA IN PIU'. O652

PELLICCE, visoni canadesi scuro, selvaggio, pastello, perle; ocelotti, leopardi bellissimi; lontre Alaska; persiani Bucara; Breischwantzi grigi, marrone, neri; castorini (modelli). Telefonare 389-425. A28565

SALOTTI, cucina americana vastissimo assortimento a prezzi di fabbrica. Telefonare 572-218.

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O944

SVENDITA eccezionale rinnovo locali matrimoniali, tinelli, salotti, cucine. Mobilificio Bianco, piazza Sebastino 1. O776

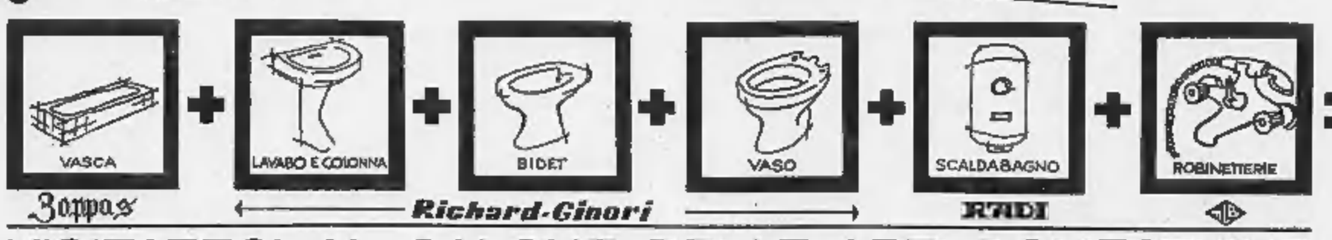
VENDESI nuovissima Enciclopedia Treccani. Telef. 393-082 ore pasti.

VENDESI occasione arredamento bar biliardo nuovo mitì pratese. Telefonare 355-344. O807

VENDO cuccioli bracchi tedeschi Kurzhaar. Telefonare 66-504.

Società Commerciale Idraulici
VIA DE SONNAZ 21
VIA RICALDONE 31
TORINO
MOSTRA PERMANENTE: VIA DE SONNAZ 21

CON SCILP UN BAGNO CHIC!



Zoppas ← Richard-Ginori → RADI

lire 79.000
UN BAGNO DI CLASSE COMPLETO DI TUTTO

VISITATECI AL SALONE DELLE ARTI DOMESTICHE
PADIGLIONE 2 | STANDS 447-448-449
BOX XVII-XVIII | TELEFONO 35.50.55

SCILP/68 1-67